anno LI - n. 25 - lire 250

16/22 giugno 1974

RADIOCORRIERE TV

TRE SETTIMANE DI CALCIO MONDIALE IN TV

Pubblichiamo una piccola guida per gli appassionati e i neo-tifosi

LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO SUD

Toscana

Maria Fiore alla TV interprete di «Dedicato a un medico»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 25 - dal 16 al 22 giugno 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Maria Fiore è fra i protagonisti di Dedicato a un medico, *lo sceneggiato TV in onda da questa settimana che racconta la lotta coraggiosa di un giovane dottore per modificare i vecchi e mortificanti sistemi terapeutici dell'ospedale psichiatrico in cui lavora. Nel ruolo di un ricoverato rivedremo Bruno Cirino, l'interprete di* Dedicato a un maestro. *(Fotografia di Barbara Rombi)*

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Cascina Le Querce

« Egregio direttore, mi voglia consentire di esprimere il mio rammarico per la soppressione di Cascina alle Querce *nella rubrica della domenica mattina* Vita nei campi. *Non sono un agricoltore, faccio tutt'un altro lavoro, ma seguo, forse per una passione ereditaria, i problemi della campagna e della sua gente per esigenza di informazione.* Cascina alle Querce *mi richiamava discorsi del genere di quelli che tante volte ho sentito in passato nelle case coloniche, nelle aie, nei paesi, tra contadini, proprietari e tecnici dell'agricoltura. E mi piaceva il sapido e immediato parlar toscano, o naturale o imitato, di alcuni protagonisti.*

Tirare in ballo Bertoldo non mi sembra il caso, per giustificare la soppressione di quel pezzetto di colore sulla vita campestre, come a voler dire che il tipo di contadino in apparenza stolido, ma in sostanza intelligente e arguto, non esiste più e non va più rappresentato, e che in realtà i grossolani, rudi e maliziosamente ingegnosi Bertoldi sono morti per sempre. In Cascina alle Querce *non trovavo niente di salatamente bertoldesco, ma notavo l'espressione d'una vita di lavoratori dei campi, attenti all'evoluzione dei tempi, consapevoli o per lo meno non chiusi alle nuove esigenze dei metodi e dei mezzi di produzione agricola, dei mercati, delle organizzazioni cooperativistiche, ecc., espressione che si realizzava creativamente in un linguaggio alieno dall'impancarsi in teoria, quello con cui si parla delle cose di casa, anche se Virgilio, il capoccia mi pare, aveva un piglio talvolta sentenzioso e imperioso, che è naturale nei capoccia. Quel tipo non è ancora perduto, e a girare per le campagne, sia pure semideserte, se ne incontra ancora qualcuno.*

Dava forse fastidio il bozzetto-famiglia, come ispirato a tendenze conservatrici e sorpassate? La Messa ora da noi si dice in italiano, ma in certe circostanze si dice ancora in latino. Ammesso pure che la famiglia contadina non sia più quella e che, laddove esista ancora, bisogni farsi in quattro per distruggerla, non si poteva continuare a rappresentarla almeno sul piano rievocativo? Era una scenetta arcadica, una finzione di maniera, stonata rispetto alla drammaticità dei problemi che oggi incombono su tutte le attività, non solo su quella agricola? Non credo (il tono arcadico e falsamente agreste proviene, caso mai, dalle zufolate che introducono, intercalano e concludono la trasmissione). Era una lezione, alla buona, di come andrebbero prese oggi le cose, con saggezza e spirito, nell'intento di salvare il salvabile in qualche angolo di terra risparmiato dalla bufera tecnologica e migratoria; un invito a riconsiderare non le suggestioni letterarie che fanno amare la terra solo a chi non la lavora, anche se possono far amare la poesia a tutti, ma a rimeditare se sia stato bene buttarsi dietro le spalle con furia tutto un sistema di vita, che, rivisto e adeguato ai tempi, sarebbe anche oggi pienamente autoremunerativo in senso sia economico che morale.

Cascina alle Querce *non solo mi divertiva, ma era per me una prova che l'Italia resta fondamentalmente un Paese agricolo. Il nostro Paese non può certo prescindere dall'industria, né in questo piano si può tornare indietro; ma, almeno nel secondo dopoguerra, l'industria doveva essere messa innanzi tutto in funzione agricola (produzione di macchine e trasformazione di prodotti, specialmente nel Sud con relativa riforma dei rapporti di proprietà), ed equilibrata con la grande industria siderurgica e meccanica nell'ambito di un superiore e continuo riequilibramento tra tutta l'industria e tutta l'agricoltura. Fa rabbia vedere (e* Vita nei campi *segue un po' troppo le parole d'ordine tanto mutevoli) che in Italia si importano con spese pazzesche, che dissestano la bilancia commerciale, prodotti che sono caratteristici della nostra agricoltura. Dicevo alcuni anni fa a un mio amico direttore di un Istituto Agrario: "Tu vedrai quello che succederà in Italia*

segue a pag. 6

(purché sia vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora l'appetito e la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene, ha slancio ed efficienza, buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare che stimola l'appetito e prepara la buona digestione.

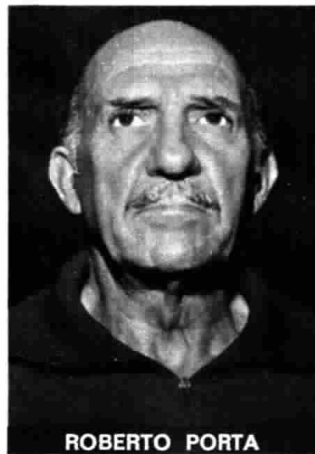
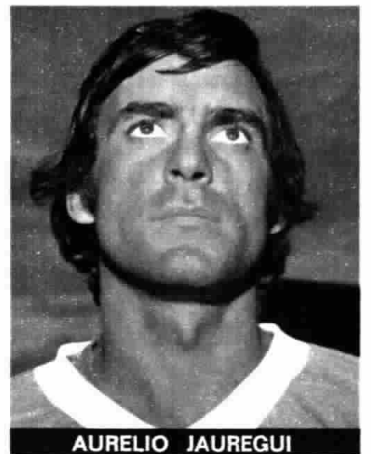
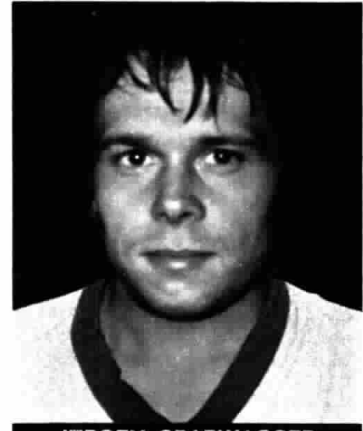
rabarbaro
ZUCCA
l'appetito vien bevendo

viva la leggerezza
viva
Gran Pavesi!
Gran Pavesi
Viva la leggerezza, viva Gran Pavesi!
Gran Pavesi, i crackers da tavola
così friabili, croccanti, ben cotti.
Gran Pavesi, così leggeri per sentirsi leggeri.
Viva la leggerezza, viva Gran Pavesi!
Gran Pavesi, come un buon pane leggero, leggerissimo
PAVESI

Ecco un nuovo gruppo di fotocolor dei

CALCIATORI PER I MONDIALI '74

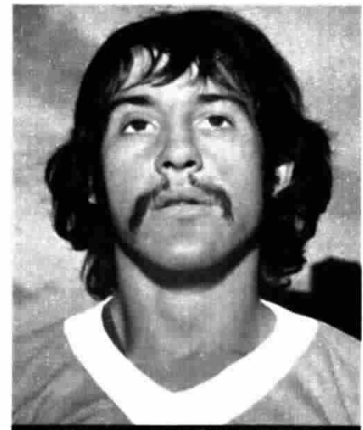
I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 del Radiocorriere TV. *Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia arretrata). Al n. 18 è allegato anche l'album omaggio.*

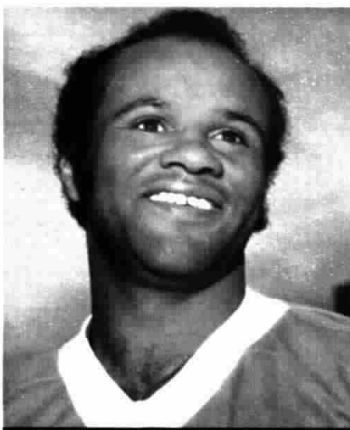
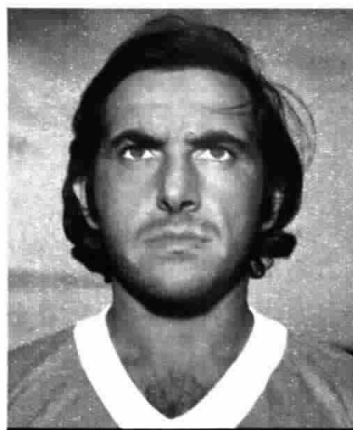
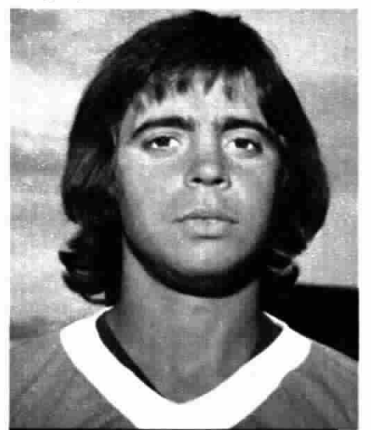
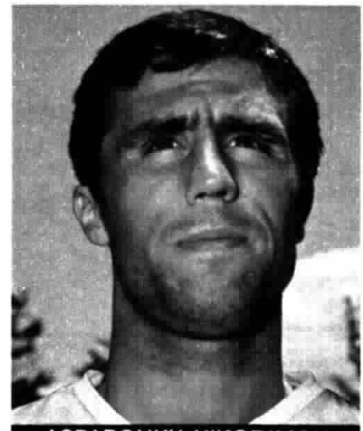
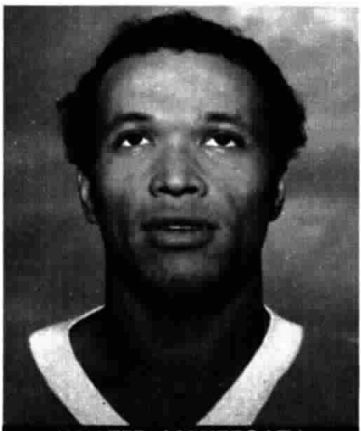
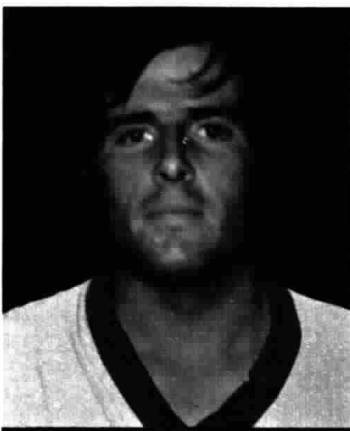
Brasile

ROBERTO PORTA
Allen. Uruguay

AURELIO JAUREGUI
Uruguay

JÜRGEN SPARWASSER
Germania Est

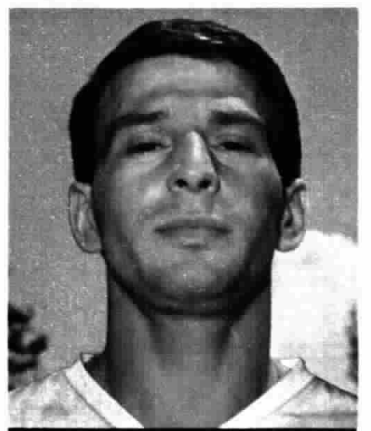
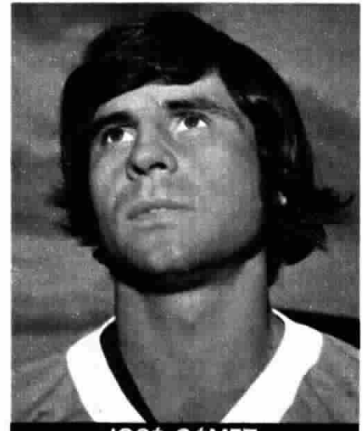
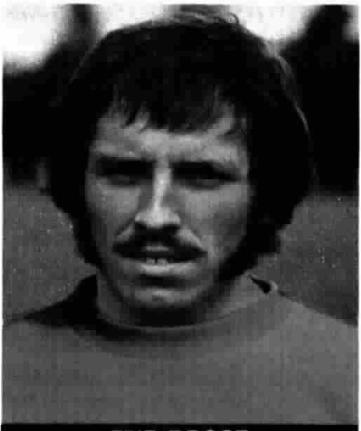
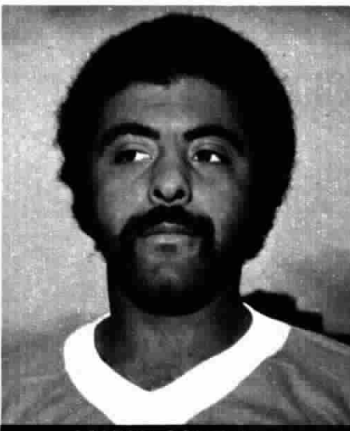
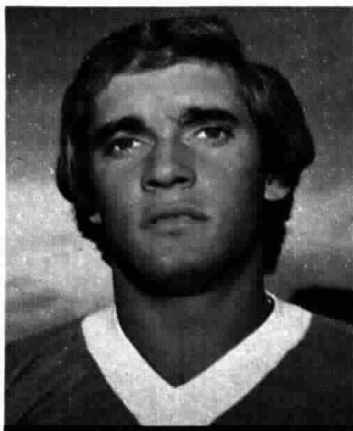
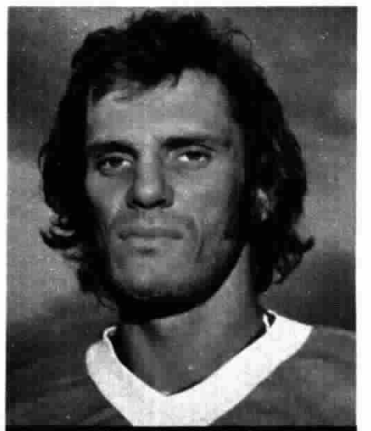
FERNANDO MORENA
Uruguay

HÉCTOR SANTOS
Uruguay

WOLFGANG SEGUIN
Germania Est

SAUL RIVERO
Uruguay

ROMEO RUBÉN CORBO
Uruguay

ROB RENSENBRINK
Olanda

PEDRO ÁLVAREZ
Uruguay

LUIS GARISTO
Uruguay

JULIO JIMÉNEZ
Uruguay

ASPAROUKH NIKODIMOV
Bulgaria

WALTER MANTEGAZA
Uruguay

MANFRED ZAPF
Germania Est

MARIO ZORYEZ
Uruguay

BOJIDAR GRIGOROV
Bulgaria

JOSÉ GÓMEZ
Uruguay

EPIE DROST
Olanda

MARIO GONZALES
Uruguay

DENIS MILAR
Uruguay

PABLO FORLÁN
Uruguay

lettere al direttore

segue da pag. 2

se si verificherà un momento di emergenza; mangeremo l'erba dei greppi, come dicevano nell'Ottocento quando si prevedeva una carestia". So di esagerare, ma siamo su quella via.

Sentivo che Cascina alle Querce *si avviava alla fine, perché le ultime puntate rivelavano trascuratezza nei testi quasi si volesse dar l'impressione che non c'era più niente da dire; il suo destino era segnato. Molte cose muoiono, ma semplicemente perché vengono uccise.*

Mi voglia scusare, signor direttore, e gradisca i miei più devoti ossequi » (Francesco Francescaglia - Perugia).

Seguita con molta simpatia da un gran numero di ascoltatori, *Cascina Le Querce* era divenuta sempre più un momento piacevole di varietà che, d'altra parte, sempre meno si addiceva alle esigenze informative di una trasmissione giornalistica.

Nonostante le molte e gravi difficoltà, l'agricoltura italiana si è evoluta e si evolve continuamente e presenta, sul piano umano, economico e sociale, anche a livello delle aziende familiari, una realtà diversa. Il cliché di *Cascina Le Querce* non riproduceva più la moderna realtà. I giovani agricoltori, soprattutto, avevano chiesto insistentemente che il loro mondo (perché ad essi appartiene l'agricoltura del domani) venisse rappresentato in maniera più fedele e con un linguaggio più adeguato ai fatti evolutivi in atto. Per far ciò il genere delle « cronache sceneggiate » appariva sempre meno adatto. E' per questo motivo che dopo oltre un decennio, nel corso del quale aveva riscosso consensi, simpatie e successo, la scenetta ha dovuto lasciare il posto ad un altro genere di informazione diretta.

La tortura di Boezio

« *Egregio direttore, peccato che la bella trasmissione* Boezio e il suo re *sia stata rovinata nel finale dall'orrenda scena della tortura, che non può non avere lasciato una impressione duratura di turbamento in tutti gli animi appena sensibili.*

Il dramma, secondo la manifesta intenzione del regista, si svolgeva in mezzo a fortissime lotte politiche e religiose, in una atmosfera intricata e misteriosa, ma non priva di tratti di regale giustizia e comprensione.

Nulla quindi aveva lasciato prevedere una cosa simile, una scena così raccapricciante, la quale poteva e doveva essere evitata (lasciarla sottintesa, casomai), tanto più che nulla si sa di preciso sulla fine di Boezio, il quale forse fu decapitato a Pavia, e secondo altri a Milano (Enciclopedia Motta) » (Marino Soriani - Cento).

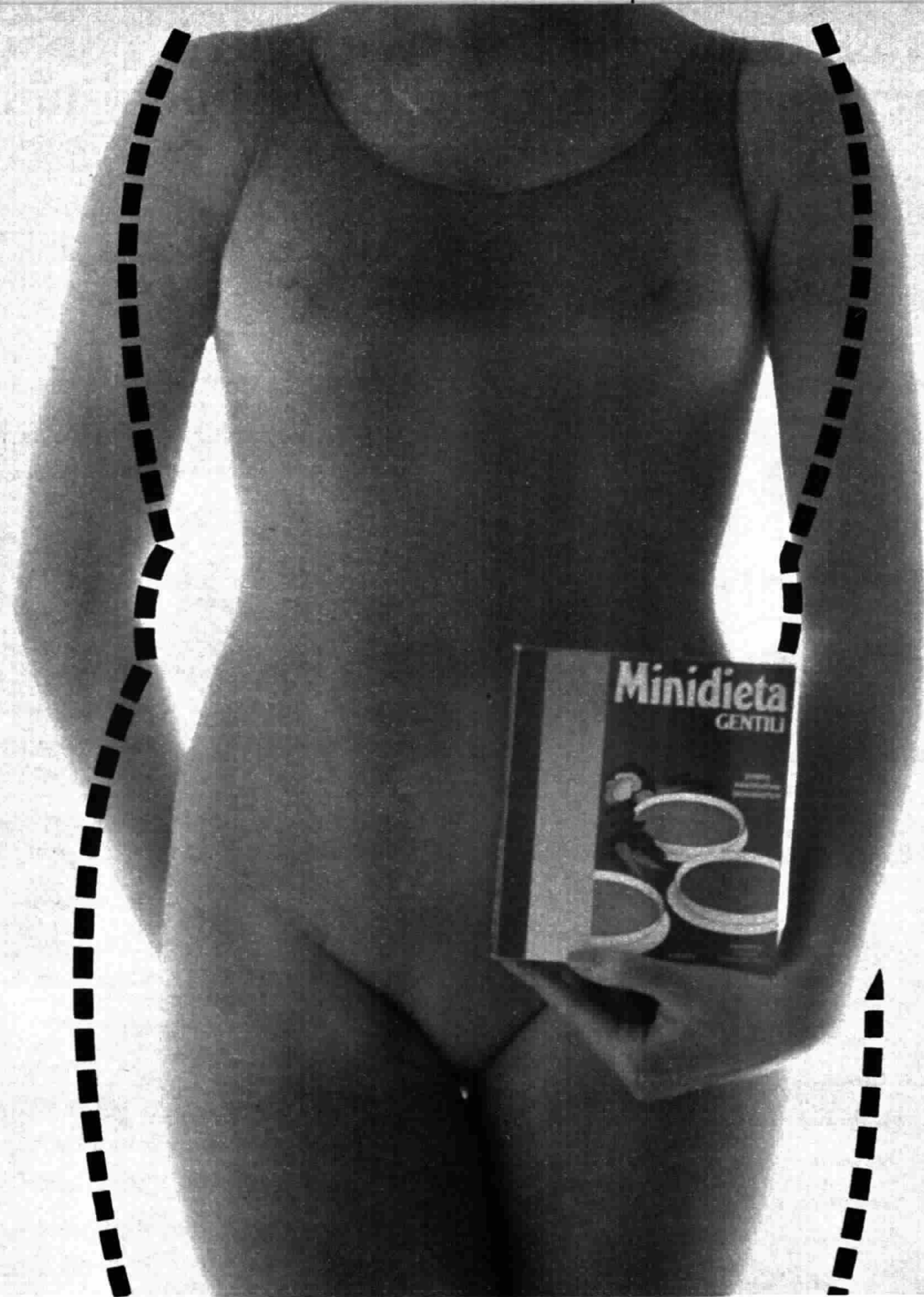
Risponde il regista di *Boezio e il suo re*, Piero Schivazappa:

« Innanzitutto ringrazio il signor Soriani per aver giudicato *Boezio e il suo re* un bel lavoro; fa sempre piacere trovare degli spettatori attenti quando si realizza una cosa molto impegnativa. Per quanto riguarda il finale — e in particolare la scena della tortura che il signor Soriani contesta perché impressionante e non rispondente alla verità storica — consiglio la consultazione del libro più autorevole sull'argomento: *Il Medio Evo barbarico d'Italia* di Gabriele Pepe (Einaudi editore). A pag. 57 si può leggere: " Gli *Annales Valesiani* conservano la raccapricciante notizia che, ' presa una corda, percossero nel volto Boezio così a lungo che gli occhi gli si creparono ' ".

Stabilito questo, vorrei precisare che gli " animi appena sensibili " presuppongono intelligenza e desiderio di conoscenza, qualunque essa sia. Essere sensibili non vuol dire essere bisognosi delle bende agli occhi. Trovo ingiusto che, con la motivazione sempre ambigua di non turbare, si chieda di dare una versione purgata e addomesticata della realtà. La vita è quella che è, la storia degli uomini è un continuo intreccio di bene e di male, di virtù e di ignominia. Non è addolcendo gli aspetti più crudeli che si migliora il mondo. Nel caso di Boezio, la sua dirittura morale viene tanto più evidenziata, quanto più si mostra come ha dovuto patire per tener fede ai suoi principi. Mi creda, signor Soriani, bisogna abituare i giovani a conoscere e capire. Se un giorno suo figlio, o suo nipote, le mostra un giornale con le vittime dei lager nazisti o le teste mozzate dei vietcong, lei cosa dice? Che non è vero? Che si tratta soltanto di un fotomontaggio studiato da un redattore sadico per impressionare la gente? ».

Un amico dal Cile

« *Gentile direttore, per caso arrivò nelle mie mani la vostra eccellente rivista che mi piacque molto poiché per la prima volta ho potuto vedere un settimanale italiano e più ancora perché ho potuto vedere una rivista che tratta*

segue a pag. 9

CHE BELLO MANGIARE PER DIMAGRIRE!

creata pensando ai golosi

Minidieta è buona, genuina, tutta sapore!

Scientificamente calibrata di vitamine, sali minerali e proteine vi dà tutta l'energia per la giornata più attiva ma... solo 130 calorie (8 volte meno di un pasto leggero!) Per perdere peso – in fretta – mangiando di gusto: Minidieta per 3/4 settimane, o più. A tavola con gli altri, perché Minidieta è un bel piatto fumante, che potete mangiare allegramente, accompagnandola anche con un bicchiere di vino.
Non è bello dimagrire così? Senza aver fame. Senza sentirsi depressi, anzi: in gran forma!

Una linea nuova già dopo 3 settimane

come si fa		
lunedi	pasto normale	MINIDIETA
martedi	pasto normale	pasto normale
mercoledi	MINIDIETA	pasto normale
giovedi	pasto normale	MINIDIETA
venerdi	pasto normale	pasto normale
sabato	pasto normale	MINIDIETA
domenica	pasto normale	pasto normale

Minidieta
GENTILI

NELLE MIGLIORI FARMACIE

Quando hai pulito i pavimenti per bene scarafaggi, ragni e formiche possono rimanere.

Mettiti al sicuro con Baygon.
Baygon distrugge gli insetti perfino nei nidi.

Baygon ha in più la garanzia Bayer

Seguire attentamente le avvertenze

ut Min San 3862 Aprile 1974

segue da pag. 6

esclusivamente della radio e della televisione.

E pensare che nel mio Paese sono vari anni che abbiamo la televisione ma ancora non c'è una rivista che si dedichi a pubblicare tutto ciò che attiene alla radio e alla televisione.

Le dirò che sento un gran desiderio di poter corrispondere con gente italiana per cui vengo a esporle il mio desiderio, e cioè se fosse possibile pubblicare sulla sua rivista il mio nome e indirizzo in modo che io possa ricevere corrispondenza con gente italiana o da qualsiasi Paese d'Europa. Sperando che la mia lettera trovi buona accoglienza presso di lei, mi congedo augurando il miglior successo alla vostra rivista » (Guillermo Vergara Castillo, 21 anni - General Jofre 367, Santiago del Cile).

Silvio, non Sergio

« *Egregio direttore, ho visto ed apprezzato il servizio* Mondiali di Monaco '74 *apparso come inserto nel n. 18 del* Radiocorriere TV. *Poiché però l'autore della Coppa F.I.F.A. sono io, Silvio Gazzaniga, mi è dispiaciuto constatare che l'autore della Coppa è stato indicato erroneamente con il nome di "Sergio Cazzaniga". Gradirei che venisse fatta rettifica* » (Silvio Gazzaniga - Milano).

Gli autori di « 8 settembre »

L'architetto Luigi Cremona di Roma ci scrive per farci rilevare che nell'articolo *Ma cos'era questo fascismo?* (*Radiocorriere TV* n. 10) i nomi del regista Luigi Squarzina e dello scrittore, storico e giornalista Ruggero Zangrandi non sono stati affiancati a quello di Enzo De Bernart quali autori del lavoro teatrale *8 settembre*. Ci scusiamo per l'omissione del tutto involontaria e cogliamo anzi l'occasione per aggiungere che il compianto Zangrandi morì (il 30 ottobre 1970) pochi mesi prima che andasse in scena a Genova la « prima » dell'opera teatrale tratta dal suo libro, intorno alla quale aveva lavorato per cinque anni.

Repliche TV

« *Egregio direttore, poiché sono un'assidua telespettatrice che segue da tanti anni i bei teleromanzi che la televisione trasmette di tanto in tanto, avrei piacere, nel caso in cui fosse possibile accontentarmi, che venisse trasmessa la replica o dei* Miserabili *o della* Cittadella. *Ringraziando invio distinti saluti* » (Innocenza Coniglio - Irsina, Matera).

Tre in una

ABA CERCATO

« *Desidererei conoscere il titolo del brano e l'editore del disco jazz per solo pianoforte trasmesso in chiusura della trasmissione* Adesso musica *che va in onda il venerdì alle ore 21,45 sul Nazionale TV* » (Giulia Riccio - Torino).

« *Mi piace molto la sigla di chiusura della trasmissione* Adesso musica*; mi sembra un brano famoso, ma di quale si tratta?* » (Roberta di Roma).

« *Mi tolga una curiosità: la signorina Vanna Brosio, che ho visto presentare* Adesso musica, *è la stessa Vanna Brosio che esordì alla Bussola circa 10 anni fa? Se sì, mi può dire che cosa ha inciso ultimamente?* » (Lino C. - Padova).

Tre risposte rapide che riguardano la stessa trasmissione e che penso interessino anche altri, sempre a caccia di sigle, brani musicali e notizie su personaggi. La sigla di apertura è un arrangiamento di Deodato su *Rapsodia in blue* di G. Gershwin, lo troverà in un 33 giri « CTI » distribuito sia dalla « RCA » sia dalla « CBS » (« DGT » n. 33188); quella di chiusura è un arrangiamento della *Patetica* di Ciaikovski, inciso su disco « Philips » n. 6610001/S. Il pianista è Keith Emerson degli Emerson, Lake & Palmer. In quanto a Vanna Brosio, che presenta con Nino Fuscagni la trasmissione, è la cantante alla quale si riferisce il signor Lino C. di Padova. La Brosio infatti esordì come cantante quasi in sordina, nel 1963, nel locale di Forte dei Marmi dove si esibiscono le grandi « vedettes ». Il primo disco *Come mio padre* è dell'anno successivo, al quale seguirono *Non rispondo di me, Non sei bello ma sei simpatico, Te lo dirò in confidenza, Oggi domani sempre* e altri.

Oltre a questa attività di cantante Vanna Brosio vanta presenze in altre trasmissioni TV da *Come quando fuori piove* a *Domenica insieme*, da *La fiera dei sogni* a *Settevoci*.

Un record

« *Tempo fa, in occasione di alcune gare internazionali di atletica leggera trasmesse per televisione, ho sentito dire che il record mondiale dei 400 metri appartiene al nostro Marcello Fiasconaro. Il telecronista ha aggiunto che questo record è stato battuto da atleti stranieri, ma non è stato ufficialmente riconosciuto, perché favorito dal vento. Ho avuto molte discussioni con amici su questo record.*

Desidererei sapere se il primatista mondiale dei 400 metri piani è davvero Marcello Fiasconaro » (Marcello Caliri).

Il primatista mondiale dei 400 piani è Lee Evans (U.S.A.). Lo stabilì in occasione delle Olimpiadi messicane (1960) con il tempo di 43"8. E' uno dei record da più tempo inviolati. I 400 piani sono, inoltre, una specialità in cui gli atleti statunitensi hanno sempre ottenuto risultati notevoli e che dominano quasi incontrastati. Marcello Fiasconaro è primatista italiano dei 400 (45"5) e mondiale degli 800. Questo primato venne stabilito lo scorso anno, il 27 giugno, con il tempo di 1'43"7.

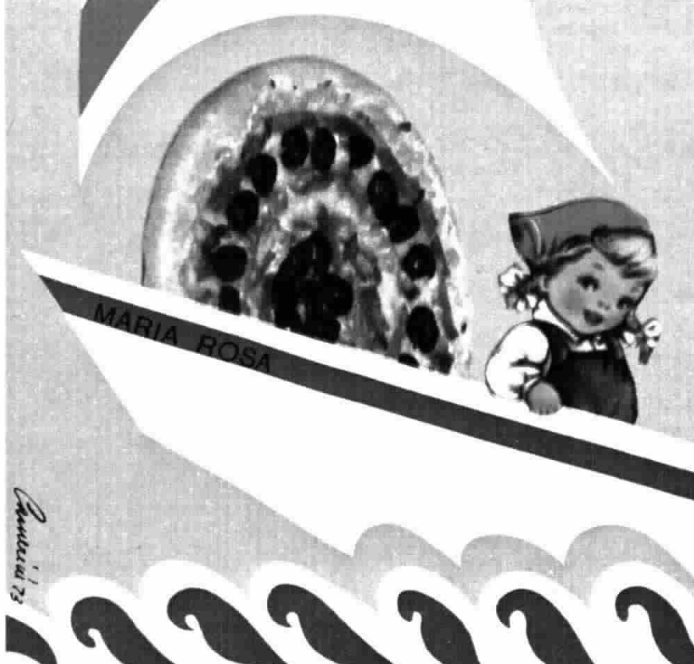
Andromeda

« *Sono un'assidua e giovane lettrice della sua rubrica settimanale ed ho pensato di rivolgermi a lei per avere delle informazioni per me molto preziose. Vorrei sapere quale è il titolo della sigla di* A come Andromeda *e se è ancora possibile rintracciare il disco a 45 o 33 giri. Inoltre gradirei sapere su quali numeri del* Radiocorriere TV *sono stati pubblicati servizi sullo sceneggiato di Sandro Bolchi* I demoni, *da Dostoevskij. Due mesi fa circa è stata trasmessa, per il ciclo* Una commedia in trenta minuti, *una pochade di Georges Feydeau,* La palla al piede. *La potrò trovare tradotta in qualche edizione economica o anche integrale?* » (A. M. Matteucci - Livorno).

Il *Tema di Andromeda* di Migliardi è inciso su un disco della RCA; troverà le notizie su *I demoni* nel n. 8 del *Radiocorriere TV* dell'anno 1972 in articoli di Diego Fabbri, che ne curò l'adattamento televisivo, e del regista Sandro Bolchi. In quanto alla commedia di Feydeau la può trovare in una pubblicazione della Casa editrice Adelphi, insieme a tutte le altre sue opere.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Aranciata Ferrarelle. Il primo amore.

dalla parte dei piccoli

Il 20 agosto del 1950 Burne Hogarth, il più famoso tra i disegnatori di Tarzan, lasciava definitivamente l'eroe che gli aveva dato la gloria per dedicarsi alla School of Visual Arts di New York, oggi uno dei più prestigiosi centri di insegnamento artistico degli Stati Uniti. Sono passati più di venti anni. Hogarth è ormai riconosciuto dai critici come il più autorevole tra i disegnatori di fumetti, colui che ha portato il fumetto a un livello artistico. Ora torna a Tarzan e ci dà la sua ultima interpretazione del personaggio, disegnando i fumetti di *Tarzan of Apes* (*Tarzan delle scimmie*). Pubblicato a New York nel 1972 dalla Watson Guptill Publications, *Tarzan delle scimmie* di Hogarth giunge in Italia per iniziativa di Mondadori, che già nel 1971 aveva pubblicato le altre tavole di Hogarth, quelle antecedenti il 1950, nel volume *Tarzan della giungla*.

Il « Michelangelo del fumetto »

Nel 1911 Babbo Natale portò in dono alla città di Chicago un bambino: Burne Hogarth. Hogarth nacque, per così dire, con la matita in mano. A 15 anni era già cartoonist praticante e contemporaneamente continuava gli studi. Frequenta la Columbia University di New York, ma impara veramente a disegnare all'Art Institute di Chicago. A 18 anni crea il suo primo fumetto, senza fortuna. Illustra libri di vario genere, si dedica al disegno pubblicitario, insegna storia dell'arte e nel 1937 incontra Tarzan. Tarzan esisteva già da 23 anni nei romanzi di Burroughs, da 17 anni nel cinema e da 8 anni nel fumetto, disegnato da Hal Foster. Quando Foster decide di rinunciare a Tarzan, Hogarth ne prende il posto. Influenzato inizialmente dallo stile realistico del predecessore, introduce poi gradatamente nelle sue tavole una dimensione fantastica. Le vignette diventano sequenze cinematografiche. Hogarth non segue alla lettera la storia di Burroughs, ma la ricrea e passa alla storia come il disegnatore di fumetti che meglio di ogni altro tratta il corpo umano. I francesi lo definiranno addirittura il « Michelangelo del fumetto ». In un'intervista Hogarth ebbe a dire: « Voglio che Tarzan rappresenti un messaggio al mondo... Voglio fare di Tarzan l'eroe in cui il primitivo si fonde con l'intelligenza ». Oggi i disegni, i cartoons, le stampe, i dipinti di Hogarth sono famosi e sono stati esposti al Musée des Arts Décoratifs del Louvre di Parigi come in mostre personali e collettive in tutto il mondo.

Il padre di Tarzan

Il successo del Tarzan di Hogarth è stato tale che per molti fu una sorpresa scoprire che il padre di Tarzan fosse invece Edgard Rice Burroughs, uno scrittore americano che, guarda caso, morì proprio nel 1950, dopo aver pubblicato ben 91 romanzi, di cui 26 dedicati a Tarzan. Tarzan uscì dalla sua penna nel 1912 e fu pubblicato sul periodico *All Story Magazine* prima, in volume poi, nel 1914. Burroughs, che non aveva brillato negli studi ed era stato respinto all'esame di ammissione a West Point, aveva fatto molti mestieri. Arruolato

nel 7° Cavalleria (quello di Custer) aveva combattuto per un anno contro gli apaches. Poi fu cow-boy nell'Idaho, cercatore d'oro nell'Oregon, vigile urbano a Salt Lake City, agente della polizia ferroviaria, commesso viaggiatore e infine scrittore. L'idea di dedicarsi alla narrativa gli venne nel 1911 per sopperire ai magri guadagni che mal gli permettevano di mantenere la famiglia: moglie e tre figli. Il suo primo romanzo fu *A princess of Mars*, poi fu la volta di *Tarzan of Apes*. Tarzan ottenne un successo strepitoso, e grazie a lui Burroughs fu paragonato a Verne e tradotto in 32 lingue. Ora le sue ceneri sono a Tarzania, una cittadina vicino a Los Angeles intitolata al suo eroe. I volumi di Burroughs sono stati di recente tradotti per il pubblico italiano dall'editore Giunti con notevole successo.

Il re della giungla

Nei fumetti come nei romanzi, Tarzan è il figlio di una coppia di autentici nobili inglesi, Lord e Lady Greystocke, naufragati sulla costa africana. La madre non resiste alla dura vita della foresta e muore lasciando il bambino nella culla. Il padre è subito dopo ucciso dalle scimmie gigantesche che popolano la regione. Una di queste, Kala, alleva il bambino. A dieci anni Tarzan troverà la capanna e i libri di suo padre e imparerà a leggere e a scrivere. Più grande si batterà con Kerciack, il re delle scimmie, e lo vincerà, diventando così il « re della giungla ». In realtà la giungla è caratteristica dell'India tropicale, è il paesaggio che fa da sfondo alle storie di Kipling. Ma Burroughs la collocò in Africa. Nello snodarsi dei 26 romanzi e degli innumerevoli fumetti Tarzan tornerà poi in Inghilterra e prenderà possesso del proprio titolo e delle proprie ricchezze, ma non mancherà di fare periodiche puntate in Africa, con la bionda Jane, sua moglie, e il figlio Jack, ribattezzato dagli scimmioni Korak. Anche Korak si sposerà, ma passerà prima il suo periodo africano allo stato selvaggio battendosi in difesa dei deboli. Le ultime tavole ora disegnate da Hogarth sono quelle relative all'infanzia di Tarzan, alla prima e più affascinante delle storie di Burroughs.

Teresa Buongiorno

la posta di padre Cremona

I mormoni

« Se l'amica della signora Silvia Scevola di Milano, alla quale lei rivolge risposta sul n. 17 del Radiocorriere TV, *non sa nulla circa i mormoni, me ne dispiace, ma lei, padre, ne sa poco e quel poco, male. Se no, non avrebbe con tanta superficialità lanciato un giudizio quasi astioso su di una Chiesa cristiana. I mormoni sparsi nel mondo, dal Giappone alla Scandinavia, sono circa tre milioni divisi in piccole e grandi comunità. A Milano hanno sede in via Carlo Porta n. 5. Verso il 1830 la " Chiesa di Cristo dei santi degli ultimi giorni " venne fondata dal moderno profeta Joseph Smith, non un visionario come lei sostiene. Non hanno mai praticato sacrifici di sorta e vendette. Solo ad un dato momento, braccati, hanno tentato, per disperazione, di difendersi »* (Eva Veronese - Bologna).

Cara signora, mi sento in dovere di scusarmi con lei e con altri se, involontariamente, mi sono espresso male verso il loro sentimento religioso. Considero di non aver il diritto di farlo mai e soprattutto da questa rubrica, che cerco di condurre pacatamente e obiettivamente. Di polemiche anche religiose ce ne sono fin troppe e quello che ci accomuna è ben più importante di ciò che ci divide. In realtà, per dare quella risposta, non avendo una conoscenza diretta io ho consultato dei libri in materia, non solo di parte religiosa, ma anche di carattere profano e indipendente, che coincidevano. Non mi meraviglia e non è raro che anche i libri importanti e costosi diano informazioni affrettate. Grazie della sua attenzione e della sua stima che accresce il mio rammarico. Non mi giudichi un inquisitore, sono un uomo pacifico e rispettoso delle altrui idee, della fede che ognuno coscienziosamente professa.

Una peccatrice

« Sono stata una grande peccatrice: ho avuto una lunga relazione, ma ero tanto giovane, lontana da Dio; ho fatto tutto irresponsabilmente, amavo quell'uomo, ho sbagliato per amore. L'ho capita molto tardi la mia colpa, ora che tanto mio marito, come l'altro, sono morti. Sono stata ammalata e mi confessai: un sacerdote comprensivo mi ha assolto e da allora mi sono avvicinata a Dio che prego come so e posso. Non creda che Dio non mi abbia castigato: sono sola, adesso che avrei bisogno di compagnia e affetto. Una figlia, con la posizione che ha, si ricorda di me rare volte; un figlio sono quindici anni che non so più dove si trovi. Mi domando: i miei peccati passati sono stati perdonati? » (Luisa - Milano).

Se Dio si è rivelato all'uomo è stato soprattutto per rassicurarlo della sua magnanimità e del suo perdono: « Se i vostri peccati sono come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; se sono rossi come la porpora, diventeranno come la lana ». (Isaia c. 1 v. 18). Lo stesso profeta Isaia, preannunziando nel Cristo la nostra salvezza, con accenti commossi lo presenta nel cap. 53 del suo libro: « Veramente egli si è addossati i nostri mali, si è caricato dei nostri dolori; noi lo credevamo trafitto, percosso da Dio e umiliato, mentre egli fu piagato per le nostre iniquità, fu calpestato per i nostri peccati; il castigo, che è salvezza per noi, pesò su di lui e le sue piaghe ci hanno guariti ». Particolarmente il Nuovo Testamento, che è storico avveramento, nella persona di Cristo, di una divina promessa, reca all'uomo la certezza inconcussa della sua liberazione dal peccato, sintetizzata da questa forte espressione di S. Paolo: « Colui che non conobbe il peccato, Dio lo ha fatto diventare come peccato per noi, affinché noi diventassimo in Lui giustizia di Dio » (2 Cor. c. 5 v. 21). Non è possibile che il peccato non ci angosci, tanto il peccato è agli antipodi della nostra struttura interiore fatta per affermare il bene, per aspirare a Dio. Si può arrivare all'estinzione completa di ogni senso morale, quindi dell'amarezza e del rimorso che il peccato genera; è la sorte di certi criminali spavaldi che incutono terrore all'umanità di oggi. Ma allora si è diventati bestie. Chi è ancora uomo avverte l'angoscia del peccato, ed è un segno, questo, di appartenenza a Dio, di redenzione in atto, di bontà, anche se si è stati e si è peccatori. E tuttavia il cristiano si deve distinguere per questo possesso della pace interiore, per questa liberazione, non dal timore del peccato ma dall'angoscia. Chi legge la Bibbia si matura a questa persuasione, che Dio ci libera dal peccato non con una semplice determinazione della sua volontà generosa, ma compromettendosi con il nostro peccato, sacrificando il suo Figlio unigenito che, nella sua natura di uomo, ne risente il colpo, se lo addossa e lo lava con il suo sangue. La pedagogia dispiegata dall'insegnamento e dall'azione di Gesù per ricreare l'uomo nuovo si basa su questo miracolo di comprensione, di compassione, di rigenerazione del peccatore, ed è il più grande miracolo del Cristianesimo. Mi sono dilungato un poco su questi principi, perché l'angoscia del peccato, che può concludersi nel pessimismo e nella disperazione, è un fatto spirituale diffuso nel nostro tempo. L'uomo ha bisogno di questa prospettiva di redenzione e di perdono che Cristo gli offre e per ciò nulla è più consolante che la lettura della Bibbia e del Vangelo. Quanto a lei, signora, posso dirle che tutto il tenore della sua lunga lettera denota un serio e rassodato cambiamento di vita. Lei non può pensare alle sue passate debolezze senza associare a quel triste ricordo la gioia che Dio l'abbia perdonata e liberata. Sopporti con umiltà la prova della solitudine, ma si senta serenamente unita a Dio che la riempie e sia perseverante nel bene cui si è votata. Perdonarci è la gioia di Dio!

Padre Cremona

il numero uno della ceramica ama la bellezza

pavimento: M651 Nilo 25x25

...ma insiste sulla qualità

Proprio perché è il numero uno, Marazzi sa che le sue piastrelle devono essere belle, possibilmente più belle di quelle che fanno gli altri.
Ma non si ferma alla bellezza. Dietro, c'è la qualità dei materiali migliori e delle tecniche più avanzate, come la monocottura. Le piastrelle Marsint, per esempio, hanno doti uniche di resistenza agli urti, all'abrasione e agli acidi.
Per Marazzi la bellezza non è tutto. E per voi?

XII H Medicina

il medico

DISTROFIA MUSCOLARE

La lettrice A. L. di Noceto (Parma) ci domanda qualche notizia sulla cosiddetta distrofia muscolare e se si tratti di malattia ereditaria, se cioè possa essere pericoloso avere bambini sapendo che nell'albero genealogico vi è qualche ramo portatore di questa tara.

E' questa un'affezione morbosa primitivamente localizzata nell'ambito muscolare, perciò si parla anche di atrofia muscolare primitiva, che va tenuta separata dal gruppo delle atrofie muscolari secondarie a lesioni midollari o neuritiche. La causa della malattia è ignota. La forma morbosa dimostra talora di essere trasmessa per via ereditaria, ma non con carattere dominante, cioè non compare necessariamente nei figli; altre volte assume un'apparenza familiare, ma vengono osservati anche casi sporadici. I maschi sono i più colpiti.

Molte le varietà, tutte contrassegnate da diminuzione di volume o ipotrofia muscolare e da conseguente diminuzione della forza, che colpiscono soprattutto la radice degli arti. Con una certa frequenza, accanto all'ipotrofia di alcuni muscoli, altri territori muscolari presentano una cosiddetta pseudoipertrofia (cioè falsa), in quanto il muscolo, pur apparendo più voluminoso del normale, è più povero di fibre muscolari, le quali, lentamente degenerando, sono progressivamente sostituite da tessuto grasso in esuberanza.

Vi è una varietà infantile, in cui la malattia generalmente inizia nei primi tre anni di vita, e l'atrofia colpisce in maniera simmetrica le radici degli arti inferiori, per estendersi gradualmente ai muscoli della coscia, mentre per lo più i polpacci presentano una pseudoipertrofia, cioè un aumento di volume cui corrisponde una povertà di tessuto muscolare vero, sostituito da grasso.

Il piccolo paziente presenta un infossamento in corrispondenza della regione lombare che fa sporgere in avanti l'addome e presenta anche un'andatura « da papera ». Inoltre il bambino ha un particolare modo di alzarsi da terra: passando dalla posizione supina a quella eretta, egli deve arrampicarsi sulle proprie ginocchia. La forza alle gambe va progressivamente diminuendo, con difficoltà a salire le scale o a correre, con tendenza a facili cadute, finché si giunge ad una incapacità ai movimenti normali con l'assunzione di attitudini viziate del piede e della gamba.

L'ipotrofia può comparire molto tardivamente anche ai muscoli che fanno capo alla radice degli arti superiori. I riflessi tendinei si fanno sempre più deboli e i muscoli non rispondono più alla stimolazione elettrica man mano che ci si avvia all'atrofia vera e propria.

Vi è poi una forma di distrofia muscolare cosiddetta giovanile o scapolo-omerale, la quale colpisce soggetti fra i 15-20 anni di età e si localizza primitivamente nei muscoli degli arti superiori, con scapola sporgente, depressione della regione anteriore del torace, proiezione in avanti dei monconi della spalla, allargamento della base toracica e avvallamento delle regioni sotto le costole (la cosiddetta « vita di vespa »).

Vi è anche una forma facio-scapolo-omerale, dove l'atrofia muscolare interessa al contempo, oltre ai muscoli attorno alle braccia ed alle scapole, quelli della lingua e del volto nella metà inferiore; vi è scarsa vivacità mimica, labbro di tapiro (labbra cioè ingrossate con il labbro superiore che sopravanza l'inferiore).

Vi è infine una specie di distrofia muscolare, recentemente studiata, che va sotto il nome di miopatia oculare e che s'inizia in maniera insidiosa generalmente prima dei trent'anni. Il primo segno morboso è rappresentato dalla caduta della palpebra superiore, unilaterale o anche bilaterale. Dopo diverso tempo anche altri muscoli dell'orbita oculare possono essere interessati dal processo di atrofia ed anche i muscoli della faccia, della masticazione. La caduta della palpebra superiore in questa malattia non scompare con il riposo.

In tutte queste forme di distrofia muscolare progressiva diminuisce nel sangue una sostanza proteica che si chiama creatina e che viene espulsa in grande quantità attraverso le urine di questi ammalati. Le fibre muscolari diventano pallide, si disintegrano e si assottigliano. Ancora non è stato possibile risolvere il quesito se il disturbo del ricambio della creatina sia puramente la conseguenza di un'anormale distribuzione di tessuto muscolare, o se invece assuma un reale significato nella genesi della malattia. Da alcuni si è avanzata l'ipotesi che alla base di queste malattie vi sia un disturbo primitivo della innervazione dei muscoli.

I criteri comunque validi a favore della diagnosi di distrofia muscolare sono: frequente eredo-familiarità; inizio nella prima e seconda infanzia; compromissione simmetrica dei muscoli attorno alle scapole e alle braccia; evoluzione piuttosto lenta; falsa ipertrofia dei muscoli determinata dalla presenza di tessuto adiposo (cosiddetta ipertrofia falsa o pseudoipertrofia); assenza di disturbi della sensibilità; diminuzione della forza muscolare e dei riflessi consecutiva e proporzionata al grado di atrofia muscolare.

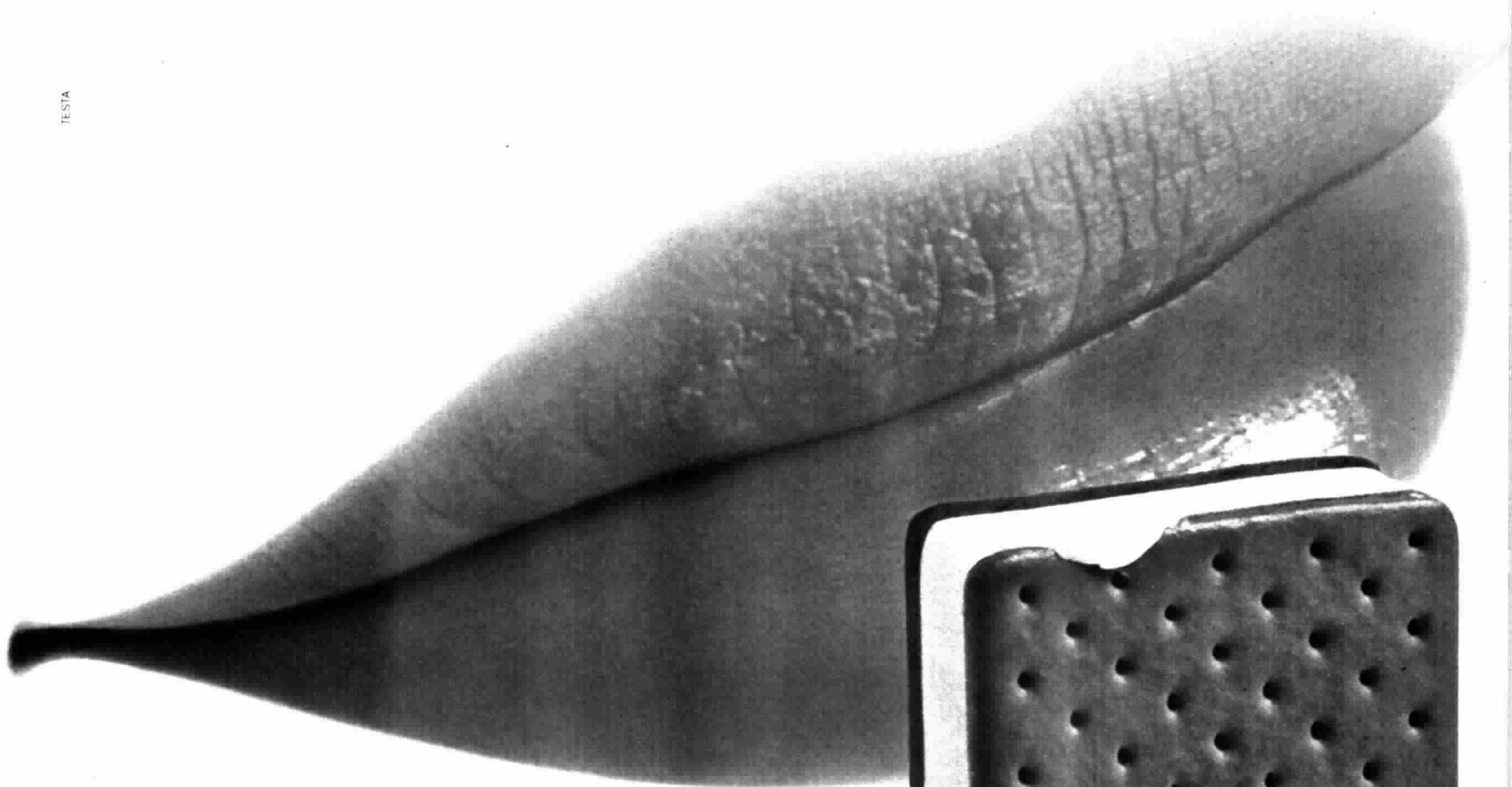
La varietà infantile evolve, lentamente aggravandosi, anche per qualche lustro di vita; la morte sopravviene spesso nella seconda decade di malattia per inanizione o per affezione respiratoria intercorrente.

Nella varietà scapolo-omerale, la malattia ha la stessa progressione, ma la sopravvivenza è maggiore.

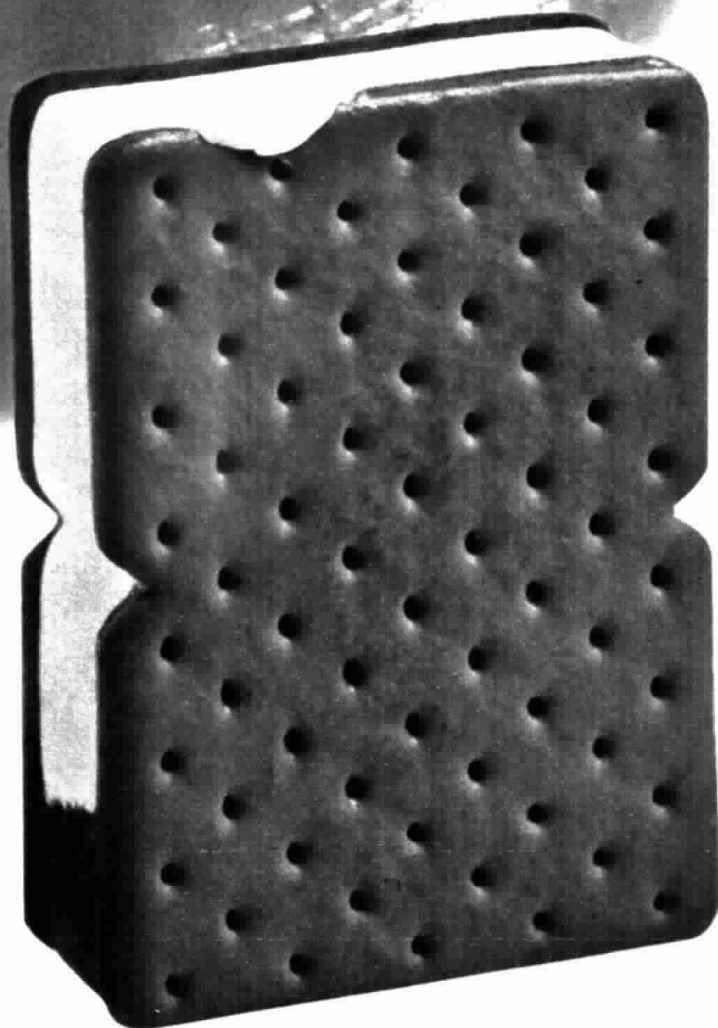
Nessun trattamento è veramente efficace. In alcuni casi riesce utile la somministrazione di glicocolla e di vitamina E ad alte dosi.

Una metodica terapeutica escogitata da Ken Kurè consiste nella somministrazione a giorni alternati di adrenalina e di pilocarpina per cicli di 30-40 iniezioni complessive.

Più recentemente è stato proposto l'uso di acido adenosintrifosforico, per via intramuscolare o endovenosa, associato a vitamina E e ad aminoacidi del tipo della glicocolla. E' anche consigliata una ginnastica, condotta da un medico fisioterapista, per rendere meno invalido il paziente.

Mario Giacovazzo

bocche golose! un fresco spuntino

gemini besana

Avete mai divorato un gelato così gustoso? Un fragrante biscotto sopra, un fragrante biscotto sotto e in mezzo tanta freschezza! Gemini: lo spuntino dell'estate!

Torte Gelato in speciale confezione "mantienifreddo".

gelati

besana

sai sempre cosa metti in bocca

TESTA

Oggi che andare in automobile subisce dei limiti, facciamo in modo che sia un piacere.

Da quando la circolazione stradale è più difficile e l'uso dell'automobile sempre più diffuso, vediamo come sia crescente la tendenza verso automobili comode, spaziose, silenziose e sicure. Automobili che non illudano sulle possibilità corsaiole, che sono sempre in meno a cercare, rare a soddisfarsi e soggette a restrizioni. Automobili che invece persuadano sui vantaggi di viaggiare bene, di arrivare riposati, e che tutti cercano sempre di più.
Per questo la Fiat 132 GLS è fatta perché andare in automobile, se subisce dei limiti, sia sempre di più un piacere.

Il piacere della silenziosità.
Motore non rumoroso anche a pieno regime. Possibilità di parlare, di sentire la radio e la musica, di guidare in relax.

Il piacere delle giuste prestazioni.
La nuova 132 GLS, nonostante sia una delle più veloci nella sua categoria (170 km/h), consente consumi molto contenuti ai 3/4 della sua velocità massima. A questa velocità il motore gira nelle più favorevoli condizioni di rendimento e quindi di minor usura.

Il piacere della spaziosità/comodità.
Senza essere ingombrante la 132 GLS ha più spazio per le gambe dei passeggeri posteriori di qualsiasi altra automobile concorrente. Sedili, arredi, tessuti, sono nel disegno e nella scelta dei materiali quello che vi tocca più direttamente in fatto di confort e nell'impiego del confort, e perciò curati al massimo. Ventilazione perfetta. Spazio del bagagliaio 400 dm^3. Possibilità di migliorare ancora la comodità aggiungendo il condizionatore d'aria e il cambio automatico e molti altri optionals.

Il piacere dell'affidabilità.
Sta nella indiscussa robustezza della 132 GLS, di tutti i suoi organi meccanici ormai collaudatissimi dall'uso e persino nei rallies. Sta nella diffusione ed esperienza del Servizio Fiat.

Due motori.
1800: 107 CV-DIN (78,8 kW), 170 km/h.
1600: 98 CV-DIN (72,1 kW), 165 km/h.

Tre versioni.
1600 GL, 1600 GLS, 1800 GLS.

FIAT

IX|C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LA PRESSIONE DELL'ATLETA

Pubblichiamo una lettera anonima che ci giunge da Avellino: « Sono un giovane atleta e pratico da vario tempo lo sport. Seguo tutte le regole di allenamento fisiologico, compreso il riposo di un mese all'anno. Sono giunto, in questo modo, ad allenarmi 5 ore al giorno, migliorando sempre, senza mai provare eccessivo affaticamento. Ho però notato che la mia pressione arteriosa, misurata dal medico che mi segue, tende ad abbassarsi sempre di più. Ora vi chiedo se questo mi accorcerà la vita o se si tratta di un fenomeno normale come conseguenza dell'attività sportiva ».

Crediamo di poter tranquillizzare il nostro giovane atleta. L'abbassamento della pressione arteriosa, sia di quella massima, o sistolica, che di quella minima, detta diastolica, è infatti un normale fenomeno di adattamento dell'apparato cardiocircolatorio allo sforzo fisico. Lo sforzo fisico, infatti, provoca una maggiore irrorazione sanguigna dei muscoli che in tal modo vengono forniti dell'ossigeno indispensabile per i processi chimici della contrazione muscolare. Tale maggiore irrorazione sanguigna, che avviene attraverso una dilatazione dei capillari dei muscoli, comporta, come conseguenza, una diminuzione delle resistenze periferiche all'azione propulsiva della pompa cardiaca. Per questa ragione si verifica, nell'interno del sistema circolatorio, una diminuzione della pressione arteriosa sia massima sia minima. Ma ciò, lo ripetiamo, rientra nel normale fenomeno di adattamento allo sforzo fisico e, anzi, è indice di buon allenamento. Diversa, invece, e preoccupante, è la situazione quando si verifica un abbassamento della pressione massima al di sotto di determinati valori e quando tale abbassamento è associato ad una elevazione della pressione minima. Questo fenomeno è indice di stanchezza del muscolo cardiaco. In tali casi, infatti, essendo diminuita l'azione propulsiva del cuore durante la sistole, cioè durante la sua contrazione, il sangue viene spinto nelle arterie con una pressione assai bassa. Ciò determina un ingorgo a monte del cuore e cioè nella piccola circolazione polmonare, da cui deriva l'aumento della pressione minima. In tali condizioni è facile che si verifichino fenomeni di grave scompenso cardiocircolatorio.

QUANTO MANGIA UN S. BERNARDO

La bambina Patrizia Romei ci scrive da Milano: « Per la prima volta in vita mia ho visto un cagnone di S. Bernardo tenuto al guinzaglio per la strada. Io credevo che questi cani esistessero soltanto in montagna. Si può tenere in casa un bestione del genere? Quanto mangia? ».

Effettivamente vedere da vicino un cane gigantesco come il S. Bernardo fa un certo effetto, tanto più che gli esemplari di questa razza sono piuttosto rari, anche se ne esistono allevamenti. Non mancano esemplari adulti che raggiungono e oltrepassano il quintale di peso. Naturalmente un cane del genere finisce per essere un pensionato costoso e piuttosto esigente. Gli occorre spazio per muoversi, quindi un giardino o un'ampia terrazza con un canile in proporzione, e inoltre un robusto pasto giornaliero a base di carne. Nell'età dell'accrescimento, tra i cinque mesi e i due anni, il S. Bernardo consuma da un chilo a due chili di carne al giorno. Da adulto il consumo si riduce a circa mezzo chilo di carne senza grasso, alla quale vanno aggiunti pasta, riso e legumi. Maggiori esigenze ha la femmina durante la gravidanza. Le occorrono circa due chili di carne al giorno e inoltre del formaggio e delle bevande zuccherate, e questo regime va protratto anche durante l'allattamento. In compenso però questi grossi cani sono particolarmente affettuosi e intelligenti. Non per nulla i monaci dell'Ospizio del Gran San Bernanrdo avevano scelto proprio questa specie canina per addestrarla a portare soccorso agli infortunati della montagna e a loro si deve in passato la salvezza di molte vite umane. Da questo punto di vista il S. Bernardo oggi ha perduto d'importanza, anche perché nella tecnica del salvataggio alpino vengono ora impiegati spesso mezzi più moderni.

Ciò non toglie che si tratti sempre di una specie canina che può dare all'uomo affetto e intelligente compagnia, tenendo però sempre presenti quali sono le sue necessità e gli inconvenienti dovuti alla sua mole che abbiamo sopra esposti.

Tuffati nell'eccitante freschezza di Fa.

Nelle verdi striature di Fa è racchiusa
l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi,
il frutto più fresco della natura.

**Fa, il primo sapone
al Laim dei Caraibi,
il frutto piu' fresco della natura.**

leggiamo insieme

Un nuovo saggio di Giacomo Devoto

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Non si finisce mai di studiare quel curioso fenomeno che è la lingua, e le leggi che regolano le sue trasformazioni. Giacomo Devoto nel *Linguaggio d'Italia* (ed. Rizzoli, 406 pagine, 5500 lire) ci ha dato la « storia » dell'idioma che parliamo dalla più remota antichità ai nostri giorni. L'italiano, infatti, è l'adattamento moderno di un linguaggio le cui origini si confondono con quelle stesse della civiltà umana: venirne a capo, senza fissare un punto di partenza, è quasi impossibile. Il punto di partenza per l'italiano è il latino: ma dire solo latino non basta, perché verosimilmente la lingua che si parlava nei « pagi » italici, dal Nord al Sud, era molto diversa da quella che si legge nei testi di Cicerone o di Livio. Già allora, nel sottofondo dei dialetti locali affioravano più antichi linguaggi: l'osco, il celtico, l'etrusco, alcuni relitti dei quali si ritrovano persino nell'italiano moderno.

E, sopravvenute le invasioni barbariche alla caduta dell'impero romano, vandali e goti e longobardi lasciarono pure la loro eredità nel linguaggio comune o in quello specializzato, senza peraltro alterarne la fondamentale struttura latina.

La stessa nascita del « volgare » — così usò chiamarsi l'italiano all'inizio — è un mistero. Lo si trova frammisto al latino intorno al Mille, ma le sue tracce vanno molto più lontano: sui muri di Pompei la grafia delle parole già denunzia affinità con la pronuncia d'oggi.

Forse il miglior alleato dell'italiano fu l'ignoranza delle persone che avrebbero dovuto avvalersi del latino nei documenti ufficiali — come i notai e certi pubblici magistrati — e che invece, conoscendolo scarsamente, facevano ricorso alla parola e all'espressione corrente, mescolando il latino col volgare. Poi le necessità giornaliere fecero il resto, e fra le necessità giornaliere mettiamo anche il dire parole d'amore: trovatori e poeti del dolce stil novo sapevano bene che le donne del loro cuore non li avrebbero altrimenti intesi.

Ma è inutile rifare, per sommi capi, la narrazione di ciò che si conosce; piuttosto è interessante (o lo sarebbe) sciogliere alcuni enigmi: spiegare, per esempio, perché l'italiano finì col trovare a Firenze, e non in Sicilia, a Napoli o a Milano, la propria culla. Si dice che ciò fu a ragione della fioritura commerciale e artistica di Firenze; eppure Venezia ebbe uno splendore politico economico artistico forse superiore a Firenze, e il veneziano è rimasto un dialetto, sia pure con caratteristiche e nobiltà proprie.

Il libro di Devoto è un itinerario intelligente attraverso i fertili campi dell'idioma gentile, e in esso si ritrovano, oltre la storia e la parte più propriamente filologica, giudizi interessanti e intelligenti. Fra questi giudizi, che vi abbondano, ne scegliamo uno sullo « stile » di Benedetto Croce paragonato a quello di Manzoni, e sul modello che entrambi questi stili costituiscono per una bella prosa italiana:

« E' in questo quadro che va vista la vicenda crociana. Benedetto Croce, a differenza del Manzoni, raggiunse rapidamente la maturità linguistica, come appare fin dagli inizi della rivista *La Critica* (1903 sgg.). Opposto al Manzoni fu nel sottrarsi a qualsiasi dottrinarismo, a qualsiasi aspirazione normativa in fatto di lingua. La tradizione, che egli seppe instaurare, eccelleva nel saldare i periodi, così nelle loro coordinazioni come nelle loro opposizioni, in un'armonia, nella quale parole consuete e parole meno consuete si ritrovavano a loro agio. Chi confronti i periodi di tre opere diversissime del Croce, come la *Storia d'Europa*, la *Logica* o la *Critica al Pascoli*, riconosce, nonostante la diversità degli argomenti, una sostanziale unità; la natura fluida, armoniosa, di un racconto, narrato con arte consumata e con costante proporzione di partecipazione e di distacco.

Non diversamente dal Manzoni, la validità di questa prosa classica non è stata immediatamente riconosciuta e tanto meno continuata. La ostilità alle teorie fiorentine del Manzoni, allo storicismo idealistico del Croce, ha tenuto il pubblico lontano anche dai modelli linguistici corrispondenti. Questo non toglie, per chi studia le vicende del linguaggio d'Italia, l'obbligo di allinearli entrambi, a tanti decenni di distanza, come modelli validi, insuperati. E come il modello manzoniano, nonostante tutto, supera indenne le due parentesi carducciana e dannunziana, entrambe ormai lontanissime da noi, così il modello crociano ha superato indenne il periodo delle " evasioni " linguistiche, così del futurismo come dell'ermetismo, e trasmette alle generazioni successive un modello di classicità degno di quella di Alessandro Manzoni ».

Italo de Feo

Delicata storia di un amore difficile

Milanese, giornalista d'ormai lunga esperienza, Gabriella Magrini approda alla narrativa con Infanzia d'una moglie, *un romanzo pubblicato dalla SEI. Esordio felice, misurato, nel segno di una maturità espressiva e d'un equilibrio tutt'altro che consueti nel panorama letterario di questi anni; e spiacerebbe se il libro si perdesse nella ridda di proposte sfornate dagli editori alle soglie dell'estate.*

E' la storia d'una giovane donna, Virginia, che dalla natia Lomellina — siamo negli anni '20-'30 — giunge a Milano, cucitrice presso due cugine zitelle; e qui s'incontra con Adelmo, un immigrato venuto da Tarquinia a cercar fortuna nella grande città. Ne nasce un amore ombroso e difficile, nel continuo confrontarsi di due diverse tradizioni, di opposti temperamenti e concezioni di vita: lei schiva e gelosa della propria intimità, a suo modo dura se pur bisognosa d'affetto; lui più estroverso, profondamente legato al clan familiare d'origine ed al costume della sua terra. E' un matrimonio in qualche modo emblematico, riflette i complessi fenomeni che hanno mutato, nell'arco d'un cinquantennio, la realtà sociale italiana, ponendo a contatto — e non di rado in conflitto — modi diversi di concepire e affrontare la realtà.

Ma tutto questo, pur importante, sta sullo sfondo: in primo piano è il delicato, umanissimo ritratto di Virginia, la storia interiore del suo doloroso impatto con il matrimonio e la maternità, il rapporto d'amore-odio, di nostalgia e di rifiuto con il paese nel quale affondano le sue radici. Gabriella Magrini dice apertamente essere questo un romanzo autobiografico, la storia dei suoi genitori: a maggior ragione dunque è da apprezzare l'equilibrio con il quale è riuscita a rendere « oggettivo », aperto alla partecipazione di tutti, il suo racconto; a far nascere poesia dall'esperienza personale. Merito anche d'una scrittura limpida, senza concessione alcuna all'effusione sentimentale, sorvegliata ma non ricercata. Ricordiamo — ma è soltanto un esempio — certe descrizioni di paesaggio padano, certi scorci di periferia milanese comunicati alla sensibilità del lettore con efficacissimi tratti.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Gabriella Magrini, l'autrice di « Infanzia d'una moglie » (ed. SEI)

in vetrina

Un uomo, una città

Guglielmo Petroni: « La morte del fiume ». *Stefano Calzolari, protagonista di questo nuovo romanzo di Petroni, ritorna, dopo decenni di lontananza, nella Lucca della sua giovinezza e si sorprende amaramente di non poterla riconoscere, sfigurata come appare dalle nuove costruzioni e resa quasi sinistra dalla « morte del fiume », il mitico Serchio, per inquinamento. L'amicizia di un famoso scrittore lucchese che vive come lui a Roma lo induce a compiere insieme un breve viaggio di ritorno nella città natale. I due amici si scambiano impressioni e ricordi, che vanno dalle prime violenze del fascismo agli anni precedenti la guerra. I dialoghi si pongono come uno strumento esplorativo, meditativo, verificatore e affettuoso di una realtà interiore e di quella, spesso sconvolgente, esteriore. Nel dialogo finale i due amici cercano di superare la nostalgia dei piccoli ricordi approdando a una visione più ampia del corso (uguale e diverso, come il fiume, appunto) della storia, a cui nessuno può sottrarsi. Le note positive del linguaggio narrativo di Petroni, fondate sul senso della misura, sulla pacatezza e il pudore, si ritrovano qui intatte, strumenti preziosi per delineare figure di donne, scorci del paesaggio toscano, situazioni le più diverse e intime alla vita del protagonista, ma tutte strettamente connesse alla storia della città e, in qualche modo, di tutta la nazione. Il tono narrativo di Petroni, tra diario e avventura, ritorna intensificato nell'eleganza toscana della cornice, nell'affabilità, nell'affettuosità delle rievocazioni, ma soprattutto nella descrizione persuasiva con cui la storia personale del protagonista si iscrive nella storia degli altri e ne viene illuminata.* (Ed. Mondadori, 2800 lire).

Novità dell'Arcana

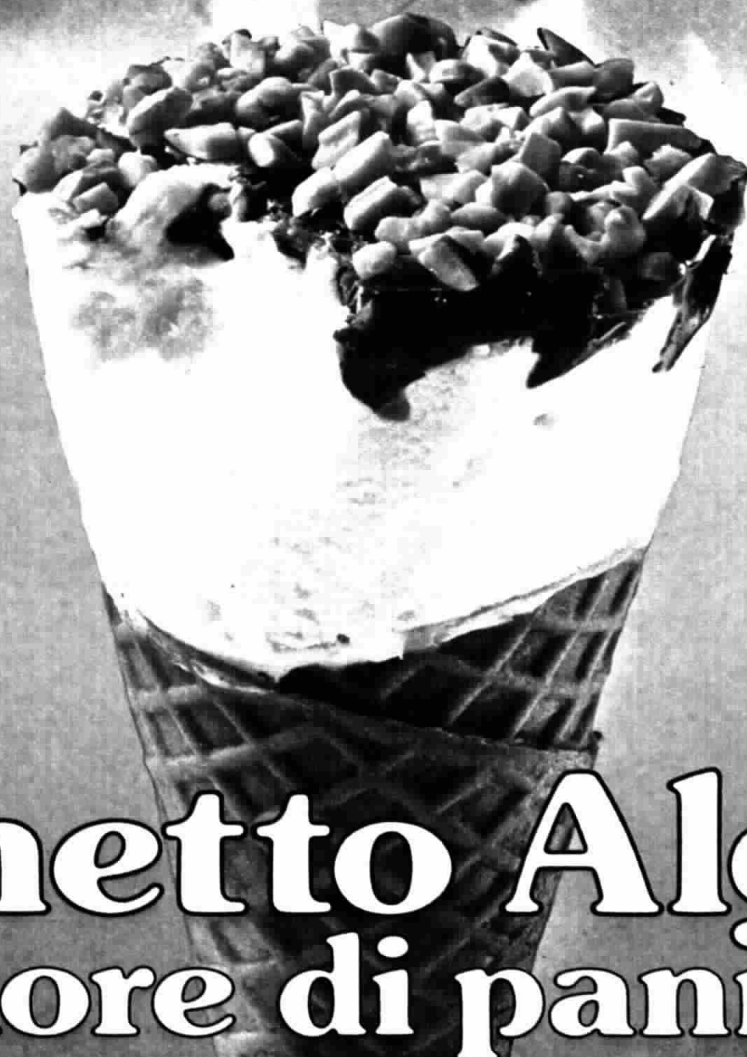
L'Arcana Editrice (con sede in Roma, via Giulia 167) ha pubblicato, tra gli altri, due volumi che pensiamo possano interessare i nostri lettori. Eccone le segnalazioni:

Il pop inglese *(testi di Riccardo Bertoncelli, Marco Fumagalli, Manuel Insolera) (lire 1900). Il volume è arricchito da una guida discografica finale;*

L'agopuntura e la medicina macrobiotica *di Georges Ohsawa (lire 1500).*

Ministoria in nastroteca

Documenti sonori. Gli anni che scottano: 1935-1946. *Non è la prima volta che la storia, specie quella più recente, fa la sua comparsa in edicola diluita in fascicoli talvolta corredati da dischi. Questa nuova iniziativa editoriale è un po' il contrario, cioè una « musicassetta » corredata da un fascicolo; ed in questo costituisce una novità. Vale a dire un tipico portato dei mass-media che fa ufficialmente il suo ingresso in edicola come una specie di enciclopedia parlata e cantata in audio-dispense mensili. L'opera, che è curata dal giornalista Tarquinio Maiorino, parte dal 1935 e coprirà in 12 « volumi » un arco di altrettanti « anni di fuoco », fino al 1946, utilizzando le più disparate testimonianze sonore, dalle radiocronache agli « effetti dal vivo », dalle canzoni e inni del tempo alle voci dei « protagonisti ». La narrazione — tra cronaca e aneddoto — vivace e stringata è affidata il più possibile ai documenti d'epoca che nella « dispensa » iniziale, quella relativa appunto al 1935, comprendono tra l'altro le voci di Elena di Savoia (che lancia la campagna « oro alla patria ») e di Alberto Rabagliati, di Mussolini e Léon Blum, inni di regime e canzonette in voga, nonché la prima versione italiana di un pezzo jazz (St. Louis Blues). La collana ha per sottotitolo* Il tuo anno di nascita, *il che costituisce un appello abbastanza irresistibile per coloro che si avviano verso i 40 anni. « Preferiamo pensare », chiarisce l'editore Mazzocchi nella prefazione del primo numero, « che questa collana serva anche, senza faziosità, a cercare di capire un periodo che ha tuttora una notevole influenza sul nostro presente. Chissà che, riflettendoci, la rievocazione non sia utile a dissuaderci dal ripetere almeno gli errori più gravi ».* (Editoriale Domus, 2500 lire).

e fuggì con la sua bella.
Due cuori e una capanna?
Oh no! Due innamorati e...

Cornetto Algida
cuore di panna

Mano nella mano. Corri via con un delizioso
Cornetto Algida. Mordi la sua cialda fresca.
Senti il suo sapore di cioccolato. Gusta tutte le sue nocciole.
Insieme, delicatamente fino al suo cuore di panna.
La voglia è tanta.

Algida, voglia di gelato.

ALGIDA

Non hai bisogno di noleggiare una Rolls-Royce per usare la tua BankAmericard

Come decine e decine di milioni di persone in tutto il mondo, anche tu oggi in Italia puoi pagare abitualmente con la tua Bankamericard. Da un vestito ad una poltrona, ad un pranzo e così via.

Quando presenti la tua Bankamericard, lo fai soltanto per tua comodità e sicurezza. Per non portare con te troppo denaro in contanti, con tutti quei fastidi e pericoli che questo comporta. E per non sentirti anonimo in nessun posto e in nessuna circostanza. Perché tutti sanno che hai la fiducia di una grande banca e non paghi in contanti come fanno tutti, o con assegni come fanno molti, ma semplicemente con una firma.

E questo non solo in Italia, ma anche in ognuno dei 96 paesi dove la tua Bankamericard è valida, in tutto il mondo! Bankamericard è gratuita e non è necessario essere clienti della banca, per riceverla.

E un'altra cosa: per darti modo di controllare le tue spese, Bankamericard ti spedisce mensilmente un dettagliato e documentato estratto-conto che potrai saldare scegliendo la forma di rimborso che preferisci.

Adesso non ti resta che utilizzare sempre la tua Bankamericard.
(E, perché no, sabato prossimo?).

BANKAMERICARD
25.000 posti dove comperare, mangiare, dormire e pagare con una firma

MILANO AEROPORTO CIVILE MALPENS

RC1

Desidero avere informazioni sui "VANTAGGI BANKAMERICARD"

Inviare a: Servizio BankAmericard - Casella Postale 1848/1880 - 20100 Milano

Nome ______________ Cognome ______________
Via ______________
Città ______________ C.A.P. ______________

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Rifiorisce l'operetta

Aria di nostalgia nello Studio TV3 di Milano. Vi sta rifiorendo l'operetta. La presenza, in cabina di regia, di Vito Molinari chiarisce subito, però, che si tratta, sì, di un ritorno a quell'incantato mondo di principesse e di margravi, di studenti innamorati e di forosette maliziose, ma di un ritorno critico. Non demistificatorio, intendiamoci: solo bonariamente critico.

Molinari conosce bene la materia: di operette ne ha allestite parecchie, anche in teatri molto importanti, e ne ha sempre saputo restituire il gusto genuino pur staccandosi dai moduli di una tradizione superata. Il nuovo ciclo televisivo comprenderà tre titoli famosi: « Al Cavallino Bianco » di Ralph Benatzky, « Acqua cheta » di Giuseppe Pietri e, forse, « No no Nanette » di Vincent Youmans. Un filo le legherà e le caratterizzerà tutt'e tre: questo « filo », cioè il presentatore, è Gianrico Tedeschi. Quanto agli interpreti, Molinari non ha pescato nel grande calderone dei cantanti lirici: ha voluto cantanti di musica leggera che sappiano anche recitare e attori di prosa che sappiano anche cantare. Per « Al Cavallino Bianco » — che si sta registrando in questi giorni — ci sono, tra gli altri, Mita Medici, Angela Luce, Tony Renis, Gianni Nazzaro, Graziella Porta; per « Acqua cheta » ci saranno Nada, Nino Castelnuovo, Ave Ninchi, Alfredo Bianchini e Daniela Goggi (detta « la Goggina » per distinguerla dalla sorella maggiore, Loretta).

Qual è — come si usa dire oggi — il « discorso » che intende fare Molinari? Ecco qua: « Al Cavallino Bianco », ambientata nel 1912, fu scritta nel 1930, cioè in un momento di rottura per l'operetta che stava per diventare commedia musicale già tendente alla rivista. « Acqua cheta » fu musicata (1920) da Pietri sulla famosa commedia omonima di Augusto Novelli: è dunque — nonostante i finali d'atto tipicamente da operetta — già quasi una « commedia con musiche ». « No no Nanette » (se sarà questa la scelta) è l'operetta già sbocciata in commedia musicale (1925). L'operetta nelle sue tre metamorfosi fondamentali, dunque.

« Anche figurativamente », ci ha detto Molinari, « le tre operette, che vengono registrate a colori, avranno un loro preciso sapore: " Al Cavallino Bianco ", le cartoline illustrate; " Acqua cheta ", le stampe acquarellate. La terza, vedremo... ». Per la prima, orchestra diretta da Cesare Gallino, coreografie Gino Landi, costumi Soldati, scenografia Villa; per la seconda, rispettivamente Mario Migliardi, Pistoni, Costanzi, Corradi Cervi.

Gianni Nazzaro e Mita Medici registrano a Milano l'operetta « Al Cavallino Bianco » di Ralph Benatzky

I quattro di « Music Inn »

Quattro nuovi disc-jockey lancia la radio nella trasmissione « Music Inn » che comincerà il 1° luglio e che costituirà uno dei programmi di punta dell'estate. Si tratta di Ronnie Jones; Claudio Lippi, quello di « Tanto piacere » alla TV; Franco Bracardi, che ad « Alto gradimento » ha impersonato parecchi personaggi tra i quali Solforio, il venditore ambulante; e Barbara Marchand. Quattro disc-jockey che interverranno « dal vivo » come portatori di musiche di generi differenti: Jones monopolizzerà la musica americana più esasperata; Lippi la musica di un tempo che adesso ritorna di moda; Bracardi il « liscio », e infine Barbara Marchand spazierà tra il pop straniero e quello italiano.

« Music Inn », che andrà in onda tutti i giorni (dal lunedì al venerdì, sul Nazionale, dalle 17,40 alle 19), prevede per ognuno dei generi rappresentati dai singoli disc-jockey un identico spazio: venti minuti. Regista del programma è Cesare Gigli.

Il trapezio di Baudo

Pippo Baudo torna sui teleschermi in veste di conduttore di « Senza rete » che, realizzato come sempre nell'Auditorium di Napoli, dal 13 luglio occuperà per sette settimane la programmazione del sabato sera. L'edizione '74 di « Senza rete » prevede anche un'altra novità: alla direzione dell'orchestra ci sarà Bruno Canfora anziché Pino Calvi del quale si parla come candidato alla « bacchetta » di « Canzonissima '74 ». E' questa la settima edizione di « Senza rete » e si differenzia dalle precedenti per l'impostazione monografica: ogni puntata avrà un solo protagonista e la partecipazione di un cantante e di un attore. Nella prima la vedette è Ornella Vanoni, il cantante ospite Sergio Endrigo e l'attore ospite Aldo Giuffrè. Tra gli altri protagonisti di « Senza rete » '74 figurano Modugno, Milva, Dorelli e Iva Zanicchi.

Tutto da salvare

Il concorso « Tutto da salvare », bandito dalla RAI-TV in collaborazione con Italia Nostra nel quadro delle trasmissioni de « La radio per le scuole », ha registrato l'affermazione degli allievi delle scuole medie statali R. Cozzi di Milano, G. B. Gandino di Bologna, Lucio Accio di Pesaro, I Terzi di Ceri-Torrimpietra (Roma), La Vista di Potenza e T. Confalonieri di Napoli. La gara, lanciata nel gennaio del 1973 nella trasmissione « Radio chiama scuola », curata da Anna Maria Romagnoli, aveva lo scopo di stimolare gli alunni delle scuole medie a conoscere e far conoscere per proteggerli e difenderli opportunamente quei beni culturali che città e paesi italiani posseggono in abbondanza: palazzi, chiese, musei, singole opere d'arte, complessi archeologici, ville e giardini, quartieri caratteristici; ma anche tradizioni e leggende, canti popolari e poesie dialettali. La premiazione degli allievi delle sei scuole è avvenuta nel Salone degli Specchi al Quirinale, alla presenza del capo dello Stato Giovanni Leone, e del ministro dell'Istruzione Malfatti.

Il presidente della Repubblica Leone premia gli studenti vincitori del concorso « Tutto da salvare »

Per Anna Melato

Anna Melato, la giovane e sfortunata cantante eliminata per pochi voti dal gran finale del « Disco per l'estate », è una delle due voci-guida prescelte per « L'altro suono », un nuovo programma radiofonico che prende il via il 1° luglio (dal lunedì al venerdì sul Nazionale, dalle 14 alle 14,30). « L'altro suono » vuole essere in realtà una rassegna di suoni popolari provenienti da tutto il mondo. Curatore del programma è Mario Colangeli che, sempre per la radio, ha firmato « Folk Jockey ».

Due viaggi in Canada per i nostri lettori giovanissimi

Quanti anni hai? Undici? Diciotto? Va bene. Tu come tutte le ragazze e i ragazzi dagli undici ai diciotto anni puoi vincere uno dei due viaggi in Canada partecipando al « tema concorso » indetto dal « Radiocorriere TV » e dalla Federazione Italiana Atletica Leggera. Devi semplicemente scrivere un tema. Il tema è:

« Uno sport: l'atletica leggera. Un ricordo, una esperienza, una aspirazione, una immagine, un personaggio legati al mondo del più affascinante ed umano tra gli sport »

Hai tempo fino al 10 luglio 1974. I due viaggi in Canada che rappresentano i premi principali di questo « tema concorso » avverranno in ottobre al seguito della Nazionale azzurra di atletica leggera che andrà a collaudare gli impianti sportivi di Montreal per le Olimpiadi 1976. Le norme di partecipazione a questa iniziativa sono a pag. 90.

XII | G Calcio

Tre settimane di calcio mondiale in TV: piccola guida per gli appassionati

Campionati mondiali di calcio

Siamo tutti Valcareg

Gli incontri internazionali raccolgono davanti al video almeno venti milioni di italiani. Tolti i «supertecnici» - due milioni secondo il commissario della Nazionale - agli altri può essere utile «ripassare» con noi regole e linguaggio del gioco

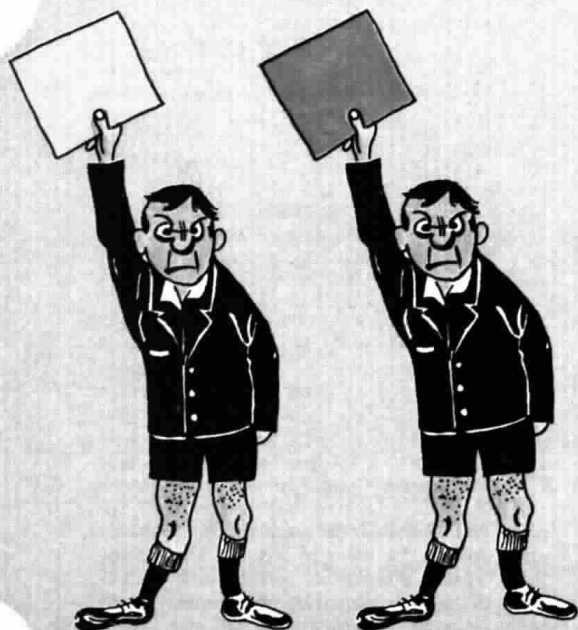
Valcareggi una volta confessò ad un giornalista sportivo che in Italia esistono almeno due milioni di tecnici sempre pronti a consigliare l'inserimento in Nazionale di questo o quel giocatore. Sono gli abituali frequentatori degli stadi che conoscono il regolamento a memoria e che contestano (articoli alla mano) le decisioni degli arbitri. Per fortuna, dice Valcareggi, si tratta di una minoranza, altrimenti il mestiere di selezionatore diventerebbe veramente pericoloso. In effetti il numero non è elevato se si tiene conto che in certe partite internazionali ad alto livello almeno venti milioni di telespettatori seguono le evoluzioni dei calciatori azzurri. Si tratta per lo più di occasionali spettatori che tifano « nazionale » per amore di bandiera e che si entusiasmano per le prodezze di Rivera o per i « bolidi » di Riva. Sicuramente, però, ignorano che il calcio è regolato da 17 articoli che compongono il regolamento oppure ignorano che per essere gol la palla deve varcare completamente la linea di porta. Forse non sanno nemmeno che il « terzino fluidificante » è quel difensore che si spinge all'attacco. Ed è proprio a questi « tifosi in poltrona » che è dedicata la breve panoramica sul gioco del calcio che non vuole essere una rassegna tecnica ma una guida senza pretese, per tutti coloro che si accingono a seguire i Campionati mondiali di calcio comodamente sdraiati in salotto. Questo, ovviamente, non deve suonare offesa a chi, invece, il regolamento lo conosce a memoria. A questi ultimi lasciamo il compito di criticare le scelte di Valcareggi perché indubbiamente fanno parte dei due milioni di tecnici.

Un fallo... di moda: la gomitata

I falli e il fuori gioco

Come abbiamo detto, le regole del gioco del calcio sono solo 17. Non troppe per uno sport che sollecita continue discussioni e interpretazioni. Sono, però, le norme che regolano il fuori gioco e i falli che suscitano i dubbi maggiori. Vediamo, regolamento alla mano, come sono disciplinati questi due punti importanti del gioco. « Un giocatore è considerato in fuori gioco se, nel momento in cui il pallone viene giocato, egli è più vicino di questo alla linea di porta avversaria, salvo: a) se il giocatore si trova nella propria metà campo; b) se ha almeno due avversari (il portiere e un difensore) più vicini di lui alla loro linea di porta; c) se il pallone è stato toccato o giocato per ultimo da un avversario; d) se il giocatore riceve direttamente il pallone su calcio di rinvio, su calcio d'angolo, su rimessa dalla linea laterale o su rimessa da parte dell'arbitro. E' opportuno a questo proposito precisare che il fuori gioco non deve essere giudicato nel momento in cui il giocatore riceve il pallone, ma nel momento in cui questo gli viene passato da un compagno ».

I falli e le scorrettezze vengono puniti a seconda della gravità con punizioni dirette o indirette. Sono nove i falli puniti con punizioni di prima e cioè: 1) dare o tentare di dare un calcio ad un avversario; 2) fare uno sgambetto ad un avversario, vale a dire farlo cadere o tentare di farlo cadere sia usando la gamba, sia abbassandoglisi davanti o dietro; 3) saltare addosso ad un avversario; 4) caricare violentemente o pesantemente un avversario; 5) caricare a tergo un avversario che non frapponga ostacolo; 6) colpire o tentare di colpire un avversario; 7) trat-

Bloccare così l'avversario è proibito

Giallo per ammonire, rosso per espellere

Come parla l'arbitro

Si sa che nel calcio non esiste « errore tecnico ». Il giudizio dell'arbitro è, quindi, insindacabile. Il risultato di una partita viene omologato subordinatamente al referto del direttore di gara. Il comportamento in campo della giacchetta nera è talmente ermetico che anche i giocatori spesso non sanno interpretarlo. Solo su esplicita richiesta del capitano di una delle due squadre la decisione può essere resa pubblica. Agli altri giocatori è vietato il dialogo. Al massimo gli arbitri in Italia possono indicare con il braccio alzato che la punizione è di seconda, oppure con il braccio abbassato che è di prima. Per il resto, con il dito indicano solamente la direzione e il luogo dove deve essere battuta la punizione (in caso di rigore indicano il dischetto). L'unica innovazione è costituita dal cartellino: rosso per indicare che un giocatore è stato espulso e giallo se è stato ammonito. Una procedura in vigore soltanto quest'anno più che altro per uniformarsi a quanto già avveniva da tempo all'estero. Fra il guardalinee e l'arbitro, invece, esistono tutta una serie di gesti convenzionali. Spesso infatti non si consultano nemmeno perché con un impercettibile gesto sono già riusciti a capirsi. D'altra parte l'intesa deve essere perfetta perché l'arbitro deve decidere in maniera rapida e tempestiva nel momento in cui si verifica l'irregolarità. La funzione del guardalinee è puramente indicativa. Deve segnalare all'arbitro l'uscita della palla dal campo; a chi spetta effettuare la rimessa; il verificarsi di qualche azione irregolare e la marcatura di un gol. Non è però stabilito che quando segnali qualche cosa con la bandierina l'arbitro debba interrompere il gioco. Può benissimo far proseguire l'azione se a suo giudizio non ci sono state irregolarità.

e i neo-tifosi che seguono, seduti in poltrona, le partite degli azzurri a Monaco

gi, d'accordo. Ma.....

Un classico caso di gioco pericoloso

tenere un avversario con la mano, con una parte qualsiasi del braccio o per la maglia; 8) spingere un avversario con la mano o con una parte qualsiasi del braccio (gomitata); 9) toccare il pallone con le mani o con il braccio. Se uno di questi falli viene commesso nella propria area sarà punito con un calcio di rigore. Sono, invece, cinque i falli punibili con punizioni indirette: 1) giocare in modo pericoloso (per esempio tentare di dare un calcio al pallone allorché è tenuto dal portiere); 2) caricare slealmente, cioè di spalla, quando non si è sul punto di giocare il pallone; 3) non giocando la palla fare intenzionalmente ostruzione, ossia correre fra l'avversario e il pallone o interporsi con il proprio corpo in modo da costituire un ostacolo per l'avversario; 4) caricare il portiere salvo quando questi non tiene il pallone, ostacola un avversario oppure è fuori della propria area di porta; 5) portare troppo a lungo la palla fra le mani (questo naturalmente vale solo per il portiere) senza farla rimbalzare al suolo.

Il famoso « triplice fischio di chiusura »

Il vocabolario del calcio

Cross: traversone o spiovente effettuato da una parte del campo per lanciare un compagno verso la porta avversaria, o per permettergli di colpire la palla di testa.

Tackle: contrasto piede contro piede tra due avversari che si contendono il pallone.

Corner: calcio d'angolo. Si tira quando un avversario devia il pallone oltre la linea di fondo della propria metà campo.

Penalty: rigore. Il tiro si esegue dal dischetto nell'area di rigore posto a undici metri dalla linea di porta.

Fuori gioco: è in fuori gioco (in inglese outside) il giocatore che tra sé ed il portiere non ha altri avversari. Quando un giocatore si trova in questa posizione, ma nella sua metà campo, il fuori gioco non esiste.

Fallo laterale: si effettua con le mani, tenendo i piedi dietro la linea quando un avversario ha mandato la palla a lato. Quando si rimette il pallone con le mani non esiste il fuori gioco.

Rimessa in gioco: la effettua il portiere con le mani quando ha precedentemente parato il pallone, oppure con i piedi dalla sua area di porta quando il pallone tirato da un avversario è andato sul fondo.

Quando il pallone « filtra » attraverso la barriera

Barriera: schieramento di giocatori a nove metri dal punto in cui deve essere battuta una punizione a protezione della propria porta.

Mediano di spinta: centrocampista che copre una vastissima zona del campo partendo dalla difesa fino alla linea dei suoi attaccanti.

Calciare di contrabbalzo: tirare al volo dopo un rimbalzo della palla.

Contropiede: azione rapidissima di sganciamento in avanti quando gli avversari sono sbilanciati in attacco e la loro difesa è sguarnita.

Tiro dai sedici metri: tiro effettuato dal limite dell'area di rigore che dista appunto sedici metri dalla porta della squadra avversaria.

Stop: fermare la palla senza perderne il controllo.

Passaggio filtrante: passaggio che elude l'intervento dei difensori a vantaggio del compagno.

Triangolazione: azione tra due o più giocatori che si passano la palla rapidamente tagliando fuori i difensori avversari.

Fare da sponda: ricevere la palla e restituirla immediatamente al compagno che porta un'azione offensiva.

Terzino fluidificante: è il terzino che si sgancia in avanti su una fascia del campo per aiutare i centrocampisti o gli attaccanti.

Stopper: difensore puro sull'attaccante avversario più avanzato, principalmente sul centravanti.

Libero: giocatore « libero » da impegni di marcamento. La sua posizione è dietro i terzini come ultimo baluardo difensivo.

Ala tornante: centrocampista che svolge il suo lavoro su una fascia del terreno di gioco con mansioni più da centrocampista che da attaccante puro.

Schut: tiro effettuato con il collo del piede.

Mister: nome (inglese) con il quale abitualmente i giocatori chiamano l'allenatore.

Sale glucosio e altre curiosità

● Una partita dura 90 minuti, divisa in due tempi uguali di 45 minuti con un intervallo di 5 minuti minimo e 15 massimo. Il tempo perduto per incidenti o altre cause viene recuperato.

● La scelta del campo si effettua mediante sorteggio. La squadra favorita dalla monetina può scegliere il campo o il calcio di inizio. Al fischio dell'arbitro la palla deve essere lanciata in avanti, mai lateralmente o indietro.

● La rimessa laterale va effettuata dal giocatore con il pallone al di dietro della testa prima del lancio e con tutte e due le mani (quindi è proibito lanciarlo con una mano e dirigerlo con l'altra); i piedi devono toccare il suolo e il giocatore deve far fronte al campo di gioco.

● Sulla panchina possono sedere solo 4 persone: l'allenatore, il dirigente accompagnatore, il medico e il massaggiatore. L'accesso al campo è anche ammesso ai giocatori-riserve (attualmente due più il portiere).

Soltanto il portiere può toccare con le mani la palla in gioco

● Il portiere è l'unico giocatore che può toccare la palla con le mani ma solo nella propria area. Addirittura commette fallo se con i piedi è nella propria zona ma con le mani respinge il pallone che si trova fuori della linea di demarcazione dell'area. In genere quando il portiere esce dai pali effettua una respinta a pugni chiusi per mandare lontano il più possibile il pallone. Soprattutto quando la palla è bagnata è sempre meglio respingere piuttosto che parare.

● In genere i giocatori mangiano due ore e mezzo prima della partita. Riso o pasta, bistecca, frutta e un bicchiere di vino: questo è il menu. Durante la partita spesso viene dato ai giocatori limone o pasticche al glucosio; alcuni prendono anche compresse di sale per compensare la sudorazione. Contrariamente a quanto si pensa i giocatori non bevono mai durante l'incontro. La bottiglia di acqua che i massaggiatori offrono agli atleti durante le pause del gioco serve solo per rinfrescarsi.

→

Il rettangolo più la sfera

Il campo di gioco, che è un rettangolo, deve essere possibilmente erboso ed avere le seguenti dimensioni:

Partite internazionali: *metri 64-75 per metri 100-110.*

Serie A: *metri 65-70 per metri 105-110.*

Serie B: *metri 60-65 per metri 100-105.*

Di dimensioni più piccole per le altre serie.

La porta è larga 7 metri e 32 centimetri ed è alta 2,44. Lo spessore dei pali e delle traverse va da un massimo di 12 centimetri ad un minimo di 10. L'involucro esterno della palla deve essere di cuoio; non può essere utilizzato nessun materiale che possa costituire pericolo per i giocatori. La circonferenza non può essere superiore a metri 0,71 e inferiore a 0,68. All'inizio del gioco non può superare il peso di 453 grammi, né può essere inferiore a 396. Per le gare di Serie A devono essere disponibili almeno tre palloni; due per quelli di B. La palla, per non essere in gioco, deve aver oltrepassato completamente le linee che determinano il campo. Questo vale anche per il gol che viene concesso solo se il pallone ha oltrepassato completamente la linea di porta.

Gli appuntamenti TV

Data	Ora	TV	Città	Partita	Telecronisti
13 giugno	16	Diretta Naz.	Francoforte	Cerimonia d'apertura	Valenti e Frajese
	18	Diretta Naz.	Francoforte	BRASILE-JUGOSLAVIA	Martellini
14 giugno	17	Diretta 2°	Berlino	GERMANIA OCC.-CILE	Martellini
	20,30	Diretta 2°	Amburgo	GERMANIA OR.-AUSTRALIA	Pizzul
15 giugno	14	Sintesi Naz.	Dortmund	ZAIRE-SCOZIA	Martino
	17	Diretta 2°	Hannover	URUGUAY-OLANDA	Pizzul
	19	Diretta Naz.	Monaco	ITALIA-HAITI	Martellini
16 giugno	14	Registr. Naz.	Stoccarda	POLONIA-ARGENTINA	Martino
	19,10	Sintesi Naz.	Düsseldorf	SVEZIA-BULGARIA	Vitanza
18 giugno	16,55	Diretta 2°	Amburgo	AUSTRALIA-GERM. OCC.	Pizzul
	20,25	Diretta 2°	Francoforte	SCOZIA-BRASILE	Martellini
		oppure da Berlino **CILE-GERMANIA OR.** (telecronista Martino)			
19 giugno	18	Registr. 2°	Berlino	CILE-GERMANIA OR.	Martino
		oppure da Francoforte **SCOZIA-BRASILE** (telecronista Martellini)			
	19,30	Sintesi 2°	Gelsenkirchen	JUGOSLAVIA-ZAIRE	Vitanza
	20,25	Diretta Naz.	Stoccarda	ITALIA-ARGENTINA	Martellini
20 giugno	18	Sintesi 2°	Monaco	HAITI-POLONIA	Vitanza
	19	Sintesi 2°	Hannover	BULGARIA-URUGUAY	Pizzul
	21,15	Registr. 2°	Dortmund	OLANDA-SVEZIA	Martino
22 giugno	16,55	Diretta 2°	Francoforte	SCOZIA-JUGOSLAVIA	Martellini
	20,25	Diretta Naz.	Amburgo	GERM. OR.-GERM. OCC.	Pizzul
23 giugno	14	Sintesi Naz.	Berlino	AUSTRALIA-CILE	Martino
	14,30	Sintesi Naz.	Gelsenkirchen	ZAIRE-BRASILE	Vitanza
	17	Diretta Naz.	Stoccarda	ITALIA-POLONIA	Martellini
	21	Registr. 2°	Düsseldorf	SVEZIA-URUGUAY	Pizzul
		oppure da Monaco **HAITI-ARGENTINA** (telecronista Vitanza)			
24 giugno	18,15	Registr. 2°	Monaco	HAITI-ARGENTINA	Vitanza
		oppure da Düsseldorf **SVEZIA-URUGUAY** (telecronista Pizzul)			
	21	Registr. 2°	Dortmund	BULGARIA-OLANDA	Martino
26 giugno		Una (ore 20,30) o due partite in diretta (ore 17 e ore 20,30)			
27 giugno		Due partite registrate (o una sintesi nel caso che il giorno precedente sia stata trasmessa una sola partita)			
30 giugno		Una (ore 20,30) o due partite in diretta (ore 17 e ore 20,30)			
1° luglio		Due partite registrate (o una sintesi nel caso che il giorno precedente sia stata trasmessa una sola partita)			
3 luglio		Una (ore 20,30) o due partite in diretta (ore 17 e ore 20,30)			
4 luglio		Due partite registrate (o una sintesi nel caso che il giorno precedente sia stata trasmessa una sola partita)			
6 luglio		Da Monaco finale per il terzo e quarto posto (16,55)			
7 luglio		Da Monaco finale per il primo e secondo posto (16,55), telecronista Nando Martellini			

(a cura di Gilberto Evangelisti)

Le sedici squadre di Monaco viste da Nando Martellini

di Nando Martellini

Roma, giugno

Ecco qualche elemento caratteristico delle sedici squadre nazionali impegnate ai Mondiali '74. Così, amici telespettatori, potrete seguire più facilmente sui teleschermi queste appassionanti giornate di calcio.

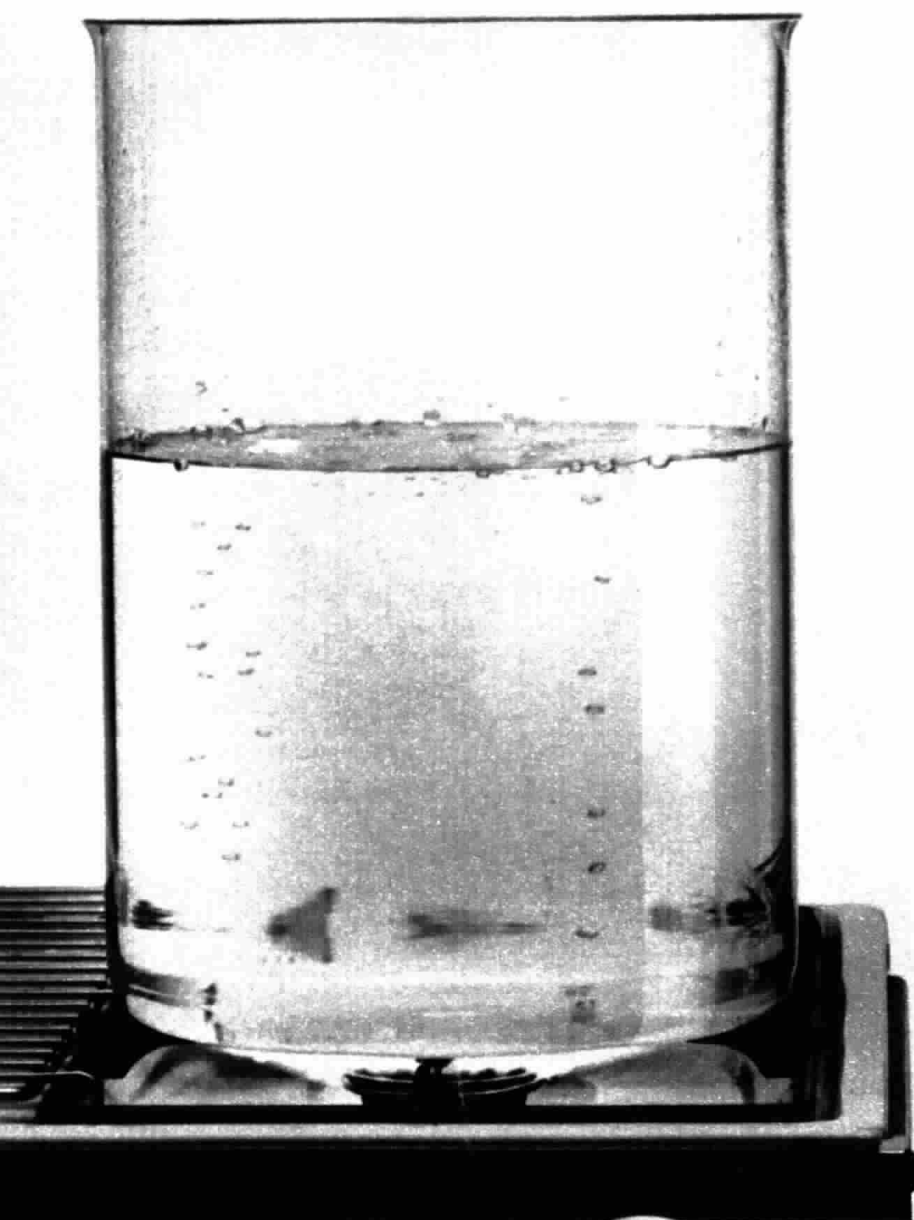
Argentina - Palleggio eccezionale come sempre, ma la manovra è stata sveltita « all'italiana » da Omar Sivori, che ha guidato l'Argentina nella fase di qualificazione. La difesa è solida, anche dura. Grande combattività, grinta eccezionale. La manovra passa sempre per Brindisi, un giovane già fuoriclasse. E' un rifinitore, pericoloso anche nelle conclusioni. Da temere anche la velocità di Ayala e il forte tiro di Yazalde.

Australia - E' una delle nazioni più giovani dal punto di vista calcistico. (La Federazione è nata nel '57). Libero fisso, tattica molto prudente. Gli elementi di maggior spicco sono Richards e MacKay, giocatori di scuola britannica. E' assente il centroattacco Baartz, uno dei più promettenti calciatori australiani. Si è infortunato contro l'Uruguay e forse non giocherà più.

Brasile - Quattro difensori in linea. L'attacco è temibile per la velocità del fraseggio. Palleggio eccezionale, tiro preciso, preparazione atletica severa. Però il Brasile è stavolta una incognita. Deve sostituire Pelé, Tostão e Gerson tutti insieme. E tre fuoriclasse di quel calibro non si improvvisano. Il cervello della squadra è adesso Rivelino, ma non ha l'estro di Pelé... Un tempo il Brasile otteneva i suoi risultati quasi con distacco. Adesso dovrà impegnarsi a fondo e faticare parecchio per ripeterli.

Bulgaria - Gioca un 4-3-3 molto chiuso. In difesa tutto gira attorno al libero Penev, perno della retroguardia e delle controffensive. La manovra d'attacco, al contrario, è lenta, troppo elaborata e vi concorrono tutti, punte comprese. Il cervello è Bonev, la punta più pericolosa Dimitrov.

Cile - E' la meno sudamericana delle squadre sudamericane. Difesa alla europea, rafforzatissima, grinta al limite del lecito. Sono queste le sue armi, ma le possibilità praticamente nulle. L'uomo di maggior spicco è il centrocampista Valdés.

Germania Occidentale - E' l'alfiere del calcio atletico, ma realizzato da uomini di classe purissima. Beckenbauer è un libero a tutto campo, Netzer rifinitore preciso e continuo. Eppure fra i due c'è rivalità, perfino malanimo. Beckenbauer rappresenta il Sud aperturista, moderno, Netzer la Prussia con la classica mentalità tradizionalista tedesca. I tifosi sono divisi in due e questo potrebbe essere un limite della favoritissima Nazionale padrona di casa. Ma è probabile che il « Deutschland über alles » alla fine prevalga. Mueller è un po' in ribasso. Ma Hoeness, Heynkess e Grabowski promettono i gol necessari a

ribadire la tradizione che vuole vittoriosa, o comunque tra i primissimi, la nazione che organizza i Mondiali.

Germania Orientale - Non ha fuoriclasse di levatura internazionale, se si eccettua forse Kreische. Ma si fa valere per il grande gioco di assieme. La squadra è una macchina perfetta, in cui tutto è intercambiabile. Anche la Germania Orientale gioca in casa, perché, ad eccezione dell'incontro diretto con la Germania Occidentale, avrà il pubblico tedesco tutto per sé.

Haiti - E' la prima avversaria dell'Italia. Ha due liberi in linea, Nazaire e Saint-Joseph. I terzini d'ala si spingono spesso in attacco: sono Bayonne e Auguste. Antoine è l'ala tornante. Il cannoniere è Sanon, abilissimo in acrobazia. Giocatori velocissimi e in possesso anche di una discreta tecnica individuale, ma ovviamente privi di esperienza. La squadra è stata messa su da Ettore Trevisan. Ma poi, a qualificazione avvenuta, l'italiano è stato esonerato a beneficio dell'haitiano Tassy.

Italia - Libero fisso, uno dei terzini d'ala si sgancia in avanti. Rivera in posizione di centromediano metodista, affiancato dal potente Benetti e dal tattico Capello, con l'appoggio dell'ala tornante Mazzola. In avanti Riva punta fissa, con l'appoggio di Chinaglia (o Anastasi). Valcareggi ha creato un clima di serenità assai prezioso. Lavorano attorno alla squadra uomini esperti come Franchi, Carraro, Allodi, Fini, Vecchiet. La squadra gradisce il gioco di rimessa. Ma è una delle favorite, quindi sarà obbligata ad attaccare e lascerà la rimessa... agli altri. Ma l'esperienza dei suoi anziani è garanzia di rendimento. Speriamo bene. In fondo vorremmo soltanto che le cose andassero un pochino meglio del Messico, non pretendiamo mica tanto, no?

Jugoslavia - Manovre piacevoli, ma molto lente, sviluppate in senso trasversale. Il punto debole è la difesa, che incassa troppi gol, malgrado la grande abilità del portiere Maric. Il giocatore più rappresentativo è l'ala sinistra Dzajic, che però è molto incostante.

Olanda - Ajax+Fejenoord+Cruyff. Ecco la formula del temibile calcio olandese che si presenta autorevolmente a Monaco. Squadra di grande movimento, composta da elementi tutti dotati di gran tiro. I difensori segnano almeno quanto gli attaccanti di ruolo. Grande prestanza atletica: praticamente gli olandesi sono imbattibili nei contrasti e nel gioco di testa. L'asso è il fuoriclasse Cruyff: ha giocato questo anno nel Barcellona, ma è tornato fra i suoi per i Mondiali più in forma che mai.

Polonia - Gioco danubiano: preciso, trasversale, piuttosto lento. Ma gli uomini migliori della Polonia sono gli attaccanti Gadocha e Deyna capaci di improvvise soluzioni verticali e di geniali invenzioni offensive. E' la squadra che ha eliminato l'Inghilterra e si presenta con questa elegante etichetta.

Scozia - E' forse l'unica squadra che gioca con tre punte fisse e con due ali vere: Hutchinson e Morgan. Il gioco è tipicamente inglese: irruento, battagliero, magari un po' sconsiderato, nel senso che la generosità prevale su elementari criteri di prudenza. I giocatori più rappresentativi sono Bremner, il piccolo mediano rossiccio, Holton (m. 1,93), pericolosissimo nei calci d'angolo, e l'anziano Dennis Law, vecchia conoscenza (non del tutto lieta) del calcio italiano.

Svezia - La Svezia continua a sfornare calciatori, ma tutte le nazioni li comprano perché sono bravi e costano poco. La Nazionale è formata da tutti calciatori che giocano all'estero. Si ritrovano solo per i Mondiali. Il portiere Hellstroem è quello che, facendosi battere da Domenghini, ci regalò la qualificazione in Messico per i quarti di finale. Ma adesso è maturato. In attacco il faro è il lungo filiforme Edstroem, cui sono diretti tutti i cross dei compagni, nella speranza di una delle sue formidabili deviazioni di testa.

Uruguay - Grandi palleggiatori, gli uruguayani segnano poco per mancanza di efficaci tiratori. Adesso hanno il giovane Morena, che potrebbe risolvere questo annoso problema, ma bisogna vedere come potrà un ventenne alla prima grande esperienza internazionale diventare subito la bandiera di una squadra un po' vecchia e esasperatamente lenta.

Zaire - E' una squadra che solo adesso sta dandosi un ordine tattico. Prima di questi Mondiali giocavano tutti dietro la palla. Adesso ci sono Lobilo libero, Bwanga stopper, Mwepu e Mukoko terzini d'ala, il mediano di spinta Kimboge, il regista N'Daye, l'ala tornante Mayanga, le tre punte Kidumu a destra, Kembo al centro, Kakoko a sinistra. In teoria è una formazione organizzata bene sul terreno. In pratica, beh, un po' meno. Ma arriva solo adesso e non si può pretendere tutto insieme, non vi pare?

Previsioni? Molto difficili. Le quattro semifinaliste dovrebbero essere Brasile, Germania Occidentale, Olanda e Italia. Ma le sorprese potrebbero arrivare da Germania Orientale, Argentina e Uruguay.

Nando Martellini

quando è l'ora del tuo programma
radioregistralo con RR 200.
intermarco-farner
PHILIPS
FORWARD PLAY REWIND
REC
EJECT
RR 200
RADIORECORDER
Nuovo, compatto, completamente automatico: Radioregistratore Philips RR 200. Un click... e accendi la radio; schiacci un tasto... e incidi tutto su cassetta. Non occorre microfono. Non occorre regolare il volume.
PHILIPS
PHILIPS
PHILIPS
low noise
HIT PARA

LE TERRE DELLA MUSICA

NEL CENTRO SUD

Le prime cinque tappe nella Toscana del

Un buongio

Prima della tournée nel Meridione

Diretta dal maestro Silvestro Valdarnini l'Orchestra d'archi Città di Arezzo si recherà tra breve nelle città del Meridione. Sarà la prima volta che il giovane complesso di strumentisti aretini uscirà dalla propria provincia. Valdarnini è anche a capo della Scuola Guido Monaco e del famoso Concorso Polifonico di Arezzo

Alla Toscana, regione di grandi tradizioni musicali, la nostra inchiesta dedica due puntate. Nel prossimo numero pubblicheremo la seconda parte del servizio

● L'intensità di una stecca a Siena tra le arpe del conte Chigi ● Polifonie aretine e calcinacci che ti cadono addosso ● Bambini di tutta Italia ereditano a Prato gli umori degli Intrecciati e degli Allorini ● Fiesole all'avanguardia didattica e concertistica ● Pistoia: via i contadini col clarone

Su questo pianoforte suonò il magico Liszt

e Accademie, degli organi e delle tradizioni polifoniche

rno solfeggiato

Su questo splendido strumento, un Bechstein (numerato 247), si esercitò dal 1860, prima a Weimar e in seguito a Roma, Franz Liszt. Il pianoforte si trova adesso in un salone del Palazzo Chigi Saracini di Siena, sede della famosa Accademia Chigiana

Cori di bimbi in teatro Il Gruppo Corale Aureliano di Roma sotto la guida di Bruna Valenti Liguori ha partecipato al Concorso nazionale per cori di voci bianche promosso a Prato dalla Società Corale Guido Monaco. La competizione è stata vinta dai Minipolifonici di Trento. Il 2° premio ex aequo è andato ai Piccoli Cantori dello Stabile di Torino diretti da Roberto Goitre e al Città di Parma guidato da Antonio Burzoni

di Luigi Fait
foto Gastone Bosio

Siena, giugno

Che il braccio sia teso, che le arpiste e gli oboisti stiano virilmente diritti, che non s'inchinino infine agli applausi del pubblico: questi gli ordini perentori di un critico musicale in orbace nel lontano 1939 (il XVIII — se non sbaglio — dell'Era Fascista), sulla pagina senese di un quotidiano di Firenze. Dev'essersi trattato di un giornalista con gli orecchi foderati di prosciutto. Non s'accorgeva infatti delle fresche sinfonie che s'elevavano per la prima volta nei saloni di Palazzo Chigi Saracini, già dei Marescotti. Era, per intenderci, l'anno della rinascita vivaldiana, promossa in gran parte da Alfredo Casella. E mi va di trascrivere qui il grottesco appunto del regime, ingiallito ormai su una parete della segreteria della celebre Accademia Musicale Chigiana. L'articolista si preoccupava della mancanza, fra tromboni e viole, « dello stile di vita fascista. ... Vogliamo dire che si è dimenticato di insegnare agli allievi e alle allieve che agli applausi del pubblico si risponde col braccio teso nel saluto romano, virilmente diritti... La stonatura osservata nel complesso delle manifestazioni musicali ha assunto l'intensità di una stecca ». Più sotto si legge « Potenza della G.I.L. », eccetera, eccetera.

Ma per sottolineare la personalità del conte Chigi, fondatore e mecenate dell'Accademia, dei corsi internazionali, della Società « Micat in vertice » e della Settimana Senese, potremmo rileggere ora la sua risposta, davvero coraggiosa di quei tempi, tale da poterlo spedire al confino: « Ecco l'esempio di farabuttismo giornalistico-libellista irresponsabile e di bigottismo provinciale, falso e bugiardo, vera classica feccia e tabe perniciosa di ogni Fede, di ogni Politica ».

segue a pag. 34

XII/P

segue da pag. 33

La saggezza del mecenate, morto il 18 novembre 1965, si rispecchia oggi nelle immagini, negli oggetti, nei fantasmi del Palazzo: una biblioteca di autografi e di attestati d'amicizia con le firme di Casella, di Enescu, di Perosi, di Respighi. Il tutto in un mare di Stradivari e di Guadagnini, di corni antichi e di mandole civettuole. La visita al Palazzo culmina per me, tra i penetranti fischi degli antifurto, nella sala dove è sistemato il pianoforte Bechstein di Liszt, con corde che si lasciano ancora toccare: dolcissime, ovattate, liriche e che mettono in forse i cataclismi ai quali si votano i più arrabbiati lisztiani del nostro tempo.

La musicalità del conte non era improvvisata. I Saracini furono suoi degni antenati: un certo Celio inventore del « chitarrino » e un Claudio allievo del Monteverdi; Scipione Chigi, inoltre, virtuoso di « cetarone da venti corde ». Fin dal 1907 il conte assumeva la presidenza di un Quintetto Senese. Il suo amore per la vera musica, quella che lui pretendeva legata alla grande tradizione italiana, non gli impedì di sostenere e di sovvenzionare le giornate dei contemporanei, con Strawinsky, Falla, Webern, Hindemith e molti altri. Ma se qualcuno di questi si spingeva troppo in là egli s'infocava: « Le loro opere farmaceutiche infestano straziando le orecchie e offendendo la Divina Arte ». E se la città può dirsi una specie di Salisburgo italiana (l'anno scorso hanno frequentato i corsi 429 allievi di 51 nazionalità; 634 erano state le domande d'iscrizione), che ne è però dei ragazzi senesi desiderosi di apprendere i primi elementi musicali e per i quali un Franco Donatoni o un Bruno Giuranna parlerebbero arabo?

Una scuola in verità c'è, ma di dimensioni modeste: non è pareggiata, né tanto meno conservatorio. C'è soltanto una gran voglia di insegnare e di studiare. La Siena musicale è appunto quella del conte, quella delle trasferte estive dei Gazzelloni. Qui si ricordano ancora le serenate che Segovia teneva per gli amici sulle scalinate del Duomo.

Gala polifonico al Metastasio

Il Metastasio di Prato nella serata conclusiva del 4° Concorso per voci bianche, al quale hanno partecipato sedici complessi venuti da ogni parte d'Italia

A Firenze abbiamo deciso di non andare; come non visiteremo prossimamente Roma, Napoli e Palermo, città che hanno più frequenti occasioni di essere illustrate musicalmente. Infatti lo scopo del nostro viaggio è di constatare quali siano le attività artistiche dei centri minori. Ad Arezzo, nonostante che in anni abbastanza recenti abbia funzionato la scuola di perfezionamento pianistico di Arturo Benedetti Michelangeli, le istituzioni didattiche non vanno poi di pari passo con la fama, ad esempio, dell'annuale Concorso Polifonico Guido Monaco. Qui, come si arriva in città dalla stazione ferroviaria, con un monumento ti si impone la figura del geniale frate, musico e teorico. E ci sono un coro e una scuola a lui intitolati. Ma sono spariti i « Nomadi », quei docenti cioè che partivano da via della Bicchieraia con flauti, violini, violoncelli e fisarmoniche per insegnarne la tecnica in città e fuori.

La più febbrile attività sonora aretina si ha in agosto, quando per le contrade, per le piazze, nei ristoranti e nei bar è tutto un coro: sono i mille e più partecipanti alla difficile competizione polifonica. Non ci si dice in quei giorni « buon giorno », « buona notte », « arrivederci », « come va? »; bensì, da un marciapiede all'altro, internazionalmente, « Ah-Ah! », « Eh-Eh! », « Ih-Ih! », « Oh-Oh! », su toni diversi ovviamente: solfeggi e gorgheggi e salmi e mottetti e villanelle. Roba centenaria cantata con disarmante disinvoltura.

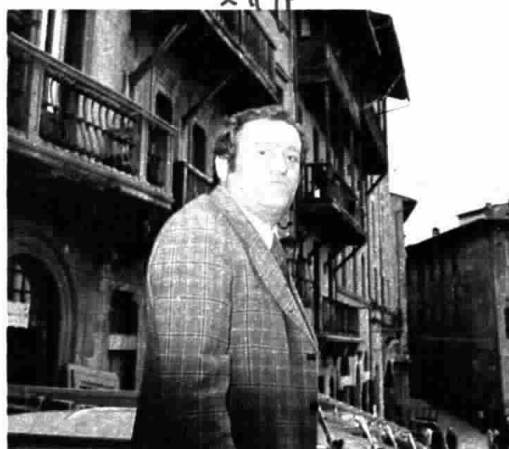
Chi non ha tempo o non desidera entrare in teatro (il Petrarca) ha ugualmente la sua porzione di contrappunti. Gli giungono attraverso potenti altoparlanti collegati con il palco. A tale trionfo seguono i sacrifici quotidiani, quelli ad esempio dei coristi della Coradini che si ritrovano nel vecchio Teatro dei Filarmonici. Qui stiamo attenti anche noi a dove posiamo i piedi e il cavalletto della macchina fotografica o anche semplicemente a come parliamo. Una sonorità troppo violenta potrebbe staccare un calcinaccio e farcelo rovinare addosso: un mondo di eroi, con due pianoforti, un armonium, mattoni, travi, funi e polifonia.

Tradizione corale ad Arezzo e altrettanta tradizione a Prato, che vorrebbe aver dato i natali a quel genio della polifonia che fu Josquin Després. In qualche documento il musicista appare come « Pratensis », ma non se ne hanno testimonianze storiche sufficienti. Si dice poi che sia stata Prato l'unica e vera culla del melodramma. Infatti quel Giovanni Bardi, conte di Vernio, accademico della Crusca, compositore e mecenate, maestro di camera e ufficiale della guardia del corpo di Clemente VIII, aveva qui una casa, oltre a quella fiorentina, in cui si facevano per così dire le prove generali dei primissimi melodrammi.

Prato, che, grazie alla Guido Monaco, alla sua scuola, al suo coro e al Concorso di voci bianche, si pone oggi ad un posto ragguardevole nel caleidoscopio musicale italiano, vanta anche un teatro prestigioso: il Metastasio. E' una civiltà che si perde nella

segue a pag. 36

Arezzo: sono spariti i Nomadi

XII/P

Diplomato al Conservatorio S. Cecilia di Roma e dedicatosi all'insegnamento, il maestro Silvestro Valdarnini è da vari anni titolare della cattedra di violino e direttore della Scuola Consortile di Musica Guido Monaco di Arezzo

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA: presidente d'onore prof. Mario Salmi; presidente on. Raffaello Pazzagli; vice presidenti cons. cass. dott. Mario A. Bucciolotti e geom. Matteo Romanelli. Sorta il 14 gennaio 1950 dalla matrice delle Celebrazioni Guidoniane. Dal 1952, con l'apporto tecnico-musicale di Luigi Colacicchi, Arturo Benedetti Michelangeli, Augusto Cartoni e Bonaventura Somma, l'Associazione realizza il Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo (solo il primo anno a carattere nazionale). Da quest'anno c'è anche una competizione per una composizione polifonica a cui finora hanno aderito 85 maestri con oltre 90 opere. Il Polifonico di quest'anno si svolgerà tra il 21 e il 25 agosto.

CONSORZIO PER LE ATTIVITA' MUSICALI DELLA PROVINCIA DI AREZZO: presidente prof. Silvano Zoi. E' sorto nel 1967 per disciplinare le attività musicali concertistiche e didattiche in citta e in provincia. Ha tra l'altro istituito i corsi di specializzazione per insegnanti presso le elementari e le materne.

CORALE GUIDO MONACO: direttore don Renato Bertini. Vincitrice del primo Concorso Guido Monaco. Attività competitiva e artistica in Italia e all'estero (Llangollen, Lubecca, Barcellona, ecc.).

FILARMONICA ARETINA: presidente Mario Bellucci; segretario Gilberto Raffaelli, violinista, che è anche consigliere della Coradini. Fondata il 4 giugno 1832, ha avuto tra i propri soci Rossini, Donizetti, Mercadante e Pacini. Agisce nel Palazzo degli Azzi, attiguo al Convento dei Serviti di S. Pietro. Fino al 1969 attività didattica decentrata grazie alla propria Accademia dei Nomadi.

GRUPPO POLIFONICO FRANCESCO CORADINI: costituito nel 1968 dal suo direttore il maestro Fosco Corti, è formato da sole voci maschili (35 studenti, operai, impiegati) e ha vinto quattro primi premi e due secondi in concorsi internazionali ad Arezzo, a Gorizia e a Cork in Irlanda. Sta attualmente preparando un disco per la « Deutsche Grammophon ».

ORCHESTRA D'ARCHI CITTA' DI AREZZO: fondata nel 1971 dal suo direttore, il maestro Silvestro Valdarnini, è formata esclusivamente da maestri aretini.

SCUOLA CONSORTILE DI MUSICA GUIDO MONACO: direttore maestro Silvestro Valdarnini. Aperta fin dal 1874, ha la sede a Palazzo del Vasari in piazza Grande. 100 allievi; 8 docenti per i corsi di violino, viola, violoncello, contrabbasso, pianoforte e flauto, oltre a quelli di materie complementari. Vi si può accedere gratuitamente dall'età di sei anni.

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile„ potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

segue da pag. 34
notte dei tempi e che ha registrato giorni di gloria fin dal Due-Trecento, con file incredibili, nonché in concorrenza, di Compagnie: dei Disciplinati, dei Flagellanti, del Gesù Morto, delle Laudi e degli Scopatori (così chiamata quest'ultima perché tutti i componenti si autoflagellavano con una scopa di maglie di ferro). Il Vasari ricorderà che il furore delle loro penitenze e dei loro canti, in una tournée fiorentina del 1303, suscitò tra il pubblico una tale baraonda da « rovinare il ponte della Carraia ». E la tradizione continuò nel Cinque-Seicento con le Accademie dell'Addiaccio, degli Allorini, degli Armonici, dei Crescenti, dei Floridi, degli Ineguali, degli Infecondi, degli Intrecciati, dei Misoduli, dei Semplici e degli Umoristi. Credo che basti.

E passiamo a Fiesole, alla sua Estate Musicale sotto la fervorosa direzione artistica di Piero Farulli, il violista del Quartetto Italiano: una lava incandescente di sinfonie, i cui esiti — sembra strano — non sono però giunti fino a Pistoia, « una città che ti addormenta », osserva il concertista-contrabbassista Francesco Petracchi, che è appunto di Pistoia! « C'è un violinista di accertato talento », mi dice, « che sarebbe potuto diventare qualcuno e che invece lavora alle Officine Breda, ai vagoni ferroviari... Aggiungerei che è l'unica città dove non sono conosciuto. I concerti sono seguiti al massimo da cento persone. Per Salvatore Accardo mi pare che si siano scomodati in venticinque. Una vergogna. La musica qui è poco sentita, non è apprezzata. Sono cresciuto insieme con Ugo Pagliai. Lui faceva il garzone; io il timpanista della Banda Borgognoni, oggi andata a carte quarantotto e un tempo diretta anche da Mascagni. A Pagliai, quando torna a Pistoia, organizzano cortei e fiaccolate. A me (i critici lo definiscono « il Paganini del contrabbasso », n.d.r.) nulla. Sembra quasi che gli diano fastidio i miei successi. Da pochi anni agiscono per fortuna una società di concerti e un bravo prete, che si rimbocca le maniche, don Mario Lapini, con la sua stagione e una scuola (la Pio X), cercando di convincere i pistoiesi dell'urgenza dello studio musicale, dei benefici anche sociali della lirica e dei concerti. Forse venti, trent'anni fa la gente aveva meno fantasia in testa e si dava meno arie. Non dimenticherò quei contadini, gente umile, che sonavano in banda. Di giorno uno zappava la terra, la sera dava di mano al clarone. Uno spettacolo! ».

« La nostra », interviene don Lapini, « è in definitiva una terra di missione ». E sono a 36 chilometri da Firenze.

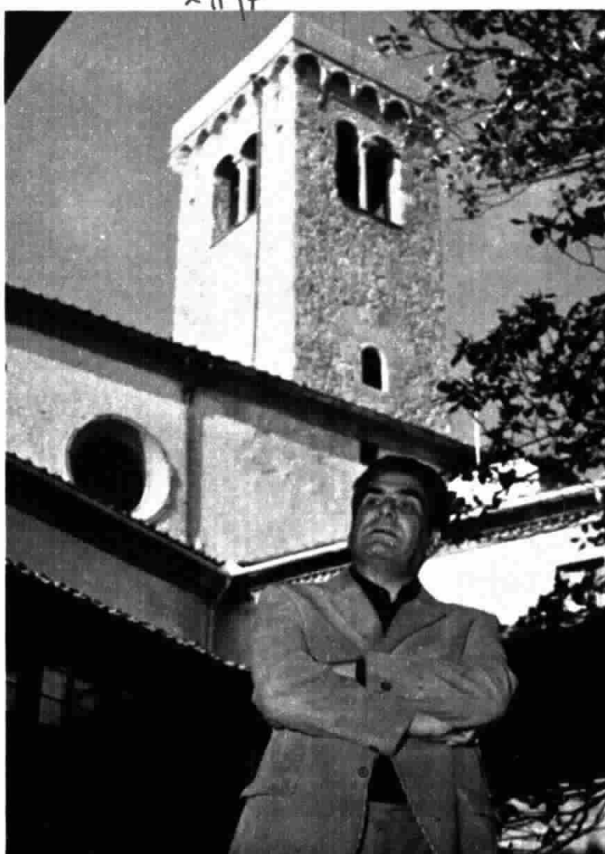
Luigi Fait

Nel prossimo numero
la seconda puntata sulla
TOSCANA
Personaggi di ieri e di oggi, iniziative, polemiche, folklore

Dal canto gregoriano al repertorio contemporaneo

Il Gruppo Polifonico Francesco Coradini, costituito nel 1968 e ora diretto dal maestro Fosco Corti, vanta un repertorio vastissimo: dal gregoriano ai contemporanei. La sede delle prove è il Teatro della Filarmonica Aretina in lenta fase di restaurazione

Fiesole: 42 concerti in un mese

Il Teatro Romano di Fiesole, una delle sedi dei concerti estivi. A destra il maestro Piero Farulli che è il direttore artistico dell'Estate Fiesolana nonché delle diverse e stimolanti iniziative concertistiche e didattiche della cittadina toscana. Nella foto il famoso violista del Quartetto Italiano è nel Chiostro della Badia Fiesolana

ESTATE FIESOLANA: promossa dall'Ente Teatro Romano, si svolge quest'anno (XXVII edizione) dal 29 giugno al 30 luglio al Chiostro della Badia Fiesolana, nella Basilica di San Miniato al Monte, al Teatro Romano nonché, per le manifestazioni itineranti, a Compiobbi (Scuola Materna), a Caldine (Chiostro del Convento della Maddalena), a Milano (Circolo Ricreativo), a Girone (Aia del podere « Il Bosco ») e a Montebeni (Circolo Ricreativo). Ne è direttore artistico il maestro Piero Farulli; presidente Adriano Latini, sindaco di Fiesole, ai quali fanno pure capo le istituzioni di cui scriviamo più sotto. Concertisti e compositori di fama si alterneranno in queste serate: dagli organisti Luigi Ferdinando Tagliavini, Karl Richter, Gianfranco Spinelli, Daniel Chorzempa e Milan Slechta al Trio di Trieste, all'Orchestra della Suisse Romande, fino alle serate bussottiane e schönberghiane. Sarà dato ampio spazio all'opera di Bach. Si tratta complessivamente di 42 appuntamenti.

« MUSICA E CULTURA »: comitato permanente di musicisti e musicologi con l'intento di promuovere convegni nazionali su temi attuali.

SCUOLA DI MUSICA: il Comune di Fiesole in collaborazione con la locale Società Filarmonica, proseguendo nella sua opera di diffusione sistematica della cultura musicale, ha istituito nello scorso maggio corsi di strumenti a fiato (anche al fine di ricostituire un complesso bandistico), di archi (violino, viola e violoncello) e di pianoforte. Sempre per interessamento del Comune si impartiscono nelle scuole elementari del capoluogo, di Borgunto e di Caldine tre lezioni settimanali di musica come materia d'obbligo affidate a cinque docenti specializzati: Fabio Bocci, Fiorella Cappelli, Anna Passalacqua, Fernanda Pachetti e Piero Rossi.

TEATRO ROMANO: in parte scavato nella roccia, è uno dei più antichi teatri stabili romani, costruito verso la fine della Repubblica, restaurato e abbellito sotto gli imperatori Claudio e Settimio Severo.

Il dottor Lorenzo Caffarelli e don Renato Bertini. Caffarelli oltreché presidente della Guido Monaco è anche consigliere degli Amici della Musica e tesoriere del Concorso Polifonico di Arezzo. Don Bertini è il direttore della Corale intitolata al famoso frate musico-teorico benedettino vissuto tra il 900 e il 1000

Un gruppo di ragazze durante le fasi della competizione di voci bianche a Prato

Prato: la città delle voci bianche

ARTE ORGANARIA

Nel Quattrocento Prato ospitò le officine organarie più celebri d'Italia se non d'Europa. Vi lavorarono tra gli altri Matteo di Paolo (1391-1465) e Lorenzo di Jacopo, il cui capolavoro è l'organo di San Petronio a Bologna.

SCUOLA COMUNALE DI MUSICA G. VERDI

Direttore il violinista Ferdinando Moradei, 100 allievi, 4 docenti. E' attiva dal 1741, aperta con l'insegnamento della tromba. Primo riconoscimento da parte del Comune nel 1795.

SOCIETA' CORALE GUIDO MONACO

Presidente Paolo Agostini. 800 soci. L'attività concertistica e didattica (scuole per adulti e per bambini affidate a Roberto Gabbiani, a Guido Moradei e a Ermens Bevilacqua) ha salvato il Coro dal carattere dopolavoristico. Il prestigio alla Guido Monaco fondata nel 1878, è dato in questi ultimi quattro anni dal Concorso nazionale per cori di voci bianche, vinto lo scorso maggio dai Minipolifonici di Trento. Accanto alle manifestazioni di questa Società spiccano quelle della Sagra Musicale Pratese, la cui prossima edizione (la nona) sarà esclusivamente riservata ai giovani pianisti italiani.

TEATRO METASTASIO

Il progetto dell'architetto conte Luigi De Cambray-Digny fu inaugurato l'8 settembre 1830 con l'Aureliano in Palmira di Rossini. Qualcuno l'avrebbe voluto intitolare al poeta-commediografo Giovambattista Fagiuoli. Ma vi si opposero in molti. Si preparò addirittura una pergamena scherzosa con un avviso: «Teatro Fagiuoli - aperto il venerdì». Chiuso ripetutamente per restauri, fu riaperto l'ultima volta dopo otto anni di inagibilità nell'ottobre del 1964. Il concittadino Luciano Bettarini vi diresse Il trovatore *con un cast d'eccezione: Ettore Bastianini, Margherita Roberti, Fedora Barbieri, Luigi Ottolini e Plinio Clabassi.*

Siena: le creature del conte

Siena, Museo degli Strumenti: una fila di violoncelli e, sotto, un corno « serpente »

Ancora nel Museo degli Strumenti a Palazzo Chigi: un corno romano e, nella foto a fianco, mandole e mandolini

ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA: presidente avv. Danilo Verzili; direttore artistico dott. Luciano Alberti. Istituita dal conte Guido Chigi Saracini nel 1932, eretta in fondazione con decreto presidenziale del 17 ottobre 1961. Offre ogni estate nell'ambito di quattro mesi corsi di perfezionamento a giovani musicisti di ogni Paese con la collaborazione di docenti di prestigio internazionale. Quest'anno gli insegnanti sono Gerlin, Donatoni, Favaretto, Accardo, Agosti, Gazzelloni, Ferrara, Navarra, Garbarino, Brengola, Giuranna e Faber. Per i seminari e corsi speciali (si prepareranno tra l'altro l'*Arlecchino* di Busoni e *Madama Butterfly* di Puccini per la prossima XXXI Settimana musicale senese, altra creatura del conte Chigi, ideata nel 1939 con lo scopo di presentare opere rare e ignote soprattutto di maestri italiani) interverranno il pianista Stanislav Neuhaus, il Quartetto Italiano e Luigi Dallapiccola. L'attività didattica promossa dal conte Chigi è stata preceduta dall'istituzione di concerti da camera (22 novembre 1922) Micat in vertice, che si svolgono sia nella Sala Chigi Saracini, sia al Rinnovati. Il famoso Sestetto Chigiano è una formazione dell'Accademia.

COMPLESSO DA CAMERA DI SIENA: istituito nel 1957 dall'Amministrazione Comunale in seno all'Istituto R. Franci e per iniziativa del maestro Vittorio Baglioni, che ne fu direttore stabile fin dal 1962. Da due anni lo dirige il pianista Pier Narciso Mas, che è a sua volta vice direttore del Franci. Il complesso suona su preziosi strumenti del '700 (Guarnieri del Gesù, Maggini, Landolfi, Gragnani, Bimbi, ecc.).

INSIEME BAROCCO TOSCANO: costituito nel 1970 per iniziativa del violinista Sergio Marzi del Trio di Siena (Marzi-Stella-Pomeranz). Oltre al Marzi, ne fanno parte il flautista Antonio Carraro, il violoncellista Enrico Egano e la clavicembalista Colette Sibille.

ISTITUTO COMUNALE DI MUSICA RINALDO FRANCI: direttore maestro Alessandro Tamburini. Aperto da 50 anni circa. Allievi 186; insegnanti 16. Classi di pianoforte, violino, violoncello, contrabbasso, clarinetto, flauto, tromba, corno, canto, materie complementari.

TEATRO DEI RINNOVATI: costruito come Teatro dei Filomati nel 1632, fu più volte rifatto. Famosa la riapertura nel 1819 con l'*Aureliano in Palmira*. Rimasto chiuso per parecchio tempo, deve il nome attuale agli omonimi accademici che si sostituirono agli Intronati. Fu ripristinato nel 1950, grazie alle sollecitazioni del conte Chigi, per la VII Settimana Musicale. In cartellone *I tre amanti* di Cimarosa.

II/S

Alla TV «Dedicato a un medico»: una testimonianza inquietante sul problema dei malati di mente. La vicenda di uno psichiatra che tenta di applicare moderne terapie ma si scontra con i pregiudizi della società che lo circonda

di Flavio Nicolini

Un filo di speranza nella fossa dei serpenti

II/13033/S

II/13033/S

Il regista e due protagonisti

Il regista Gianni Serra con Maria Fiore. A destra, Renato Mori: l'attore impersona il dottor Pedretti, un medico che coraggiosamente lotta per modificare i metodi dell'ospedale in cui lavora

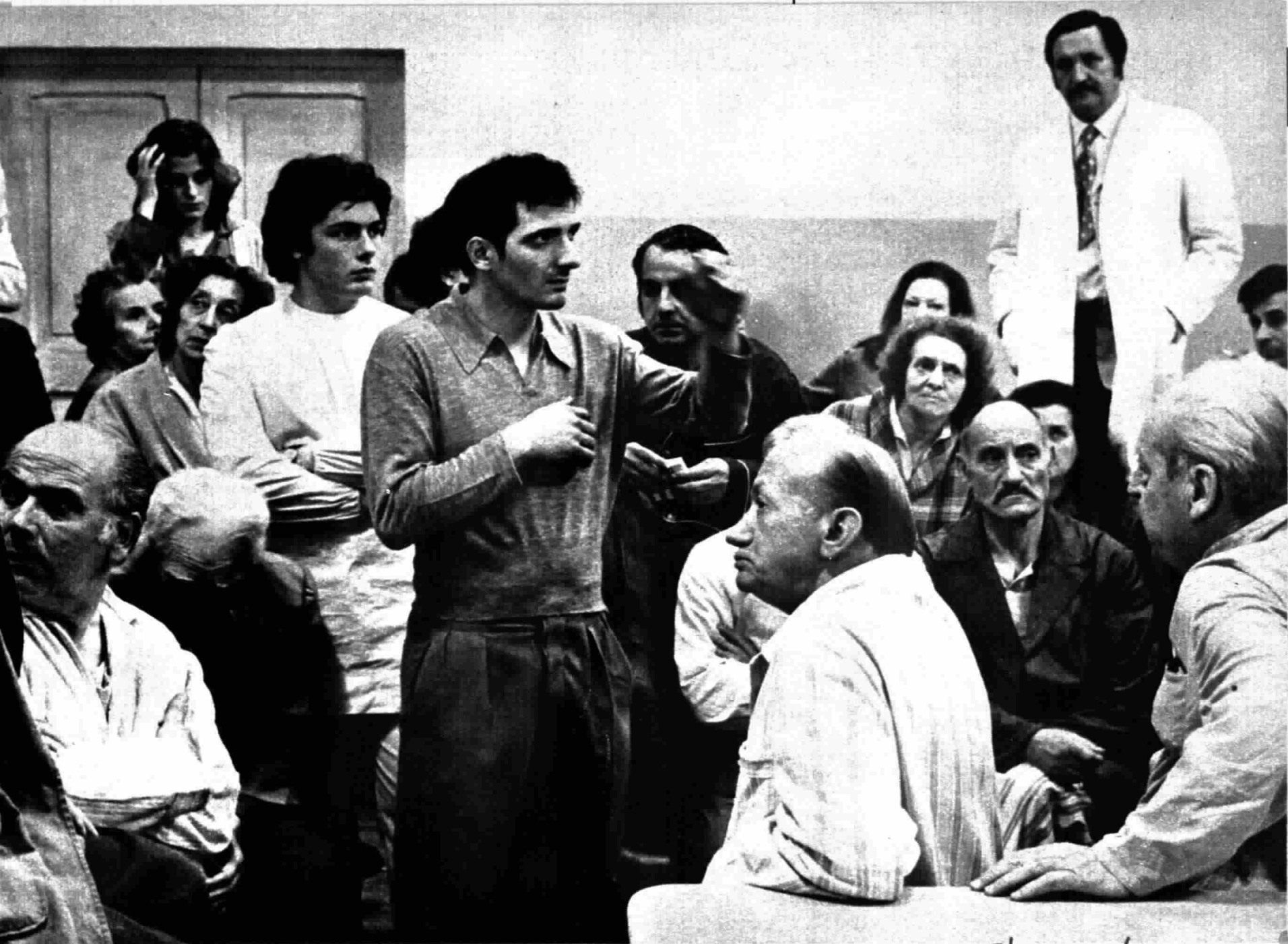
di Vittorio Libera

Roma, giugno

Un uomo che sia stato ricoverato in un ospedale psichiatrico viene spesso guardato con sospetto e con paura: la gente lo evita e lo respinge nel momento in cui esce dal manicomio e tenta di rientrare nella cosiddetta vita normale. Così quest'uomo, anche se guarito, ricade all'improvviso in una crisi e finisce col fare qualcosa che lo riconduce nel manicomio.

La cronaca dei giornali è sempre stata ricca di episodi che documentano la difficoltà per un ex ammalato mentale di ristabilire il contatto con la realtà esterna, in particolare con l'ambiente familiare e con quello del lavoro. Recentemente i quotidiani hanno riportato notizie che infoltiscono la casistica già esistente a questo riguardo: a Parma un ex internato strangola la moglie perché non vuole la separazione; a Cagliari un pensionato da poco dimesso da un ospedale psichiatrico accoltella il figlio e la nuora; a Napoli un ammalato in permesso temporaneo ammazza la moglie; a Savona un ex ricoverato ferisce a colpi di rivoltella un brigadiere dei carabinieri.

Ma, dicono gli psichiatri, per quanto frequenti possano apparire i delitti commessi da ex ricoverati che ricadono nella malattia, confrontati col numero delle persone che vengono dimesse dagli ospedali psichiatrici essi costituiscono una percentuale modesta. Se vengono riaccettati in famiglia, se continuano a essere assistiti dai medici che li hanno dimessi e aiutati a trovare un lavoro, la maggior parte di coloro che hanno avuto un'esperienza manicomiale riescono — sia pure con grandi sforzi — a reinserirsi nella famiglia e nella società.

E' noto che la possibilità di recupero del malato mentale è stata avanzata solo recentemente da studiosi che hanno messo in crisi la vecchia scuola psichiatrica, secondo la quale il pazzo non era una persona da curare ma da tenere sequestrata perché non nuocesse al prossimo. E si sa che solo negli ultimi anni gli ospedali psichiatrici italiani, sull'esempio di quelli svedesi e americani, hanno fatto qualche passo innanzi. Le camicie di forza, i corpetti, le strozzine, le gabbie, i legacci, le corde, le catene, le celle di isolamento per gli ammalati ritenuti più violenti, gli infermieri-secondini, l'autoritarismo imperante a tutti i livelli del personale sanitario, le sbarre, i catenacci, i cortili cintati, insomma tutto ciò che per secoli ha rappresentato il panorama tradizionale dei manicomi, se non appartengono al passato stanno lentamente, ma con un processo che sembra irreversibile, scomparendo. Il colpo di grazia alle vecchie istituzioni lo hanno dato alcuni ospedali d'avanguardia, come quelli di Gorizia, di Trieste e di Perugia (dell'ospedale di Gorizia e dei « rivoluziona-

Torna Cirino dopo il «maestro»

Secondo i moderni criteri di terapia, il dottor Pedretti ha organizzato in ospedale un'assemblea dei malati. Al centro della foto Bruno Cirino, il protagonista di « Diario di un maestro » nella parte di Nino Porfiri. A sinistra, un'altra scena con Maria Fiore

ri » esperimenti descritti dallo psichiatra Franco Basaglia nel suo libro *Morire di classe* si è occupata, pro e contro, tutta la stampa italiana), gestiti da medici giovani che hanno raccolto le esperienze fatte in altri Paesi, le hanno approfondite e, per approssimazioni successive, adattate alla realtà italiana.

Che cosa hanno fatto i medici di questi ospedali d'avanguardia? Partendo dalla critica dei metodi coercitivi del manicomio tradizionale, hanno eliminato tutto ciò che poteva accomunare l'ospedale a un carcere o a un Lager, la famigerata « fossa dei serpenti », e hanno cercato di dare agli ammalati una dignità umana, di stimolare in ognuno di loro, anche in quelli dalle menti apparentemente più devastate, il rispetto di sé e soprattutto di far rinascere in ciascuno la responsabilità personale. Per ottenere questo i medici si sono messi sullo stesso piano dei pazienti rinunciando all'esercizio indiscriminato della loro autorità per dar modo all'individualità soffocata degli ammalati di riemergere. Di più, hanno favorito il recupero della personalità dei pazienti mediante una qualche forma di partecipazione alla gestione stessa dell'istituzione manicomiale: è nata così in vari ospedali una vera e propria comunità terapeutica.

Ovviamente il contesto in cui si colloca la nuova corrente psichiatrica non è dei più facili. Le vecchie strutture manicomiali oppongono resistenza, con l'appoggio d'una buona parte dell'opinione pubblica legata alla vecchia concezione del matto come persona da isolare e da cui guardarsi. Ed è appunto la sopravvivenza di questa concezione, dicono gli psichiatri, il principale ostacolo alla guarigione dei malati e anche l'occasione di molte ricadute nella malattia di persone considerate guarite.

Non sono pochi infatti gli insuccessi dovuti alle incomprensioni e alle reazioni sbagliate di quanti (dai familiari dei pazienti agli infermieri, alle amministrazioni pubbliche, agli stessi medici) stentano a staccarsi dai pregiudizi psicologici che li condizionano. È, a guardar bene, molti degli atti di violenza commessi da ex internati di ospedali psichiatrici sono conseguenze di altre violenze. Perciò gli studiosi, oltre che analizzare la malattia mentale dal punto di vista biologico, la osservano anche dall'angolazione sociologica. Non indagano soltanto nell'organismo di uomini e donne che hanno dato segni di follia ma in tutta la loro vita. Quali sono i rapporti con le loro famiglie, con il mondo del lavoro, con l'ambiente sociale? E lo

→

Non più recinti e inferriate: l'ammalato non dev'essere un recluso

I recinti, le inferriate, i metodi repressivi: è contro questa realtà, ormai condannata dalla moderna psichiatria, che il dottor Pedretti combatte la sua battaglia. Nella fotografia, aggrappato al reticolato, è ancora Bruno Cirino. « Dedicato a un medico » è stato scritto da Flavio Nicolini

←

stesso criterio viene naturalmente adottato anche per gli ex ricoverati che ricadono nella malattia. Possono ricadervi per cause biologiche ma anche perché non sono riusciti a inserirsi nel mondo esterno. Ma fino a che punto il mondo esterno favorisce l'inserimento?

Un caso fra tanti

Raramente una persona dimessa dal manicomio incontra persone disposte ad accoglierla senza ricordarle il luogo da dove viene; al contrario viene quasi sempre guardata con sospetto, paura, diffidenza. Per questo è difficile trovare un ospedale psichiatrico nella cui storia manchi il caso dell'uomo o della donna che, una volta fuori del controllo medico, non abbia reagito all'aggressività del mondo esterno commettendo qualche atto di violenza contro se stesso o contro altri.

Un caso, uno dei tanti registrati negli schedari degli ospedali psichiatrici, è quello che ci viene raccontato nell'originale televisivo *Dedicato a un medico*, realizzato a cura del Servizio spettacoli di divulgazione sociale e di costume.

Nelle tre puntate del programma (soggetto e sceneggiatura di Flavio Nicolini) vengono ricostruite le vicende di uno psichiatra che tenta di applicare sui malati le tecniche terapeutiche suggerite dai più recenti studi in materia, chiamando i pazienti a partecipare attivamente, insieme con gli infermieri e tutto il personale dell'ospedale, ai vari problemi e aspetti della « comunità » da lui creata. Deciso a seguire coerentemente il metodo della liberalizzazione della psichiatria all'interno del manicomio provinciale nel quale lavora, il medico si trova a dover lottare contro i tenaci pregiudizi non solo degli amministratori dell'istituto ma anche degli stessi colleghi. E quando tenterà l'esperimento di dimettere dall'ospedale un malato inserendolo nel suo ambiente originario, la prova si risolverà negativamente per l'atteggiamento ostile che la società riserba all'ex internato. Emarginato e rifiutato come « diverso », il malato sarà alla fine protagonista di un episodio di violenza che lo farà passare dal recinto dell'ospedale psichiatrico nella tomba del manicomio criminale.

Dedicato a un medico, che viene messo in onda dopo *Dedicato a un bambino* e *Dedicato a un pretore*, fa parte d'una serie di trasmissioni che intendono assolvere a una funzione sociale. Problemi della società contemporanea, come quelli dell'educazione infantile, della magistratura, dell'organizzazione dei metodi sanitari, vengono affrontati con intenti chiaramente divulgativi e con un modulo narrativo tradizionale, quello che gli indici di gradimento segnalano come più appetibile alla spesso disattenta platea televisiva.

Con questo medesimo intendimento si è scelto, per affidargli la parte di un malato mentale, un attore di sicura presa sul grosso pubblico, Bruno Cirino. Fu lui che seppe far seguire da dodici milioni di spettatori con interesse via via crescente, dall'11 febbraio al 4 marzo dell'anno scorso, il *Diario di un maestro*. E fu quel che si dice un grande successo, perché a suscitare tanto interesse non erano le canzoni e i comici del varietà ma la scuola e i suoi problemi. Un giornale scrisse: « Per la prima volta gli italiani hanno capito, o hanno cominciato a capire, la scuola ». La popolarità piovuta addosso a Cirino col *Diario di un maestro* non l'ha fortunatamente fatto salire sul piedistallo del divo. Il fatto di essere accettato dal grosso pubblico, nonostante la recitazione asciutta, senza impennate da mattatore, gli dà la possibilità di allargare il suo discorso polemico nei confronti della società in cui viviamo, regolata sul meccanismo « selettivo » dell'efficienza.

Invito a meditare

Per documentarsi sul suo nuovo personaggio Cirino ha voluto visitare « Santa Maria della Pietà », l'immenso ospedale romano dove vengono ricoverati i malati di mente. Ci si è recato con il regista e altri attori (Renato Mori, Daniela Surina, Carlo Hintermann) e si è intrattenuto con malati rinchiusi lì da anni e completamente dimenticati dalle famiglie. Qualcuno di essi era « recuperabile » e Cirino ha voluto parlargli, capire il suo dramma.

« E' un dramma di ogni giorno, che mette in luce le crudeli contraddizioni della nostra società », mi dice il regista di *Dedicato a un medico*, Gianni Serra, che per la TV ha già diretto lavori che hanno avuto un lusinghiero successo di critica e di pubblico (nel 1969 *Il processo Cuocolo*, che segna il debutto di Bruno Cirino; nel 1970 *La rete*, che ha rappresentato la TV italiana al convegno internazionale organizzato a Londra dalla BBC; nel 1971 *Progetto Norimberga*, prescelto per il Premio Italia; nel 1972 *Uno dei tre*, storia di un fuoruscito greco in Italia, presentato alle Giornate del cinema a Venezia nel 1973 ma non ancora trasmesso in TV). « La storia che Bruno Cirino interpreta nei panni di un malato di mente, Nino Porfiri, è una testimonianza inquietante che il pubblico deve meditare, discutere: non respingere, con l'abituale autodifesa istintiva, come se non lo riguardasse. Nino Porfiri è un malato come tanti, condizionato e portato alla malattia fin dall'infanzia, a causa della sua costrizione in istituti di rieducazione assolutamente negativi, quali il riformatorio e il manicomio. E' un malato lucido, cosciente delle cause che gli impediscono un recupero: carenze affettive, ostilità e prevenzione della gente, inadeguatezza delle strutture sociali. E la fine tragica di Nino Porfiri, il suo ritorno nella prigione del manicomio, non è il segno della sconfitta di un metodo psichiatrico più moderno e civile; è l'emblematico fallimento di una protesta individuale, la disperata ribellione di un uomo che si sente stritolare dal meccanismo repressivo di un sistema in crisi ».

Un epilogo così tragico della vicenda narrata in *Dedicato a un medico* è purtroppo dettato da una considerazione realistica della situazione odierna, in Italia, nel campo dell'assistenza psichiatrica. Gli incidenti sono frequenti e quasi sempre mortali. Ma questi incidenti non debbono arrestare il processo di liberalizzazione della psichiatria, un processo che non è affatto rivoluzionario ma è la evoluzione naturale della medicina sociale. Certo, bisogna ridurre al minimo il rischio; ma bisogna rischiare. L'alternativa è di tener chiusi gli ammalati mentali come bestie feroci. E questo non è più possibile tollerarlo.

Vittorio Libera

La prima puntata di Dedicato a un medico *va in onda giovedì 20 giugno alle ore 21,10 sul Nazionale TV.*

MEDICARSI NON E' PIU' UN PROBLEMA

Aut. Min. N. 3836 - Reg. N. 6964

STUDIO Zeta

t7

l'amico di famiglia

Fazzolettino disinfettante sempre pronto nel momento del bisogno. Non brucia allevia il dolore (è imbevuto di anestetico), permette di detergere la ferita senza far male, combatte l'infezione. Medicazione pratica per escoriazioni, ferite superficiali, ustioni lievi, punture d'insetti.

t7 per tutta la famiglia

dolci international 201
Kléber
Kléber V10S
quanta strada felice
ti dà:
Parliamo - ad esempio - del Concorde:
centoundici tonnellate che impattano il terreno
a duecentoquaranta chilometri all'ora:
su pneumatici Kléber.
Idem il gigantesco Jumbo.
Sull'asfalto bagnato o viscido o rovente.
Anche tu puoi affidarti a Kléber.
Kléber V10S non ha problemi, nè di tenuta nè di durata.
Kléber V10S: quanta strada felice ti dà.
Kléber

a cura di Carlo Bressan

L'addestramento delle belve

DI SCENA I DOMATORI

Martedì 18 giugno

La puntata che Febo Conti presenta questa settimana per la serie *Circodieci* è dedicata ai domatori.

In pratica i metodi di cui ci si serve per ridurre gli animali all'obbedienza sono due: quello detto « in dolcezza » e quello « in ferocia ». Il primo metodo consiste nel cercare d'indurre le belve al lavoro e agli esercizi accarezzandole, offrendo loro piccole porzioni di cibo di cui siano ghiotte ed evitando di esasperarle con le percosse. Per ottenere dei risultati con questo sistema occorre, anzitutto, far la conoscenza con la belva al di fuori della gabbia; le si porge il pasto, la si chiama per nome, se ne ha uno, e si cerca di farsi notare continuamente intorno alla gabbia. Quando il domatore ha l'impressione che l'animale sia abbastanza addomesticato, lo trasferisce nella gabbia centrale (quella in cui dovrà lavorare) perché prenda confidenza col nuovo ambiente. Dopo qualche giorno il domatore entra nella gabbia e, protetto dal forcone e dalla frusta, saggia l'umore della belva (perché non tutte sono addomesticabili). Così, a poco a poco, il domatore diviene amico dell'animale, e con un moderato uso del forcone e della frusta gli insegna pazientemente gli esercizi.

Il secondo metodo, quello « in ferocia », consiste nel tenere le belve sotto il terrore continuo della frusta e del forcone. Non bisogna credere, però, che questo metodo possa essere condotto oltre un certo limite. L'abilità del domatore consiste appunto nel raggiungere i massimi risultati senza eccedere. Il metodo « in ferocia » ha spesso suscitato le proteste degli zoofili.

Karl Hagenbeck, ideatore di un suo metodo, detto « in addestramento », dovette a Brehm, direttore del giardino zoologico di Amburgo e autore di una famosissima *Vita degli animali*, una conoscenza approfondita della psicologia degli animali; ciò gli permise di usare un metodo in cui l'intelligenza, il coraggio, la vigilanza e la pazienza erano essenziali.

In ogni caso, però, le ribellioni delle belve non sono evitabili. Frank C. Bostock, un'autorità in fatto di belve ammaestrate, avvertiva che le ribellioni improvvise devono essere domate con sangue freddo ed energia, evitando però l'uso delle armi da fuoco.

La serie dei domatori « moderni » ha inizio esattamente nel 1820 con Henry Martin, ex fabbricante di maccheroni di Marsiglia, il quale per conquistare il cuore della figlia del padrone di un serraglio dove le belve venivano soltanto mostrate, entrò nella gabbia della tigre Atry e riuscì a farle eseguire svariati numeri con gli sgabelli.

Nel 1891, al palazzo di cristallo di Londra, il famoso Hagenbeck, ebbe l'idea di presentare gli animali in una gabbia circolare, al centro della pista del circo. Nasceva così la « grande gabbia » che vediamo ancora oggi negli spettacoli del circo. Ospite della trasmissione è il domatore italiano Darix Togni al quale Febo Conti rivolgerà, a nome dei piccoli telespettatori, alcune domande sul suo lavoro, inoltre saranno presentati brani filmati su famosi domatori.

La serie « Circodieci » presentata da Febo Conti ha per argomento questa settimana i domatori. Nel corso della puntata sono presentati brani filmati su famosi domatori

Gli arcieri della foresta di Sherwood

RITORNA ROBIN HOOD

Mercoledì 19 giugno

Il protagonista del telefilm *L'arpa contesa* che apre la serie dedicata a *Le avventure di Robin Hood* è l'attore americano Richard Green, già interprete di numerosi film avventurosi.

Richard, che interpreta appunto il ruolo di Robin Hood, ha le qualità artistiche e fisiche per una parte di questo genere. Ha una recitazione efficace e sicura, cavalca come un cavallerizzo da circo equestre, si arrampica sui tronchi e salta da un albero all'altro con l'elasticità di un acrobata, sa battersi con la spada, la sciabola, il fioretto e il bastone ed è, naturalmente, un ottimo arciere.

Già, perché la singolare caratteristica di Robin Hood — e dei suoi compagni della foresta — è quella di essere un infallibile tiratore d'arco. L'epoca in cui si svolgono le avventurose vicende di Robin è il XII secolo, quando cioè re Riccardo I d'Inghilterra, detto « Cuor di leone », uno dei partecipanti alla terza crociata, era in Terra Santa, e la reggenza era stata affidata al principe Giovanni, detto « Senzaterra ». Costui stava già tramando d'impossessarsi della corona e, nel frattempo, con la complicità di alcuni suoi seguaci, aveva fatto confiscare i beni di alcune ricche famiglie fedeli a re Riccardo.

Robin Hood era in realtà il nome di battaglia del conte di Huntingdon, nato nel Nottinghamshire; anche i beni degli Huntingdon erano stati confiscati ed il vecchio conte, il padre di Robin, era stato arrestato dallo sceriffo di Nottingham con l'accusa di ribellione al principe Giovanni. Così il giovane conte di Huntingdon era diventato Robin Hood, il fuorilegge, l'arciere della foresta di Sherwood, il protettore dei deboli e degli oppressi, il capo di un gruppo di ribelli, chiamati « I compagni della foresta », tutti fedeli alla causa di re Riccardo e pronti a battersi contro i suoi nemici.

Vediamo intanto che cosa accade nell'episodio che si intitola *L'arpa contesa*. Alla locanda di Sherwood è arrivato un cavaliere che chiede rifugio e ristoro; ha il vestito malconcio, porta con sé una piccola arpa dalle corde spezzate, e, inoltre, il suo cavallo ha perduto un ferro ed ha bisogno delle cure di un maniscalco. Joan, la figlia del padrone della locanda, lo ristora. Intanto arriva Robin Hood e Joan gli parla del forestiero. Il forestiero, che è sir Alan Dale è stato inseguito dalle guardie dello sceriffo di Nottingham ed è riuscito a sottrarsi alle loro spade grazie alla velocità del suo cavallo; ma è sicuro che lo stanno ancora cercando, ed ha paura di venir scoperto da un momento all'altro. Sir Alan vuole recarsi a Londra per chiedere al principe Giovanni che gli sia resa giustizia per l'affronto che la sua famiglia ha dovuto subire da parte dello sceriffo e per i beni che, sotto false accuse di tradimento, gli sono stati confiscati. Robin lo metterà in salvo, poi chiederà a sir Alan, per raggiungere lo scopo che si è prefisso, di unirsi ai « Compagni della foresta ». Altri principali protagonisti di questa serie di telefilm sono Will Scajlet (Paul Eddington), Little John (il simpatico caratterista Archie Duncan), lo sceriffo di Nottingham (Alan Westley), e la dolce e graziosa Lady Marian (l'attrice Patricia Driscoll), pupilla dello sceriffo di Nottingham e grande amica dei « Compagni della foresta ». In verità, Marian è segretamente fidanzata a Robin Hood: i due giovani si conoscono fin da quando erano fanciulli, e finiranno con lo sposarsi, quando re Riccardo tornerà sul trono.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 16 giugno

IL PRINCIPE BAJAJA, film diretto da Antonin Kachlik. Seconda parte. La fanciulla che giocava a moscacieca nel giardino reale è la principessa Slavena, l'infelice promessa sposa al drago dalle tre teste contro il quale Bajaja vorrebbe combattere. Bajaja affronta e supera ogni ostacolo. Riesce a conquistarsi le simpatie della principessina; infine ucciderà il mostro dalle tre teste. E sposerà la bella Slavena.

Lunedì 17 giugno

IMMAGINI DAL MONDO, a cura di Agostino Ghilardi. In questo numero: « Preparare le vacanze »: l'esploratore Carlo Mauri suggerisce ai ragazzi vacanze avventurose; il direttore di una grande agenzia specializzata illustrerà ai ragazzi le modalità per trascorrere un periodo di vacanza con compagni della stessa età, in altri Paesi. « Gli aironi del fiume Roto, Nuova Zelanda »: si tratta di una colonia di aironi che viene protetta con particolari cure dalle guardie forestali, poiché caratteristici del luogo. Infine, un servizio dagli Stati Uniti in cui viene presentato il « Miller Johns Circus », uno dei circhi più grandi e fastosi d'America. Il programma è completato dalla terza puntata di *C'era una volta* condotto da Cino Tortorella.

Martedì 18 giugno

CIRCODIECI, storia, attrazioni e spettacolo del circo. Presenta Febo Conti. La puntata ha per argomento « I domatori ». Interverrà Darix Togni che parlerà del metodo di addestramento da lui adottato.

Mercoledì 19 giugno

L'ARPA CONTESA, telefilm della serie *Le avventure di Robin Hood* interpretato da Richard Green, Patricia Driscoll e Alexander Gange, regia di Terry Bishop. Nella seconda parte del programma andrà in onda *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini.

Giovedì 20 giugno

TANTO PER GIOCARE, a cura di Emanuela Bompiani Positano, regia di Eugenio Giacobino. Lucia Scalera, presentatrice del programma, insegnerà ai bambini come costruire barchette con materiali di scarto. Per i ragazzi andranno in onda un cartone animato della serie *La sfida di Mototopo e Autogatto* di Hanna e Barbera e la terza puntata de *Il segreto dei Vichingi* a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni.

Venerdì 21 giugno

CLICK: FACCIAMO UNA FOTO, programma di Francesco Carlo Crispoldi e Gici Ganzini Granata, presentato da Tony Martucci. Sesta ed ultima puntata. Si parlerà della « impressione », del « corpo » della macchina fotografica e verranno presentati vari tipi di apparecchi fotografici. I bambini si eserciteranno con le loro piccole macchine. Per i ragazzi il telefilm *Agguato a Ras El Ara* della serie *Avventure nel Mar Rosso* e *Vangelo vivo* a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia, regista Furio Angiolella.

Sabato 22 giugno

IL DIRODORLANDO, spettacolo di giochi e quiz condotto da Ettore Andenna, regia di Cino Tortorella. Verranno presentati sette giochi scelti tra quelli preferiti dai giovani telespettatori.

in girotondo TV

TV 16 giugno

N nazionale

11 — Dalla Basilica Santuario di Sant'Antonio in Bologna
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Olga Bevacqua

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— **I rapidissimi**
— *La cassaforte del treno*
— *Il ladro trasformista*
Produzione: Hanna & Barbera
— **Zoofollie**
— *Il bambino marziano*
— *Duffy l'intruso*
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Candy Elettrodomestici - Cristallina Ferrero - Dinamo)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Stoccarda*
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
POLONIA-ARGENTINA
Telecronista Giorgio Martino
(Cronaca registrata)

16,25 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Gelati Toseroni - Tecnogiocattoli)

la TV dei ragazzi

16,30 IL PRINCIPE BAJAJA
da un racconto di B. Necova con Ivan Paluch (Bajaja) e Magda Vasaryova (La Principessa)
Seconda parte
Regia di Antonin Kachlik
Prod.: Filmstudio di Barrandow

17,15 IL PICCOLO ROQUEFORT
in
— **La voce della coscienza**
— **Apprendista imbianchino**
Cartoni animati Terrytoon
Distr.: C.B.S. - Viacom

17,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Acqua minerale Panna - Milkana Blu - Frigoriferi Ignis - Rowntree Polo)

17,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

18 — IL MANGIANOTE
Gioco musicale a premi
di Perani, Rizza e Giacobetti
presentato dal **Quartetto Cetra**
Orchestra diretta da Tony De Vita
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia

TIC-TAC
(Linea Elidor - Volastir - Gelati Besana - Caffè Suerte - Sapone Lemon Fresh - Vini Bolla)

SEGNALE ORARIO

19,10 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Düsseldorf*
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
SVEZIA-BULGARIA
Telecronista Ennio Vitanza
(Sintesi)
— *Fernet Branca*

ARCOBALENO
(Grissini Barilla - Upim - Iperti - Lux sapone)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Magneti Marelli - Kop Lavastoviglie - Carne Simmenthal - Dentifricio Ultrabrait)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Fonderie Luigi Filiberti - (2) Scottex - (3) Bitter Sanpellegrino - (4) Shampoo Morbidi e Soffici - (5) Terme di Recoaro - (6) Elettrodomestici Ariston
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) O.C.P. - 2) I.TV.C. - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) C.T.I. - 6) Massimo Saraceni

— *Sapone Palmolive*

20,30
IL CONSIGLIERE IMPERIALE
Sceneggiatura di Lucio Mandarà
Consulenza storica dei proff. Umberto Corsini e Giuseppe Talamo
Terza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giovannino Salvotti *Paolo Logli*
Antonio Salvotti *Sergio Fantoni*
Capitano Wachtel *Pino Colizzi*
Elga Reinhardt *Giovanna Benedetto*
Scipio Salvotti *Luigi La Monica*
Colonnello Dondorf *Arturo Dominici*
Tenente Kökeritz *Romano Malaspina*
Paul Von Erichsen *Agostino De Berti*
Federico Benvenuti *Claudio Trionfi*
Un consigliere *Aldo Pierantoni*
Un cortigiano *Umberto Troni*
Il primo ministro *Ruggero De Daninos*
Professor Kolbe *Corrado Gaipa*
Francesco Giuseppe *Giuseppe Pambieri*
Catina Zaiotti *Alida Valli*
Un secondino *Renato Paracchi*
Effetti musicali di Peppino De Luca
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Sandro Bolchi

DOREMI'
(Jägermeister - Tonno Nostromo - Pescura Scholl's - Magazzini Standa - President Reserve Riccadonna - Deodorante Fa)

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2
(Birra Dreher - Poltrone e divani Uno Pi - Camay - Preparato per brodo Roger - Apparecchi fotografici Kodak)

22,35 MALICAN PADRE E FIGLIO
Il figliol prodigo
Telefilm - Regia di Marcel Cravenne
Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Paul Frankeur, Claude Rollet, Jean Osemie, Paul Mercey
Distribuzione: Ultra Film

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

17,45-18,15 MILANO: G.P. MILANO DI GALOPPO
Telecronista Alberto Giubilo

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Invernizzi Milione - Deodorante O.BA.O. - Selac Nestlé - Dentifricio Ultrabrait - Sanguinella Partanna)

20 — GENOVA: PALIO DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
Telecronista Cesare Viazzi
(Cronaca registrata)

ARCOBALENO
(Olio semi di soja Lara - Caramelle Elah - Avon Cosmetics)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Guttalax - Lacca Adorn - Galbi Galbani - Itavia Linee Aeree - Saponetta Mira Dermo - Società del Plasmon)

— *Dash*

21 —
LUI, LUI, LUI
Spettacolo musicale con **Katina Ranieri**
e la partecipazione di Don Lurio e Franca Valeri
Testi di Iaia Fiastri
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Silvio Betti
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Giancarlo Nicotra

DOREMI'
(Pepsodent - Acqua Minerale Fiuggi - Budini Royal - Mum deodorante - Aperitivo Cynar - Lacca Libera & Bella)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Scala heute
Fernsehrevue von R. Brandes
1. Teil
Regie: Geza von Cziffra u. Dieter Wendrich
Verleih: Polytel

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Äbtissin M. Pustet

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, in apertura di Domenica ore 12 *il cardinale Antonio Poma, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, illustra la portata e le conclusioni della recente assemblea generale dei vescovi italiani, dedicata in particolare ai sacramenti della penitenza e dell'unzione degli infermi in rapporto all'evangelizzazione. Quindi il teologo Franco Peradotto e il regista Carlo De Biase, per il ciclo « Dio tra gli uomini », propongono alcune riflessioni sulla prima comunione. Viene ricordata in proposito l'esperienza di una parrocchia di Torino dove si cerca di sfrondare la prima comunione di certe esteriorità (dai vestiti alla festa con numerosi invitati) che possono diventare distrazioni, e si impegnano le famiglie e l'intera comunità parrocchiale alla preparazione dei ragazzi.*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 14 e 19,10 nazionale

Oggi giornata di riposo ai Campionati mondiali di calcio in Germania. La televisione propone, però, due incontri giocati ieri: Polonia-Argentina e Svezia-Bulgaria. In particolare, il primo ci interessa da vicino perché le due squadre fanno parte del girone degli azzurri. L'Argentina è sempre una compagine piacevole a vedersi anche se in questi ultimi anni ha subito una radicale trasformazione da un punto di vista tecnico. Un tempo praticava un gioco di pura marca sudamericana, con azioni ariose e soprattutto abbandonandosi all'estro e alla fantasia dei singoli. Ora, invece, punta più sul collettivo e pensa soprattutto a difendersi con temi tattici che ricalcano gli ermetismi europei. A livello di club, il calcio argentino ha espresso in questi ultimi anni alcune grosse formazioni come l'Estudiantes e l'Indipendiente che hanno ottenuto risultati di rilievo in campo internazionale. A livello di Nazionale, invece, rispetto al passato, non ha fornito grandi prestazioni. La squadra che prende parte agli attuali Campionati è, comunque, forte perché si affida a giovani capaci di esprimere non solo un gioco individuale apprezzabile ma anche una certa vocazione alla manovra corale. Una impostazione che, secondo gli esperti, è stata voluta da Omar Sivori che ha guidato la Nazionale fino alla qualificazione. (Servizio alle pagine 26-30).

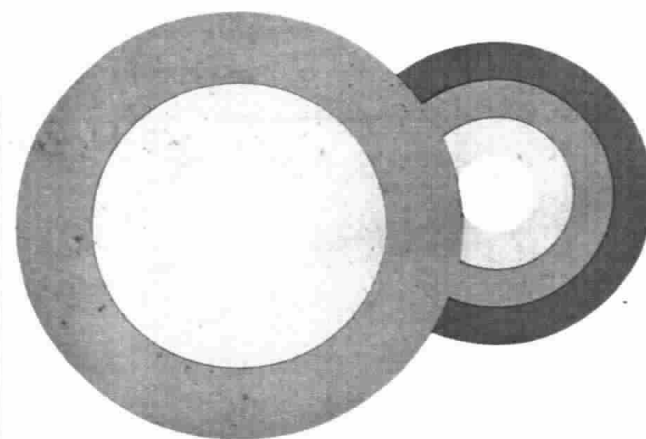
IL CONSIGLIERE IMPERIALE
Terza e ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Alto funzionario dell'amministrazione asburgica, Antonio Salvotti, vedovo da anni, esercita un forte ascendente intellettuale ed etico anche sui due figli, il maggiore dei quali, Scipio, nutre idee liberali e soffre che il padre — già inquisitore, venticinque anni prima, nel 1821, nel processo che mandò allo Spielberg tanti patrioti italiani — sia fatto segno a manifestazioni ostili da parte della gioventù mazziniana. Dopo alcuni momenti di crisi nella sua carriera, quando sul trono d'Austria a Ferdinando I succede Francesco Giuseppe il Salvotti viene chiamato a far parte del Consiglio Imperiale, un organo di otto eminenti personalità che dovrebbe sostituire il disciolto Parlamento. Questa nomina allarga la frattura ideologica tra il magistrato e suo figlio il quale a Vienna stringe amicizia con un gruppetto di coetanei liberali tra cui Federico Benvenuti, Paul Von Erichsen e una ragazza, Elga Reinhardt che Scipio conobbe a Venezia dove andava, una volta, ospite di una cara amica di famiglia, Catina Zaiotti. Una notte la polizia bussa a casa Salvotti, e il Consigliere Imperiale non può che assistere all'arresto del suo ragazzo. La terza e ultima puntata dello sceneggiato si apre appunto nel momento in cui la Corte marziale si appresta a processare Scipio, Federico e Paul.

A Katina Ranieri e alle sue canzoni è dedicato lo « special » diretto da Giancarlo Nicotra

ore 21 secondo

In uno spettacolo, curato nei testi da Iaia Fiastri e nella regia da Giancarlo Nicotra, Katina Ranieri fa una delle sue rare quanto preziose apparizioni alla televisione. La Ranieri ha uno spiccato senso professionistico del canto, notevolmente accentuato dal continuo contatto con il mondo musicale « made in USA », dove insieme con il marito Riz Ortolani ha risieduto per un lungo periodo. Katina è appunto una fedele e attenta interprete delle musiche del marito (tutti ricordano la sua interpretazione di More, canzone Oscar entrata nel repertorio di cantanti come Sinatra), aperta anche ad altre esperienze musicali. Darà un esempio di questo nel corso della trasmissione, ravvivata dalla brillante presenza di Franca Valeri.

radio

domenica 16 giugno

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Aureliano.

Altri Santi: S. Marina, S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, nasce a Tynemouth presso Ulverston nel Lancashire (Inghilterra) l'attore comico Stan Laurel.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo sciocco ha un gran vantaggio sull'uomo di ingegno: egli è sempre contento di se stesso. (Napoleone).

XII/Q cinematografia

Leo Gullotta è Pepé Aletto nello sceneggiato radiofonico « Il turno » di Luigi Pirandello che viene trasmesso alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana** con omelia di Mons. Filippo Franceschi. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11,55** Angelus con il Papa. **12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13 Discografia Religiosa. 13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani:** « Echi delle Cattedrali », passi scelti dall'oratoria sacra d'ogni tempo: « S. Lorenzo da Brindisi, serafico in ardore », di Mons. Fiorino Tagliaferri. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Prière place Saint Pierre. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Die evangelische Kirche in der Schweiz und in Osterreich, von Wolfgang Hammer. **22,45** A world to serve and save here and now. **23,15** Alocuçao Dominical. - Visita à Cidade do Vaticano. **23,30** Cronica de la Iglesia misionera, por Mons. Jesus Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. **9,50** Valzer campagnoli. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini. **10,30 Santa Messa. 11,15** L'orchestra di Frank Chacksfield. **11,30** Informazioni. **11,35** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **13** Bibbia in musica a cura di Don Enrico Piastri. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **14,45** La voce di Elton John. **15** Informazioni. **15,05** The Jankowski Singers. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale. **16,45** Tè danzante e da Bellinzona: Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della V tappa: **Lenzerheide/Valbella-Bellinzona. 17,15** Récital. **18** Fantasia in bianco e nero. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** La magica cetra di Swobodas. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Rassegna Internazionale del Radiodramma a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (XXIX serata). **Cronaca a Olimpia:** Radiodramma di Gian Domenico Giagni (Registrazione offerta dalla RAI). **22,40** Parata di successi. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35** Musica pianistica. **Béla Bartok:** Quindici canzoni popolari ungheresi (Pianista Andor Foldes). **15,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **16,15 « Aida ».** Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi. Libretto di Antonio Ghislanzoni. **18,50** Almanacco musicale. **19,20** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45-23,30** I grandi incontri musicali. XXII Concorso Internazionale di Musica, Monaco 1973. Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Hans Zender. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per corno in mi bemolle maggiore KV 495 (Cornista Johannes Ritzkowsky) (Repubblica Democratica Tedesca); **Dmitri Sciostakovic:** Moderato, Cadenza e Allegro con moto dal Concerto per violoncello e orchestra in mi bemolle maggiore op. 117 (Violoncellista Frans Elmerson) (Svezia); **Carl Maria von Weber:** Concertino per clarinetto op. 26 (Clarinettista David Glick) (USA); **Piotr Ilijch Ciaikovski:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra (Violoncellista Denis Brott) (Canada); **Sergei Prokofiev:** Concerto per pianoforte e orchestra in sol minore op. 16 (Pianista James Tocco) (USA). (Registrazione effettuata il 20-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Constant Lambert: I pattinatori, balletto su musiche di Meyerbeer (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. John Hollingwerts) • Dmitri Kabalewsky: I commedianti, suite (Orch. « Hollywood Bowl Symphony » dir. Alfred Newmann)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Georg Friedrich Haendel: Musica per i fuochi artificiali (Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) • Giovanni Paisiello: Il balletto della Regina Proserpina: Nei giardini di Cerere - Zefiro danza - Corteo di Plutone e delle divinità infernali - Sotto gli alberi in fiore - Minuetto della regina Proserpina - Romanza - La raggiunta felicità (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Gaetano Donizetti: Maria di Rohan: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile) • Max Bruch: Finale: Allegro energico, dal « Concerto per violino e orchestra » (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink) • Frederick Delius: Dance-Rhapsody n. 2 (Orch. Royal Philharmonia dir. Thomas Beecham)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Speciale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

10,15 STRETTAMENTE STRUMENTALE

11 — **I complessi della domenica**
— *Fernet Branca*

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Il bambino nel mondo delle parole
Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato
14° trasmissione

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

12,45 **Calcio**
CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Saint-Vincent il giorno dopo**
Commenti, impressioni, interviste sul DISCO PER L'ESTATE 1974
Presenta **Adriano Mazzoletti**
Regia di **Adriana Parrella**

14,25 **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

15 — **Giornale radio**

15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
— *Aranciata Crodo*

17,10 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore **ANDRE' CLUYTENS**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 522 « Ein musikalischer Spass »: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto • Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Dall'Auditorium di Torino della RAI
Jazz concerto
con la partecipazione dell'Orchestra diretta da **Dollard Brand**
(Registrazione effettuata il 4 maggio 1974)

20,20 **IL TURNO**
di **Luigi Pirandello**
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco
3° puntata

Marcantonio Ravi	Michele Abruzzo
Ciro Coppa	Gianni Santuccio
Pepé Aletto	Leo Gullotta
Stellina	Mariella Lo Giudice
Don Diego Alcozer	Ennio Balbo
Mauro Salvo	Tuccio Musumeci
Bettina	Anna Malvica
Rosa	Dora Calindri

ed inoltre: Emilio Marchesini, Domenico Magistro, Aldo Spitaleri
Musiche originali di Dora Musumeci
Regia di **Guglielmo Morandi**

21 — **CONCERTO DEL PIANISTA SERGIO PERTICAROLI**
Robert Schumann: Studi sinfonici in forma di variazioni op. 13 • Paganini-Liszt: Capriccio n. 24 in la minore • Ferruccio Busoni: Toccata: Preludio - Aria - Toccata; Diario indiano, primo libro: Quattro Studi

21,50 **POESIA PER TUTTI**
a cura di **Guido Davico Bonino**

22,10 Intervallo musicale

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Tony Bruni e Marisa Sannia**
Canzone appassiunata, L'amore è una colomba, 'O sciupafemmene, Come stasera mai, Palomma, Ricordo una canzone, 'A stiratrice, Piccola strada di città, Palcuscenico, La compagnia, Fenesta vascia, Il mio mondo il mio giardino
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
You (Pierre Charby) • Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Singin' hallelujah (Rotation) • Amarcord (Carlo Savina) • This world today is a mess (Diana Hightower) • La stanza del sole (Sandro Giacobbe) • Brooklyn (Wizz) • Samantha's theme (Blue Harmonicas) • Lui e lei (Angeleri) • Un uomo stanco (Samadhi) • La pioggia di marzo (Mina) • Black cat woman (Geordie) • Ah! l'amore (Mouth & Mac Neal) • In controluce (Al Bano)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Mia Martini, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Biscottini Nipiol V Buitoni*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *All lavatrici*
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 **Alla romana**
Un programma di **Jaja Fiastri** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— *Aranciata Crodo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Dibango: Dikalo (Manu Dibango) • Ferilli-Cogliati-Daiano: Momenti si momenti no (Caterina Caselli) • Gibb: Mr. Natural (The Bee Gees) • Monti-Ullu: Come un Pierrot (Patty Pravo) • Sigler-Farrow-Jackson: A woman needs a good man (The Three Degrees) • Jovine: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Anka: This is your song (Don Goodwin) • Venditti: E li ponti so' soli (Antonello Venditti) • Mestdagh-Velt-Demeyere: America (Lester & Denwood) • Trombey: Eye level (The Simon Park Orchestra)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

16,15 **Supersonic**
Dischi a mach due
Devil gate drive, Barefootin', Listen to the music, Daughters of the sea, Hooked on a feeling, Call on me, E tu..., Jenny, The loco-motion, Stone county, Waterloo, J'ai envie de toi, Dream on dreamer, Help me, La valigia blu, Tango tango, I heard a love song, You're a winner, Kansas City, Rockin'roll baby, Get off of my cloud, Might just take your life, Rock'n'roll animal
— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti condotto da Mario Giobbe
Prima parte
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 Bollettino del mare

18,35 Intervallo musicale

18,45 **MUSICA E SPORT**
Seconda parte
— *Oleificio F.lli Belloli*

19 — **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**
— *Ceramica Faro*

19,30 **RADIOSERA**

20 — **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,40 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

22 — **I GRANDI INCONTRI CON LA MUSICA**
a cura di **Bruno Cagli**
6. Il festival dei Due Mondi a Spoleto

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**

23,29 Chiusura

Marisa Sannia (ore 7,40)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra (Pianista Paul von Schilawsky - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Rudolf Albert) • Igor Strawinsky: Symphonies d'instruments à vent (à Claude Debussy) (Complesso a fiati « George Eastman » di Rochester dir. Frederick Fennell)

9,25 *Umanesimo e comunicazioni di massa. Conversazione di Lamberto Pignotti*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Daniel Speer: Due Sonate per strumenti a fiato: Sonata per quattro tromboni e basso continuo - Sonata per tromba e tre tromboni (Complesso strumentale « Musica Antiqua » di Vienna diretto da René Clemencic) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 503, per pianoforte e orchestra (Pianista Stephen Bishop - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, suite dal balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11 — **Musiche di danza e di scena**
Christoph Willibald Gluck: Don Juan, pantomima-balletto (rev. di Robert Haas) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Enrique Granados: Tre Danze spagnole (quaderno IV) (Pianista Chiaralberta Pastorelli)

11,40 **Fogli d'album**

12 — **Festival di Vienna 1974**
Dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **KARL RICHTER**
Soprano **Edda Moser**
Mezzosoprano **Margarita Lilowa**
Tenore **Anton Dermota**
Basso **Ernst Schramm**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 7: Largo - Allegro - Largo - Andante - Hornpipe • Anton Bruckner: Messa n. 3 in fa minore per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Nieder-Österreich Tonkünstlerorchester
Coro degli Amici della Musica di Vienna
Maestro del Coro Helmut Froschauer
Nell'intervallo (ore 12,25 circa):
— Incontro con un « Goncourt »: Jean Carrière. Conversazione di Antonio Altomonte

14 — **Folklore**
Musiche e canti folkloristici del Nord America: Lamplighter's reel - Oh burry me not - Sacramento - Jesse James - Window shopping (Complesso « Les Westerners ») • Canti folkloristici dell'Arabia: Ya Saide - Yallel Baladna - Asuit - Auminaity Ashufeak Ya-alby (Voci miste e strumenti caratteristici)

14,30 **CONCERTO DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO**
Johann Sebastian Bach: Ciaccona in re minore n. 2 per violino solo • Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte (Pianista Lodovico Lessona)

15,30 **Spirito della terra**
Quattro atti di **Frank Wedekind**
Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario	Eros Pagni
Dott. Schon, redattore capo	Paolo Bonacelli
Alwa, suo figlio	Flavio Bucci
Schwarz, pittore	Luigi Diberti
Principe Escerny, esploratore d'Africa	Alberto Ricca
Schigolch	Daniele Chiapparino
Rodrigo, artista di varietà	Marcello Mandò
Hugenberg, studente di liceo	Valerio Varriale
Escherich, cronista	Iginio Bonazzi
Lulu	Lidia Koslovich
Contessa Geschwitz, pittrice	Giovanna Pellizzi
Ferdinando, cocchiere	Angelo Bertolotti
Henriette, cameriera	Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi
Regia di **Giorgio Pressburger**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18 — **CICLI LETTERARI**
La tradizione ebraico-orientale e la crisi dell'identità individuale, a cura di **Claudio Magris**
2. L'odissea verso occidente e la scoperta del caos

18,30 **IL GIRASKETCHES**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Trio in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3, per due violini e violoncello: Allegro - Largo non tanto - Minuetto - Rondò (Allegretto comodo) (Walter Schneisenhan e Gustav Swoboda, violini; Senta Benesch, violoncello) • Ludwig van Beethoven: 33 Variazioni in do maggiore op. 120, su un valzer di Diabelli (Pianista Geza Anda)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Francesco Crispi tra Risorgimento e antirisorgimento
a cura di **Guido Sàdun**

20,45 **Poesia nel mondo**
I poeti laureati inglesi
a cura di **Renato Oliva**
6. John Betjeman

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**
Una notte veneziana
di **Alfred De Musset**
Adattamento radiofonico di Mario Vani
Prendono parte alla trasmissione: M. Brusa, V. Lottero, I. Bonazzi, R. Lori, T. Barpi, W. Benedetti, I. Aloisi, A. Bertolotti, A. Marché
Regia di **Massimo Scaglione**

22,15 Dossier di una femminista. Conversazione di Guido Gentili

22,20 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

22,35 **Sergei Rachmaninov**
Tredici Preludi op. 32 (dal n. 1 al n. 13) (Pianista Constance Keene)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Invito alla notte - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 17 giugno

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Il blues
2° parte
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Industria Coca-Cola - Gran Ragù Star)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Mattel S.p.A. - Brooklyn Perfetti)

per i più piccini

17,15 IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 C'ERA UNA VOLTA
Un invito alla fantasia
condotto da Cino Tortorella
Terza puntata
Scene di Carla Cortesi
Regia di Eugenio Giacobino

GONG
(Nutella Ferrero - Vim Clorex - Salumificio Vismara)

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 TIC-TAC
(Giovenzana Style - Decal Bayer - Ritz Saiwa - Milkana Blu - Camay - Aperitivo Biancosarti)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Crusair - Apparecchi fotografici Kodak - Wella - Formaggio Starcreme)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(D. Lazzaroni & C. - Gallian - Aperitivo Cynar - Olio semi di Soja Teodora)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Olio Sasso - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Vermouth Martini - (4) Dentifricio Durban's - (5) Idrolitina Gazzoni - (6) Carne Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) General Film - 5) Cinemac 2 TV - 6) F.D.A.

— *Aperitivo Cynar*

20,40 ANNA MAGNANI - L'ARTE DI UN'ATTRICE
Presentazioni di Gian Luigi Rondi
(III)

NELLA CITTA' L'INFERNO
Film - Regia di Renato Castellani
Interpreti: Anna Magnani, Giulietta Masina, Myriam Bru, Cristina Gajoni, Renato Salvatori, Saro Urzi, Milly Monti, Angela Portaluri, Miranda Campa, Alberto Sordi
Produzione: Riama Film

DOREMI'
(BioPresto - Oro Pilla - Uniflo Esso - Gran Pavesi - Shampoo DS - Galbi Galbani)

22,25 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,40 INCONTRO CON JUNIOR MAGLI
Presenta Barbara Cannarsa

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Simona Gusberti presenta insieme con Marco Dané « Il gioco delle cose » (ore 17,15, Nazionale)

2 secondo

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Mars Bonito - Olio semi di Soja Teodora - Bipantol - Simmy Simmenthal - Frigosan Idra)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Pannolini Vivetta Baby - Nutella Ferrero - Nuovo All per lavatrici)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Naonis Elettrodomestici - Dentifricio Durban's - Caramelle Elah - Formenti - Bagnoschiuma Badedas - Macchine fotografiche Polaroid)

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'
(Gelati Sanson - Sughi Knorr - Collirio Stilla - Cinzano Bianco - Lacca Elnett Oreal)

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Boris Porena
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scozzese):* Andante con moto - Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai
Direttore **Fernando Previtali**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Leute von der Shiloh Ranch
« Steve wird Vormann »
Wildwestfilm
Regie: Herschel Daugherty
Verleih: MCA

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

V|L Varie

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La rubrica delle novità librarie si apre questa settimana con la presentazione del volume I partiti politici *di Giorgio Galli (edito dalla UTET) e prosegue presentando, per la narrativa, l'ultimo romanzo di Carlo Cassola,* Gisella *(edito da Rizzoli). Sempre per la narrativa vengono presentati anche* Ballata e morte di un capitano del popolo *di Luigi Compagnone (Rusconi) e* La gatta *di Alcide Paolini. Per arricchire la bibliotechina domestica dei telespettatori vengono raccomandati tre libri che hanno per oggetto i fasti e nefasti dello stalinismo: i primi due sono* Divisione cancro *e* Arcipelago Gulag *(editi rispettivamente da Garzanti e da Mondadori) di Aleksandr Solgenitsin, lo scrittore sovietico recentemente emigrato in Svizzera, e il terzo è* Dieci anni dopo Ivan Denisovic *di Zores A. Medvedev (Mondadori). Nel settore dedicato ai ragazzi vengono presentati tre interessanti volumi di recente pubblicazione:* Ciò che io voglio sapere della scienza *di Alex Rex (Edizioni Paoline),* Dimmi che farò *di Simone Monlau e Pierre Moreau (Il Saggiatore),* Sesto continente *di Folco Quilici (Minerva Italica). Il settimanale incontro con l'autore è dedicato a Fausto Melotti, autore di una raccolta di poesie,* Il triste Minotauro, *pubblicata da Scheiwiller in una cartella arricchita di disegni e litografie. A conclusione della rubrica il consueto panorama delle ultimissime novità editoriali.*

II|S

NELLA CITTA' L'INFERNO

II/5881

Anna Magnani è la protagonista del film diretto nel 1958 da Renato Castellani

ore 20,40 nazionale

Una grande Anna Magnani, fresca reduce da Hollywood dove aveva interpretato Selvaggio è il vento, *il suo secondo film « americano », è la protagonista di* Nella città l'inferno, *diretto nel 1958 da Renato Castellani. L'inferno di cui parla il titolo è il carcere, e più in particolare il vecchio carcere femminile romano delle Mantellate. Ispirandosi ad alcuni episodi di un romanzo scritto da Isa Mari,* Roma, via delle Mantellate, *e sceneggiato da Suso Cecchi D'Amico, Castellani tende a rappresentare nel proprio film un quadro complesso, diversificato e approfondito della condizione di vita di un gruppo di donne private della libertà, e si confronta nello stesso tempo con i molti problemi che tale condizione sottintende, porta alla luce o provoca, proiettando i propri effetti anche al di fuori e al di là del luogo e del tempo in cui essi si manifestano più crudamente. « Nel carcere, dice Castellani, il detenuto è solo », ha scritto il critico Ernesto G. Laura, « solo con se stesso e solo con gli altri; sullo sfondo vi sono delle presenze, il direttore, le suore, le guardiane, ma il contatto con loro è solo occasionale, non si stabilisce un colloquio. La solitudine darà luogo in alcune recluse ad un senso di soffocamento e al conseguente desiderio di sole, di luce, di paesaggio; in altre a un ritorno alla purezza dell'infanzia; in altre, e sono le più, ad un'aspra rivolta che le annegherà maggiormente nella propria condizione. Il tema è servito da uno stile che alla eco indubbia del neorealismo — l'osservazione precisa dell'ambiente, il tono corale, la ricerca di una umanità spoglia e viva, al di là delle convenzioni dello spettacolo — accompagna l'uso di un linguaggio cinematografico efficace e raffinato, senza farsi mai compiaciuto ». Castellani persegue queste sue intenzioni dimostrative e stilistiche isolando, come si è accennato, un nucleo di personaggi femminili. In primo piano si colloca subito quello di Egle, una donna di prepotente vitalità, resa in superficie dura e cinica da una lunga serie di amare esperienze. Al suo incontro con Lina, una servetta ingiustamente accusata di furto, ingenua e debole, Egle si sente tenuta a diventarle amica per scaltrirla e renderla capace di resistere ad una società nemica. Lina è riconosciuta innocente ed esce, ma del tutto trasformata: tornerà in carcere non solo colpevole, ma spavalda e strafottente, scatenando in Egle una crisi di rimorso che si è maturata attraverso l'amicizia per un'altra detenuta, Marietta, che col suo desiderio di pulizia e di onestà ha fatto affiorare in lei sentimenti che parevano sepolti. Al cospetto del male che ha prodotto in Lina Egle si ribella con violenza contro se stessa e contro l'istituzione che l'ha portata a sbagliare. Accanto alla Magnani, una Egle umanissima e vera, recitano nel film molti altri attori, da Giulietta Masina a Myriam Bru, da Sordi a Salvatori, da Milly a Miranda Campa. La fotografia è di Leonida Barboni; la colonna musicale è stata composta da Roman Vlad.*

IV|M

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

La Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese » *di Felix Mendelssohn-Bartholdy, che viene trasmessa questa sera per il ciclo* Nel mondo della sinfonia, *fu composta negli anni 1841-'42 ed è l'ultima delle sinfonie, precedendo nella numerazione la* Quarta *e la* Quinta *solo perché queste ultime vennero pubblicate postume. Ma la prima ispirazione della* « Scozzese » *risale al 1829, quando l'allora ventenne compositore fece un viaggio in Scozia che gli suggerì anche l'idea della « ouverture »* La grotta di Fingal. *Così, infatti, scriveva alla sorella: « Al crepuscolo ci siamo recati al palazzo di Holyrood ove ha vissuto e amato la regina Maria. Vi si trova una piccola stanza... La cappella è scoperchiata. C'è erba e muschio, ora, sull'altare ove Maria fu incoronata regina di Scozia. Tutto è sterpi e polvere; il cielo si scorge attraverso le rovine... Credo di aver trovato lì, oggi, l'ispirazione della mia Sinfonia Scozzese ». La prima esecuzione di questa sinfonia ebbe luogo al Gewandhaus di Lipsia il 3 marzo 1842 sotto la direzione dello stesso Mendelssohn: il successo fu assai vivo ed il lavoro ebbe presto diffusione e notorietà in tutta Europa. Nella trasmissione odierna la « Scozzese » viene diretta dal maestro Fernando Previtali sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI.* (Servizio alle pagine 92-94).

radio

lunedì 17 giugno

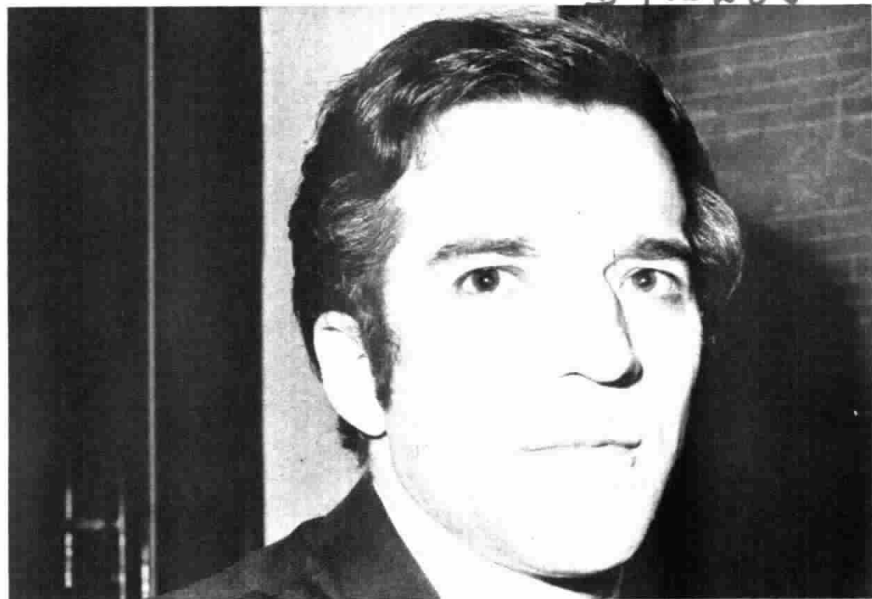
calendario

IL SANTO: S. Gregorio Barbarigo.

Altri Santi: S. Antidio, S. Montano, S. Nicandro, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1818, nasce a Parigi Charles François Gounod.

PENSIERO DEL GIORNO: Il miglior modo di vendicarsi di una ingiuria è il non rassomigliare a chi l'ha fatta. (Marco Aurelio).

Il pianista Vladimir Ashkenazy suona, insieme con il violinista Itshak Perlman, nella « Rassegna di solisti » in onda alle ore 19,30 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari, di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Droits de l'homme et condition de la femme, de René Cassin (URTI). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Revista de Imprensa. **23,30** Hechos y dichos del laicado católico, por José M.a Pinol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Edwin Fischer:** « Treffpunkt Wien », ouverture; **Riccardo Pick-Mangiagalli:** « La pendule harmonieuse ». **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **18,15** Radio gioventù e da Naters/Blatten: Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della VI tappa: **Bellinzona-Naters/Blatten. 19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Modern jazz piano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport e Il Giro ciclistico della Svizzera. Risultati e commenti. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30 « Arlecchino ».** Capriccio teatrale in quattro tempi di Ferruccio Busoni. Orchestra e Coro della RSI diretta da Edwin Loehrer. **22,35** Ballabili. **23** Informazioni. **23,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Gian Francesco Malipiero:** Secondo concerto per pianoforte e orchestra (Pianista Olga Poli-Ribera - Direttore Alceo Galliera); **Jiri Pauer:** Suite enfantine per orchestra (Direttore Urs Schneider). **23,35** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13-15 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **M.-R. De Lalande:** « Symphonies pour les Soupers du Roi » (I Suite) (Orchestra della RSI diretta da André Girard); **W.A. Mozart:** Concerto n. 4 in re magg. per violino e orchestra KV 218 (Violinista Louis Gay des Combes - Orchestra della RSI diretta da Graziano Mandozzi); **J.-J. Rousseau:** « Le devin du village », ouverture (Orchestra della RSI diretta da Marc Andreae); **J.-F. Zbinden:** Concerto breve per violoncello e orchestra op. 36 (1962) (Violoncellista Christiane Henneberger - Orchestra della RSI diretta da Marc Andreae). **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto. « Paesi ». **Jean Sibelius:** « Finlandia » op. 26 (Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan); **Francisco Tarrega:** « Capriccio arabo » (Chitarrista René Bartoli); **Alexander Borodin:** « Nelle steppe dell'Asia Centrale » (Orchestra Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch); **Clara Wieck-Schumann:** « Souvenir de Wienne », impromptu per pianoforte op. 9 (Pianista Monica von Saafeld); **Igor Strawinsky:** Quattro capricci norvegesi (Orchestra Sinfonica CBC diretta dall'Autore); **Isaac Albeniz:** « Triana » da « Iberia » (Pianista Alicia de Larrocha); **Antonin Dvorak:** Danza slava n. 5 in la maggiore op. 46 (Bamberger Symphoniker diretta da Joseph Keilberth). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagna. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Claudio Monteverdi: Il ballo delle Ninfe d'Istro, madrigale a ballo (per l'imperatore Ferdinando), dall'ottavo libro dei « Madrigali guerrieri e amorosi » (Solista Laerte Malaguti - Complesso vocale e strumentale « Società Cameristica Italiana » diretto da Edwin Loehrer) • Alessandro Marcello: Concerto in do maggiore, per oboe e archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Oboista Pierre Pierlot - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Ländler (« Mozart Ensemble » di Vienna diretto da Willy Boskowsky) • Claude Debussy: Quattro Preludi per pianoforte (II Volume): La puerta del vino - Les Fées sont d'exquises danseuses - Ondine - Feux d'artifice (Pianista John Browning) • Jacques Offenbach: La bella Elena: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Antonin Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Neumann)

7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Migliacci-Locatelli: Se t'innamorerai (Fred Bongusto) • Pieretti-Soffici: Nuvole bianche (Rosanna Fratello) • Pallavicini-Ortolani: Amore cuore mio (Massimo Ranieri) • Aloise-Cassia-Tessandori: Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) • Melina-E. A. Mario: Core furastiero (Sergio Bruni) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Occhi rossi (Orietta Berti) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Rota: Parla più piano (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Lina Volonghi presenta:
Ma sarà poi vero?
Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**
Regia di **Filippo Crivelli**

— *Biscotti Colussi Perugia*
Nell'int. (12): **GIORNALE RADIO**

12,45 Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 MOGLI E FIGLIE
di **Elizabeth Gaskell**
Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
6º episodio

Claire Kirkpatrick	Elena Cotta
Molly Gibson	Piera Vidale
Lady Harriet	Giuliana Calandra
Lord Cumnor	Corrado De Cristofaro
Lady Cumnor	Nella Bonora
Il dottor Gibson	Franco Volpi
Un invitato	Massimiliano Bruno
Un altro invitato	Paolo Lombardi
Una invitata	Maria Grazia Sughi
Un'altra invitata	Vittoria Damiani
Il signor Preston	Dante Biagioni
Everett	Vittorio Donati
Robinson	Giampiero Becherelli
La signora Hamley	Lida Ferro

Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — UN CLASSICO ALL'ANNO:
Ugo Foscolo
La vita e le opere a cura di **Nanni Balestrini**
9ª e ultima puntata. L'esilio londinese
Personaggi e interpreti:
Il lettore: Ezio Busso; Ugo Foscolo: Giuseppe Pambieri; Il narratore: Emilio Cigoli; Gino Capponi: Renzo Lori; Quirina Mocenni Maggiotti: Lucia Catullo; Il conte di Capodistria: Carlo Enrici; Il dicitore Raoul Grassilli
Regia di **Raffaele Meloni**

16,30 Il girasole
Programma mosaico, a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

17,35 Programma per i ragazzi
RAGAZZI ORGANIZZATEVI
a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely - Presenta Pippo Baudo - Regia di Fausto Nataletti

17,55 I Malalingua
prodotto da **Guido Sacerdote**, condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Party Algida*

18,45 Discosudisco

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI: VIOLINISTA ITSHAK PERLMAN - PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY
César Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia (ben moderato) - Allegretto poco mosso

20 — UNA VOCE, UN'ORCHESTRA E UN PIANOFORTE:
Rosanna Fratello, Armando Sciascia, Enrico Intra

21 — L'Approdo
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Angela Bianchini e Maria Luisa Spaziani sul romanzo di Giorgio Di Maria: « I dorsi dei bufali » - Sergio Baldi: Shakespeare in teatro - Roberto Tassi: Carlo Mattioli alla Galleria Menghelli di Firenze

21,30 PING PONG
Un programma di **Simonetta Gomez**

21,45 XX SECOLO
« Il linguaggio d'Italia » di **Giacomo Devoto.** Colloquio di **Gianni Papini** con l'**Autore**

22 — Cantano Simon & Garfunkel

22,20 ORNELLA VANONI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,15 **Calcio**
CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con I Ricchi e Poveri e Loretta Goggi**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Un giorno di regno: Sinfonia (Orch. Sinf. della RAI dir. A. Simonetto); La forza del destino: « Una suora » (P. Domingo, ten.; S. Milnes, bar. - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Guadagno) • G. Bizet: Carmen: « C'est toi? c'est moi! » (M. Horne, msopr.; M. Molese, ten. - Royal Philharmonic Orch. e Coro dir. H. Lewis) • G. Puccini: Turandot: « Non piangere Liù » (Ten. F. Corelli - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. F. Molinari Pradelli)
9,30 **Giornale radio**

9,35 **Mogli e figlie**
di **Elizabeth Gaskell**
Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
6° *episodio*

Claire Kirkpatrick	Elena Cotta
Molly Gibson	Piera Vidale
Lady Harriet	Giuliana Calandra
Lord Cumnor	Corrado De Cristofaro
Lady Cumnor	Nella Bonora
Il dottor Gibson	Franco Volpi
Un invitato	Massimiliano Bruno
Un altro invitato	Paolo Lombardi
Una invitata	Maria Grazia Sughi
Un'altra invitata	Vittoria Damiani
Il signor Preston	Dante Biagioni
Everett	Vittorio Donati
Robinson	Giampiero Becherelli
La signora Hamley	Lida Ferro

Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Formaggio Tostine*
9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Robe di Kappa*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Anderson: Ring ring (Abba) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Simille-Delancry: You (Pierre Charby) • Maggi: L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Linsey-Petty: Fool's paradise (Don Mc Lean) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Leeuwen: Dream on dreamer (Shocking Blue) • Salerno-Dattoli: Primavera (Blue Jeans) • Giorgi-Cocco: Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda) • De Knight-Freedman: Rock around the clock (Bill Haley)
14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**
20 — **Mefistofele**
Opera in un prologo, quattro atti ed un epilogo (da Goethe)
Testo e musica di **ARRIGO BOITO**

Mefistofele	Nicolai Ghiaurov
Faust	Jon Buzea
Margherita	Maria Chiara
Elena	Yasuko Hayashi
Pantalis / Marta	Unni Rugtvedt
Wagner / Nereo	Kurt Equiluz

Direttore **Argeo Quadri**
Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca
Coro della Radio Austriaca diretto da Gottfried Preinfalk
Wiener Jeunesse Chor diretto da Imre Salley
Wiener Kammerchor diretto da Norbert Deininger
Wiener Sängerknaben diretto da Gerhard Trabesinger
(Registrazione effettuata il 28 ottobre 1973 dalla Radio Austriaca)
(Ved. nota a pag. 86)
22,05 **Album napoletano**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica
23,29 Chiusura

Bruno Lauzi (ore 14)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
8,25 **Concerto del mattino**
Johann Sebastian Bach: Suite n. 5 in do minore, per violoncello solo (Violoncellista Aldo Parisot) • Nicolò Paganini: Sonata per chitarra e violino (Marga Bauml, chitarra; Walter Klasing, violino) • Emmanuel Chabrier: Idylle - Scherzo, Valzer, da « Dieci pezzi caratteristici » per pianoforte; Bourrée fantasque (Pianista Cécile Ousset)
9,25 *L'ellenica Locri. Conversazione di Gloria Maggiotto*
9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**
10 — **Concerto di apertura**
Igor Strawinsky: Concerto per due pianoforti soli: Con moto - Notturno - Quattro variazioni, Preludio e Fuga (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Darius Milhaud: Quatrains valaisans: Pays arrete à mi-chemin - Rose de lumière - L'année tourne - Chemins - Beau papillon (Ensemble vocal « Philippe Caillard » diretto da Philippe Caillard) • Béla Bartok: Sonata n. 1 per violino e pianoforte: Allegro appassionato - Adagio - Allegro molto (André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte)

11 — **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 22 in si bemolle maggiore K. 589: Allegro - Larghetto - Minuetto (Moderato) - Allegro assai
11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Direttori d'orchestra **Hans Knappertsbusch e Wolfgang Sawallisch**
Richard Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch); Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Orchestra « Wiener Symphoniker » diretta da Wolfgang Sawallisch) • Johann Strauss jr.: Geschichten aus dem Wiener Wald op. 325 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch); Wiener Bonbons op. 307 (Orchestra « Wiener Symphoniker » diretta da Wolfgang Sawallisch)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Zafred
Concerto per viola e orchestra: Moderato, Allegro giusto - Andante sostenuto - Sostenuto (Violista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Istvan Kertesz); Concerto per archi: Sostenuto, Allegro - Lento, poco più mosso - Vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fernando Previtali)

13 — **La musica nel tempo**
GLI ZINGARI E LA MUSICA, NEL PASSATO E NEL PRESENTE (II)
di **Luigi Bellingardi**
Franz Liszt: dalle « Rapsodie ungheresi »: n. 2 in do diesis minore - n. 6 in re bemolle maggiore - n. 9 in mi bemolle maggiore « Carnevale di Pest »; Czardas obstiné (czardas n. 2) - Czardas macabre - Czardas allegro (czardas n. 1) • Béla Bartok: da « Contrasts »: Verbunkos (Danza di reclutamento - Sebes (Danza veloce)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **INTERMEZZO**
Ludiwg van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (David Oistrakh, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello; Sviatoslav Richter, pianoforte - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Béla Bartok: Il principe di legno, suite dal balletto op. 13 (Orchestra Sinfonica Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Rolf Reinhardt)
15,30 **Tastiere**
Georg Friedrich Haendel: Suite n. 4 in re minore (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Ludwig Johann Krebs: Concerto in la minore (Clavicembalisti Luciano Sgrizzi e Huguette Dreyfus)
16 — **ANTONIO CALDARA**
Dafne

Venus e Dafne	Olivera Miljakovic
Febo	Breda Kalef
Mercurio	Bruno Sebastian
Jupiter	Tomislav Neralis

Opera Ensemble e Orchestra della Città di Dubrovnik diretti da **Niksa Bareza**
(Registrazione effettuata il 9 agosto 1973 dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival di Dubrovnik »)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA**
L'avventura dell'immagine, di **S. D'Alessandro e G. Bangone**
3. La fotografia pittorica
17,45 **Fogli d'album**
18 — **Mireille Mathieu e Gilbert Bécaud**
18,20 Dal Festival del jazz di Montreux 1973
JAZZ DAL VIVO
con la partecipazione del **Gary Bartz Quartet**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Salvini: Dedicato a Enrico Fermi il più grande laboratorio americano di fisica - E. Malizia: La terapia rianimativa delle intossicazioni da cicuta - B. Accordi: Le conseguenze geologiche della caduta delle meteoriti - Taccuino

19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Sonata in sol maggiore op. 78 per pianoforte: Fantasia, Molto moderato cantabile - Andante - Minuetto - Allegretto (Pianista Wilhelm Kempff) • Josef Suk: Quattro Pezzi op. 17, per violino e pianoforte: Quasi ballata - Appassionata - Un poco triste - Burlesca (Ida Haendel, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • César Franck: Preludio, Aria e Finale, per pianoforte (Pianista Varda Nishry)
20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **L'espressionismo a teatro**
Presentazione di **Giuseppe Bevilacqua**
Uno snob
di **Carl Sternheim**
Traduzione di Vittorio Sermonti e Saverio Vertone

Christian	Paolo Bonacelli
Sybil	Giuliana Calandra
Teobald	Gianni Santuccio
Palen	Mario Missiroli
Marianne	Daria Nicolodi
Un domestico	Claudio Guarino
Anna	Mirella Falco
Luise	Sonia Gessner
Deuter	Angiolina Quinterno
Scarron	Mario Avogadro
Mandelstam	Lucio Scaleni
Un forestiero	Nestor Garay

Regia di **Vittorio Sermonti**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte** (Seconda parte) - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquerello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 18 giugno

N nazionale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il corpo umano
a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
7ª puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Branca Menta - Brodo Invernizzino)

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Caramelle Sperlari - Fabello)

per i più piccini

17,15 L'ATLANTE DI TOPINO
Testi di Tinin Mantegazza
Topino va in Sud America
Pupazzi di Velia Mantegazza
Scene di Ennio di Maio
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 CIRCODIECI
Storia, attrazioni e spettacolo del circo
Ottava puntata
I domatori
Presenta Febo Conti
Regia di Salvatore Baldazzi

GONG
(Dentifricio Paperino's - Gelati Sanson - Harbert S.a.s.)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
6ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Gelati Motta - Citrosil Disinfettante - Lacca Libera & Bella - Unibe - Vernel - Tonno Star)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
Sant'Antonino da Firenze
in un'opera teatrale di Enzo Maurri

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Pannolini Lines - Burro Giglio - Dinamo - Doppio Brodo Star)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Casarte Pentole La Luisella - Cosmetici Lian - Birra Wührer - Bastoncini di pesce Findus)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Glad Pack Soilax - (2) Amarena Fabbri - (3) Permaflex materassi a molle - (4) Campari Soda - (5) Casse di Risparmio Italiane - (6) Acqua minerale Ferrarelle
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cinemac 2 TV - 3) Cinemac 2 TV - 4) Star Film - 5) Miro Film - 6) M.G.
— *Nuovo All per lavatrici*

20,40
L'ORCHESTRA ROSSA
Sceneggiatura di Peter Adler, Hans Gottschalk e Franz Peter Wirth
Dall'inchiesta giornalistica di Heinz Höhne: « Kennwort: Direktor »
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Consigliere Koller *Rolf Marnitz*
Col. Rohleder *Rolf Moebius*
Serg. Alfred Traxl *Norbert Gastell*
App. Horst Heilmann *Reinhard vom Bauer*
Col. Wilhelm Vauck *Wilfried-Jan Heyn*
Wilhelm Guddorf *Günter Glaser*
Commiss. Hans Strübing *Ekkehard Fritsch*
Arvid Harnack *Dieter Wagner*
Mildred Harnack *Christine Gerlach*
Adam Kuckhoff *Hans Schulze*
Hans Coppi *Peter Thom*
Ten. Harro Schulze-Boysen *Peter Fricke*
Libertas Schulze-Boysen *Edeltraut Elsner*
Ten. Grassmann *Karl Walter Diess*
Cap. Harry Piepe *Alexander Hegarth*
Cons. Karl Giering *Günter Neutze*
Il « Grand Chef » Leopold Trepper *Werner Kreindl*
Alfred Corbin *Friedrich Georg Beckhaus*
Hillel Katz (André) *Jacques Rispal*
Madame Likhonine *Anna Gaylor*
Regia di Franz Peter Wirth
Riduzione italiana a cura di Angelo Lodigiani
(Una Coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana, Bavaria Atelier GMBH, ORTF, WDR Colonia)

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Curamorbido Palmolive - Mutandine Lines Snib - Nutella Ferrero - Gruppo Ceramiche Marazzi - Doppio Brodo Star)

21,40 A CARTE SCOPERTE
con
Hailé Selassié
Un programma di Carlo Ponti
diretto da Mario Soldati
scritto da Cesare Garboli
realizzato da Stefano Ubezio

BREAK 2
(Pile Leclanchè - Orologi Italora - Ferrochina Bisleri - Endotèn Helene Curtis - Aermec condizionatori d'aria)

22,35 IL GATTO DI BREST
Telefilm - Regia di Jean Laviron
Interpreti: Noel Roquevert, Suzy Delair, Gabriel Gobin, Gabriel Gascon
Distribuzione: Le Reseau Mondial

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

16,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Amburgo*
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
AUSTRALIA-GERMANIA OCC.
Telecronista Bruno Pizzul

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,45 NOTIZIE TG

18,55-19,15 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Viavà - Cerotto Salvelox - Vim Clorex - Diadermina - Maionese Kraft)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Tè Star - I Dixan - Omogeneizzati Diet-Erba)

20,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Francoforte*
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
SCOZIA-BRASILE
Telecronista Nando Martellini
o
CILE-GERMANIA OR.
Telecronista Giorgio Martino
Nell'intervallo (ore 21,15 circa):
TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO
(Mash Alemagna - La Nationale Assicurazioni - Cornetto Algida - Magazzini Standa - Sapone Lemon Fresh - Trinity)

TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

DOREMI'
(Insetticida Raid - Ringo Pavesi - Amaro Medicinale Giuliani - Reggiseni Playtex Criss Cross - Terme di Crodo - Dash)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Alarm in den Bergen
Fernsehserie nach einer Idee von Angelika Aurel
1. Folge: « Die Spur verliert sich »
Regie: Armin Dahlen
Verleih: TV Star

19,25 Wissen ohne Wissen
Sendereihe von M. Lange
4. Folge: « Profit u. Propaganda »
Regie: Mechthild Lange
Verleih: Polytel

19,55 Bergsteigen in Südtirol
Eine Sendung von Ernst Pertl
Mit Reinhold Messner

20,10-20,30 Tagesschau

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 16,55 e 20,25 secondo

I campionati mondiali continuano a catalizzare l'interesse non soltanto degli appassionati ma anche di un vasto pubblico che segue attraverso le immagini televisive lo spettacolo calcistico. Lo dimostra l'alto indice di gradimento registrato dall'Ufficio opinioni della RAI. Il programma odierno prevede quattro incontri: a Berlino, Cile-Germania Est; ad Amburgo, Germania Ovest-Australia; a Gelsenkirchen, Zaire-Jugoslavia; a Francoforte, Brasile-Scozia. Particolarmente interessante è la partita che vede impegnati i brasiliani, ancora una volta favoriti del torneo. La squadra « carioca », per la rinuncia di Pelé e per la forzata assenza di Tostao, è stata costretta a rivedere i moduli di gioco, rinforzando il settore arretrato, al punto che i difensori hanno imparato persino il « marcamento stretto ». Anche i centrocampisti retrocedono spesso per dare una mano alla retroguardia. Resta però sempre una squadra estrosa e ricca di individualità che pratica un gioco d'assieme con azioni elaborate e piacevoli. Da parte sua, la Scozia appare rinforzata: ha richiamato, infatti, tutti i giocatori che militano nel campionato inglese. (Servizio alle pagine 26-30).

NUOVI ALFABETI

ore 18,55 secondo

Il problema dell'educazione del sordo e del suo inserimento nella società non è soltanto italiano. In ogni Paese civile esso viene studiato dagli specialisti e dallo Stato e le varie soluzioni adottate sono poi oggetto di uno scambio continuo di informazioni e di ulteriori verifiche da parte delle associazioni delle persone sorde sparse in tutto il mondo. Nel numero di oggi la rubrica presenta il punto di vista sull'argomento dei rappresentanti dei sordi degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica, della Jugoslavia e dell'Italia, riuniti in un convegno qualche tempo fa a Roma.

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Lo scrittore Piero Bargellini ricorda la testimonianza di carità cristiana e di difesa della libertà delle coscienze offerta nella Firenze quattrocentesca dall'arcivescovo sant'Antonino. Santo molto popolare, già da priore del Convento di S. Marco era chiamato « Antonino dei consigli » perché rispondeva a tutti su questioni spirituali, morali ed anche economico-finanziarie, nella città che era la capitale finanziaria dell'epoca. A sant'Antonino ha dedicato di recente un'opera teatrale Enzo Maurri che ha vinto il Premio Vallecorsi: partendo da questa Bargellini parla del santo.

L'ORCHESTRA ROSSA - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

Il comando del controspionaggio militare tedesco, scoperti i nomi di tre agenti dell'Orchestra Rossa, decide di chiedere la collaborazione della Gestapo, che pone sotto controllo gli agenti individuati. Contemporaneamente gli specialisti dello stato maggiore germanico scoprono per loro conto la chiave di decifrazione dei numerosi messaggi intercorsi tra Mosca e Bruxelles. Anch'essi vengono perciò in possesso dei tre famosi indirizzi. Horst Heilman, un giovane addetto all'ufficio decifrazione, stretto collaboratore di Schulze-Boysen, tenta di avvertire l'amico del pericolo: ma è troppo tardi. Nel giro di pochi giorni la Gestapo arresta centodiciassette persone, compresi due fuorusciti tedeschi che i sovietici avevano paracadutato in Germania perché aiutassero il gruppo berlinese di Schulze-Boysen. Quarantasei persone verranno condannate a morte per ordine espresso di Hitler. Dopo l'annientamento della sezione berlinese dell'Orchestra Rossa, il capitano Piepe — al fianco del quale la Gestapo ha messo il funzionario Karl Giering come uomo di sua fiducia — si reca a Parigi, sulle tracce del « Grand Chef ». I due intendono tendergli una trappola servendosi dell'organizzazione Todt di cui la Simex, società fondata e diretta da Trepper, è una delle maggiori fornitrici. Trepper è però messo in guardia. Congeda i suoi collaboratori André e Grossvogel e parte per Marsiglia, dove l'unica trasmittente di riserva dell'Orchestra Rossa, dopo la cattura di Wenzel, è in mano a Kent.

A CARTE SCOPERTE

L'imperatore d'Abissinia, Hailé Selassié; con lui ha avuto un incontro Mario Soldati

ore 21,40 nazionale

Il programma, realizzato per il servizio di Alberto Luna, da Carlo Ponti e Stefano Ubezio, diretto da Mario Soldati, consiste in una serie di incontri con personalità del mondo contemporaneo di grande rilievo in tutti i campi dell'attività umana: dalla politica internazionale all'economia, alla cultura. Gli incontri si svolgono a livello confidenziale, di semplice conversazione, perché sia più facile esplorare il lato nascosto e inedito del personaggio intervistato. Primo di questi incontri è quello di Hailé Selassié con il regista italiano Mario Soldati. E' stata un'impresa difficile, ma ne valeva la pena. Di quest'uomo, che la leggenda vuole immortale e che ritiene d'essere lui stesso prescelto da Dio per reggere le sorti del popolo di Giuda, Soldati ha saputo offrire un ritratto forse insolito ma autentico, di un uomo cioè che vive fuori del tempo, insensibile alle istanze sociali che emergono dal basso, alle richieste di maggior democrazia e di rinnovamento. Le lotte del popolo eritreo per la conquista dell'indipendenza, le rivolte dell'esercito, i moti studenteschi, le centinaia di migliaia di morti dovuti alla recentissima carestia, sono problemi che sembrano non riguardarlo affatto. Del resto non a tutte le domande di Mario Soldati l'imperatore di Abissinia ha accettato di rispondere: prima ancora che l'incontro potesse aver luogo, un argomento è stato escluso in quanto giudicato « irriverente » dai suoi consiglieri, un altro inutile, poiché si riferiva ad un problema inesistente, e un altro ancora perché inopportuno.

radio

martedì 18 giugno

calendario

IL SANTO: S. Marina.

Altri Santi: S. Marco, S. Marcellino, S. Leonzio, S. Elisabetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1907, muore a Roma il poeta Sergio Corazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Se chiudete la porta a tutti gli errori anche la verità resterà di fuori. (Tagore).

Il Quartetto Amadeus esegue pagine di Mozart nella trasmissione « Musiche cameristiche » che va in onda alle ore 11,40 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia Religiosa: Ispirazione Religiosa nei Compositori contemporanei, a cura di Luigi Fait: Zoltan Kodaly: « Psalmus hungaricus op. 13 ». **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofi per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Spinoza, o della natura » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Mgr. Battista, évêque missionnaire. **22 Recita del S. Rosario.** 22,15 Die Kongregation der Franziskanerinnen von Thuine, von Gertrude Webels. **22,45** The Church and the Holy Places: The Power of Saladin. **23,15** O Ano Santo: perspectivas e realizaçoes. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,30** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Radioscuola: E' bella la musica (I). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Motivi per voi. **14,10 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott. **14,25 « Caino e Abele ».** Opera folk di Tony Cucchiara (Prima parte). **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ai quattro venti, in compagnia di Vera Florence. **18,15** Radio gioventù e da Losanna: Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della VII tappa: **Nater-Losanna. 19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport e Il Giro ciclistico della Svizzera. Risultati e commenti. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti regionali italiani. **22** Decameronissimo. Rivistina arcaico-boccaccesca in chiave moderna, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,45** Solo per orchestra. **23** Informazioni. **23,05** Dischi vari. **23,15** I campionati mondiali di calcio. **23,30** Orchestre ricreative. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Michel-Richard De Lalande** (realizz. L. Boulay): « Te Deum » per soli, coro e orchestra da camera; **Luciano Berio:** « Sequenza III » per voce di contralto; **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Ave Verum », mottetto KV 618 per quattro voci e orchestra d'archi. **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Samuel Barber:** Sonata per violoncello e pianoforte op. 6 (Thomas Igloi, violoncello; Gérard Wyss, pianoforte); **Alicia Terzian:** « Atmosferas » per due pianoforti (Alla memoria di Calouste Goulbenkian) (John e Tila Montes, pianoforti). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina. **22,15** L'offerta musicale. **23,15-23,30** Serenatella.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Domenico Cimarosa: Le astuzie femminili: Sinfonia (Revis. B. Giuranna) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rino Majone) • Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer) • Johann Strauss: Il pipistrello: Quadriglia: Pantalon - Eté - Poule - Pastourelle - Finale (Orchestra di Stato di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner)

6,25 Almanacco

6,30 Progression
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
36° lezione

6,45 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Isaac Albeniz: El Puerto, da « Iberia » (Chitarristi Sergio e Eduardo Abreu); Sevilla n. 3, per pianoforte, da « Suite Española » (Pianista Philippe Entremont); Tango, dall'originale per pianoforte in re maggiore op. 165 n. 2 (Chitarrista John Williams)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra « Pittsburgh Symphony » diretta da Williams Steinberg)

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Nel sole (Al Bano) • Il primo giorno si può morire (Gigliola Cinquetti) • Cavalli bianchi (Little Tony) • Dolci fantasie (Giovanna) • 'A tazza 'e caffè (Nino Fiore) • La passeggiata (Nada) • Pensa (I Camaleonti) • Ti raggiungerò (Enrico Simonetti)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

12,45 Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti
IL CONIGLIO
Adattamento teatrale di Erminio Macario da « Pollo freddo » di **Augusto Novelli**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con **Erminio Macario**
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Formaggio Tostine*

14 — Giornale radio

14,07 MUSICA E CINEMA

14,40 MOGLI E FIGLIE
di **Elizabeth Gaskell**
Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
7° episodio
Molly Gibson — Piera Vidale
La signora Hamley — Lida Ferro
Robinson — Giampiero Becherelli
Osborne Hamley — Orso Maria Guerrini
Roger Hamley — Enrico Bertorelli
Il dottor Gibson — Franco Volpi
Claire Gibson — Elena Cotta
Betsy — Evelina Gori
Regia di **Carlo Di Stefano**

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

17,40 Programma per i ragazzi
LE REGOLE DEL GIOCO
a cura di Alberto Gozzi
Realizzazione di Gianni Casalino

18 — Cose e biscose
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale** con **Ombretta De Carlo, Gianni Giuliano, Franco Latini, Angiolina Quinterno**
Regia di **Massimo Ventriglia**

18,45 Discosudisco

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Ballo liscio
— *Fernet Branca*

20 — Concerto operistico
Soprano **Antonietta Stella**
Baritono **Gino Bechi**
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: Sinfonia - Nabucco: « Dio di Giuda » (Gino Bechi) • Giacomo Puccini: Tosca: « Vissi d'arte » (Antonietta Stella) • Giuseppe Verdi: Don Carlos: « Per me giunto è il dì supremo » (Gino Bechi) — La forza del destino: « Pace, pace mio Dio » (Antonietta Stella) • Ermanno Wolf-Ferrari: I Quattro Rusteghi: Intermezzo; Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Gino Bechi) • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: « In quelle trine morbide » (Antonietta Stella) • Giuseppe Verdi: Falstaff: « L'onore! Ladri! » (Gino Bechi) — Ernani: « Ernani, Ernani, involami » (Antonietta Stella) • Richard Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 — Radioteatro

La storia nell'orecchio
Radiodramma di **Roberto Mazzucco**
Il recluso a vita — Daniele Formica
L'agente di custodia — Tino Schirinzi
Sturaro — Renzo Giovampietro
Il padre — Fausto Tommei
La madre — Andreina Paul
La moglie — Emilia Sciarrino
Secondo compagno — Franco Javarone
Terzo compagno — Davide Avecone
Quarto compagno — Franco D'Amato
Quinto compagno — Pino Cuomo
Il direttore del carcere — Tino Bianchi
Regia di **Gennaro Magliulo**

22 — I Rolling Stones

22,20 DOMENICO MODUGNO
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Luigi Proietti e Ike and Tina Turner**
Tommaso: Alla fine della scala • Turner: Daily bread • Fiastri-Modugno: Amore fiore mio • Turner: Nutbush City limits • Proietti-Lerici-Tommaso: Che brutta fine ha fatto il nostro amore • Turner: River deep mountain high • Ciorciolini-Proietti-Tommaso: Er tranquillante nostro • Turner: Get it out of your mind • Marino-Leonardi: Nina si voi dormite • Mentor: Drift away • Capaldo: Ho detto al sole • Turner: Fancy Annie
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Mogli e figlie**
di **Elizabeth Gaskell**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Angela Bianchini** e **Carlo Di Stefano**
7° episodio
Molly Gibson — Piera Vidale
La signora Hamley — Lida Ferro
Robinson — Giampiero Becherelli
Osborne Hamley — Orso Maria Guerrini
Roger Hamley — Enrico Bertorelli
Il dottor Gibson — Franco Volpi
Claire Gibson — Elena Cotta
Betsy — Evelina Gori
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Formaggio Tostine*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Amarena Fabbri*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Italiana Olii e Risi*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rota: Amarcord (Carlo Savina) • Aloise: Un'immagine di noi (Anastasia Delli Santi) • Glitter-Leander: Remember me this way (Gary Glitter) • Bigio-Wilson-Brill: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Durrill: Dark lady (Cher) • Zauli-Damele-Serengay: I giorni del sole (I Flashmen) • Safka: Will you love me tomorrow? (Melanie) • Reed-Shepior: Ra ra raspa (Team) • Daiano-Leali: Quando me ne andrò (Fausto Leali) • Micalizzi: L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

20 — A TUTTO GAS!

20,20 **Tutta la Coppa del Mondo minuto per minuto**
da Berlino, Gelsenkirchen e Francoforte
Radiocronache degli incontri
CILE-GERMANIA EST, JUGOSLAVIA-ZAIRE E BRASILE-SCOZIA
Radiocronisti **Enrico Ameri, Giuseppe Viola, Piero Pasini** e **Alfredo Provenzali**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica

23,29 Chiusura

Luigi Proietti (ore 7,40)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore (Ob. Friedrich Milde - Orch. «Pro Musica» di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt) • Giovanni Bottesini: Gran Duo concertante (Angelo Stefanato, vl.; Franco Petracchi, cb. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaenen) • Zoltan Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

9,25 *Il futurismo italiano in Russia. Conversazione di Gabriele Armandi*

9,30 **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 23 in fa maggiore K. 590 «Prussiano»: Moderato - Allegretto - Minuetto (Allegro) - Allegro

10 — **Concerto di apertura**
Tomaso Albinoni: Sonata in sol minore op. 2 n. 6, per archi (Orchestra da camera «Collegium Aureum») • Giovanni Battista Lulli: Miserere mei Deus, mottetto per soli, coro e orchestra (Margaret Ritchie e Elsie Morison, soprani; Alfred Deller, tenore contraltista; Richard Lewis e William Herbert, tenori; Bruce Boyce, baritono - Orchestra «Oiseau Lyre» e Coro «St. Anthony Singers» diretti da Anthony Lewis) • Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore, per oboe d'amore, orchestra d'archi e basso continuo (Oboista Kurt Hausmann - Orchestra Camerata Academica di Würzburg diretta da Hans Reinartz)

11 — **L'Opera VII di Antonio Vivaldi**
Concerto n. 1 in si bem. magg., per ob., archi e bs. cont. (Ob. Alessandro Bonelli); Concerto n. 2 in do magg., per vl., archi e bs. cont. (Vl. Piero Toso); Concerto n. 3 in sol min., per vl., archi e bs. cont. (Vl. Juan Carlos Rybin) (Compl. «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone)

11,30 L'architettura occidentale. Conversazione di Francesco Vagni

11,40 **Musiche cameristiche**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in do maggiore K. 406 per archi (Quartetto Amadeus e Cecil Aronowitz, seconda viola) • Giovanni Pacini: Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Giuseppe Artioli, Cesare Cavalcabò e Massimo Marin, vl.i; Pierluigi Del Vecchia, ob.; Giuseppe Della Valle, fag.; Mario Gessi, cr.; Renzo Brancaleon, vc.; Gianfranco Autano, cb.)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Vieri Tosatti: Due frammenti dal dramma musicale «Diòniso»: Preludio di Diòniso - Le nozze di Arianna (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); Tre viaggi da «L'isola del tesoro» (Interludi dal dramma musicale): Viaggio all'isola - Nel mare oscuro verso il mattino sereno - Marcia per l'altopiano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • **Federico Ghisi**: Consonanze per flauto e pianoforte: Introduzione - Passaggi - Cadenza (Piero Mencarelli, fl.; Giuliana Gomez Zaccagnini, pf.)

---

13 — **La musica nel tempo**
QUANDO IL «BUON PAPA'» FA SUL SERIO
di **Gianfranco Zàccaro**
Franz Joseph Haydn: La creazione, Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Gabriel — Elly Ameling
Uriel — Werner Krenn
Raphael — Tom Krause
Eva — Erna Spoorenberg
Adamo — Rubin Fairhurst
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Karl Münchinger

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Karl Böhm
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 «Posthorn Serenade» (James Dauway, flauto; Lothar Koch, oboe; Horat Eichler, corno da posta - Orchestra Filarmonica di Berlino) • Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» (Orchestra Filarmonica di Vienna) • Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28; Valzer da «Il cavaliere della rosa» (Orchestra Filarmonica di Berlino)

16 — **Liederistica**
Franz Schubert: 5 Lieder: Auf dem Wasser zu singen - An den Mond - An die Nachtigall - Wiegenlied - Nachtviolen (Rita Streich, soprano; Erik Werba, pianoforte) • Wolfgang Amadeus Mozart: 3 Lieder: Im Frühlingsanfage K. 597 - Das Lied der Trennung (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Walter Gieseking, pianoforte); Zerfiesiet heut' geliebte Bruder (Kurt Equiluz, tenore; Kurt Rapf, organo - Coro «Volksoper» di Vienna diretto da Peter Maag)

16,30 **Pagine pianistiche**
Piotr Ilijch Ciaikowski: 3 Pezzi per pianoforte: Valzer in fa diesis minore op. 40 n. 9 - Valzer in la bemolle maggiore op. 40 n. 8 - Valzer sentimentale in fa minore op. 51 n. 6 (Pianista Alberto Pomeranz) • Igor Strawinsky: 3 Movimenti da «Petruska»: Danza russa - Da Petruska - La settimana grassa (Pianista Tibor Yusti)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**
L'avventura dell'immagine, di **S. D'Alessandro** e **G. Bangone**
4. La fotografia come documentazione sociale

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Musica leggera**

18,45 **DOVE VA L'INGHILTERRA?**
Inchiesta di **Gino Bianco**
1. Il ricordo della crisi degli anni Trenta

19,15 **Concerto della sera**
Jean-Philippe Rameau: Les Paladins, suite n. 2: Air vif - Sarabande - Gaiment - Menuet en Rondeau I e II - Très vif (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Colombo) • Carl Maria von Weber: Concerto in fa minore op. 73, per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegretto) (Clarinettista Gervase de Peyer - New Philharmonia Orchestra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Béla Bartok: Tanzsuite, per orchestra: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertesz)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
I PURITANI
Melodramma serio in 3 parti di Carlo Pepoli (da «Têtes rondes et cavaliers», di F. Ancelot e Xavier Boniface Sautine)
Musica di **Vincenzo Bellini**
Direttore **Julius Rudel**
«London Philharmonic Orchestra» e «Ambrosian Opera Chorus»
Maestro del Coro John McCarthy

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **ATTORNO ALLA «NUOVA MUSICA»**
a cura di **Mario Bortolotto**
10. «Nella scia di Cage»

22,35 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte** (Seconda parte) - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 19 giugno

N nazionale

Per Napoli e Messina e zone rispettivamente collegate, in occasione della XVII Fiera Internazionale della Casa e dell'Edilizia e della VI Fiera del tempo libero

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
6ª puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
L'impiego statale
di Raffaele Siniscalchi
Terza parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Insetticida Raid - Acqua Minerale Fiuggi)

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
Giornata pedagogica (corresponsabilità e gestione democratica della scuola)
consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Antonio Bacchieri

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Graziella Carnielli - Industrie Alimentari Fioravanti)

per i più piccini

17,15 LE ERBETTE
di Michael Bond
Pupazzi e regia di Ivor Wood
Prod.: Film Fair - Londra

17,30 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE
di Joy Whitby e Doreen Stephens
Il salvataggio
Dodicesimo episodio
Grasshopper Productions

la TV dei ragazzi

17,45 LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD
L'arpa contesa
con Richard Green, Alexander Gange e Patricia Driscoll
Regia di Terry Bishop
Distr.: I.T.C.

18,15 SPAZIO
Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG
(Maionese Kraft - Olà - Cornetto Algida)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
5º ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC
(Maionese Kraft - Mash Alemagna - Essex Italia S.p.A. - Creme Pond's - Nuovo All per lavatrici - Aperitivo Cinzano-soda)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO
(Olio semi di Soja Lara - Nutella Ferrero - Zoppas Elettrodomestici - Sitia Yomo)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Magazzini Standa - Caffè Mauro - Lacca Protein 31 - Bel Paese Galbani)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
— *Linea Elidor*
Fiesta Ferrero - Agip Sint 2000 - Aperitivo Cynar

20,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Stoccarda*
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
ITALIA-ARGENTINA
Telecronista Nando Martellini
Confezioni Facis - Fonderie Luigi Filiberti - Fernet Branca

22,15 DOREMI'
(Pronto Johnson Wax - Insetticida Kriss - Banca d'America e d'Italia - Panificati Linea Buitoni - Fruiset Helene Curtis - Branca Menta)
Diario segreto di
AMARCORD
scritto e diretto dai collaboratori di Fellini:
Maurizio Mein
e
Liliana Betti
con la partecipazione di:
Federico Fellini
Sandra Milo
Nino Rota
e di tutti gli attori di «Amarcord»
BREAK 2
(Ô de Lancôme - Macchine fotografiche Polaroid - Vermouth Martini - Unijeans Pooh - Gran Pavesi)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
19,50 Aktuelles
20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

18 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Francoforte*
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
SCOZIA-BRASILE
Telecronista Nando Martellini
o
CILE-GERMANIA OR.
Telecronista Giorgio Martino
(Cronaca registrata)

19,30 GELSENKIRCHEN: JUGOSLAVIA-ZAIRE
Telecronista Ennio Vitanza
(Sintesi)

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lacca Libera & Bella - Candy Elettrodomestici - Maionese Star - Camay - Acqua Oligominerale Norda)

20 — CONCERTO DEL QUARTETTO «N. PAGANINI»
Alberto Poltronieri, violino; Osvaldo Scilla, viola; Roberto Caruana, violoncello; Guglielmo Papararo, chitarra
Antonio Vivaldi: *Concerto in la magg.*: a) Andante, b) Adagio, c) Allegro; **Niccolò Paganini:** *Quartetto in do magg.*: a) Moderato, b) Minuetto, c) Larghetto, d) Rondò

ARCOBALENO
(Close up dentifricio - Aperitivo Biancosarti - Trinity)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(I Dixan - Nutella Ferrero - Wyler Vetta Incaflex - Pizzaiola Locatelli - Olio Fiat - Biscotto Mellin)
— *Pavesini*

21 — AUTORI DEL CINEMA UNGHERESE
(II)
Presentazione di István Szabó
IL PADRE
Film - Regia di István Szabó
Interpreti: Andras Balint, Miklos Gabor, Daniel Erdelye, Kati Solvom
Distribuzione: Hungarofilm

DOREMI'
(Deodorante Bac - Gillette GII - Dinamo - Birra Peroni - Deodorante Daril - Kambusa Bonomelli)

22,35 CONCERTO DELLA BANDA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA
Direttore Mº Olivio Di Domenico
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata dall'Auditorium del Foro Italico in Roma)

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: L'impiego statale

ore 12,55 nazionale

La puntata intende soffermarsi sulla descrizione degli attuali modi di formazione dei futuri impiegati statali. Vedere cioè cosa si pretende dai giovani che si avviano a questo tipo di carriera e scoprire eventualmente quali siano le mancanze e le soluzioni possibili. La trasmissione si preoccupa principalmente di farci ascoltare il parere di alcuni giovani che si stanno preparando ad entrare nella pubblica amministrazione. Il dibattito si svolge con gli allievi della scuola superiore di Caserta e con il direttore della scuola dottor Dina. Nel corso delle interviste vengono messe in luce le caratteristiche di questa preparazione per quanto riguarda la conoscenza delle materie previste, esaminando soprattutto la forte prevalenza data a quelle giuridiche, e si tenta di comprendere quali siano gli elementi che rendono insufficienti l'attuale organizzazione dell'amministrazione dello Stato. A questo punto, resasi evidente la necessità di una diversa formazione dell'impiegato statale, il discorso si sposta sullo studio dei possibili mutamenti da attuare. Sentiremo in proposito il parere di un esperto, il dott. Macrì, e quello di impiegati e funzionari che hanno seguito i corsi di formazione. Nel frattempo si ricorda che sono già stati approvati e in via di attuazione progetti di legge che prevedono alcune trasformazioni nel settore, come, ad esempio, l'apertura di tre nuove sedi della scuola di Caserta; una a Bologna, l'altra a Roma e l'altra ancora a Reggio Calabria.

INSEGNARE OGGI

ore 14,10 secondo

Si è visto nelle precedenti puntate come il nuovo sistema, introdotto dalla legge sullo stato giuridico, prospetti un modo diverso e innovatore di vivere l'esperienza scolastica, corresponsabilizzando l'intera comunità alla soluzione dei problemi, all'esercizio delle funzioni e alla realizzazione dei fini che le sono propri. Questo comporta un radicale cambiamento di mentalità sia negli operatori scolastici sia negli studenti sia, infine, da parte delle varie componenti sociali esaminate. Tutto ciò sarà oggetto di un ampio dibattito riepilogativo nel corso di questa ultima puntata. Al programma partecipano gli esperti che hanno contribuito a preparare le basi per queste innovazioni sul piano educativo, civico e politico ed i rappresentanti degli utenti della scuola, in quanto direttamente chiamati, per la loro parte, ad avviare il nuovo processo di partecipazione democratica.

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 18 secondo e 20,25 nazionale

Gli azzurri disputano oggi la seconda partita dei campionati mondiali. Affrontano l'Argentina e l'incontro appare alquanto « delicato », considerato il valore della squadra sudamericana. In caso di vittoria gli azzurri potranno veramente attendere con tranquillità la gara di domenica prossima che li vedrà impegnati contro la Polonia. Il compito indubbiamente non è facile perché non è un mistero che l'Argentina aspira (come del resto l'Italia) a passare il turno a danno dei polacchi e degli haitiani. Si è preparata per questa impresa due anni di fila, con selezioni accurate e partite di affiatamento, un'opera iniziata da Omar Sivori e continuata da Vladislao Cap. Ora gli argentini praticano un gioco quasi europeo con una difesa accorta e contropiedi improvvisi. L'incontro si svolge a Stoccarda, in uno stadio capace di ospitare più di 70 mila spettatori di cui quasi la metà può godere lo spettacolo a sedere. Il resto del programma odierno prevede: Olanda-Svezia a Dortmund, con gli olandesi decisi a recitare fino in fondo il ruolo di squadra capace di grandi traguardi; Polonia-Haiti a Monaco, con i polacchi che assolutamente non vogliono essere considerati i « parenti poveri » del girone e, infine, ad Hannover, Uruguay-Bulgaria che serve a chiarire le idee sul terzo girone. (Servizio alle pagine 26-30).

IL PADRE

ore 21 secondo

L'autore di Il padre *(nell'originale:* Apa*), secondo film della rassegna dedicata al cinema ungherese, si chiama István Szabó, ha 36 anni ed ha incominciato la propria attività quando ne aveva 23 (il suo primo cortometraggio,* Koncert*, è del '61). Nel '65 l'esordio nel film a soggetto, avvenuto con* L'età delle illusioni*, lo collocò subito nella pattuglia di punta dei giovani registi del suo Paese.* Il padre *è il suo secondo lungometraggio; scritto e sceneggiato da lui stesso, e portato a termine nel 1966, gli meritò il massimo premio al Festival di Mosca dell'anno successivo. Il film racconta una vicenda ambientata nell'Ungheria dell'immediato dopoguerra. Ne è protagonista Takó, un ragazzo rimasto orfano del padre e che vive ora con la madre. Egli ha costruito intorno alla figura paterna un vero e proprio mito, idealizzandola nell'immagine di un uomo eccezionale e di un eroe della resistenza ai nazisti. Divenuto giovanotto e arrivato all'università, Takó prende a mano a mano coscienza, una dolorosa ma positiva coscienza, dell'irrealtà del mito che lo ha accompagnato, scopre che il padre non era un eroe ma una normalissima e onesta persona, incomincia ad accorgersi delle inquietudini e delle contraddizioni che lo circondano nel contesto sociale. Takó è obbligato a sottoporre a critica le sicurezze sulle quali si era fino a quel momento fondato, e a trovare una giusta e realistica collocazione nella famiglia e nel mondo. Film di atmosfera, di sottile indagine psicologica riferita ad ambienti e personaggi,* Il padre *è anche, o soprattutto, un'opera di cui va sottolineato il valore di parabola storica, da leggere in trasparenza oltre che nella sua consistenza narrativa immediata. In questo senso esso rappresenta una esplicita condanna dello stalinismo.*

DIARIO DI AMARCORD

ore 22,15 nazionale

I diari di lavorazione dei film si tengono, di solito, con carta e penna, allo scopo di rendere più agevole il successivo lavoro di montaggio della pellicola girata e talvolta per ricavarne libri e memorie utilizzabili per la migliore comprensione dell'opera definitiva. In questo caso il « diario » di lavoro è stato costruito invece con microfoni e macchine da presa nei giorni che hanno preceduto e accompagnato la nascita dell'ultimo successo di Federico Fellini, Amarcord*, e ne è venuto un « film del film » che ora la TV trasmette in forma di special. Gli autori sono gli assistenti di Fellini, Liliana Betti e Maurizio Mein. I loro appunti visivi e sonori si riferiscono alla storia della preparazione di* Amarcord*, illustrando la fase della ricerca degli attori, i provini, gli incontri del regista con le persone note e sconosciute che diventeranno i suoi personaggi, e successivamente seguendolo durante le riprese. Fellini è egli stesso, quando lavora, un personaggio d'eccezione: Mein e Liliana Betti lo hanno visto, dietro le quinte, come protagonista e mattatore di un ruolo che pochi saprebbero rendere con sfumature e notazioni altrettanto pertinenti e convinte, quello del regista costantemente impegnato non solo a cercare le proprie vie d'espressione ma anche ad « interpretarsi ». Hanno illustrato dal vivo i suoi metodi di lavoro, i suoi approcci con i collaboratori, le sue riflessioni e illuminazioni; e ne hanno approfondito il ritratto « autografo » sollecitando dagli attori e dai componenti della troupe, attraverso una serie di interviste, giudizi su di lui e sul suo personalissimo modo di inventare il proprio cinema. Lo special, che potrebbe definirsi un vero e proprio « Fellini-show », è inoltre arricchito da alcune sequenze che il regista aveva girato ma non inserito nell'edizione definitiva.*

BANDO DI CONCORSO A POSTI NELL'ORCHESTRA

L'E.A. Teatro di San Carlo indice un Concorso Nazionale per esami, ai seguenti posti nell'Orchestra del Teatro:

VIOLINI DI FILA (9 posti)

PRIMA VIOLA con obbligo della fila

SECONDA VIOLA

VIOLE DI FILA (5 posti)

PRIMO VIOLONCELLO con obbligo della fila

VIOLONCELLO DI FILA

ALTRO SECONDO FAGOTTO con obbligo della fila e del controfagotto

ALTRO PRIMO TROMBONE con obbligo della fila.

L'età massima per l'assunzione è di 35 anni per le donne e di 40 per gli uomini.

Le domande di ammissione dovranno pervenire alla Direzione dell'Ente non oltre il 30 giugno 1974 (data del timbro postale).

Le prove di esame avranno luogo nella seconda decade di luglio, in data che verrà successivamente precisata.

radio

mercoledì 19 giugno

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Gervasio.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Gaudenzio, S. Bonifacio, S. Giuliana Falconieri.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1901, nasce a Torino Piero Gobetti.

PENSIERO DEL GIORNO: Imperdonabili sono i torti soltanto di chi non si ama più. (Mad.lle Scudery).

I/D.P.V.

Il maestro Okko Kamu dirige l'Orchestra della Radio Finlandese nella « Tribuna internazionale dei compositori 1973 » in onda alle 22,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « A tu per tu con i giovani », dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « Nel mondo della scuola », del dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Rencontre avec le Pape. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. **22,45** Pilgrims Audience. **23,15** Encontro com o Papa. **23,30** Con el Papa en la audiencia general, por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Motivi per voi. **14,10 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott. **14,25** Softy sound con King Zeran. **14,40** Panorama musicale. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **17,35** I grandi interpreti. Direttore Leonard Bernstein. **Jean Sibelius:** Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (Orchestra Filarmonica di New York). **18,15** Radio gioventù e da Grenchen: Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo dell'VIII tappa: **Losanna-Grenchen. 19** Informazioni. **19,05** Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport e Il Giro ciclistico della Svizzera. Risultati e commenti. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21,45** Orchestre varie. **22** Incontri: Paolo Bortoluzzi. **22,30** Ballabili. **23** Informazioni. **23,05** Dischi vari. **23,15** I campionati mondiali di calcio. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Antonio Vivaldi** (trascriz. Virgilio Mortari): « Aure placide », aria a tre soprani (Basia Retchitzka, Cettina Cadelo e Maria Grazia Ferracini, soprani; Luciano Sgrizzi, clavicembalo - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); **Maurice Kagel:** « Hallelujah » per sedici soli (Solisti vocali della RSI diretti da Clytus Gottwald); **Franz Lehar:** « Weiber Marsch » da « La Vedova Allegra » (Radiorchestra diretta da Erwin Czeppe); **Matyas Seiber:** Quattro canzoni popolari francesi per soprano solo e orchestra d'archi (Soprano Basia Retchitzka - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); **Leo Weiner:** Suite di danze popolari ungheresi op. 18 per orchestra (Orchestra e Coro della RSI diretti da Imre Csenki). **19** Informazioni. **19,05** Il nuovo disco. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. Ermanno Briner Aimo presenta opere eseguite al Royal Festival Hall di Londra (II trasmissione). **Witold Lutoslawski:** Concerto per violoncello e orchestra (Solista Mstislav Rostropovich - Bournemouth Symphony Orchestra diretta da Edward Downes). **21,45** Rapporti '74: Arti figurative. **22,15-23,30** Occasioni della musica a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giles Farnaby: Rosasolis (Clavicembalista Thurston Dart) • Gaetano Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1: Allegro - Largo - Minuetto - Allegro (Quartetto Benthien) • Giuseppe Martucci: Tarantella (Pianista Maria Elisa Tozzi)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giovan Battista Lulli: Divertissement de Chambord, suite per orchestra per la commedia-balletto « Monsieur de Pourceaugnac » di Molière (Orchestra « Deutsche Bachsolisten » diretta da Helmut Winschermann) • Jean-Philippe Rameau: Concerto en sextuor in sol minore n. 6: La Poule - Minuetto I e II - L'Enharmonique - L'Egyptienne (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard); La Dauphine (Clavicembalista Huguette Dreyfus)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Ottorino Respighi: Le fontane di Roma: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Partito per amore (Mino Reitano) • Non gioco più (Mina) • Venditrice di stornelli (Claudio Villa) • Basterà (Iva Zanicchi) • Clinica Fior di Loto (Equipe 84) • Me chiamme ammore (Peppino Di Capri) • Bolero (Mia Martini) • Il tango delle rose (Frank Chacksfield)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

12,45 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **GABRIELLA FERRI**
presenta:
Il circo delle voci
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**

— *Fernet Branca*

14 — **Giornale radio**

14,07 **Il brancaparole**
Viaggio indiscreto tra gli italiani
Un programma di **Folco Lucarini**

14,40 **MOGLI E FIGLIE**
di **Elizabeth Gaskell**
Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
8° episodio

Molly Gibson	Piera Vidale
Claire Gibson	Elena Cotta
Cinzia Kirkpatrick	Paola Quattrini
Il dottor Gibson	Franco Volpi
Il cavalier Hamley	Enzo Tarascio
La signora Hamley	Lida Ferro
Osborne Hamley	Orso Maria Guerrini
Betsy	Evelina Gori
Il signor Preston	Dante Biagioni

Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

17,40 Programma per i ragazzi
STORIE DELLA STORIA DEL MONDO
di Laura Orvieto
Adattamento di Giorgio Prosperi
Regia di Enzo Convalli

18 — **L'ancia in resta**
Staffetta musicale con la partecipazione di **Peppino Principe**
a cura di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Franca Aldrovandi**

18,45 **Discosudisco**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **NOVITA' ASSOLUTA**
Flashback di **Guido Piamonte**
Vincenzo Bellini: « Norma »

— Milano, Teatro alla Scala, 26 dicembre 1831

20 — A TUTTO GAS!

20,15 **Tutta la Coppa del Mondo minuto per minuto**
da Stoccarda, Monaco, Hannover e Dortmund
Radiocronache degli incontri
ITALIA-ARGENTINA, POLONIA-HAITI, URUGUAY-BULGARIA E OLANDA-SVEZIA
Radiocronisti **Enrico Ameri, Giuseppe Viola, Ezio Luzzi, Alfredo Provenzali, Sandro Ciotti, Piero Pasini**

22,30 **Un'orchestra nella sera: Franck Pourcel**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

II/77526

Paola Quattrini (ore 14,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**

— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con José Feliciano e Raffaella Carrà**
Blackbird, Borriquito, Che sarà, I say a little prayer, Simple song, T'ammazzerei, Tale of Maria, Pensami, Satisfaction, E penso a te, Me and baby Jane, Tuca tuca

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
R. Wagner: Tristano e Isotta: Preludio atto I (Orch. Sinf. di Boston dir. E. Leinsdorf) • G. Rossini: Armida: « Se al mio crudel tormento » (C. Deutekom, sopr.; G. Fabbris e W. McKinney, ten.i - Orch. e Coro dell'Opera di Montecarlo dir. C. Franci - M° del Coro M. Gay) • L. Cherubini: Medea: « Dei tuoi figli, la madre » (Sopr. G. Jones - Orch. dell'Opera di Vienna)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Mogli e figlie**
di **Elizabeth Gaskell** - Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
8° episodio
Molly Gibson — Piera Vidale
Claire Gibson — Elena Cotta
Cinzia Kirkpatrick — Paola Quattrini
Il dottor Gibson — Franco Volpi
Il cavalier Hamley — Enzo Tarascio
La signora Hamley — Lida Ferro
Osborne Hamley — Orso Maria Guerrini
Betsy — Evelina Gori
Il signor Preston — Dante Biagioni
Regia di **Carlo Di Stefano** - Realizz. eff. negli Studi di Firenze della RAI

— *Formaggio Tostine*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** — *Party Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lynott-Downey-Bell: The rocker (Thin Lizzy) • Zodiaco-Hammond-Hazlewood: Non piove mai in California (Wess e Dori Ghezzi) • Sedaka-Cody: A little loving (Neil Sedaka) • Purpi-Russo: Quelle tue promesse (Gilda Giuliani) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Donbacky: Zoo (Don Backy) • Thomas-Dortch: Funky robot (parte 1°) (Rufus Thomas) • Baglioni: W l'Inghilterra (Claudio Baglioni) • Farner-Brewer: Walk like a man (Grand Funk) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Halsall-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tempest) • Whitfield-Strong: I heard it through the grapevine (Gladys Knight and the Pips) • Bachman: Blown (Bachman-Turner-Overdrive II) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Blunstone: I want some more (Colin Blunstone) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Price: Angel eyes (Alan Price) • Trower-Dewar: Lady love (Robin Trower) • O'Sullivan: Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan) • Linde: I got a feelin' in my body (Elvis Presley) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (I Gens) • James: Hooked on a feeling (Jonathan King) • Chinn-Chapman: Ac dc (The Sweet) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,39 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,49 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Due variazioni in sol maggiore K. 359, su « La Bergère Celimene » (Gyorgy Paul, violino; Peter Frankl, pianoforte) • Robert Schumann: Sonata n. 2 in re minore op. 121 per violino e pianoforte (Clara Bonaldi, violino; Silvaine Bibier, pianoforte) • Louis Spohr: Doppio quartetto in re minore, op. 65 per archi (Complesso « Melos Ensemble »)

9,25 *L'influenza orientale nella gastronomia ebraica. Conversazione di Giovanni Bonifacio*

9,30 **Concerto del pianista Virginio Pavarana**
Béla Bartok: Bagattelle op. 6

10 — **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Yehudi Menuhin, violino; Maurice Gendron, violoncello; Hephzibah Menuhin, pianoforte) • Gioacchino Rossini: Spécimen de l'ancien régime, n. 1 da « Album de chateau » - Vol. II dai « Quaderni rossiniani » (Pianista Aldo Ciccolini)

11 — **L'Opera VII di Antonio Vivaldi**
Concerto n. 4 in la minore, per violino, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Violinista Juan Carlos Rybin); Concerto n. 5 in fa maggiore, per violino, archi e basso continuo: Allegro - Grave - Allegro; Concerto n. 6 in si bemolle maggiore, per violino, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Violinista Piero Toso)
Complesso « I Solisti Veneti » diretto da Claudio Scimone

11,40 **Archivio del disco**
Igor Strawinsky: Divertimento dal balletto « Le baiser de la Fée » (trascriz. dell'Autore per violino e pianoforte): Sinfonia - Danses russes - Scherzo - Pas de deux (Adagio, Variazioni, Coda) (Incisione 1951) (Roman Totenberg, violino; Soulima Strawinsky, pianoforte); Capriccio, per pianoforte e orchestra: Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, ma tempo giusto (Incisione 1930) (Pianista Igor Strawinsky - Orchestra dei « Concerts Staram » diretta da Ernest Ansermet)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giuseppe Sinopoli: Per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis) • **Gian Paolo Bracali:** Concerto per organo e orchestra: Andante, Allegro - Adagio, Allegro (Organista Enrico Girardi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • **Alearco Ambrosi:** Ritmologia, per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

---

13 — **La musica nel tempo**
CHABRIER, IL WAGNERISMO IN FRANCIA E L'OPERETTA
di **Claudio Casini**
Emmanuel Chabrier: Trois valses romantiques (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista); Souvenirs de Münich - Quadrille sur les themes favoris de « Tristan e Isolde » (trascriz. Jean Françaix) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); Fête polonaise (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. André Cluytens); Une education manquée, opera in un atto (Maestro Pausanias: Gianni Bortolotto, Carmelo Maugeri; Gontran De Boismassie: Lorenzo Gechi, Mario Carlin; Helen de la Cerisale: Itala Martini, Angelica Tuccari - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, per orchestra d'archi (Orchestra da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg) • César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmonica di Londra dir. Rafael Frühbeck De Burgos) • Sergei Rachmaninov: La roccia, fantasia sinfonica op. 7 (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvensky)

15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 63 in do maggiore « La Roxolane » (Orchestra Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 89 in fa maggiore (Orchestra « Wiener Philharmoniker » dir. Karl Böhm)

16 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

16,40 **Fogli d'album**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
L'avventura dell'immagine, di **S. D'Alessandro** e **G. Bangone**
5. La photosecessione e il futurismo fotografico italiano

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
R. Manselli: La condizione dell'individuo nella realtà sociale del Medioevo - S. Bracco: « La questione urbana », un saggio del sociologo spagnolo Manuel Castells - V. Verra: L'attualità del pensiero di Schelling - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Eine Musikalischer Spass K. 522: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo diretta da Christoph Stepp) • Konradin Kreutzer: Concerto n. 10 in re minore, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Violinista Riccardo Brengola - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Canto di Oleg il Saggio, op. 58, per soli, coro e orchestra, su testo di Puskin (Vladimir Petrov, tenore; Marc Rescentine, basso - Orchestra e Coro del Teatro Bolscioi diretti da Boris Khaikine)

20,15 **SCIENZA GIURIDICA E SOCIETA'**
10. La storiografia del diritto in Italia
a cura di **Giovanni Cassandro**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **CARISSIMI, UNA BIBBIA BAROCCA**
a cura di **Lino Bianchi**
4° trasmissione
« De affectu doloris »

22,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Aulis Sallinen: Symphonic dialogue per percussione e orchestra (1973) (Solista Rainer Kuisma - Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese diretta da Okko Kamu)
(Opera presentata dalla Radio Finlandese)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte** (Seconda parte) - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 20 giugno

N nazionale

Per Napoli e Messina e zone rispettivamente collegate, in occasione della XVII Fiera Internazionale della Casa e dell'Edilizia e della VI Fiera del tempo libero

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
5° *ed ultima puntata* (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Società del Plasmon - Curamorbido Palmolive)

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Amaro Medicinale Giuliani - Dentifricio Paperino's)

per i più piccini

17,15 TANTO PER GIOCARE
Un programma di Emanuela Bompiani Positano
Presenta Lucia Scalera
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO
Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: C.B.S.

18,10 IL SEGRETO DEI VICHINGHI
a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni
Terza puntata
I Vichinghi cambiano nome
Realizzazione di Luciano Pinelli

GONG
(Mattel S.p.A. - Karamalz - Last cucina)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I giocattoli
a cura di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
4° *puntata*

19,15 SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE
(Sterilizzante Milton - Frulat Parmalat - Dietor Gazzoni)

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Agip Sint 2000 - Spic & Span - Acqua Minerale Fiuggi - Stira e Ammira Johnson Wax)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Girmi Gastronomo - Bagno Felce Azzurra Paglieri - Doria Crackers - Tonno Nostromo)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Oransoda Fonti Levissima - (2) Arredamenti Componibili Salvarani - (3) San Carlo Gruppo Alimentare - (4) Insetticida Neocid Florale - (5) Gillette G II - (6) Birra Dreher

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) F.D.A. - 2) Produzioni Cinetelevisive - 3) F.D.A. - 4) Jet Film - 5) CEP - 6) I.TV.C.

— *Ceat Pneumatici S.p.A.*

20,40
TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Interviste CGIL-Confcommercio

DOREMI'
(Frutta allo sciroppo Cirio - Siad Prenatal - Agfa-Gevaert - Cornetto Algida - Dash - Lafràm deodorante)

21,10
DEDICATO A UN MEDICO
Soggetto e sceneggiatura di Flavio Nicolini
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Margherita	*Maria Michi*
Giovanna	*Eva Vanicek*
Giulio	*Ezio Rossi*
Curio	*Ernesto Colli*
Nino Porfiri	*Bruno Cirino*
Passanti	*Emilio Marchesini*
Dott. Baldini	*Pier Luigi Zollo*
Il Maresciallo	*Giovanni Pallavicino*
Dott. Pedretti	*Renato Mori*
Sandra Pedretti	*Maria Fiore*
Un giornalista	*Vittorio Mezzogiorno*
Altro giornalista	*Giuliano Persico*
Il direttore dell'Ospedale	*Renato Turi*
Dott. Frassinelli	*Francesco Carnelutti*
L'assessore Tonini	*Antonio Meschini*
Dott. De Vecchi	*Carlo Hintermann*
L'infermiere Zucchi	*Vittorio Zizzari*
L'infermiere Zuria	*Franco Castellani*
L'infermiera Donati	*Angiolina Quinterno*

Musiche di Peppino De Luca
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Marilù Alianello
Delegato alla produzione Federico Tofi
Regia di Gianni Serra

BREAK 2
(Birra Splügen Dry - Candele Champion - Forbici Snips - Cremacaffè Espresso Faemino - Dentifricio Colgate)

22,15 LE ERBE: UNA NUOVA UTOPIA?
Un programma di Luca Pinna e di Claudio Pasanisi
Regia di Roussos Coundouros
Prima puntata
Il ritorno dell'erborista

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
HAITI-POLONIA
Telecronista Ennio Vitanza
(Sintesi)

19 — GERMANIA: *Hannover*
BULGARIA-URUGUAY
Telecronista Bruno Pizzul
(Sintesi)

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Rasoi Philips - Castor Elettrodomestici - Sapone Palmolive - Caffè Lavazza - Svelto)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Starlette - Olà - Fernet Branca)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Hanorah Keramine H - Dietor Gazzoni - Sapone Fa - Volastir - Superpila pile elettriche - Terme di Recoaro)

— *Baby Shampoo Johnson's*

21 — OTTOPAGINE
Un programma di Franco Parenti
a cura di Corrado Augias
Regia di Giacomo Battiato
Seconda puntata
La Metamorfosi
di Franz Kafka

DOREMI'
(Cosmetici Vichy - Lemonsoda Fonti Levissima - Ritz Saiwa - Baygon Spray - Acqua Sangemini - Pneumatici Uniroyal)

21,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Dortmund*
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
OLANDA-SVEZIA
Telecronista Giorgio Martino
(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,50 Schöne Zeiten
Fernsehspielserie von Wolfgang Mühlbauer
4. Folge: « Die Anfechtung »
Mitwirkende:
Horst Bergmann, Gernot Duda, Thomas Reiner, Adolf Ziegler, Hermann Lenschau, Walter Gnilka und andere
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 18 e 21,15 secondo

Un'altra giornata di riposo ai campionati mondiali. La circostanza permette alla televisione di mettere in onda partite registrate ieri. E' il caso di Polonia-Haiti: due squadre che fanno parte del girone dell'Italia. Ci interessa soprattutto la Polonia, una compagine che vuole inserirsi nella lotta per superare il turno eliminatorio. Il calcio polacco è in ascesa sia a livello nazionale, sia di club. Nelle ultime competizioni internazionali, nell'ambito delle varie coppe, il Legia di Varsavia ha disputato degli ottimi incontri. Le risorse tecniche restano indubbiamente quelle di scuola danubiana con un calcio orizzontale che sa diventare verticale appena avverte la necessità dell'affondo. A differenza di molte squadre dell'Est europeo sa anche difendersi con ordine e, quando occorre, con molta grinta. La dote migliore resta, comunque, l'affiatamento, frutto di una lunga attività internazionale e di continui allenamenti collegiali. La partita si è disputata a Monaco, all'Olympiastadion (capace di quasi 75 mila spettatori di cui 44 mila a sedere), dove si sono svolte le Olimpiadi estive di due anni fa. (Servizio alle pagine 26-30).

SAPERE: I giocattoli

ore 18,45 nazionale

Il giocattolo come sussidio didattico è il tema centrale di questa puntata. Per secoli, nonostante il progresso della pedagogia, giocattolo e studio erano rimasti separati, antitetici, con la preferenza data sempre al bambino che « studiava » e « non perdeva il suo tempo a giocare ». E', invece, questa l'epoca, specialmente nella scuola materna, del « materiale didattico o strutturato » o « giocattolo didattico », la cui funzione non è quella di insegnare al bambino abilità specifiche, ma di aiutarne lo sviluppo psichico. In Italia, per prima, fu la pedagogista Maria Montessori che, partendo dal principio che la concentrazione fosse essenziale per lo sviluppo infantile, intuì come anche il giocattolo dovesse offrire al bambino il modo per esercitare l'attenzione e il confronto tra le attività e l'intelligenza. Per questo motivo, mentre il giocattolo tradizionale rappresenta — salvo in alcune sue forme fondamentali, come la palla, la bambola, la trottola — una riproduzione il più fedele possibile del mondo degli adulti, il « giocattolo didattico » è quasi un'astrazione e stimola l'attenzione del bambino e lo spinge a concentrarsi.

OTTOPAGINE

Franco Parenti legge brani di Franz Kafka

ore 21 secondo

La storia di Gregor Samsa, commesso viaggiatore d'animo sensibilissimo e buono, che una mattina si risveglia trasformato in scarafaggio, è fra le più celebri del nostro secolo, raccontata in un gioiello letterario, La metamorfosi, *appunto, di Franz Kafka, scritto nel 1912. Franco Parenti nel suo programma a cura di Corrado Augias ne leggerà « otto pagine », un brano particolarmente significativo, tale da rendere al meglio il clima surreale e tuttavia quotidiano, l'immagine di una realtà stravolta e tuttavia riconoscibilissima, tipici dell'opera. La regìa è di Giacomo Battiato.*

DEDICATO A UN MEDICO

Prima puntata

ore 21,10 nazionale

Va in onda la prima puntata di una trasmissione che si ispira ad alcuni esperimenti compiuti recentemente nel campo dell'assistenza psichiatrica (citeremo ad esempio il lavoro dell'équipe del professor Basaglia nel manicomio di Gorizia) suscitando speranze, polemiche e discussioni: si tratta degli esperimenti di « liberalizzazione » che, partendo dalla critica dei metodi coercitivi del manicomio tradizionale, tendono al pieno recupero della personalità del malato mentale e al suo graduale reinserimento nella società. La vicenda narrata in Dedicato a un medico *prende l'avvio in un ospedale psichiatrico nel quale la « liberalizzazione », promessa ormai da tempo ai ricoverati, viene bloccata per l'opposizione della Giunta provinciale da cui l'ospedale dipende. Per protesta quattro ammalati (tra i quali Nino Porfiri, impersonato da Bruno Cirino) scappano dal manicomio e danno vita a una dimostrazione salendo sul traliccio d'una linea elettrica. Il dottor Pedretti (Renato Mori), primario del reparto psichiatrico dell'ospedale e promotore dell'esperimento di « liberalizzazione », riesce con l'aiuto della moglie (Maria Fiore) a calmare gli ammalati e a ricondurli all'ospedale. Qui Nino si rifiuta di parlare e di mangiare, straccia le lenzuola e si ribella contro gli strumenti di contenzione (camicia di forza, legacci, chiavistelli, inferriate, cancelli) la cui eliminazione è il primo traguardo della « liberalizzazione ».*

Il dottor Pedretti, dopo un concitato colloquio con l'assessore alla Sanità della Giunta provinciale che si oppone alle sue richieste, decide di procedere ugualmente all'esperimento di « liberalizzazione ». D'accordo con gli altri medici e gli infermieri viene compiuto il primo passo: si abbattono i recinti e le inferriate e viene concesso agli ammalati il permesso di accedere al grande parco che circonda l'ospedale psichiatrico. (Servizio alle pagine 38-40).

LE ERBE: Una nuova utopia?

ore 22,15 nazionale

La società tecnologica riscopre la natura: dunque anche le erbe, come riscatto da questo tipo di società e di habitat. Il ritorno alle erbe si manifesta in due modi: la maniera tradizionale dell'erborista e la maniera nuova di utilizzazione da parte dell'industria farmaceutica, di quella alimentare e di quella cosmetica. L'erba come materia prima, dunque. Non tutta l'erba, si capisce. La figura dell'erborista non è solo italiana, ma europea e mondiale. Tra tutti spicca quella del famoso erborista francese Maurice Méssegué che la trasmissione a cura di Luca Pinna e Claudia Pasanisi presenta in una intervista di estremo interesse, nel corso della quale spiega le ragioni di questo ritorno dell'umanità alle erbe per utilizzarle, in ogni campo, quasi come antidoto alle sofisticazioni dilaganti. Regista: Roussos Coundouros. (Servizio a pagina 99).

radio

giovedì 20 giugno

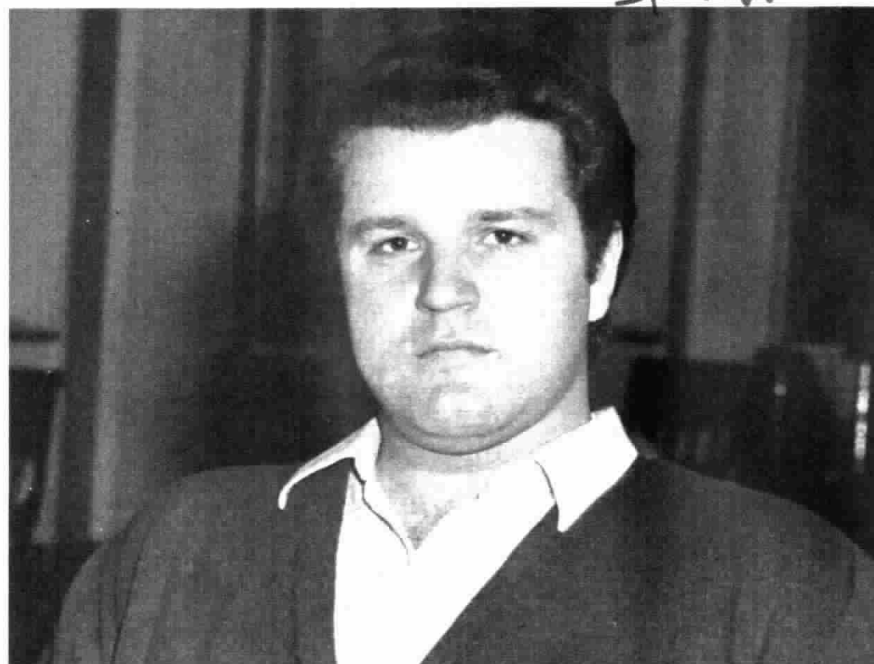
calendario

IL SANTO: S. Silverio.

Altri Santi: S. Ettore, S. Macario, S. Fiorentina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1862, nasce a Milano Marco Praga.

PENSIERO DEL GIORNO: Conosce l'amore solo chi ama senza speranza. (Schiller).

Il baritono Claudio Desderi canta nei « Concerti di Torino » in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 19,30 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Concerto: Al pianoforte il duo Gersende de Sabran e Marie Antoinette Pictet. Musiche di **W. A. Mozart** e **D. Milhaud. 20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Inchieste d'Attualità, su problemi e argomenti d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21,45** Apprendre à consommer. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Des Subsidiaritätsgrundsatz (1), von Theodor Mulder. **22,45** Ecumenical News. **23,15** Doze años de um Pontificado. **23,30** El hoy de la Evangelización, por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronata ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Due note in musica. **14,10 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott. **14,25** Rassegna d'orchestre. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni **17,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Pronto, chi sparla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. **18,15** Radio gioventù e da Fislisbach: Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della IX tappa: **Grenchen-Fislisbach. 19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30** Orchestra della Radio della Svizzera italiana. **Max Bruch:** « Kol Nidrei », Adagio su Melodie ebraiche per violoncello e orchestra op. 47 (Violoncellista Egidio Roveda); **Renato Carenzio:** « Caprice novelette » (Direttore Louis Gay des Combes). **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport e Il Giro ciclistico della Svizzera. Risultati e commenti. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Sergiu Celibidache. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia n. 40 in sol minore KV 550; **Maurice Ravel:** « Le tombeau de Couperin », suite per orchestra; **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia. n 92 in sol maggiore (Registrazione del concerto pubblico effettuato nella Cattedrale di San Lorenzo di Lugano il 17-10-1973). **22,50** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gaspar Sanz:** « Danzas cervatinas » (Chitarrista Renata Tarragò); **Benedetto Marcello** (trascriz. Luigi D'Ambrosio): Sonata in sol minore per viola e pianoforte op. 11 n. 4 (Enzo Fiorini, viola: Anna Rotella, pianoforte); **Béla Bartok:** Sonata (Pianista Aline Demierre); **Paul Taffanel:** Quintetto a fiato (Anton Zuppiger, flauto; Arrigo Galassi, oboe; Rolf Gmür, clarinetto; William Bilenko, corno; Martin Wunderle, fagotto). **19** Informazioni. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,35** L'organista. **Cesar Franck:** Secondo corale in si minore; **Charles Tournemire:** « Consummatum est » dalle « 7 Paroles du Christ » (Marie-Louise Jaquet, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '74: Spettacolo. **22,15** La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **23-23,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Schubert: Otto danze tedesche, per pianoforte (Pianista Alberto Mozzato) • Umberto Giordano: Mese mariano: Intermezzo (Orchestra Sinfonica diretta da Dino Olivieri) • Johann Strauss: Marcia spagnola (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Daniel Auber: Fra' Diavolo: Ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Paul Strauss)

6,25 Almanacco

6,30 **Progression** - Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini
37ª lezione

6,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann: « Belle nuit, o nuit d'amour » (barcarola) (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Georg Solti); La belle Hélène: Quadriglia (Orchestra Sinfonica diretta da Hans Hagen)

7 — **Giornale radio**

7,12 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Maurice Ravel: Bolero (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Parigi a volte cosa fa (Gilda Giuliani) • Un uomo molte cose non le sa (Nicola Di Bari) • E' amore quando (Milva) • Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Tammuriata d'autunno (Angela Luce) • Il cuscino bianco (I Nuovi Angeli) • T'ho voluto bene (Percy Faith)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

12,45 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

---

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,07 **RIASCOLTIAMOLI OGGI**

14,40 **MOGLI E FIGLIE**
di **Elizabeth Gaskell**
Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
9º episodio

Il cavalier Hamley	Enzo Tarascio
Robinson	Giampiero Becherelli
Osborne Hamley	Orso Maria Guerrini
Claire Gibson	Elena Cotta
Il dottor Gibson	Franco Volpi
Molly Gibson	Piera Vidale
Cinzia Kirkpatrick	Paola Quattrini
Mary, cameriera	Mara Soleri
Phoebe	Irene Aloisi
Sally	Grazia Radicchi
Roger Hamley	Enrico Bertorelli

Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

17,40 Programma per i ragazzi
CITTA' E CAMPAGNA
a cura di Piero Pieroni

18 — **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

18,45 **Discosudisco**

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Piero Bellugi
Pianista **Maria Tipo**
Baritono **Claudio Desderi**

Silvestre Revueltas: Homenaje a Federico Garcia Lorca: Baile - Duelo - Son • Maurice Ravel: Don Quichotte à Dulcinée, trois poèmes de Paul Morand, per baritono e orchestra: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire • Jacques Ibert: Quatre chansons de Don Quichotte: Chanson du départ - Chanson à Dulcinée - Chanson du Duc - Chanson de la mort • Frank Martin: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Con moto - Lento - Presto • Emmanuel Chabrier: Fête polonaise
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

20,45 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Interviste CGIL-Confcommercio

21,15 **QUESTA NAPOLI**

21,50 **LIBRI STASERA**
a cura di **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

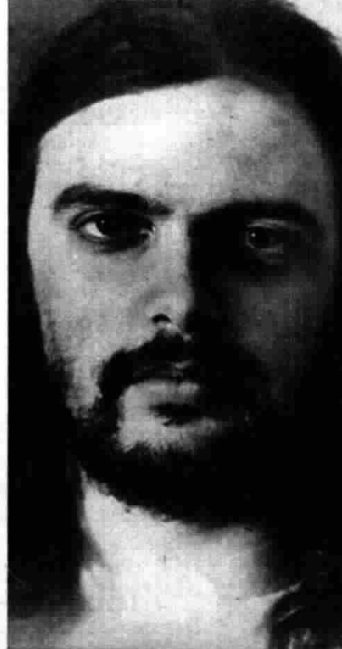
6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Lucio Battisti e Kriss Kristofferson**
Mi ritorni in mente, Jesus was a capricorn, Un'avventura, Help me, Il nostro caro angelo, Why me, Innocenti evasioni, It sure was love, Comunque bella, Give it time to be, Io vivrò senza te, Out of mind out of sight
— *Formaggino Invernizzi Susanna*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
9,30 **Giornale radio**

9,35 **Mogli e figlie**
di **Elizabeth Gaskell** - Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
9° episodio
Il cavalier Hamley — Enzo Tarascio
Robinson — Giampiero Becherelli
Osborne Hamley — Orso Maria Guerrini
Claire Gibson — Elena Cotta
Il dottor Gibson — Franco Volpi
Molly Gibson — Piera Vidale
Cinzia Kirkpatrick — Paola Quattrini
Mary, cameriera — Mara Soleri
Phoebe — Irene Aloisi
Sally — Grazia Radicchi
Roger Hamley — Enrico Bertorelli
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Formaggio Tostine*
9,50 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Hayes: Joy (Isaac Hayes) • Migliacci-Cini-Lusini: Così fu e sempre sarà (Paola Pitagora & Gianni Morandi) • Harrison: Give me love (George Harrison) • Lacagnina-Dellacasa: Rimani nella mia vita (Latte e Miele) • Chapman-Chinn: 48 crash (Suzy Quatro) • Vistarini-Lopez: Complici (Riccardo Fogli) • Nix: Black cat moan (Don Nix) • Sardoux-Revaux-Albertelli: L'eterna malattia (Michel Sardoux) • Robinson-Williamson: Macumba (Titanic) • Staruss-Reed: Also sprach Zarathustra (The Les Reed Orchestra)
14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**
20 — **Supersonic**
Dischi a mach due
con **Mauro Pelosi, Patty Pravo, Alan Sorrenti**
— *Brandy Florio*
21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica
23,29 Chiusura

I/D.N.M

Alan Sorrenti (ore 20)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**
8,25 **Concerto del mattino**
Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore «Per il giorno onomastico» (Revis. Renzo Sabatini) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Leo Delibes: Sylvia, suite dal balletto (Orchestra della Radiodiffusione Nazionale Belga diretta da Franz André) • Dmitri Sciostakovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35, per pianoforte, tromba e archi (John Ogdon, pianoforte; John Wilbrahm, tromba - Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner)
9,25 *L'amicizia della lettura. Conversazione di Nicoletta Oddo*
9,30 **Concerto della pianista Ornella Vannucci Trevese**
Gianni Ramous: Kaleidoscope, Varianti in rondò • Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in re minore K. 397; Fantasia in do minore K. 475
10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Suite in do minore, per liuto (BWV 997) (Liutista Narciso Yepes) • Carl Loewe: Tre Liriche, su testi di Wolfgang Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Sergei Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92, per archi, «Kabardinian themes» (Quartetto Carmirelli)
11 — **L'Opera VII di Antonio Vivaldi**
Concerto n. 7 in si bemolle maggiore, per oboe, archi e basso continuo (Oboista Pietro Borgonovo); Concerto n. 8 in sol maggiore, per violino, archi e basso continuo (Violinista Piero Toso); Concerto n. 9 in si bemolle maggiore, per violino, archi e basso continuo (Violinista Juan Carlos Rybin)
Complesso «I Solisti Veneti» diretto da Claudio Scimone
11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): John Henahan: Verso l'energia solare
11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Claudio Monteverdi: Confitebor tibi, Domine, Salmo a 4 voci e basso continuo (Organista Angel Oliver - Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato) • Francis Poulenc: Litanies à la Vierge noire, per coro femminile e organo (Organista Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini) • Antonio Veretti: Sinfonia sacra, per coro maschile e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Nino Sanzogno - M° del Coro Roberto Goitre)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Egisto Macchi: Composizione 4 (Gruppo strumentale di Roma diretto da Daniele Paris); Per cembalo n. 1 (Clavicembalista Mariolina De Robertis) • **Mario Peragallo:** Corale e Aria (In memoriam), per coro misto e orchestra: Corale (De profundis) - Aria (da una lettera di Luigi Dallapiccola) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Alexander Rumpf - M° del Coro Ruggero Maghini)

13 — **La musica nel tempo**
TRA GOYA E GRANADOS: CONFIDENZE DI UNA MAYA
di **Sergio Martinotti**
Enrique Granados: Tre «Valses poeticos», per pianoforte: Introduction - Melodico - Tempo de vals noble (Pianista Alicia De Larrocha); Canciones amatorias n. 1 e 2, per soprano e orchestra: Descubrase - El Pensamiento de mi secreto Cuidado - Mananica era; da «Tonadillas al estilo antiguo»: La maja dolorosa n. 1-2-3 - El majo discreto - El majo timido - La maja de Goya (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra Sinfonica diretta da Rafael Ferrer); da «Goyescas», opera in tre quadri di Fernando Periquet: Il Quadro (El baile de Candil) - III Quadro (La Maya y el ruisenor) (Rosario: Consuelo Rubio; Pepa: Ana Maria Iriarte; Fernando: Gines Torrano; Paquiro: Manuel Ausensi - Orchestra Nazionale di Spagna e Coro Cantori di Madrid dir. Ataulfo Argenta)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **Festival di Vienna 1974**
Dalla Sala Grande del «Musikverein» di Vienna
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **KURT WÖSS**
Pianista **Paul Badura-Skoda**
Gottfried von Einem: Dialogo con Bruckner • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 456 per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Andante un poco sostenuto - Allegro vivace • Anton Bruckner: Sinfonia in fa minore: Allegro molto vivace - Andante molto - Scherzo - Allegro
Orchestra Bruckner di Linz
16,10 **Il disco in vetrina**
Franz Joseph Haydn: Klaviersonate in fa maggiore: Allegro - Adagio - Presto; Andante con variazioni in fa maggiore, per fortepiano; Concerto in re maggiore, per fortepiano e orchestra: Vivace - Un poco adagio - Rondò all'ungherese (Fortepiano Jörg Demus e Collegium Aureum»)
(Disco **Basf-Harmonia Mundi**)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA**
L'avventura dell'immagine, di **S. D'Alessandro** e **G. Bangone**
6. La fotografia dal Dadaismo alla Bauhaus
17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
18 — **Ugo Pagliai** presenta:
LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**
(Replica)
18,45 **VERONA QUADRANTE-EUROPA: LA SUA ESTATE ARTISTICA E IL SUO CENTRO STORICO**
a cura di **Enrico Maino**

19,15 **Concerto della sera**
Luigi Cherubini: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore, per archi: Adagio, Allegro agitato - Larghetto - Scherzo - Finale (Allegro assai) (Ermanno Molinaro, Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello)
19,45 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
Lohengrin
Opera romantica in tre atti
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**
Primo e secondo atto
Enrico l'Uccellatore — Peter Meven
Lohengrin — René Kollo
Elsa di Brabante — Gundula Janowitz
Federico di Telramondo — Siegmund Nimsgern
Ortruda — Eva Randova
L'araldo — William Workman
Quattro nobili brabantini — Tommaso Frascati, Bruno Bulgarelli, Ettore Geri, Carlo Schreiber
Direttore **Zubin Mehta**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 86)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte** (Seconda parte) - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 21 giugno

N nazionale

Per Napoli e Messina e zone rispettivamente collegate, in occasione della XVII Fiera Internazionale della Casa e dell'Edilizia e della VI Fiera del tempo libero

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I giocattoli
a cura di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
4° puntata
(Replica)

12,55 LA SCUOLA DELLA RICERCA
a cura di Vittorio Fiorito e Guido Gianni
Settima puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Salumificio Vismara - Frutta allo sciroppo Cirio)

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-15 OSTIA LIDO: FESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA
Telecronista Giancarlo Santalmassi

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Tecnogiocattoli - Gelati Toseroni)

per i più piccini

17,15 CLICK: FACCIAMO UNA FOTO
Un programma di F. C. Crispolti e Gici Ganzini Granata
Presenta Tony Martucci
Pupazzo di Giorgio Ferrari
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO
Settimo episodio
Agguato a Ras El Ara
Personaggi ed interpreti:
Henry De Monfreid *Pierre Massimi*
Abdi *Benjamin Jules Rosette*
e con: *Jacques Debary, Gamil Ratib, Vania Vilers*
Regia di Pierre Lary
Prod.: O.R.T.F.

18,10 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Furio Angiolella

GONG
(Publilatte - Sughi Gran Sigillo - Rexona Sapone)

18,45 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Marconi
a cura di Angelo D'Alessandro
1° parte

19,15 TIC-TAC
(Lame Wilkinson - Svelto - Rabarbaro Bergia - Trinity - Aceto Cirio - Cibalgina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Insetticida Raid - Lux sapone - Milkana Blu - Last cucina)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Biscotti Colussi Perugia - Industria Coca-Cola - Deodorante Daril - Olio Dietetico Cuore)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Liquigas - (2) Party Algida - (3) Macchine fotografiche Polaroid - (4) Dash - (5) Birra Splügen Dry
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Crabb Film - 2) Massimo Saraceni - 3) F.B.I. - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— *Rasoi Philips*

20,40
STASERA - G7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'
(Omogeneizzati Diet-Erba - Dentifricio Ging - Caffè Lavazza - Bastoncini di pesce Findus - Manetti & Roberts - Olà)

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2
(Very Cora Americano - Ariel - Dentifricio Valda F3 - Linea svezzamento Nipiol V - Orologi Breil Okay)

22,40 I FIGLI DEGLI ANTENATI
Campionessa di grido
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30-18,45 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Pressatella Simmenthal - Glad Pack Soilax - Aranciata Ferrarelle - Orologi Timex - Lip per lavatrici)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Camay - Ritz Saiwa - Becchi Elettrodomestici)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Creme Pond's - Autan Bayer - Linea svezzamento Nipiol V - Collirio Alfa - Nuovo All per lavatrici - Frizzina)

— *Lafràm deodorante*

21 — **Dalla narrativa al teatro** (III)
LA FIGLIA DI IORIO
di **Gabriele D'Annunzio**
Riduzione televisiva di Silverio Blasi
Personaggi ed interpreti:
Lazaro di Roio *Roldano Lupi*
Candia della Leonessa *Elena Zarescni*
Aligi *Giuseppe Pambieri*
Splendore *Marilena Possenti*
Favetta *Mariella Fenoglio*
Ornella *Elisabetta Carta*
Vienda *Ileana Fraia*
Teodula di Cinzio *Laura Ambesi*
La Cinerella *Elisabetta Bucciarelli*
Anna di Bova *Bedi Moratti*
Felavia Sesara *Franca Tamantini*
La Catalana *Cecilia Polizzi*
Mila di Codro *Edmonda Aldini*
Femo di Nerfa *Aldo Massasso*
Iona di Midia *Diego Michelotti*
La Vecchia delle erbe *Eleonora Morana*
Il Santo dei monti *Manlio Guardabassi*
Un Pastore *Salvatore Gioncardi*
Un altro Pastore *Giancarlo Fantini*
Un Mietitore *Attilio Cucari*
Scene, costumi e arredamento di Gianni Polidori
Musiche di Bruno Nicolai
Regia di Silverio Blasi
Nel primo intervallo:

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Brandy Stock - Gruppo Ceramiche Marazzi - Batist Testanera - Barzetti - Bagnoschiuma Fa)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Krug zum grünen Kranze
Zu Gast bei Ruth u. Willy Seiler sind heute: Margot u. Maria Hellwig, die Original-Böhmerwaldbuam, die Almdudler und Manuela
Verleih: Telesaar

19,15 Tatort
« Strandgut »
Kriminalfilm mit:
Klaus Schwarzkopf als Kommissar Franke
Ingeborg Schöner als Manuela
Wolfgang Kieling als Dr. Kühne und andere
1. Teil
Regie: Wolfgang Peterson
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

V|G

LA SCUOLA DELLA RICERCA

ore 12,55 nazionale

La settima puntata presenta un servizio di Guido Gianni sulla attività di una scuola elementare di Paliano, in provincia di Frosinone. Sotto la guida del direttore, Piero Anania, è impegnata in una ricerca di nuove metodologie, dalla grafica alla socializzazione (stabilendo rapporti e scambi pratici con persone del paese), alla ricerca d'ambiente: ma l'attenzione dell'équipe televisiva è diretta a una ricerca definita di « equilibrio biologico ». Infatti, trovandosi la scuola vicina ad una riserva detta « Rifugio », i ragazzi nel cortile hanno costruito una torretta di tre metri, dove, con cannocchiali e varie attrezzature, hanno organizzato un vero e proprio osservatorio per poter studiare il comportamento animale. Il loro interesse non si è fermato sulle abitudini di una specie in particolare, ma piuttosto sul comportamento totale degli animali e sui rapporti fra animale e ambiente, attuando una specie di macro-sociologia animale: il legame tra i più forti e i più deboli, fra carnivori ed erbivori, tra erbivori e il mondo vegetale, la scoperta di regole complesse di antagonismo e di solidarietà, di simbiosi, di parassitismo sono tutti fenomeni rilevati attraverso l'osservazione diretta. Si tratta quindi di un ulteriore esempio di concretizzazione nello studio e nell'apprendimento: la validità dell'esempio è resa ancora più evidente dall'oggetto di studio, essendo la natura immagine della vita stessa.

XII/M Guardia di finanza

FESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA

XII/M Guardia di Finanza

La Guardia di Finanza sfila nelle divise che ha indossato nei suoi due secoli di vita

ore 14,10 nazionale

Quest'anno la Guardia di Finanza compie due secoli. Le sue origini, infatti, si ricollegano alla « Legione truppe leggere » creata nel 1774 nel Regno di Sardegna da Vittorio Amedeo III, quale Corpo Speciale preposto alla vigilanza doganale ed alla difesa militare delle frontiere. Da allora la Guardia di Finanza ha conservato questa sua singolare caratteristica di Corpo armato, cui sono contemporaneamente demandati compiti militari, di polizia e di azione di controllo nei settori tributario, finanziario e politico-economico.

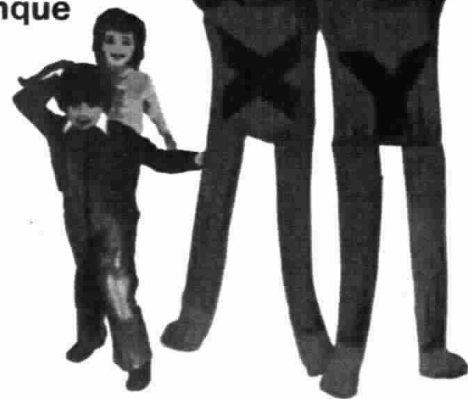
II/S XII/Q Teatro italiano

LA FIGLIA DI IORIO

II/6219/S

Il regista Silverio Blasi prepara una scena con Giuseppe Pambieri ed Edmonda Aldini

ore 21 secondo

Fra le opere teatrali di Gabriele D'Annunzio, spesso dettate dall'ambizione di soggiogare il pubblico più che dal bisogno di comunicare con esso, La figlia di Iorio *costituì, non a caso, fin dalla prima rappresentazione milanese del 1904, il più schietto e incondizionato successo popolare. Un successo invariabilmente rinnovato, nel corso delle innumerevoli riprese, spesso memorabili, in virtù dell'autentica partecipazione interiore che anima una materia contrassegnata dalla forza scabra e primitiva propria degli archetipi, in cui si esprime l'anima di un popolo. Attraverso la mediazione dei personaggi che ne incarnano lo spirito, il vero protagonista di questa « tragedia pastorale » diviene infatti, come è stato giustamente rilevato dalla critica, la stessa terra natale del poeta, l'Abruzzo. Inseguita da una torma di mietitori eccitati dal vino e dal sole, Mila di Codro, figlia del serparo Iorio, si rifugia nella casa di Lazaro proprio nel momento in cui ci celebrano i riti nuziali per il pastore Aligi che, sopraffatto da un profondo sonno, non ha neppur sfiorato la sposa Vienda. L'irruzione della femmina maledetta, accusata di far mercato della sua bellezza, coinvolge tutti i presenti in una reazione feroce. Ma Aligi, che ha avvertito la presenza dell'angelo muto, portatore di innocenza, prende le difese di Mila. Perso dietro l'immagine della donna, lascia la sua casa e la raggiunge sulla montagna, deciso a chiedere l'annullamento del matrimonio, appena celebrato, per unirsi con lei. A far precipitare la tragedia interviene l'implacabile gelosia di Lazaro, deciso a sottrarre la donna al figlio. Cieco di orrore, in uno scontro violento Aligi uccide il padre e viene condannato a morte. Ma quando la sentenza sta per essere eseguita, Mila si accusa, per salvarlo, di averlo stregato e si offre alla vendetta.* **(Servizio alle pagine 101-103).**

radio

venerdì 21 giugno

calendario

IL SANTO: S. Luigi Gonzaga.

Altri Santi: S. Demetria, S. Eusebio, S. Terenzio, S. Albano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1908, muore a Pietroburgo il compositore Nicolaj Rimskij-Korsakov.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è della gente che dalle ricchezze non ha altro che la paura di perderle. (Rivarol).

Al maestro Juri Aronovich è affidata la direzione di pagine di Bartók e Liszt nei « Concerti di Torino » in onda alle ore 20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Lectura Patrum » di Mons. Cosimo Petino: « San Basilio, fustigatore degli invidiosi » - « Ritratti d'oggi » - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Foi et amour (fête du Sacre Coeur). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Berich aus slawischen Zeitschriften, von Robert Hotz. **22,45** World Synod of Bishops: Africa's Preparations. **23,15** Temas em aberto: o fenomeno « hipie » como expressao de uma crise critico-formativa, por A. Fontinha. **23,30** Pablo VI, once anos de pontificado. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni e da Olten: Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della X tappa: **Fislisbach-Olten. 13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Due note in musica. **14,10 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18,15** Radio gioventù e da Olten: Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo dell'XI ed ultima tappa a cronometro. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport e Il Giro ciclistico della Svizzera. Risultati e commenti. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Mosaico musicale. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Radio RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gaetano Donizetti:** « Lucia di Lammermoor » selezione dell'opera. **19** Informazioni (Replica dal Primo Programma). **19,05** Opinioni attorno a un tema. **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,30** Solisti strumentali. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15** Il madrigale in Europa. Ciclo dell'Union Européenne de Radiodiffusion, programmato da Lorenzo Bianconi (V trasmissione). Madrigali e « Airs de cour » francesi. **G. Costeley:** « En ce beau mois »; **M.-A. Muret:** « Ma petite colombelle »; **A. Bertrand:** « Ce ris plus doux »; **C. Le Jeune:** « Rossignol, mon mignon »; « O rose, reine des fleurs »; « Qu'est devenu ce bel œil? »; **T. de Courville/G. Bataille:** « Si je languis »; **J. Mauduit:** « En paradis je me pens voir »; **C. Tessier:** « Allez, légère inconstante »; **J. Planson:** « Belle, hélas pour votre amour »; **J. Lefèvre-G. Bataille:** « N'emprisonnez pas, je vous prie » (ORTF Office de Radiodiffusion Télévision Française). **22,45** Vecchia Svizzera Italiana. **23,15-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan) • Bedrich Smetana: Libuda: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bünte)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: 9 Variazioni in re maggiore K. 573, su un Minuetto di Duport (Pianista Walter Gieseking) • Ludwig van Beethoven: Grande Fuga in si bemolle maggiore, per quartetto d'archi: Ouverture e Fuga - Meno mosso e moderato - Allegro molto e con brio (Zoltan Szekely e Michael Kuttner, violini; Denes Koromzay, viola; Gabor Magyar, violoncello) • Johannes Brahms: Danza ungherese in mi maggiore n. 10 (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Johann Strauss: Loreley (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Joseph Dressler) • George Gershwin: Cuban Ouverture (Orchestra « Boston Pops » diretta da Arthur Fiedler)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Vidi che un cavallo (Gianni Morandi) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Ma che cos'è (Johnny Dorelli) • Salvatore (Ombretta Colli) • 'ncoppa 'a ll'onna (Fausto Cigliano) • Dove vai (Marcella) • Mille nuvole (I Romans) • Voglio ridere (Fausto Papetti)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con le Orchestre di Musica Leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Ettore Ballotta, Franco Cassano, Mario Migliardi**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**

— *Quattro Elle*

12,45 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Corrado** presenta:
CHE PASSIONE IL VARIETA'!
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo**
Complesso diretto da **Aldo Saitto**
Regia di **Riccardo Mantoni**

— *Aranciata San Pellegrino*

14 — **Giornale radio**

14,07 **Il brancaparole**
Viaggio indiscreto tra gli italiani
Un programma di **Folco Lucarini**

14,40 **MOGLI E FIGLIE**
di **Elizabeth Gaskell**
Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
10° episodio
Miss Piper: Elisa Mainardi; Phoebe: Irene Aloisi; Sally: Grazia Radicchi; Dorothy: Maria Grazia Sughi; Mr. Roscoe: Massimiliano Bruno; Claire Gibson: Elena Cotta; Molly Gibson: Piera Vidale; Cinzia Kirkpatrick: Paola Quattrini; Il signor Preston: Dante Biagioni; Lady Harriet: Giuliana Calandra; Il cavalier Hamley: Enzo Tarascio; Roger Hamley: Enrico Bertorelli; Osborne Hamley: Orso Maria Guerrini; Il professor Nichols: Carlo Ratti; Robinson: Giampiero Becherelli; Il dottor Gibson: Franco Volpi
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

16,30 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

17,40 Programma per i ragazzi
IL CANZONIERE DEI MESTIERI
a cura di Bianca Maria Mazzoleni con la partecipazione di Enzo Guarini
Regia di Ruggero Winter

18 — **La sfinge a sei corde**
Itinerari paralleli della chitarra
Un programma scritto e presentato da **Fausto Cigliano** e **Mario Erpichini**
Realizzazione di **Fausto Nataletti**

18,45 **Discosudisco**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Ballo liscio**

— *Fernet Branca*

20 — Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Juri Aronovich
Tenore **Maurizio Frusoni**
Bela Bartok: Quattro Pezzi per orchestra op. 12: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre • Franz Liszt: Faust-Symphonie, in tre quadri: Faust - Gretchen - Mephistopheles
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Fulvio Angius

21,30 La musica di Benjamin Britten. Conversazione di Velio Carratoni

21,35 **Orchestre in passerella**

22,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Maurizio Frusoni (ore 20)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gigliola Cinquetti e Le Volpi Blu**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Danze (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari) • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: « Da quel dì che t'incontrai » (Antonietta Stella, soprano; Cesare Valletti, tenore - Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: « O tu Palermo » (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Mogli e figlie,** di **Elizabeth Gaskell** - Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano - *10° episodio*
Miss Piper: Elisa Mainardi; Phoebe: Irene Aloisi; Sally: Grazia Radicchi; Dorothy: Maria Grazia Sughi; Mr. Roscoe: Massimiliano Bruno; Claire Gibson: Elena Cotta; Molly Gibson: Piera Vidale; Cinzia Kirkpatrick: Paola Quattrini; Il signor Preston: Dante Biagioni; Lady Harriet: Giuliana Calandra; Il cavalier Hamley: Enzo Tarascio; Roger Hamley: Enrico Bertorelli; Osborne Hamley: Orso Maria Guerrini; Il professor Nichols: Carlo Ratti; Robinson: Giampiero Becherelli; Il dottor Gibson: Franco Volpi
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Formaggio Tostine*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale** radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento,** di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Apparecchi fotografici Kodak*

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Fuller: Show and tell (Al Wilson) • Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Stevens: I love my dog (Cat Stevens) • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Heyral-Rich: Les prisonniers (Jacqueline François) • Modugno-Beretta-Suligoj: Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Jones: Baby shine a light (Sharks) • Ricciardi: La casa di Ethel (I Gens) • Mc Cartney: Helen Wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Joplin-Fishman: La stangata (The Ragtimers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo,** Elena **Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 RADIOSERA

20 — **Supersonic**
Dischi a mach due
Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • Mael: This town ain't big enough (Sparks) • Aguabella: A la escuela (Malo) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Bachman: Blown (B.T.O.) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (Dik Dik) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Chinn-Chapman: Ac dc (The Sweet) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Anderson-Ulvaeus: Waterloo (Abba) • Storey: Steam train (Mikey Storey) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Philips-Parker: Mystery train (The Band) • Ferri: Remedios (Gabriella Ferri) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Blunstone: I want some more (Colin Blunstone) • Lee: It's getting harder (Ten Years After) • Battisti-Mogol: Ma è un canto brasileiro (Lucio Battisti) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Shelley: I've been in love again (Alvin Stardust) • Lyons-Campbell: You're a winner (Patrick O'Magick) • Linde: I got a feelin' in my body (Elvis Presley) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Supa: Stone county (Johnny Winter)
— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
— *Gelati Toseroni*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro vivo - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) • Gabriel Fauré: Pavana op. 50 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Herrmann) • Sergei Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19: Andantino, Andante assai - Vivacissimo (Scherzo) - Moderato, Allegro moderato (Violinista Victor Tretiakov - Orch. Sinf. di Milano della RAI diretta da Gabriele Ferro)

9,25 *Dracula tra realtà e leggenda. Conversazione di Paola Santini*

9,30 **Concerto della pianista Gloria Lanni**
Antonin Dvorak: Sei Mazurke op. 56: Allegro non tanto - Vivo e risoluto - Allegro - Lento, ma non troppo - Allegro non troppo - Allegro; Polonaise

10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Carl Nielsen: Concerto per flauto e orchestra: Allegro moderato - Allegretto, Adagio ma non troppo - Allegretto, Tempo di marcia (Flautista Paul Pazmandi - Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Othmar Maga)

11 — **L'Opera VII di Antonio Vivaldi**
Concerto n. 10 in fa maggiore, per violino, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Violinista Piero Toso); Concerto n. 11 in re maggiore, per violino, archi e basso continuo: Allegro - Grave - Allegro (Violinista Juan Carlo Rybin); Concerto n. 12 per violino, archi e basso continuo: Allegro - Grave assai - Allegro (Violinista Piero Toso) - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone

11,30 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto dell'Ottetto della Filarmonica di Berlino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251 (Lothar Koch, oboe; Gerd Seiffert e Manfred Klier, corni; Alfred Malecek e Ferdinand Mezger, violini; Kunio Tsuchya, viola; Peter Steiner, violoncello; Reiner Zepperitz, contrabbasso) • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol minore (Alfred Malecek e Emil Maas, violini; Peter Steiner, violoncello; Reiner Zepperitz, contrabbasso)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Valerio Vannuzzi: Alla Frescobaldi, meditazione per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando Gatto); Adagio, per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, viola; Enrico Cortese, pianoforte) • **Angelo Morbiducci:** La fanciulla e l'auriga, quartetto in do minore (Quartetto d'archi di Torino della RAI) • **Giancarlo Colombini:** La morte di Cristo - Richiamo (Miriam Funari, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte)

---

13 — La musica nel tempo
CORELLI E VIVALDI TRA RAZIONALISMO E « STRAVAGANZA »
di **Francesco Degrada**
Arcangelo Corelli: da « Violinsonate » op. 5: Sonata n. 12 in re minore « La Follia », per due violini e basso continuo; Dai « Concerti grossi » op. 6: Concerto n. 8 in sol minore « Per la notte di Natale » • Antonio Vivaldi: Dalle « Sonate da camera » a tre op. 1: Sonata n. 12 in re minore, per due violini e basso continuo « La Follia »; Da « La stravaganza », concerti op. IV: Concerto n. 6 in sol minore; Concerto in do maggiore, per due flauti, due tiorbe, due mandolini, due salmoè, due violini in tromba marina, violoncello, archi e basso continuo

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543 (Registrazione del novembre 1946) (Orchestra Sinfonica della NBC) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Atto II (Ripresa alla « Carnegie Hall » il 22 novembre 1952) (Barbara Gibson, soprano; Nan Merriman, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica della NBC e Coro - Maestro del Coro Robert Shaw)

15,35 **Il disco in vetrina**
Giles Farnaby: Maske, per clavicembalo • John Bull: Fantasia; The king's hunt (La caccia reale) • William Byrd: Pavane and Galliarde of Mr. Peter • Orlando Gibbons: Fantasia n. 6; Pavana n. 16 (Clavicembalista Gustav Leonhardt) (Disco **Basf-Harmonia Mundi**)

16,05 **Avanguardia**
Karlheinz Stockhausen: Punkte 1952-1962, per orchestra (Orchestra Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda diretta da Bruno Maderna)

16,30 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Paul Peuerl: Danza • Giovanni Paolo Cima: Tre Sonate dai « Concerti ecclesiastici » (Milano 1610) • John Coperario: Suite a tre voci • Girolamo Frescobaldi: Aria con variazioni

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA:** L'avventura dell'immagine, di **S. D'Alessandro** e **G. Bangone** - 7. La fotografia in Italia

17,45 **Scuola Materna:** Trasmissione per le Educatrici: Il « tener conto degli altri » come sviluppo sociale, a cura del Prof. **Aurelio Valeriani**

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,30 La letteratura cinese contemporanea. Conversazione di Giuseppe Canessa

18,40 Su il sipario

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Ipotesi per una nuova letteratura politica in Argentina: ne parlano Rodolfo Walsh e David Viñas

---

19,15 Stagione Lirica della RAI
Lohengrin
Opera romantica in tre atti
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**
Terzo atto
Enrico l'Uccellatore — Peter Meven
Lohengrin — René Kollo
Elsa di Brabante — Gundula Janowitz
Federico di Telramondo — Siegmund Nimsgern
Ortruda — Eva Randova
L'araldo — William Workman
Quattro nobili brabantini — Tommaso Frascati, Bruno Bulgarelli, Ettore Geri, Carlo Schreiber
Direttore **Zubin Mehta**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 86)

20,30 **LE MALATTIE IATROGENE**
5. Danni da farmaci in gravidanza
a cura di **Giuseppe Valle**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Orsa minore: **Fetiche**
Radiodramma di **Giorgio Soavi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Paola Borboni
La signora — Paola Borboni
Il narratore — Renzo Lori
Voci del pubblico: Iginio Bonazzi, Mariella Furgiuele, Luisa Aluigi, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Alberto Ricca, Paolo Faggi
Regia di **Massimo Scaglione**

22,30 Le meditazioni morali di Herbert. Conversazione di Elena Croce

22,40 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte** (Seconda parte) - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 22 giugno

N nazionale

Per le zone di:

- **Napoli: in occasione della XVII Fiera Internazionale della Casa e dell'Edilizia**
- **Messina: in occasione della VI Fiera del Tempo Libero**
- **Ancona: in occasione della XXXIV Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports nautici**

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Marconi
a cura di Angelo D'Alessandro
1ª parte
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
La fame di Snub
Distribuzione: Frank Viner
— **Taxi e fantasmi**
Distribuzione: Mario Maggi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Cristallina Ferrero - Candy elettrodomestici - Fernet Branca)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

---

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Brooklyn Perfetti - Mattel S.p.A.)

per i più piccini

17,15 L'ESPERIMENTO
Telefilm di Alan Arkin
Prod.: LCA

17,25 LE STORIE DI FLIK E FLOK
Disegni animati di V. Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok mangiano la minestra
Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO
Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG
(Cornetto Algida - Frigoriferi Ignis - Acqua Minerale Panna - Milkana Blu)

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Momenti dell'arte indiana
1ª parte

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

19,30 TIC-TAC
(Vini Bolla - Caffè Suerte - Sapone Lemon Fresh - Gelati Besana - Linea Elidor - Volastir)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO
(Sottaceti Saclà - Crusair - Margarina Desy - Cerotto Salvelox)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Gelati Motta - Vernel - Mobil S.H.C. - Deodorante O.BA.O.)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Amburgo*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
GERMANIA OR.-GERMANIA OCC.
Telecronista Bruno Pizzul

Nell'intervallo (ore 21,15 circa):

CAROSELLO
(1) Batist Testanera - (2) Cedrata Tassoni - (3) Chicco Artsana - (4) Formaggi Naturali Kraft - (5) Philco Elettrodomestici

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Epta Film - 2) Vision Film - 3) O.C.P. - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) B.B.E. Cinematografica

— *Fernet Branca*

22,15 DOREMI'
(Quattro e Quattr'otto - Deodorante Fa - Tonno Nostromo - Pescura Scholl's - Magazzini Standa - President Reserve Riccadonna)

A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2
(Apparecchi fotografici Kodak - Birra Dreher - Poltrone e divani Uno Pi - Camay - Preparato per brodo Roger)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

16,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Francoforte*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74
SCOZIA-JUGOSLAVIA
Telecronista Nando Martellini

18,45-19,15 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
Giornata pedagogica (corresponsabilità e gestione democratica della scuola)
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Antonio Bacchieri
(Replica)

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sanguinella Partanna - Invernizzi Milione - Deodorante O.BA.O. - Selac Nestlè - Dentifricio Ultrabrait)

20 — CONCERTO DEL VIOLISTA LUDOVICO COCCON
al pianoforte Margaret Barton Stefanato
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in do minore per viola e pianoforte:* a) Adagio-Allegro, b) Minuetto, c) Andante con variazioni, d) Finale (Allegro molto)
Regia di Adriana Borgonovo

ARCOBALENO
(Brooklyn Perfetti - Dentifricio Colgate - Società del Plasmon)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Guttalax - Lacca Adorn - Galbi Galbani - Itavia Linee Aeree - Saponetta Mira Dermo)

21 — CANNON
L'ultima speranza
Telefilm - Regia di Don Taylor
Interpreti: William Conrad, James Wain Wright, Brooke Bundy, Bernard Hughes, John McLian, Martin Brooks, Buddy Pansari, E. J. Andre
Distribuzione: Viacom

DOREMI'
(Lacca Libera & Bella - Acqua Minerale Fiuggi - Budini Royal - Mum deodorante - Aperitivo Cynar)

21,55 SANTANA
Concerto di musica pop
Regia di Paolo Poeti e Luigi Perelli
(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Roma)

22,35 VIAREGGIO: ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO
Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas
« Überfall der schwarzen Rotte »
Dokumentarfilm von Karl-Heinz Kramer

19,20 Tatort
« Strandgut »
Kriminalfilm mit Klaus Schwarzkopf
2. Teil
Regie: Wolfgang Petersen
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 16,55 secondo e 20,25 nazionale

Amburgo ospita oggi forse l'avvenimento più atteso di tutto il campionato mondiale di calcio: l'incontro fra le due Germanie. La partita, infatti, oltre ai motivi tecnici racchiude significati molto più grandi. E' la prima volta che le due squadre si affrontano e questo capita in un momento in cui tensione e incomprensione sono scomparse per far posto alla distensione. Anche il motivo tecnico dell'avvenimento è però rilevante: la Germania dell'Est è una delle compagini più amalgamate di tutto il torneo. I giocatori eseguono schemi tattici a occhi chiusi, tanta è l'abitudine a gareggiare insieme. Forse il gioco praticato non è un campionario di raffinatezze, ma è senz'altro molto pratico, con una manovra veloce, senza fronzoli, con una visione molto chiara. Sulla Germania dell'Ovest è quasi inutile soffermarsi: resta una delle favorite del torneo non soltanto per il valore individuale e collettivo, ma anche perché ha la fortuna di giocare in casa e tutti conoscono l'importanza del « fattore campo ». Le altre partite della giornata sono: a Berlino, Australia-Cile; a Gelsenkirchen, Brasile-Zaire e a Francoforte, Scozia-Jugoslavia. (Servizio alle pagine 26-30).

SAPERE: Momenti dell'arte indiana

ore 18,30 nazionale

Prende avvio un breve ciclo di Sapere, che intende presentare alcuni dei più celebri monumenti e testimonianze dell'arte indiana. L'India è una delle più antiche terre civilizzate, e in essa si sono succeduti e incrociati, a volte fusi, popoli e culture diverse: anche per questo l'India è riuscita ad affascinare e meravigliare viaggiatori ed esploratori con le testimonianze dei suoi antichi splendori. La prima trasmissione di questo ciclo conduce gli spettatori nei luoghi sacri del culto buddista dell'India antica, come Sanchi, Eliora o Ajanta. Dai primi e più antichi templi del buddismo, come gli « stupa », che ricordano ancora le primitive architetture in legno, ai grandiosi complessi monumentali, scavati nella roccia, sviluppatisi attraverso i secoli, di Ajanta ed Ellora, utilizzati come monasteri ma anche come luoghi di incontro di principi e giovani ricchi, attraverso le sculture che rappresentano per la prima volta il Buddha, e risentono di influenze greche e iraniche, la trasmissione mostra alcune testimonianze dell'arte nata dal culto buddistico. E fa il punto, quindi, su una cultura che il mondo occidentale affronta oggi, di là d'ogni folclore, nelle sue più affascinanti sfumature.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Gesù invita i discepoli a pronunciarsi sulla sua persona. Pietro parla a nome dei dodici e proclama ciò che molti tra coloro che hanno ascoltato Gesù non hanno ancora saputo comprendere: Gesù è il Messia. Ma non così come molti potevano attenderselo. Egli non salverà il suo popolo con una rivoluzione politica, ma dando la sua vita. Padre Carlo M. Martini osserva che il mistero di Gesù si fa più fitto proprio nel momento in cui si comincia a comprenderlo. Anche per coloro che seguono Gesù, il suo destino è determinante. L'ombra della croce si profila sul cammino di Gesù e dei suoi.

CONCERTO DEL VIOLISTA LUDOVICO COCCON

ore 20 secondo

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847), pur nella ricchissima produzione musicale, scrisse una sola Sonata per viola e pianoforte. Si tratta di un lavoro giovanile (il compositore aveva infatti quindici anni) che tuttavia conferma le doti precocissime del musicista di Amburgo e ne rivela pienamente il mondo fantastico e sognante, il rigore tecnico e formale, la vena romantica ancora memore di echi mozartiani e beethoveniani. La Sonata in do minore viene interpretata da Ludovico Coccon, titolare del posto di prima viola presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, e dalla pianista Margaret Barton Stefanato. A proposito del pianoforte, è interessante notare come questo strumento, nelle intenzioni del giovane ma agguerrito Mendelssohn, non si limiti ad « accompagnare » la viola bensì si imponga come interlocutore in un dialogo sempre ricco. (Servizio alle pagine 92-94).

CANNON: L'ultima speranza

ore 21 secondo

Conloy, un giovane pregiudicato che ha sposato la figlia di un poliziotto (Loomis), su richiesta di due banditi, convoca il suocero in un appartamento. Quando questi arriva i due uccidono Conloy e stordiscono Loomis lasciando sul pavimento l'arma del delitto, di modo che sembri sia stato il suocero ad uccidere il genero. Loomis viene accusato d'omicidio volontario e Cannon, suo vecchio amico, cerca di salvarlo. Dopo aver indagato sul teste che, sentita la sparatoria, aveva chiamato la polizia (Spicer), Cannon scopre che questi era un ex contabile di una società appartenente all'avvocato Enders, brillante esponente della vita cittadina, sul quale Loomis da tempo svolgeva indagini perché lo riteneva a capo di un racket. Cannon scopre, fra l'altro, che Spicer aveva a suo tempo compiuto delle irregolarità. Quando il vecchio Soapy, al quale Cannon aveva richiesto informazioni, viene trovato ucciso, il detective comprende di essere sulla pista giusta, ma non ha le prove per incastrare Enders e i suoi gangsters. Cerca di convincere Spicer che Enders, adesso che non ha più bisogno di lui, tenterà di farlo uccidere come Scapy, perché è ormai soltanto un incomodo testimone. Spicer spaventato si convince a confessare, ma prima di parlare viene a sua volta gravemente ferito. Portato d'urgenza in ospedale vi muore poco dopo. Cannon convince il sergente di polizia, che si occupa del caso, a lasciare due poliziotti di guardia alla porta di Spicer fingendo che sia ancora vivo. Il trucco funziona.

SANTANA: Concerto di musica pop

ore 21,55 secondo

Nel vasto mondo del rock, fra le innumerevoli classificazioni, esiste il cosiddetto « latin rock », che ha il massimo esponente nel celebratissimo chitarrista californiano Carlos Santana. Il gruppo dei Santana, da S. Francisco, città in cui vive il leader del complesso, ha effettuato una tournée in Europa, esibendosi in numerosi concerti nelle maggiori città: e proprio il loro concerto italiano al Palazzo dello Sport in Roma, ripreso dalla TV, costituisce lo special di questa sera. Esponente di una musica spontanea, dal caratteristico sound strumentale, il gruppo si basa, oltreché sulla abilità del leader, sulla aggressività della sezione ritmica e degli strumenti a percussione, e sulla straordinaria e del tutto originale sintesi fra rock e musica afro-cubana: nel corso del concerto sarà possibile apprezzare la particolarissima musica del complesso in alcuni brani, El ritmo, When I look into your eyes, Oio como va, *eccetera. Nella tournée europea era aggregato al gruppo un nuovo elemento; il cantante negro Leon Thomas, jazzista che, oltre a interventi vocali in molti brani, aumenta il volume ritmico, essendo un percussionista.*

radio

sabato 22 giugno

calendario

IL SANTO: S. Paolino da Nola.

Altri Santi: S. Consorzia, S. Innocenzo, S. Flavio, S. Clemente.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1527, muore a Firenze Niccolò Machiavelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi sospetta una moglie sincera la fa diventar falsa. (Nath. Field).

Il compositore Krzysztof Penderecki è l'autore dell'opera in tre atti « I Diavoli di Loudun » che va in onda alle ore 15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Le Coeur Immaculé de Marie. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag, von Paulus Gordan. **22,45** Holy Year Notes. **23,15** Momento liturgico. **23,30** Hemos leido para Ud. Mesa redonda dirigida por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Dario Cumer: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Motivi. per voi. **14,10 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott. **14,25** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17.55** Problemi del lavoro. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** Folclore vallesano. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** London-New York, senza scalo a 45 giri, in compagnia di Monika Krüger. **22** Carosello musicale. **22,30** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **23,10** Informazioni. **23,15** I campionati mondiali di calcio. **23,30** Juke-box. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Giuseppe Jacchini** (rev. e elaboraz. H. Hunger): Sonata quinta per tromba, archi, cembalo e violoncello obbligato; **Frédéric Chopin:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in fa min. op. 21. **13,45** Pagine cameristiche. **Domenico Cimarosa:** Tre sonate; **Johann Adam Birckenstock:** Sonata in mi magg. per violino e clavicembalo; **Giorgio Federico Ghedini:** « Diletto e spavento del mare »; « Datime a piena mano e rose e zigli »; **Edward Grieg:** Ballata op. 24 per pianoforte. **14,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **15,50** Registrazioni storiche. **15,30** Musica sacra. **Johannes Mangon:** Mottetti: « Ave Maria »; « Salve Regina »; **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Misericordias Domini », offertorium in re minore per coro a quattro voci, orchestra e organo KV 222; **Krzysztof Penderecki:** « Psalmen Davids » per coro e batteria. **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **18** Pop-folk. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia n. 29 in la maggiore KV 201 (Registrazione del concerto pubblico « Porte aperte » effettuato il 22-11-1973); **Igor Strawinsky:** Suite n. 2 per orchestra da camera (Registrazione del concerto effettuato al Kursaal il 1°-10-1969). **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Gazzettino del cinema. **19,50** Intervallo. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20,40 La fidanzata di Lammermoor** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Emile Passani:** Sonatina per violino e pianoforte; **T. Vackar:** Perspettive per pianoforte. **21,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: Musica notturna nelle strade di Madrid: Ave Maria - Minuetto dei ciechi - Il Rosario - Gli spagnoli si divertono - Ritirata (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Bellugi) • Tomaso Albinoni: Adagio (Organista Anne Marie Beckensteiner - Archi del « Collegium Musicum » di Parigi diretti da Roland Douatte)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore n. 5 op. 44 (Pianista Alain Bernheim) • Franz Liszt: Rapsodia ungherese in do diesis n. 2 (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Leopold Stokowski) • Darius Milhaud: Trois rag-caprices: Sec et musclé - Romance - Precis et nérveux (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Manuel de Falla: El amor bruyo, balletto in un atto: Introduzione - Gli zingari - Canzone d'angoscia o d'amore - Il fantasma: Danza del terrore - Il cerchio magico - Mezzanotte; I sortilegi; Danza del fuoco - Canzone del fuoco fatuo - Pantomima - Danza del gioco d'amore: le campane del mattino (Contralto Inés Rivadeneira - Orchestra Sinfonica di Madrid diretta da Franco Pedro de Freitas) • Franz Schubert: Improvviso in la bemolle maggiore (Pianista Giorgio Vianello)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
A modo mio (Gianni Nazzaro) • Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • Com'è bello fa l'amore quanno è sera (Lando Fiorini) • Sto male (Ornella Vanoni) • Una canzone buttata via (Gino Paoli) • Scalinatella (Gloria Christian) • Io vagabondo (che non sono altro) (I Nomadi) • Love in Portofino (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **GIRADISCO,** a cura di **Gino Negri**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo** — *Prodotti Chicco*

12,45 **Calcio**
CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

Gino Paoli (ore 8,30)

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
La sindrome da stress. Colloquio con Giuseppe La Cava

15 — **Giornale radio**

15,10 STRETTAMENTE STRUMENTALE

15,40 **Amurri, Jurgens** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Mia Martini, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Biscottini Nipiol V Buitoni*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **POMERIDIANA**

17,40 **Servizio speciale del Giornale Radio sul Campionato del mondo di calcio in Germania**

17,50 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

18,30 GLI ASSI DEL ROCK AND ROLL

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Ballo liscio**

20 — **Lodoletta**
Dramma lirico in tre atti di Giovacchino Forzano
Musica di **PIETRO MASCAGNI**

Lodoletta	Giuliana Tavolaccini
Flammen	Giuseppe Campora
Giannotto	Giulio Fioravanti
Franz	Antonio Sacchetti
Antonio	Antonio Cassinelli
La Vanard	Gino Ercole Mannucci
La pazza	Miti Truccato Pace
Maud	Amalia Oliva
Un postino / Una voce	Mario Carlin

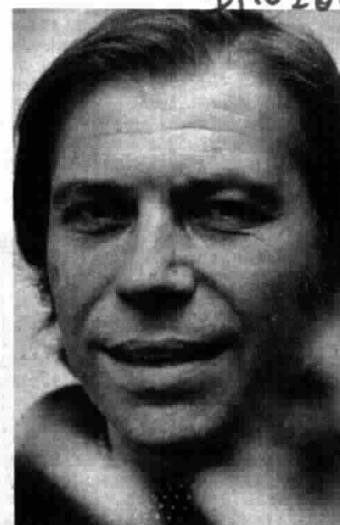
Direttore **Alberto Paoletti**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Ved. nota a pag. 86)

21,50 Tempo d'esami. Conversazione di Gabriella Sciortino

21,55 **QUATTRO VOCI ED UN'ORCHESTRA: I Ricchi e Poveri e Augusto Martelli**

22,35 **Paese mio**
a cura di Enzo Guarini

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Bruno Martino (ore 15,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,15 **Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Tony Bennet e I Flashmen**
For once in my life, Una ragazza semplice, Something in your smile, Ciao felicità, I left my heart in S. Francisco, I giorni del sole, Smile, Sempre e solo lei, Whoever you are I love you, Sogno, The shadow of your smile, Minestra fredda
— *Formaggino Invernizzi Susanna*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Una commedia in trenta minuti**
DIVORZIAMO, di **Vittoriano Sardou**, con **Laura Adani**
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di **Marcello Sartarelli**
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Valme** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
11,30 **Giornale radio**
11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*
11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Foicic'a bobulvi, Tre marinari, My heart cries for you, Rifugio bianco, One two three, Il povero soldato, In the good colony day
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1968 - Prima parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Adriano Mazzoletti
Partecipa: Il Maestro Carlo Loffredo
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Rosanna Fratello con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giampiero Boneschi
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**
13,35 **La voce di Domenico Modugno**
13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Dylan: Blowin' in the wind (Blow Up) • Lamm: Happy man (Chicago) • Testa-Malgoni: Fa qualcosa (Mina) • Giraud-Trim: Mammy blue (Stories) • Salerno-Tavernese: Tu lo puoi (Adriano Pappalardo) • Van Vliet: Upon the my-o-my (Captain Beefheart) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Celentano: Prisencolinensinanciusol (Adriano Celentano) • Porter: Flying cloud (Doobie Brothers) • Piazzolla: Jeanne y Paul (Astor Piazzolla)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**
15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare
15,40 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**
16,30 **Giornale radio**
16,35 **Estate dei Festival Europei**
da **STRASBURGO**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
17,50 **Il Guardiano del Faro e la sua musica**
18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
18,30 **Giornale radio**
18,35 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

19 — **CANZONI DEL VECCHIO WEST**
19,30 **RADIOSERA**
20 — A TUTTO GAS!
20,20 **Calcio**
Campionato del mondo in Germania
Da Amburgo
Radiocronaca dell'incontro
GERMANIA EST OVEST-GERMANIA
Radiocronista **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **MUSICA NELLA SERA**
23,29 Chiusura

Donatella Moretti (ore 6)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**
8,25 **Concerto del mattino**
Muzio Clementi: Sonata in si bemolle maggiore op. 41 n. 2, per pianoforte: Allegro con brio - Andante quasi allegretto - Rondò (Pianista Vittorio De Col) • Johann Sebastian Bach: Partita n. 3 in mi maggiore, per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta a Rondò - Minuetto I e II - Bourrée - Giga (Violinista Josef Suk) • Johannes Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111, per archi: Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace, ma non troppo presto (Quartetto Amadeus e Cecil Aronowitz, seconda viola)
9,25 *Il teatro estivo in America. Conversazione di Dino Cáfaro*
9,30 **Concerto della clavicembalista Egida Giordani Sartori**
Johann Sebastian Bach: Concerto n. 8 in si minore, per clavicembalo (BWV 979): Allegro - Adagio - Allegro - Grave / Andante, Adagio / Allegro; Concerto n. 10 in do minore, per clavicembalo (BWV 981): Adagio / Vivace (Grave) / Prestissimo
10 — **Concerto di apertura**
Carl Maria von Weber: Der Freischütz: Ouverture (Adagio, Molto vivace) (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 3 in re maggiore « Polacca »: Introduzione (Moderato assai, Tempo di marcia funebre), Allegro brillante - Alla tedesca (Allegro moderato e semplice) - Andante elegiaco - Scherzo (Allegro vivo) - Allegro con fuoco (Tempo di polacca) (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
11 — **Recital del chitarrista Alirio Diaz**
Joaquin Rodrigo: Invocation et Lauda (Omaggio a Manuel De Falla) • Francisco Moreno Toroba: Sonatina • Heitor Villa-Lobos: Studio VIII e Choro I; Five Pieces from South America (Registrazione effettuata il 9 agosto 1973 dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival di Dubrovnik »)
11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Licinio Angelini: L'uso degli ultrasuoni nella diagnostica medica
11,40 **Musica corale**
Josquin Desprès: Missa « Hercules dux Ferrariae », per coro e strumenti: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I - Agnus Dei II (Coro « Les chanteurs de Saint-Eustache » di Parigi e Complesso strumentale diretto da Emil Martin)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Armando Renzi: Adagio e Rondò variato, per pianoforte e orchestra (Pianista Ely Perrotta - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • **Rodolfo Del Corona**: La caccia, canto corale a quattro voci maschili sole (Coro di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini); Arioso e improvviso, per pianoforte (Pianista Edoardo Vercelli)

13 — **La musica nel tempo**
UNA PEDAGOGIA D'ELEZIONE
di **Diego Bertocchi**
Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture e 1ª parte dell'Atto I • Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture e Scena 1ª dal I atto • Weber-Berlioz: Invito alla danza, op. 64 • Hector Berlioz: Dies irae, dalla « Grande Messe des Morts », op. 65
14,30 **Pagine pianistiche**
Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 396, per pianoforte • Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi: Ondine - Gibet - Scarbo (Pianista Walter Gieseking)
15 — **I Diavoli di Loudun**
Opera in tre atti, riduzione da « The Devils of Loudun » di A. Huxley (adattamento drammatico di John Whiting)
Traduzione in tedesco di Erich Fried
Testo e musica di **KRZYSZTOF PENDERECKI**

Jeanne	Tatiana Troyanos
Sorella Clara	Cvetka Ahlin
Sorella Louise di Gesù	Ursula Boese
Sorella Gabriella dell'Incarnazione	Helga Thieme
Philippe Trincant	Ingeborg Krüger
Ninon	Elisabeth Steiner
Urbain Grandier	Andrzej Hiolski
Padre Barré	Bernard Ladysz
Padre Rangier	Hans Sotin
Il Padre Mignon	Horst Wilhelm
Padre Ambrose	Enrst Wiemann
Jean d'Armagnac	Jochim Hess
Guillaume de Cerisay	Rolf Manero
Adam	Kurt Marschner
Mannoury	Heinz Blankenburg
Baron de Laubardemont	Helmut Melchert
Principe Henri de Condé	William Workman
Bontemps	Carl Schultz
Il Presidente del Tribunale	Franz-Rudolf Eckhardt
Asmodeus	Arnold van Mill

Direttore **Marek Janowski**
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Amburgo
Maestro del Coro Günther Schmidt-Bohländer
(Ved. nota a pag. 87)
17 — Autoritratto di un editore. Conversazione di Fernando Tempesti
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **Un'orchestra degli anni Trenta: Tommy Dorsey**
17,55 Taccuino di viaggio
18 — **IL GIRASKETCHES**
18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali
18,35 **I BENI CULTURALI E LA REGIONE LAZIO**
Inchiesta a cura di **Walter Mauro** con la partecipazione di **Giorgio Bassani, Tullio Bulgarelli, Virginia Carini Dainotti, Enzo Esposito, Maria Sciascia, Guido Varlese** e un gruppo di lavoro di studenti liceali
2. Le biblioteche

19,15 **Concerto della sera**
Georg Friedrich Haendel: Suite n. 3 in re maggiore, per clavicembalo: Preludio - Allegro - Allemanda - Corrente - Aria e variazioni - Presto (Clavicembalista Thurston Dart) • Johannes Brahms: Tre Intermezzi op. 117: in mi bemolle maggiore - in si bemolle minore - in do diesis minore (Pianista Stephen Bishop) • Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94 a) per violino e pianoforte: Andantino - Allegro - Andante - Allegro con brio (Itshak Perlman, violino; Vladimir Ashkenazy, pianoforte)
— Al termine:
Taccuino, di Maria Bellonci
20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Gabriele Ferro**
Baritono **James Johnson**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore « La sorpresa »: Adagio cantabile, Vivace assai - Andante - Minuetto, Trio - Finale • Arnold Schoenberg: Musica di accompagnamento per una scena di film, op. 34: Pericolo - Paura - Catastrofe; Die glückliche Hand, dramma con musica op. 18
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
« Kammerchor der Hochschule für Musik München » diretto da Erich Bohner
22,20 **RITRATTO DI SCRITTORE: PAOLO VOLPONI**
a cura di **Guido Davico Bonino**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Scuola e cultura nel Trentino dopo il « Pacchetto », del Prof. Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 I 100 anni dell'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, di C. Pacher.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Fatti e personaggi dell'Alto Adige attraverso i secoli, del Prof. Mario Paolucci e del Prof. Ferruccio Bravi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orch. Haydn di Bolzano e Trento. Solista Riccardo Brengola, vl. - Dir. Gianandrea Gavazzeni. Ferruccio Busoni: Concerto per vl. e orch. op. 35 a. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album: « La Valle di Non », di Fabrizio Da Trieste e Gian Pacher.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebber e don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag » - Corso pratico di tedesco, del Prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-7,55 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.
FERIALI: 7,30-7,55 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: La strèda de Cianpàc; Merdi: La storia dla è furesta; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: La securànzes che dà la rejòn a la pension; Venderdi: Natòra arbandonàda, natòra rovinàda; Sada: La guides te Fassa aldidanché.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Orchestre dirette da Z. Vukelich e G. Safred. 9,40 Incontri dello spirito - Trasm. a cura della Diocesi di Trieste. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi ». Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar ». Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 32).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Documenti del folclore », a cura di C. Noliani - « Il friulano: come e dove » di G. Francescato (3ª) - Coro « Fari » di Tolmezzo dir. Adriano Caneva - « ...e cjamine e cjamine » - Fiabe popolari friulane: « Beline e il drago » - « Il pes di aur » - Comp. del Piccolo Teatro « Città di Udine » - Regia di R. Castiglione. 16,30-17 Musiche di Autori della Regione - A. Michelini: Toccata per pf. - Pf. A. Specchi; L. Donorà: Quintetto - Esec.: B. Klein, fl.; R. Damiani, ob.; E. Carnero, cl.; E. Adami, fg.; F. Barbaglia, cr. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,10-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « L'indiscrezione » a cura di M. Cecovini e F. Costantinides - Partecipa C. Sgorlon - « Note per una storia della critica d'arte nella Regione » di D. Gioseffi (1ª) - « Idee a confronto » - « La flôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Il tagliacarte » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Il locandiere » - Trasm. parlata e musicale a cura di R. Curci con: « Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,20-17 Concerto sinfonico dir. E. Svetlanov - W. A. Mozart: Concerto in la magg. KV 622 per cl. e orch. - Sol. G. Brezigar - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. il 18-5-1974 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Nel paese dei sorrisi » - Appuntamento con l'operetta a cura di G. Cori. 16,10-17 Concerto sinfonico dir. E. Svetlanov - S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 « Classica »; S. Rachmaninov: Arie e Canzoni (trascr. Svetlanov), sol. L. Avdeeva; P. I. Ciaikowski: Capriccio italiano op. 45 - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. il 18-5-1974 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10-17 « Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco », a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - (9ª) Le commedie: « L'uomo malato » - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di P. Giuranna - Presentazione di R. Scrivano. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte ed incontri di N. Gardi. 16,20 « La Cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16,40-17 Dal XII Concorso Internaz. di Canto Corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti logudoresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi. 15 « Sardegna quiz », programma per i più giovani. 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,50-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 « Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda », di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica varia. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15-16 Studio zero: rampa di lancio per dilettanti presentata da M. Agabio. 19,30 Cantos de foghile, di F. Enna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - « Parlamento Sardo », taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di B. Cara. 15,20-16 « Parliamone pure - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 Benvenuti in Sicilia, di F. Tomasino con E. Montini e V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91° minuto: echi e commenti della domenica sportiva, di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Le vie del folk, di P. Flora e G. Malagioglio con E. Montini e P. Spicuzza - Collaborazione musicale di S. Pecoraro. 15,30 Confidenze in musica con E. Fontana. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici, di G. Campolmi e N. Stancanelli.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoja. 15,30-16 La Musa nel cassetto con E. Jacovino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Musiche caratteristiche siciliane con G. Scirè e F. Pollarolo. 15,30 La politica agraria in Sicilia. Dall'Unità d'Italia ad oggi, di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Diario musicale, di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Fra ieri e oggi, di A. Pomar ed E. Palazzolo con P. Spicuzza. 15,30-16 Come un vecchio ritornello, di L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-16 Sicilia giovani, di F. Causarano con A. Cardilli e R. Milone. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 16. Juni: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. « Der Gespensterreiter ». Hörspiel von Helmut Hölfling nach dem gleichnamigen Buch von Keith Robertson. 17 Salud amigos. 17,45 Bilder aus der Pharaonenzeit. 17,55-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Heitor Villa-Lobos: Prelude aus « Bachianas Brasileiras » Nr. 4; Franz Liszt: Petrarca-Sonett Nr. 104 aus « Années de Pèlerinage »; Ludwig van Beethoven: Klaviersonate Nr. 21 C-Dur op. 53 « Waldstein-Sonate » (Ausf.: Arnaldo Cohen, Klavier); Alessandro Stradella: Sinfonia a tre in D-Dur (Ausf.: Trio di Bolzano). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 17. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Fabeln von La Fontaine. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Wasserprobe ». Kriminalstück von Nikolai von Michaelwsky. Sprecher: Michael Neutze, Barbara Peters, Josef Dahmen, Jochen Schmidt, Herbert Leonhardt, Gudrun Daube, Sieghold Schröder, Herbert Sebald, Herbert Steinmetz, Leo Sylvester Huth, Hans Kemner. Regie: Günter Siebert. 21,30 Begegnung mit der Oper. Charles Gounod: «Margarethe» (Ausschnitte). Ausf.: Maria Stader, Dagmar Naaff, Heinz Hoppe, Eberhardt Wächter, King Borg; Chor des Bayerischen Rundfunks, Münchener Philharmoniker. Dir.: Ferdinand Leitner. 21,35 Rendezvous mit The Les Humphries Singers. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 18. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Märchen aus aller Welt: « Norwegen ». 17 Nachrichten. 17,05 Anton Dvorak: Zigeunermelodien, op. 55. Ausf.: Elisabeth Höngen, Alt; Günther Weissenborn, Klavier; Carl Loewe: Balladen. Ausf.: Josef Greindl, Bass; Hertha Klust, Klavier. 17,45 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Noten und Anekdoten. Am Mikrophon: Fred Rauch. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 19. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 English - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presssespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Aus der Welt von Film und Schlager. 18,45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Ludwig van Beethoven: Egmont op. 84. Musik zu dem Trauerspiel von Goethe; Arnold Schönberg: Begleitmusik zu einer Lichtspielszene, op. 34. Ein Überlebender aus Warschau, für Sprecher, Chor und Orchester. Ausf.: Elisabeth Pramonti, Sopran; Anton Gronen Kubizki, Sprecher; Männerchor des musikalischen Lyzeums, Trient (Chorleiterin: Iris Niccolini) - Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Zoltan Pesko. 21,15 Musiker über Musik. 21,20 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 20. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Norma » und « La straniera » von Vincenzo Bellini, « Die Hugenotten » von Giacomo Meyerbeer, « Aida » von Giuseppe Verdi. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18,45 Fragmente über Theater. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die drei eisernen Junggesellen ». Bauernkomödie in drei Akten von Hans Lellis. Sprecher: Hans Flöss, Theo Rufinatscha, Paul Demetz, Anna Faller, Erika Gögele-Scrinzi, Krista Posch. Regie: Erich Innerebner. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 21. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Marion Charlotte: « Das Bergwerkskönigstöchterlein ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,34 Für Eltern und Erzieher. Lehrer Arnold Heidegger: « In der Familie geborgen ». 20,40-21,35 Leseabend mit Heinz Piontek (Aufgenommen am 17. Mai 1974 im Grossen Sendesaal des Bozner Rundfunks). 21,35-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 22. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,20 Die heitere Note. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert: Quintett für Klavier, Violine, Viola, Violoncello und Kontrabass A-Dur op. 114 « Forellen-Quintett ». Ausf.: Christoph Eschenbach, Klavier, Koeckert-Quartett. 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Heinz Piontek: « Bruder und Bruder ». Es liest: Volker Krystoph. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Der Pianist Arnaldo Cohen spielt am Sonntag, 16. Juni, um 21,05 Uhr Werke von Villa-Lobos, Liszt und Beethoven

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 16. junija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Ivana Maneta Jarnoviča. Godalni kvartet v a duru; Koncertanti kvartet v f duru. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Veliki bedaki ». Napisal Aleksander Marodič. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Miro Opelt. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Potovanje v Ameriko ». Radijska drama, ki jo je napisal Odd Selmer, prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16,45 Skladbe Alberta Casamassima. 17 Nedeljski koncert. Giovanni Paisiello: Demofon, uvertura; Frédéric Chopin: Krakowiak v f duru, op. 14, za klavir in orkester; Jacques Offenbach - pred. Manuel Rosenthal: Gaîté parisienne, baletna suita. 17,50 Električna violina Jeana-Luca Pontyja. 18 Šport in glasba. 19 Mojstri jazza. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Yori-Aki Matsudaira: Rhymes for Gazzelloni za flavto in tolkala. 22,20 Pesmi za vse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 17. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Glas in orkester. Wolfgang Fortner: Stvarjenje za bariton in orkester. 18,50 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violinist Rok Klopčič, pianistka Nada Oman. Peter Iljič Čajkovski-pred. D. Grunes: Sentimentalni valček; George Gershwin-pred. J. Heifetz: Suita iz Porgy in Bess; Claude Debussy-pred. A. Roelens: Mesečina; Béla Bartók-pred. Z. Székely: Romunski plesi - Slovenski govori na Tržaškem (6) - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 18. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianistka Vera Franceschi. Domenico Cimarosa: Sonate št. 20-26. 18,50 Glasbeni utrinki. 19,10 Smeh ni greh, šaljive zgodbe Fortunata Mikuletiča (11) « Ključi ». 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Alban Berg: Wozzeck, opera v treh dejanjih. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima vodi Nino Sanzogno. V odmoru (21,10) « Pogled za kulise », pripravlja Dušan Pertot. 22,15 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 19. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Orglar Angelo Rosso. Johann Sebastian Bach: Preludij in fuga v es duru, BWV 552. S koncerta, ki ga je priredil Agimus iz Vidma. 18,50 Priljubljeni pevci. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Gabriele Ferro. Claude Debussy: Pomlad, simfonična suita; Kurt Weill: Simfonija št. 2 (1933). Simfonični orkester RAI iz Milana. V odmoru (20,55) Za vašo knjižno polico. 21,35 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 20. junija: 7 Koledar. 7,05 9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violinist Rok Klopčič, pianistka Nada Oman. Peter Iljič Čajkovski-pred. D. Grunes: Sentimentalni valček; George Gershwin-pred. J. Heifetz: Suita iz Porgy in Bess; Claude Debussy-pred. A. Roelens; Mesečina; Béla Bartók-pred. Z. Székely: Romunski plesi - Slovenski govori na Tržaškem (6) - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Umetniki in občinstvo, pripravlja Dušan Pertot. 19,10 Ob 500-letnici rojstva Ludovica Ariosta: 5. oddaja, pripravlja Janko Jež. 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Češnjev vrt ». Igra v štirih dejanjih, ki jo je napisal Anton Pavlovič Čehov, prevedel Josip Vidmar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Mario Uršič. 22,20 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 21. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Pavel Šivic: Goga, balet. Simfonični orkester in komorni zbor Radiotelevizije Ljubljana vodi Samo Hubad. 19 Poje Gilda Giuliani. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Alojz Rebula « Smrt vinograda ». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodijo Arturo Basile, Erich Leinsdorf in Luigi Ricci. Sodeluje sopranistka Maria Caniglia. Orkester in zbor rimskega opernega gledališča. 21,20 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 22. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianistka Maria Grazia Fabris. Fabio Vidali: Bozzetti carsici; Alessandro Mirt: Etuda; Cesare Nordio: Umoresca kessiana; Mario Bugamelli: Flirt (valsette). 18,45 Glasbeni collage. 19,10 Po društvih in krožkih « Prosvetno društvo Ivan Grbec v Škednju ». 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Novi serum ». Napisal Damir Feigel, dramatiziral Adrijan Rustja. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,10 Ritmični orkester RAI iz Milana vodi Pino Calvi. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Frank Chacksfield izvaja motive Cole Porterja. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Pisatelj Alojz Rebula je avtor novele Smrt vinograda, na sporedu, 21. VI. ob 19,10 v rubriki Pripovedniki naše dežele

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Rama

COSTATA BRASATA (per 4 persone) — In 50 gr. di margarina RAMA fate rosolare 1 costata di manzo di 700-800 gr. infarinata, con 1 cipolla affettata finemente ed 1 spicchio di aglio tritato, poi a fiamma bassa continuate la cottura per circa mezz'ora (o meno se preferite la carne al sangue). A metà cottura unite sale, pepe, 1 foglia di alloro, 1 mestolo di buon vino rosso e terminate lentamente la cottura. Servite la carne a fettine con il sugo addensato.

SOFFIATO AL PROSCIUTTO (per 4 persone) — In una casseruola fate sciogliere 50 gr. di margarina RAMA con 30 gr. di farina, versate 1/4 di litro di latte freddo in una volta sola e sempre mescolando lasciate cuocere la besciamella per 6-8 minuti. Toglietela dal fuoco ed aggiungetevi sale, pepe, 4 tuorli d'uovo ben sbattuti, 200 gr. di prosciutto cotto tritato ed infine, delicatamente, 6 bianchi di uova montati a neve. Versate il composto in uno stampo da budino unto e cosparso di pangrattato e fatelo cuocere in forno moderato (180°) per circa un'ora, poi servitelo subito. Potrete sostituire il prosciutto con carne cotta.

FETTE DI ANANAS AL FORNO PER COPPE (per 4 persone) — Allineate delle fette di ananas sciroppato in una teglia, poi cospargetele con zucchero mescolato con un pizzico di cannella e noce moscata e al centro di ognuna mettete una nocciolina di margarina RAMA. Ponete in forno caldo (220°) per 10 minuti. In ogni coppa mettete della crema pasticcera (oppure un budino alla vaniglia o del gelato), semplice o mescolata con panna montata, appoggiatevi una fetta di ananas caldo con al centro una ciliegina candita e servite subito.

TAGLIATELLE CON WÜRSTEL (per 4 persone) — Fate cuocere 400 gr. di tagliatelle in acqua bollente salata poi sgocciolatele e conditele con 40 gr. di margarina RAMA sciolta e 4 cucchiaiate di parmigiano grattugiato. Tagliate 4 würstel a fette, che rosolerete per pochi secondi in 20 gr. di RAMA, poi versatele sulle tagliatelle e cospargetele abbondantemente di paprika (a piacere). Servitele subito.

AGNELLO CON OLIVE (per 4 persone) — Tagliate a fette sottili 600-700 gr. di polpa di agnello tenero, infarinatele e fatele rosolare a fuoco vivo in 60 gr. di margarina RAMA. Salatele, abbassate il calore, unitevi 100 gr. di olive nere sgocciolate ed a listerelle, un pizzico di origano ed un pezzetto di peperoncino piccante tritato. Versate due cucchiai di succo di limone e toglietele l'agnello dal fuoco dopo pochi minuti. Servite con contorno di patate arrosto.

FETTE DI PESCE CON SALSA AL LIMONE (per 4 persone) — Fate cuocere 4 fette di palombo alla griglia o in padella con pochissimo condimento. Mettetele sul piatto da portata caldo e versatevi la salsetta al limone, preparata nel modo seguente: in un tegame fate scaldare 60 gr. di margarina GRADINA con il succo di limone poi aggiungetevi sale, pepe ed una cucchiaiata di prezzemolo tritato. Servite subito.

L.B.

tv svizzera

Domenica 16 giugno

11 Da Biasca: SANTA MESSA celebrata nella Chiesa di San Pietro (a colori)

11,50 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia (a colori)

14,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

14,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

15 In Eurovisione da Le Mans (Francia): AUTOMOBILISMO: LE 24 ORE. Cronaca differita (a colori)

15,35 PIGIAMA A RIGHE... E COLLARE ROSSO. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)

16 In Eurovisione da Le Mans (Francia): AUTOMOBILISMO: LE 24 ORE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)

17,15 Da Lucerna: IPPICA: GRAN PREMIO SVIZZERO. Cronaca diretta (a colori)

19,15 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

19,20 DOMENICA SPORT - Primi risultati

19,25 STANLIO E OLLIO « Buona vacanza »

19,50 PIACERI DELLA MUSICA. Ludwig van Beethoven: Trio op. 87 per due oboi e corno inglese; Variazioni sul tema « Là ci darem la mano » per due oboi e corno inglese. Esecuzione del Trio Aulos (a colori)

20,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella

20,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)

21,15 INTERMEZZO

21,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: MITI E DIVINITA'. Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamon » (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

22 LA STIRPE DI MOGADOR dal romanzo di Elisabeth Barbier con Marie-France Pisier e André Laurence. Adattamento e regia di Robert Mazoyer. 11° e ultima puntata (a colori)

La saga della famiglia Vernet volge al termine. Giulia, Federico e Ludovica sono morti, e Daniela, rimasta sola a Mogador, attende il ritorno del cugino Marco dal fronte. Ma gli ultimi reduci delle terribili battaglie della Marne e della Somme fanno ritorno alle loro case, mentre Marco non si fa vivo. Daniela, che ha assunto la direzione della tenuta, non riesce a capacitarsi di questo ritardo. Quando finalmente Marco giunge a Mogador, le annuncia che durante la smobilitazione, in Lorena, ha conosciuto una giovane, Alice Frauenhofer, che è costretto a sposare, in quanto lei aspetta un bambino. Daniela, sconvolta da questa notizia, decide di non rivedere più il cugino. Umberto Vernet è preoccupato per le responsabilità che gravano sulla nipote, e la incoraggia a sposarsi con Luigi Bresson. Daniela ne accetta la corte, ma quando sta per acconsentire a sposarlo, Marco torna da lei e la scongiura di non abbandonarlo. Daniela diventa così la sua amante, ed affronta lo scandalo che non tarda ad esplodere. Alice, la moglie di Marco, si presenta a Mogador, ed avverte la rivale che non acconsentirà mai a divorziare.

23 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

24 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 17 giugno

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU': IL SEGRETO DI LORD BELBORO. Della serie « Il villaggio di Chigley » (a colori) - LA VOLPE GABBATA. Disegno animato (a colori)

19,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. Unit 35 (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV: I CANTI DELL'AMORE. Un'antologia di musiche e testi di ogni tempo e ogni paese, a cura di Beppe Chierici e Grytzko Mascioni con Daisy Lumini. 1. « Quando l'amore è desiderio, corteggiamento, sogno » (Replica) (a colori)

22,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,40 JUBILATE DEO. Canti gregoriani alla luce della semiologia con la nuova Schola Gregoriana diretta da Luigi Agustoni. Regia di Sergio Genni

23,35 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 18 giugno

9,40-11,20 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA. Il Grigioni. 2° parte (a colori)

16,50 In Eurovisione da Amburgo: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: GERMANIA OCCIDENTALE-AUSTRALIA. Cronaca diretta (a colori)

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU': IL NATALE DI PUFF E MUFF. Disegno animato - SIMBA IL LEONE. Documentario realizzato da Johan Vestly - LA GIRAFFA. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 IL PAESE DEI PICCHI DI GIADA. Documentario della serie « Avventura » (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 DELITTI E CHAMPAGNE (The champagne murders). Lungometraggio giallo interpretato da Anthony Perkins, Maurice Ronet, Yvonne Furneaux. Regia di Claude Chabrol (a colori)

Tre ragazze vengono trovate strangolate con delle calze di nylon. Perché? Chi è l'assassino? Questo l'antefatto del film giallo, carico di mistero e di tensione, ambientato nell'aristocratico mondo dello champagne.

23,30 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23,35 MARTEDI' SPORT - CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato - CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: GERMANIA ORIENTALE-CILE, ZAIRE-JUGOSLAVIA, SCOZIA-BRASILE, GERMANIA OCCIDENTALE-AUSTRALIA (parzialmente a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 19 giugno

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU': PRONTO, TELEFONO AMICO. Inchiesta realizzata da Francesco Canova (Replica)

20,15 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,30 In Eurovisione da Stoccarda: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: ITALIA-ARGENTINA. Cronaca diretta (a colori) - Nell'intervallo: TV-SPOT

22,15 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22,30 I CAPITANI, FORSE... Telefilm dal racconto di Piero Chiara. Il capitano: Giulio Marchetti; Il ragazzo: Maurizio Pizzocolo; Il commissario: Alfonso Cassoli; A. Capotosto: Olga Peytrignet; Giorgio: Vittorio Quadrelli; Luciano: Cesare Ferrario; Gigi: Giorgio White; Cameriere: Romeo Lucchini; Barista: Pino Romano; Poliziotto: Mario Bajo. Regia di Vittorio Barino (Replica) (a colori)

Il telefilm — tratto da un elzeviro dello scrittore Piero Chiara — racconta l'incontro tra un giovane timido e complessato ed un personaggio che desta, o meglio, ravviva in lui la voglia di vivere avventure lontane, di evadere da un mondo chiuso di provincia o, come dice l'Autore, gli fa venire il desiderio di « avere delle vicende ». Il personaggio che desta la curiosità e l'ammirazione ingenua del giovane è il « Capitano », un enigmatico tipo di giramondo, capitato per chissà quali casi in quei paesi di lago. E sui timidi tentativi del giovane di far amicizia con quest'uomo strano e chiuso in se stesso si accentra la trama del telefilm.

23,15 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23,20 MERCOLEDI' SPORT - CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato - CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: OLANDA-SVEZIA, BULGARIA-URUGUAY, HAITI-POLONIA, ITALIA-ARGENTINA (parzialmente a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 20 giugno

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU': VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) (parzialmente a colori)

19,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 35 (Replica) (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 QUI BERNA. A cura di Achille Casanova

21,10 IO E I GATTI con Bruno Lauzi e I Gatti di Vicolo Miracoli. Regia di Fausto Sassi. 4° puntata (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

23 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film EXTASE. Lungometraggio drammatico interpretato da Hedy Lamarr, Aribert Moog, Leopold Kramer. Regia di Gustav Machaty (versione in lingua tedesca con sottotitoli in francese)

0,20 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato (a colori)

0,25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 21 giugno

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU': NEL REGNO DEI CAVALLI. Documentario realizzato da Colm Olaghaire - GLI ESPLORATORI. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - LA CASA NELLA SUA REGIONE. 1° puntata della serie « La casa rurale nella Svizzera » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 PROPOSTE PER LEI (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ESPERIMENTO STUPEFACENTE. Telefilm della serie « Agente speciale » (a colori)

Un ministro scompare misteriosamente con la sua auto nello spazio di pochi secondi. L'agente speciale Steed, nel fare luce sul caso, scopre che la sparizione del ministro è dovuta ad una macchina che ha il potere di ridurre le dimensioni ed egli stesso ne fa le spese. Lo scopo sarebbe di usare la macchina per ridimensionare il nuovo tipo di carro armato a formato giocattolo e venderlo ai russi per poi riportarlo alle dimensioni normali.

22,50 RITRATTI: ARTHUR RUBINSTEIN. Regia di Augustin Oltramare (versione originale in lingua francese) (a colori)

0,05 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato (a colori)

0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 22 giugno

14,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

15,45 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti: « Bilanci dell'anno manzoniano ». Colloquio di Giovanni Orelli con Guido Bezzola, Pio Fontana, Dante Isella e Giovanni Pozzi (Replica del 14 giugno 1974)

16,50 In Eurovisione da Francoforte: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SCOZIA-JUGOSLAVIA. Cronaca diretta (a colori)

18,50 POP HOT. Musica per i giovani con Maggie Bell (a colori)

19,10 UN CARICO DI PESCE. Telefilm della serie « L'orso Ben »

19,35 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini

19,45 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,15 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,30 In Eurovisione da Amburgo: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: GERMANIA OCCIDENTALE - GERMANIA ORIENTALE. Cronaca diretta (a colori) - Nell'intervallo: (20,15 circa): ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori) - TV-SPOT

22,15 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22,30 LA GRANDE PIOGGIA (The rains came). Lungometraggio drammatico interpretato da Myrna Loy, Tyrone Power, George Brent. Regia di Clerence Brown

Si tratta della prima trasposizione cinematografica del romanzo sull'India di Louis Bromfield. L'amore proibito della ricca moglie di un aristocratico britannico per un affascinante medico indù, nell'atmosfera di gente bianca ricca e dominante e di indù di elevata casta sociale, è il tema su cui si intesse la trama del film.

24 SABATO SPORT - CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: AUSTRALIA-CILE, ZAIRE - BRASILE, SCOZIA - JUGOSLAVIA, GERMANIA OCCIDENTALE - GERMANIA ORIENTALE (parzialmente a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 28 luglio-3 agosto 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 19 (5-11 maggio 1974).

IX L

Ora anche Pistoia

Dai primi di giugno anche Pistoia è allacciata alla filodiffusione. L'annuncio può essere superfluo per chi segua con scrupolo le variazioni all'elenco delle città collegate, pubblicato in testa a questa nota, ma diventa necessario se si pensa che non tutti possono prestare una così minuziosa attenzione a siffatte annotazioni, di per sé aride e poco appetibili.

L'allacciamento di Pistoia è il nono della « serie 1974 ». Questa città, infatti, segue Agrigento, Arezzo, Lucca, Pesaro, Piacenza, Potenza, Sanremo, Viareggio, tutte già collegate fin dal primo trimestre di quest'anno.

Sempre Pistoia, con una particolare predilezione per il numero nove, è ancora la nona città toscana ad essere allacciata al servizio: con lei hanno fatto fare la parte del leone alla regione le già citate Arezzo, Lucca e Viareggio che, appunto assieme a Pistoia, si sono più di recente unite alle cinque città già allacciate, Firenze (1° ottobre 1961), Livorno (20 dicembre 1973), Pisa (7 novembre 1973), Prato (26 ottobre 1973) e Siena (1° ottobre 1973). Gli utenti telefonici serviti dal nuovo allacciamento di Pistoia sono circa 16.000, mentre per quanto riguarda l'intera regione salgono a circa 350.000 i possibili fruitori del servizio (in particolare, sempre con cifre approssimative, 200.000 per Firenze, 40.000 per Livorno, 20.000 per Pisa, Prato e Siena, 16.000, oltre che per Pistoia, anche per Arezzo, Lucca e Viareggio).

Se la Toscana rispetterà la media nazionale del 7 % di abbonati alla filodiffusione, contro il numero complessivo di utenze telefoniche, si dovrebbe parlare, per l'intera regione, di una cifra di abbonati al servizio intorno alle 25-26 mila unità. Intanto, come dato iniziale concreto, possiamo considerare che Firenze è poco al di sotto di questa media, con i suoi circa 11.200 abbonati, pari pressappoco al 6 %.

Questa indicazione, tuttavia, non costituisce un elemento statisticamente valido per l'intera regione; delle altre otto città toscane mancano infatti dati aggiornati. Gli uffici competenti li stanno preparando e contiamo quindi di poterli consultare fra breve. Rimandiamo ad allora l'esame e il commento del rapporto « utenze telefoniche-filodiffusione » in Toscana.

Intanto è bene rilevare che un'altra lacuna si è andata colmando e che sembra estremamente positiva l'attenzione particolare dedicata al Centro e al Sud in occasione dei più recenti allacciamenti.

E che il collegamento di Pistoia rientri in un piano organico di potenziamento del servizio della filodiffusione nelle zone suddette non può essere messo in dubbio soltanto se si pensa che, nel 1974, sette sono state le città del Centro-Sud ad essere allacciate, contro due sole del Nord, confermando una tendenza già manifestatasi nel 1973, quando il Centro ha iniziato a recuperare terreno con i suoi nove collegamenti di Ancona, Campobasso, L'Aquila, Perugia, Pescara, Livorno, Pisa, Prato e Siena.

Provvedimenti giusti ed indifferibili si dirà: è vero, ma l'importante resta averli attuati.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica) ore 14: La settimana di Ciaikowski

	ore	
Domenica 16 giugno	8	**Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca** (musiche di Glazunov, Ciaikowski e Prokofiev)
	12,30	**Itinerari operistici: Gli intermezzi e l'opera comica nel Settecento**
Lunedì 17 giugno	11	**Le Jaloux corrigé, opera buffa in un atto, con « divertimento »; musica di Michel Blavet (su motivi di Giovanni Battista Pergolesi)**
	21,30	**Civiltà musicali europee: L'Ungheria** (musiche di Kodaly e Kadosa)
Martedì 18 giugno	12,25	**Ritratto d'autore: Francis Poulenc**
	21	**Folklore** (canti e danze folkloristici della Turchia e della Romania)
Mercoledì 19 giugno	11	**La finta giardiniera, dramma giocoso in tre atti di Ranieri de' Calzabigi (K. 196); musica di Wolfgang Amadeus Mozart**
	20	**Arturo Toscanini: riascoltiamolo** (musiche di Haydn e Beethoven)
Giovedì 20 giugno	11	**Interpreti di ieri e di oggi: Pianisti Edwin Fischer e Geza Anda**
	12	**Pagine rare della vocalità: Opere e operette inglesi**
Venerdì 21 giugno	12,30	**Avanguardia** (musica di Feldman)
Sabato 22 giugno	11	**Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen** (musiche di Haendel, Gossec, Liszt e Mussorgski)
	12,40	**Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate** (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI, direttore Peter Maag)

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

	ore	
Domenica 16 giugno	14	**Scacco matto** *Lucio Battisti: « Innocenti evasioni »; Umberto Balsamo: « Se fossi diversa »*
Martedì 18 giugno	10	**Invito alla musica** *Gianni Morandi: « Più voce che silenzio »; I Gens: « Anche un fiore lo sa »*
Giovedì 20 giugno	12	**Invito alla musica** *I Pooh: « La nostra età difficile »*
	14	**Scacco matto** *Gino Paoli: « Vivere ancora »*
Venerdì 21 giugno	8	**Il leggio** *Gabriella Ferri: « Ciccio Formaggio »; Marcella: « Sensazioni e sentimenti »*

JAZZ

Lunedì 17 giugno	14	**Quaderno a quadretti** *Bix Beiderbecke esegue: « Clementine from New Orleans »; « Changes take n. 2 »; « Changes take n. 1 »; « Lonely melodies take n. 3 »; « Lonely melodies take n. 1 »*

POP

Martedì 18 giugno	18	**Scacco matto** *Joe Cocker: « With a little help from my friends »; King Crimson: « The sailor tale »; Hawkind: « Silver machine »*

ORCHESTRE FAMOSE

Giovedì 20 giugno	14	**Scacco matto** *L'Orchestra diretta da Burt Bacharach esegue: « I'll never fall in love again », « Reach out for me », « South American getaway », « A house is not a home », « I say a little prayer », « This guy's in love with you »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO DI MOSCA CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA IGOR ZHUKOV

A. Glazunov: Fantasia finlandese (Dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra: Allegro brillante - Andante non troppo - Allegro con fuoco (Pf. Igor Zhukov - Dir. Gennadi Rojdestvensky); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 3 in do minore op. 44: Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso, Allegro moderato (Dir. Gennadi Rojdestvensky)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

C. M. Widor: Sesta Sinfonia op. 42: Allegro - Adagio - Intermezzo - Cantabile - Finale (Org. Gennaro D'Onofrio)

10,10 Fogli d'album

10,20 SERGEI PROKOFIEV

Alexander Nevski, cantata op. 78 (Msopr. Anna Maria Iriarte - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in do minore K. 388: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Compl. di strumenti a fiato della « New Philharmonia » di Londra); **D. Cimarosa:** Concerto in si bemolle maggiore per fortepiano e orchestra: Allegro - Recitativo e Aria - Rondò (Revis. e Cadenze di Giovanni Carli Ballola) (Pf. Anna Maria Cigoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **W. Piston:** L'incredibile flautista, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Sei canzoni folkloristiche siciliane: Lu 'ngui 'ngua - U suli si nni và - Ci voi viniri, fa lu quacquaru a la quaglia - A cugghiuta di lumei - La picciuttedda di la conca d'oro - Barcarola d'amuri (Compl. Giuseppe Santonocito - Compl. Franco Li Causi); Musiche folkloristiche delle Marche: Stornelli marchigiani - Quanno te 'ffacci - Saltarello cantato - La Mondagnola (Canta Noris Di Stefano con accompagnamento di compl. vocale e strumentale)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

G. B. Pergolesi: Livietta e Tracollo, intermezzo in due parti (Revis. di Piero Santi) (Livietta: sopr. Mariella Adani, Tracollo: bar. Otello Borgonovo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso); **N. Jommelli:** L'uccellatrice, intermezzo in due parti: Seconda parte (Revis. di Maffeo Zanon) (Mergellina: sopr. Renata Mattioli, Don Narciso: ten. Gino Sinimberghi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **R. Wagner:** Lohengrin: Preludio (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E PIANISTA WILHELM KEMPFF: **L. van Beethoven:** Sonata in la minore op. 23 per violino e pianoforte: Presto - Andante scherzoso, più allegretto - Allegro molto; TENORE LUCIANO PAVAROTTI: **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « O muto asil » (Orch. New Philharmonia dir. Nicola Rescigno); PIANISTA GEORGES BERNARD: **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Moderato - Vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hans Swarowsky); DIRETTORE BRUNO MADERNA: **B. Bartok:** Tanz Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Finale (Allegro) (« Residentie Orkest » dell'Aja)

15-17 L. Cherubini: Requiem in do min. per coro ed orchestra: Introitus (Larghetto sostenuto) - Graduale (Andantino largo) - Dies irae (Allegro maestoso) - Offertorium (Andante) - Sanctus (Andante) - Pie Jesu (Larghetto) - Agnus Dei (Sostenuto) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Ruggero Maghini); **D. Cimarosa:** Sinfonia in re magg.: Allegro con spirito - Andantino - Allegro vivace (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **O. Vecchi:** Prima veglia da « Le veglie di Siena ». Trascrizione ed interpretazione di Bonaventura Somma (Rec. Gualtiero Rizzi - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rafael Kubelik)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino - Con moto (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: clar. Alfred Boskowsky, vl.i Anton Fietz e Philipp Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner); **E. Toch:** Il flauto cinese op. 29, per soprano e strumenti, da « Die chinesische Flöte », poemi cinesi tradotti da Hans Bethge: Prologo - Molto calmo e dolce (Li-Tai-Po) - Andante - Allegro molto (Sac-Han) - Processione - Allegro moderato (Confucio) (Strum. dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Latorre e José Trorregrosa: Misa flamenca, su temi andalusi e frammenti gregoriani (Rafael Romero, Pericon de Cadiz, Pepe « El Culata », voci - Chit.i Victor Monje Serranito e Ramon de Algeciras - Compl. vocale Los Serranos - Coro Maitea e Cantori del Coro Easo dir. José Trorregrosa); **B. Britten:** Hymn to St. Cecilia (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a quattro in re maggiore n. 6: Allegro spiritoso - Andante assai - Rondò (Tempesta) (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, per archi: Allegro vivace - Andante - Presto (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **V. Bellini:** La Straniera: « Serba, serba i tuoi segreti » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge); **C. M. von Weber:** Sei piccoli pezzi facili op. 3 per pianoforte a quattro mani: Sonatina - Romanza - Minuetto - Andante con variazioni - Marcia - Rondò (Pff. Hans Kan e Rosario Marciano); **H. Berlioz:** Chant sacré (Ten. Ryland Davis, pf. Peter Smith - Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington); **R. Wagner:** Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Gervase De Peyer - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **J. Massenet:** Invocazione (Vc. Douglas Cummings - Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** Manon Lescaut: Intermezzo (Orch. « Philharmonia » dir. Herbert von Karajan)

20 INTERMEZZO

G. Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra: Allegretto - Lento - Rondò (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon); **Z. Kodaly:** Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

20,40 RITRATTO D'AUTORE: SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)

Virginia: Corteo al tempio d'Imene, per coro e orchestra (Revis. di Rino Majone) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Majone - M° del Coro Giulio Bertola); Decimino, per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Introduzione - Allegro brillante - Andante - Allegro vivace (Strum. dell'Orchestra Sinfonica di Torino); Pelagio: Preludio, Scena e preghiera di Bianca (atto IV) (Revis. di Rino Majone) (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Majone); Concerto in mi minore, per flauto e orchestra (Rev. di Agostino Girard): Allegro maestoso - Largo - Rondò russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Marcello Panni); Il Giuramento: « Alla pace degli eletti » (Bar. Giovanni Ciminelli - Orch. e Coro dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

H. Berlioz: Rêverie et Caprice, op. 8, per violino e orchestra; **H. Vieuxtemps:** Fantasia appassionata op. 35, pezzo da concerto per violino e orchestra; **E. Chausson:** Poema op. 25 per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Grande Orch. della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment) (Disco **Decca**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Schoenberg: Suite in sol maggiore, per orchestra d'archi: Ouverture - Adagio - Minuetto - Gavotta - Giga (Orch. d'archi della Columbia Symphony dir. Robert Craft)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Ch. Bach: Sinfonia in si bem. maggiore op. 18 n. 2: Allegro assai - Andante - Rondò (Presto) (Clar. Ferdinand Hürliman, fag. Richard Urech - Orch. Camerata Rhenania dir. Hanspeter Gmür); **G. Martucci:** Concerto in si bem. minore op. 66 per pianoforte e orchestra: Allegro giusto - Larghetto - Finale (Allegro con spirito) (Sol. Pietro Spada - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard); **B. Smetana:** Due Ouvertures: Doktor Faust - Oldrich a Božena (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Zapateado (Op. 23 n. 2) (Waldo de Los Rios); **To yelasto pedi** (Ferrante e Teicher); **Tropical merengue** (Percy Faith); **Where have all the flowers gone** (Peter, Paul and Mary); **Ballata d'autunno** (Mina); **Il tuo amore** (Bruno Lauzi); **My love** (Franck Pourcel); **See see rider** (Boots Randolph); **Samba de minha terra** (Charlie Byrd); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **La bourrée des étoiles** (Juliette Greco); **Dance** (Georges Moustaki); **End of the world** (Aphrodite's Child); **Girl** (The Beatles); **Alone again** (Ronnie Aldrich); **Mi piace** (Mia Martini); **Broocklin by the sea** (Mort Shuman); **When the Saints go marching in** (Ted Heath); **I got a woman** (Elvis Presley); **Oh be my love** (The Supremes); **Stick with it** (Ray Bryant); **Ancora un po' con sentimento** (Orietta Berti); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Ode to Billy Joe** (King Curtis); **Perpetuum valse** (Caravelli); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Tammuriata** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Red river valley** (Arthur Fiedler); **Ci si risveglierà** (Charles Aznavour); **Sea cruise** (José Feliciano); **L'uomo dell'armonica** (Henry Mancini); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **She's carioca** (Sergio Mendes); **Fiddler on the roof** (Norman Candler); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

10 INTERVALLO

Make it easy on yourself (Percy Faith); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius); **From later** (Jethro Tull); **A blues serenade** (Enoch Light); **Pardonne-moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **A day in the life** (Brian Auger); **Spring can really hang up the most** (Chet Baker); **Moon river** (Henry Mancini); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Love theme dal film « Lady sing the blues »** (Michel Legrand); **Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit** (Fred Bongusto); **Early autumn** (Stan Getz); **All** (Les Mc Cann); **Here's that rainy day** (Dionne Warwick); **Light my fire** (Ted Heath); **Greensleeves** (Wes Montgomery); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **Somewhere in the hills** (Sergio Mendes); **Thanks for the memory** (David Rose); **Bad weather** (The Supremes); **Batuka** (Tito Puente); **I feel pretty** (Ferrante e Teicher); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Dans les rues d'Antibes** (Bechet-Luter); **Don't leave me** (Don Ellis); **Hot love** (James Last); **Last night when we were young** (Kenny Burrell); **Shake-a-lady** (Ray Bryant); **You, baby** (Nat Adderley); **Sleepy shore** (Johnny Pearson); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Everybody's talkin'** (Charlie Byrd); **Mc Arthur Park** (Frank Chacksfield); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Bond Street** (Burt Bacharach); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **So what's new** (Jimmy Smith); **Hurt so bad** (Herb Alpert)

12 COLONNA CONTINUA

Sunrise serenade (David Rose); **Samba pa ti** (Santana); **The nearness of you** (Len Mercer); **The pearls** (Wilbur de Paris); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tango bolero** (Werner Müller); **J'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **I've grown accustomed to her face** (Percy Faith); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **Plaisir d'amour** (Paul Mauriat); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Bluesette** (André Kostelanetz); **Zambi** (Elis Regina); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Derecho viejo** (Miguel Clarenzo); **Un peu d'amour et d'amitié** (Gilbert Bécaud); **Lady Bird** (Gerry Mulligan); **A dream is a wish your heart makes** (101 Strings); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Scherzo** (John Graas); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Isle of Capri** (Edmundo Ros); **One o' clock jump** (Count Basie); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Les bicyclettes de Belsize** (Mireille Mathieu); **That D minor thing** (Lawson-Haggart)

14 SCACCO MATTO

All the young dudes (Mott the Hoople); **Un posto** (Il Balletto di Bronzo); **Italian girls** (Rod Stewart); **Dear Mr. Fantasy** (Traffic); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Love the one you are with** (Stephen Stills); **Rip this joint** (The Rolling Stones); **Little bit of me** (Melanie); **Cosa si può dire di te** (I Pooh); **Throw myself to the wind** (If); **My door is open** (James Gang); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); **A song for you** (Leon Russell); **In volo** (Banco del Mutuo Soccorso); **Sotto il bambù** (Stormy Six); **I know** (Gary Wright); **Movimento I** (Delirium); **Ooh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **You're the man** (Marvin Gaye); **Se fossi diversa** (Balsamo); **Stand back** (The Allman Brothers Band); **Moses in the ballrushourses** (Dick Meckstall Smith); **Papa was a Rolling Stones** (The Temptations); **Maria la Bella** (Gargiulo); **Make it funky** (James Brown); **Money** (Blinky); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Midnight rider** (Joe Cocker); **Up setter** (Grand Funk Railroad); **Coz I lov you** (Slade)

16 INVITO ALLA MUSICA

I could have danced all night (Percy Faith); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Fiddler on the roof** (Ferrante e Teicher); **Les moulins de mon coeur** (International All Stars); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Mi piaci, mi piaci...** (Pino Calvi); **Andorinha** (Eumir Deodato); **E poi....** (Mina); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Adagio** (Paul Mauriat); **The fool** (Gilbert Montagnè); **Una musica** (Gil Ventura); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Batucada** (Gilberto Puente); **Prelude en do** (Raymond Lefèvre); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Airport love theme** (Leroy Holmes); **Borsalino** (Claude Bolling); **Canto de ossanha** (Ellis Regina); **España - Rapsodia** (Stanley Black); **D'amore si muore** (Milva); **Hello Dolly!** (André Kostelanetz); **Wichita lineman** (Frank Chacksfield); **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Without you** (Harry Nilsson); **Fly me to the moon** (Mantovani); **You, baby** (Nat Adderley)

18 IL LEGGIO

Allegro molto (Waldo de Los Rios); **Polacca in la bem. magg. n. 6 (Op. 52)** (Ferrante e Teicher); **Poco allegretto** (Waldo de Los Rios); **Fantasia impromptu** (Ferrante e Teicher); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **La canzone degli amanti** (Patty Pravo); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Yuxtaposition** (Cabildo's Three); **O canto de oxum** (Toquinho e Vinicius); **African penta song** (Cabildo's Three); **Maria vai com as outres** (Toquinho e Vinicius); **Two types of complexion** (Cabildo's Three); **Daniel** (Elton John); **Right thing to do** (Carly Simon); **Midnight creeper** (Elton John); **That's the way I've always** (Carly Simon); **Texan love song** (Elton John); **We have no secrets** (Carly Simon); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Delta Queen** (James Last); **Life is what you make it** (Percy Faith); **Rosamunda** (Gabriella Ferri); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Dove sta Zazà** (Gabriella Ferri); **Malafemmena** (Renato Carosone); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **E' spingule frangese** (Renato Carosone); **Stompin' at the Savoy** (Bert Kämpfert); **La violetta** (Frank Chacksfield)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Twelfth street rag - Sugar blues - Ain't she sweet? - Goofus - Red hot mama - Toot, toot, tootsie goodbye (Doowackadoodlers); **Lullaby of birdland - All the things you are** (F. Gulda); **Summertime - I want to stay here - My man's gone now - I got plenty o' nuttin' - Buzzard song - Bess, you is my woman** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Daydream - Hold on I'm coming - Monday monday - Mame** (Art Blakey); **Concerto italiano in fa minore** (Jacques Loussier); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **In the still of the night** (Oscar Peterson); **I've got you under my skin** (Charlie Parker); **Just one of those things** (Gil Evans); **Night and day** (Dave Brubeck); **I love Paris** (Stan Kenton); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Country preacher** (Julian « Cannonball » Adderley)

22-24

— **L'orchestra di Arturo Mantovani**
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; The windmills in your mind; Theme from the Virginian

— **Canta Ruth Brown con l'orchestra Thad Jones - Mel Lewis**
Yes Sir, that's my baby; Trouble in mind; Sonny boy; Bye bye blackbird; I'm gonna move to the outskirts of town

— **Teddy Wilson al pianoforte**
King Porter stomp; If I could be with you one hour tonight; Honeysuckle rose; Sophisticated lady; Rosetta

— **Il complesso del chitarrista Charlie Byrd**
Scarborough fair; Happy together; Hey Jude; I'll never fall in love again; I don't have to take it

— **L'orchestra e il coro di Ray Conniff**
Rose garden; El condor pasa; If you could read my mind; For all we know; It's impossible; Come saturday morning

— **L'orchestra diretta da Eumir Deodato**
Super strut; Rapsodia in blu

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Jubel, ouverture op. 59 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); **C. Reinecke:** Concerto in mi minore op. 182, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale (Allegro vivace) (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Märzendorfer); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 1 in sol minore op. 7: Allegro orgoglioso - Andante - Allegro comodo - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

9 CAPOLAVORI DEL '700

J. S. Bach: « Allein Gott der Hölh sei err », preludio corale (Org. Helmuth Walcha); **G. Ph. Telemann:** Concerto in sol maggiore, per viola, archi e continuo: Largo - Allegro - Adagio - Presto (V.la Karl Bender - Orch. Camera Würzburg dir. Hans Reinartz); **J.-M. Leclair:** Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. della Radiodiffusion Sarroise dir. Karl Ristenpart)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525: Allegro - Romanza (Andante) - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegro) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **P. Nardini:** Trio in do maggiore per flauto, oboe e cembalo: Allegro moderato - Adagio assai - Minuetto (Thio di Milano: fl. Marlaena Kessick, ob. Renato Zanfini, clav. Bruno Canino); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa minore op. 56 n. 1 per organo: Allegro moderato e serioso, Adagio - Andante recitativo, Allegro assai vivace (Org. Wolfgang Dallman); **D. Cimarosa:** « A mme sto vico 'nfaccia » (Br. Gastone Sarti - I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta (con due variazioni) - Vivo - Minuetto - Finale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 LE JALOUX CORRIGE'

Opera buffa in un atto con « divertimento »
Musica di MICHEL BLAVET
(su motivi di Giovanni Battista Pergolesi)
Monsieur Hazon — André Vessières
Madame Hazon — Denise Monteil
Suzon, domestica di Madame Hazon — Huguette Prudhon
« Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclair » dir. Jean-François Paillard - Clav. Anne-Marie Beckensteiner

11,50 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Fantasia, due suite per due pianoforti: Suite n. 1 op. 5: La notte - L'amore - Le lacrime - Pasqua; Suite n. 2 op. 17: Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pff. Katia e Marielle Labèque)
(Disco **Curci-Erato**)

12,30 MUSICA E POESIA

F. Martin: La ballata dell'amore e della morte dell'Alfiere Cristoforo Rilke, per contralto e orchestra (dal poema di Rainer Maria Rilke) (Contr. Elisabeth Höngen - Orch. Filarm. Triestina dir. Ettore Gracis)

13,30 CONCERTINO

R. Planquette: Le regiment de Sambre et Meuse (Ten. Enrico Caruso); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare, da « Suite algerina », op. 60 (Orch. « Boston Pops » dir. Arthur Fiedler); **E. Parish-Alvars:** Grande fantaisie « La mandoline » (Arp. Bernard Galais); **M. de Falla:** Danza ritual del fuego - Danza del terror (Pf. José Iturbi); **N. Rimsky-Korsakov:** Dubinuska op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (da Dante) (Orch. « New Philharmonia » dir. Lorin Maazel); Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso, Allegro con spirito - Andante semplice - Prestissimi, Tempo I - Allegro con fuoco (Sol. Emil Ghilels - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

15-17 F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 « La Trota »: Allegro vivace - Andante - Presto - Andantino - Finale (Allegro giusto) (Vl. Rudolph Koeckert, v.la Oscar Riedl, vc. Joseph Mertz, ob. Georg Maximilian Hortnagel, pf. Christoph Eschenbach); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. per violino ed orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Vl. Arthur Grumiaux - New Philharmonia Orchestra dir. Jan Krenz); **I. Strawinsky:** Messa per coro misto e doppio quintetto di fiati: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro e Strumentisti dell'Orchestra di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **J. Brahms:** Ouverture Tragica op. 81 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Klecki)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Liadov: Otto canti popolari russi op. 58 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco Molinari-Pradelli); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. della Radio dell'URSS dir. Kurt Sanderling); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. « de Paris » dir. Pierre Dervaux)

18 MUSICA CORALE

A. Petitgirard Kremski: « Rêves pour un temps moderne » per archi, coro femminile e pianoforte (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini - M° del Coro Giuseppe Piccillo); **G. Petrassi:** « Noche Oscura » cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

18,40 FILOMUSICA

Anonimi: Canti latini, gotici e rinascimentali cecoslovacchi per voci e strumenti antichi (« Madrigalisti Praghesi ») — Tre brani dall'Ars Nova: Canzone - Mattutino - Frammento (Fl. Giorgio Fantini, chit. Franco Mealli) — Mottetti del Roman de Fauvel (trascr. Clemente Terni): Favellandi vicium et fex avariciae - Mundus a mundacia dictum - Quare fremuerunt gentes et populi - Super cathedram Moysi - Quasi non ministerium (Quartetto Polifonico Italiano) — Sette pezzi per liuto dalle raccolte parigine di Pierre Attaignant: Haulberroys n. 1 - Pavane n. 6 - Pavane gaillarde n. 13 - Tourdion n. 17 - Gaillarde n. 15 (Liutista Franco Mealli) — Danze per drammi di Shakespeare (Simposium Pro Musica Antiqua di Praga) — Tre Arie di guerra scozzesi (Elaboraz. di Carlo Franci): Allegro maestoso e pesante - Lentamente - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Carlo Franci) — Balletto a quattro: Gigue - Allemande - Vilana banaticae - Gigue (« Pro Arte Antigua ») — Chanson hébraïque, da « Quatre chants populaires » (arm. di Maurice Ravel, orchestraz. di Maurice Delage) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Berio) — Colinde popolari rumene: Ploaia-mo, ploaie pe hotare - Pacurar la oi am Lost - Srandafir de pa saroara - Cuie n'are scarba'n lume - Bate morgu diu piciar (Ten. Petre Munteanu - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166: Allegro - Andante - Minuetto grazioso - Adagio - Allegro (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **L. van Beethoven:** Le Creature di Prometeo, op. 43, balletto in due atti di Salvatore Viganò (Orch. Filarm. d'Israele dir. Zubin Mehta)

21 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer »: Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pf. Jean Adolphe Kars); **F. Chopin:** Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pf. Adam Harasiewicz)

21,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: L'UNGHERIA

Z. Kodaly: Sonata per violoncello solo (Vl. Janos Starker); **P. Kadosa:** Sinfonia n. 4 (Orch. Sinf. « Hungarian State Concert » dir. Miklos Erdélyi)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Sinfonia n. 4 « In memoriam »: Senza indicazioni di tempo - Funebre - Allegro - Lento e variazioni (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Sei Monferrine op. 49 per pianoforte (Pf. Pietro Spada); **F. J. Haydn:** Quartetto in re maggiore op. 6 n. 5 « L'Allodola » (Quartetto Italiano); **F. Schubert:** Gran Sonata in sol maggiore op. 78 « Fantasia » (Pf. Wilhelm Kempff)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Geronimo (Gianni Oddi); **Patton** (Stanley Black); **Lui e lei** (Angeleri); **Down by the river** (Sands of Times); **La chanson d'Hélène** (G. M. Defay); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Compartments** (José Feliciano); **So long city** (Paul Anka); **Con un paio di blue-jeans** (Romina Power); **There you go** (Edwin Starr); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Oglenon** (Lafayette Afro Rock Band); **Natural high** (Bloodstone); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **L'amore è qui** (Dana Valeri); **Half-breed** (Cheer); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Desperado** (Eagles); **Slow yourself down** (Camel); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **I will return** (L'Ing. Giovanni e famiglia); **Io** (L'Uovo di Colombo); **Fino all'orizzonte** (Luis Enriquez Bacalov); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Capita tutto a me** (Gastone Parigi); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Vampin** (Willie Hutch); **Piedone lo sbirro** (Santo e Johnny); **Formato Napoli** (Fausto Cigliano); **Top of the world** (Carpenters); **Baby please don't go** (Budgie)

10 MERIDIANI E PARALLELI

No way to stop it (Percy Faith); **Mandulinate a sera** (Francesco Anselmo); **Too beautiful to last** (Engelbert Humperdinck); **Singapore** (I Nuovi Angeli); **Solamente una vez** (Werner Müller); **Light my fire** (Woody Herman); **Winterwood** (Don Mac Lean); **Vigliacco che sei** (Milva); **Evil ways** (Santana); **Addormentarmi così** (Giampiero Boneschi); **Tammurriata nera** (Enzo Guarini); **Guantanamera** (The Children of Quechua); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Amazing Grace** (Royal Scotch Dragoon Guard); **La java** (François Acéti); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Due chitarre** (Compl. Alexeyev); **Tango americano** (Aldo Maletti); **Deixa isso pra la** (Elza Soares); **Les feuilles mortes** (The Children of France); **Proud Mary** (Nokie Edwards); **True grit** (Ferrante e Teicher); **Blue Ridge mountain blues** (The Blue Ridge Rangers); **There is a God** (Thelma Houston); **My sweet Lord** (Boots Randolph); **Day by day** (Franck Pourcel); **Nuoresa** (Maria Carta); **Las mananitas** (Mariachi Vargas de Tecalitlan); **Alpine boogie** (Ted Heath); **The continental** (Lloyd Elliot); **Back to California** (Carole King); **La petite valse** (Eddie Williams); **Vinassa Vinassa** (Coro Monte Grappa); **Zorba's dance** (Frank Chacksfield); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **On the beach of Waikiki** (Werner Müller); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **African safari** (Ray Conniff); **'O surdato 'nnammurato** (Gabriella Ferri); **Vecchia Roma** (Stelvio Cipriani)

12 INTERVALLO

Carnival (The Les Humphries Singers); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Hikky burr** (Quincy Jones); **When I look into your eyes** (Santana); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Good bye yellow brick road** (Elton John); **Delta queen** (James Last); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Io più te** (Don Backy); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **House in the country** (Don Ellis); **Come faceva freddo** (Nada); **If you go away** (Neil Diamond); **Metti, una sera a cena** (Paolo Ormi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **It never rains in southern California** (Ray Conniff); **Superstrut** (Deodato); **Only in your heart** (America); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **You're so vain** (Carly Simon); **Vado via** (Drupi); **Voglio stare con te** (Wess e Dori Ghezzi); **Lay lady lay** (Ferrante e Teicher); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **The Cisco Kid** (War); **Les années folles** (Claude Bolling); **Summer song** (Michel Legrand); **These foolish things** (Brian Ferry); **E poi** (Mina); **How does it feel** (Engelbert Humperdink); **Skating in Central Park** (Francis Lai); **The fallen eagle** (Manassas)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Clementine from New Orleans - Sunday - Changes (Take n. 2); - Changes (Take n. 1) - Lonely melodies (Take n. 3) - Lonely melodies (Take n. 1) (Bix Beiderbecke); **Flying home** (Lionel Hampton); **Introduction - Basin Street blues - Frankie and Johnny - Dans les rues d'Antibes - Petite fleur - Bugle call rag** (Sidney Bechet); **Black bottom** (Bob Crosby); **Five foot, two eyes of blues** (Matty Matlock); **Sonny boy** (Al Jolson); **You're the cream in my coffee** (Jonah Jones); **Bye bye blackbird** (André Previn); **The varsity drag** (Chet Baker-Gerry Mulligan); **The thrill is gone** (Stan Kenton); **Carnavalito - Bachianas brasileiras - Haleo and the wild rose** (Leandro « Gato » Barbieri); **Acustical lass - Eli's comin' - Ferris wheel** (Don Ellis); **Da capo - Fine** (Jimmy Giuffré e il Modern Jazz Quartet); **Exposure** (J. Giuffré)

16 SCACCO MATTO

Highway shoes (Demsey and Dover); **Clapping song** (Witch Way); **Superman** (Doc and Prohibition); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **He** (Hoday's People); **Speak to me** (Pink Floyd); **Masterpiece** (Temptations); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **Give me love** (George Harrison); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Bella mia** (Maurizio Monti); **Forever and ever** (Demis Roussos); **No more Mr. nice Guy** (Alice Cooper); **Jumpin' Jack flash** (Thelma Houston); **Love you till Tuesday** (David Bowie); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Back up against the wall** (Blood, Sweat and Tears); **Listen** (Chicago); **Guerriero** (Mia Martini); **The Cisco Kid** (War); **La bambina** (Lucio Dalla); **Itch and scratch** (parte I) (Rufus Thomas); **Hard times good times** (Zoo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Day tripper** (Randy California); **Part on the union** (Strawbs); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **The right thing to do** (Carly Simon); **Spanish rey** (Miles Davis)

18 IL LEGGIO

Shaft - Moon river - Love story - Two for the road - Never my love - The Ironside (Henry Mancini); **Aquarius** (Sergio Mendes); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **The music maker** (Donovan); **Hard times good times** (Zoo); **Give me love** (George Harrison); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Mr. Bassman** (Rigor Mortis); **Felona** (Orme); **Beetles in the bog** (War); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La bambina** (Lucio Dalla); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **No stop** (Oscar Prudente); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Flying thorugh the air** (Oliver Onions); **Bad side of the moon** (Elton John); **It don't come casey** (Ringo Starr); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Just you 'n'me** (Chicago); **Curiosity** (Camel); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **L'anima** (Gruppo 2001); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Keep it clean** (Canned Heat); **Telstar** (Armando Sciascia); **Rock'n' roll soul** (Grand Funk)

20 COLONNA CONTINUA

The Anderson tapes (Quincy Jones); **Useless panorama** (Sergio Mendes); **Nature boy** (Bud Shank); **The shadow of your smile** (Sammy Davis); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Imagine** (Sarah Vaughan); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Che che kule** (Osibisa); **Sidewinder** (Ray Charles); **The sheik of Araby** (Jim Kweskin Jug Band); **Let us go into the house of the Lord** (Carlos Santana-John McLaughlin); **Koto song** (Dave Brubeck); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **South rampart street parade** (Roman New Orleans Jazz Band); **Love for sale** (Liza Minnelli); **Nuages** (Barney Kessel e Stéphane Grappelly); **Giants step** (John Coltrane); **Your mind is on vacation** (Mosé Allison); **Stardust** (Stitt-Gonsalves); **Brasil** (Leo Perachi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Four brothers** (Woody Herman); **Morning** (Sergio Mendes); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Samba de avião** (Charlie Byrd); **Mame** (The Dukes of Dixieland); **Más que nada** (Ella Fitzgerald); **October** (Paul Desmond); **Superstition** (Quincy Jones); **Green onions** (Count Basie); **What'd I say** (Ray Charles)

22-24

- **Musiche di Burt Bacharach dirette dall'Autore**
  Come touch the sun; The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city
- **Canta Vikky Carr**
  I've never been a woman before; If you could read my mind; I'll be home; If I were your woman; I keep it hit
- **Ray Bryant al pianoforte**
  Willow weep for me; Greensleeves; So in love; Little Susie
- **Il complesso del flautista Herbie Mann**
  Mavis hope; If; Never can say goodbye; What'd I say
- **Cantano « The Four Tops »**
  Main Street people; I just can't get you on my mind; I won't be the first time; Sweet understanding love; Am I my brother's keeper
- **Le orchestre Ted Heath e Edmundo Ros**
  America; There once was a man; Baby it's gold outside; Tiger rag

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

P. Dukas: Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace - Andante espressivo - Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Larghissimo - Allegro (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE » DI LONDRA

Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Allegro) (Vl.i Emanuel Hurwitz e Ivor Mac Mahon, cr.i Neil Sanders e James Buck, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil) — Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato: Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Ob.i Peter Graeme e Sarah Barrington, clar.i Gervase De Peyer e Keith Puddy, fag.i William Waterhouse e Edgar Williams, cr.i Neil Sanders e James Buck)

9,40 FILOMUSICA

F. X. Richter: Quartetto in do maggiore, per archi: Allegro con brio - Andante poco - Ricontro (Presto) (Quartetto Schäffer); **L. van Beethoven:** Duo in si bemolle maggiore n. 3 per clarinetto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Cl. Jacques Lancelot, fg. Paul Hongne); **G. Verdi:** Macbeth: Balletto (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **V. Bellini:** Due arie per soprano e pianoforte: « Malinconia, ninfa gentile » - « Bella Nice » (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. Paisiello:** Concerto in do maggiore, per cembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondò) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **R. Schumann:** Ouverture, scherzo e finale: Ouverture: Andante con moto, allegro - Scherzo: Vivo - Finale: Allegro molto vivace (Wiener Symphoniker Orch. dir. Georg Solti)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 20: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andantino con moto alla marcia - Presto (Esecuzione del 26 novembre 1951 alla « Carnegie Hall »); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »: Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Registrazione del 1951) (Orch. Sinf. della NBC)

12 POLIFONIA

A. Bruckner: 5 Mottetti: Afferentur regi Virgines - Os justi meditabitur sapientiam - Inveni David - Pange lingua gloriosa - Ecce Sacerdos magnus (Org. Stephen Cleobury - Coro del « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

12,25 RITRATTO D'AUTORE: FRANCIS POULENC (1899-1963)

Sonata per flauto e pianoforte: Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix) — Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani: Andante - Allegro giocoso - Allegro molto agitato - Largo (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag) — Gloria, per soprano, coro e orchestra: Gloria - Laudamus Te - Domine Deus - Domine Fili unigenite - Domine Deus - Agnus Dei - Qui sedes ad dexteram Patris (Sopr. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Francese dir. Georges Prêtre)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Strawinsky: « Threni », id est lamentationes Jeremiae Prophetae, per soli, coro misto e orchestra: Incipit - De elegia prima: Diphona 1ª, Diphona 2ª - De elegia tertia: Querimonia, Sensus spei, Solacium - De elegia quinta (Sopr. Mary Lindsey, msopr. Anna Ricci, ten.i Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - Mº del Coro Giulio Bertola)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima, Moderato assai, Allegro vivo - Scherzo (Pizzicato ostinato, Allegro) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan) — Capriccio italiano (Orch. Sinf. RCA Victor dir. Kirill Kondrascin)

15-17 W. A. Mozart: Serenata in do min. K. 388 per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (London Wind soloists dir. Jack Brymer); **J.-P. Rameau:** La poule — Le rappel des oiseaux - Tambourin (Clav. George Malcolm); **S. Prokofiev:** Il luogotenente Kijè, Suite: Nascita di Kijè - Romanza - Nozze di Kijè - Troika - Sepoltura di Kijè (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); **E. Schütz:** Salmo n. 84 (Corale del Music Amherst College dir. James Haywood Alexander); **F. Carulli:** Serenade in sol magg. op. 96 n. 3: Largo, Allegro moderato - Andante sostenuto con Variazioni - Finale (Presto, Larghetto, Presto) (Duo chit. Presti-Lagoya); **L. Cherubini:** Sonata in si bem. magg. per flauto ed archi: Allegro - Rondò (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **P. I. Ciaikowsky:** Il Voivoda, Ballata Sinfonica op. 78 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. R. Muti)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Minuetto) - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **S. Prokofiev:** Cinderella, suite dal balletto op. 87: Introduzione - Sogno di Cenerentola - La fata madrina - Cenerentola si reca al ballo - Cenerentola arriva al castello - Valzer di Cenerentola - Mezzanotte (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DELL'ORGANISTA ALESSANDRO ESPOSITO

B. Pasquini: Toccata VI in sol minore (Revis. Esposito); **F. Feroci:** All'Elevazione; **J. S. Bach:** 4 Preludi Corali: Komm, Gott, Schipfer - Wir glaubend all'an einen Gott, Vater - Christ, unser Herr, zum Jordan Kam

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. B. Lully: Xerses, balletto: Ouverture, Bourrée - Air - Menuet - Gavotte - Gigue - Finale (« Pro Arte Antiqua »); **S. Prokofiev:** Suite di valzer op. 110, dall'opera « Guerra e pace », dal balletto « Cinderella » e dal film « Lermontov » (Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

19,10 FOGLI D'ALBUM

I. Strawinsky: Quattro Studi per orchestra: Danse - Exentrique - Cantique - Madrid (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: LA GIOVANE SCUOLA ITALIANA

P. Mascagni: L'amico Fritz: « Suzel, buon dì » (Sopr. Magda Olivero, ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « No, pagliaccio non son » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **F. Alfano:** Resurrezione: « Dio pietoso » (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alfredo Simonetto) — L'Arlesiana: « E' la solita storia » (Ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. Alberto Erede); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Placido Domingo) — Fedora: « Amor ti vieta » (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario Del Monaco, bar. Tito Gobbi, pf. Pascal Rogé - Orch. del Teatro dell'Opera di Montecarlo dir. Lamberto Gardelli)

20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE YEVGENY SVETLANOV

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93: Moderato - Allegro - Allegretto - Andante, Allegretto (Orch. Sinf. dell'URSS)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche della Turchia: Samsunlu Gelin - Trabzon yok Havasi - Tavas Zeybek Oyun Havasi - Temiraga bar - Kömürlük Dagi - Sehnaz Longa (Compl. strum. caratteristico e voci maschili) — Musiche folkloristiche della Romania: Danze e ritmi della Transilvania (Compl. Antal Kocze « King of the Gypsyes »)

21,30 CONCERTO DEL PIANISTA JÖRG DEMUS

W. A. Mozart: Sonata in la maggiore n. 11 K. 331 per pianoforte: Tema (Andante grazioso), Minuetto e Trio - Allegretto (alla Turca); **L. van Beethoven:** Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2; **C. Debussy:** Sei Studi per pianoforte: Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpèges composés - Pour les accords

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

CLARINETTISTA JACQUES LANCELOT: **J. Stamitz:** Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e basso continuo (Cadenze di Jacques Lancelot): Allegro - Adagio - Presto (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); PIANISTA DINO CIANI: **G. Rossini:** Dall'Album de Château: Tarantelle pur sang (Allegro vivace) — Dall'Album de chaumière: Une pensée à Florence (Allegro moderato) (Rev. di Sergio Cafaro); TRIO BEAUX ARTS: **B. Smetana:** Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato, Alternativo I, Tempo I - Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Pf. Menahem Presler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse); DIRETTORE OTTO KLEMPERER: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** dal Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare: Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Heather Harper - Orch. Philharmonia di Londra e Coro)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Mack the Knife (Eric Rogers); **Down home rag** (Milan College); **The golden striker** (Modern Jazz Quartet); **Papa was a rolling stone** (The Temptations); **Hold on I'm comin'** (Herbie Mann); **Jamaicuba** (Mongo Santamaria); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **They can't take that away from me** (Sonny Rollins); **American patrol** (Henry Mancini); **Clouds** (Bossa-Rio Sextet); **Angélique-O** (Harry Belafonte); **Pontieo** (Woody Herman); **There's a small hotel** (Bob Thompson); **Rotterdam blues** (Dave Brübeck); **Blueberry hills** (Clifford Brown); **Bootyboot** (Ray Charles); **Tijuana taxi** (Herb Alpert); **Here I am baby** (Woody Herman); **The house of rising sun** (Guitars Unlimited); **Get ready** (King Curtis); **It's too late** (Carole King); **A natural woman** (Aretha Franklin); **Temptation** (Michel Legrand); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **In a mellow tone** (Duke Ellington); **Stars and stripes forever** (Joe Fingers Carr); **Cry me a river** (Barbra Streisand); **So what** (Jay Jay Johnson); **Cecilia** (Paul Desmond); **Chicago** (Slin Pickins and his Twenty-niners); **Do you know the way to San José?** (Lawson-Haggart); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Spinning wheel** (Blood Sweat and Tears)

10 INVITO ALLA MUSICA

4 colpi per Petrosino (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Eccomi** (Mina); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Pud-da-din** (Joe Cuba); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **Più voce che silenzio** (Gianni Morandi); **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del padrino** (René Parois); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Sempre** (Gabriella Ferry); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Una giornata al mare** (La Nuova Equipe 84); **Stormy weather** (Ray Martin); **Hey Jude** (Tom Jones); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Piove già** (Stelvio Cipriani); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Dragster** (Mario Capuano); **The go between** (Michel Legrand); **Mi piace** (Mia Martini); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Ballad of easy rider** (James Last)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at O.K. Corral (Franck Pourcel); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **No sad song** (David Shel Shapiro); **Feelin' alright** (Mongo Santamaria); **Où tu iras j'irai** (Nicoletta Olympia); **Vento su Hanoi** (Severino Gazzelloni); **Solitude** (Pino Calvi); **The greenback dollar** (Percy Faith); **L'orizzonte mio** (Fred Bongusto); **Song of the islands** (Arthur Lyman Group); **Anything you can do** (Dionne Warwick); **Carnaval no Rio** (Altamiro Carrilho); **Acalanto** (Roberto Carlos); **La la la** (Augusto Alguero); **Arabian daze** (Eddie Heywood); **Malaysian melody** (Herb Alpert); **Tu si' 'na cosa grande** (Francesco Anselmo); **Dime de si** (I Gondolieri Cantori di Venezia); **Trallallera** (Maria Carta); **Hawaii tattoo** (Frank Chacksfield); **Latin lady** (Hugo Winterhalter); **La bonne année** (Mireille Mathieu); **Plaisir d'amour** (Children of France); **Gatinha manhosa** (Clerio Moraes); **In a silent way** (El Chicano); **Chiquita de Aragón** (Augusto Martelli); **Paris smiles** (Bud Shank); **Nostalgia di mandolini** (Gino Mescoli); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Les mi schau'n** (Trio di Jodel Schroll); **I can see clearly now** (Il Guardiano del Faro); **Angel** (Venegar Joe); **For love of her** (Hugo Winterhalter); **Remember** (Deodato); **Grande grande grande** (Mina); **Willow weep for me** (Doc Severinsen); **Blue tango** (Werner Müller); **Daddy could swear, I declare** (Gladys Knight e The Pips); **Volga Volga** (Glenn Miller); **Tumbando cana** (Percy Faith); **Je m'en fous** (Kenny Clarke - Francy Boland); **Les lavandières du Portugal** (Dizzy Gillespie)

14 INTERVALLO

Soul message (Richard Evans); **The Cisco Kid** (The War); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **River deep, mountain high** (Les Mc Cann); **Over the rainbow** (Art Pepper); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **For once in my life** (Jackie Gleason); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Samba de duas notas** (Getz-Bonfa); **Rosa** (Fred Bongusto); **Django** (Johnson-Winding); **Something** (Booker T. Jones); **Non preoccuparti** (Lara St. Paul); **Satisfaction** (The Tritons); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Come saturday morning** (Peter Duchin); **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis); **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Canzone arrabbiata** (Anna Melato); **Spring can really hang up the most** (Stan Getz); **Sidewinder** (Ray Charles); **Every mile** (Tom Jones); **My cherie amour** (Ray Bryant); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **U-ba-la-la** (Angeleri); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Dirty roosta booga** (Jimmy Smith); **Jive samba** (Nat Adderley)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Hot road - Talking 'bout you - Sherry - A fool for you (Ray Charles); **Goody goody** (Benny Goodman); **I'll never be the same** (Art Tatum); **Stairways to the stars** (Buddy De Franco); **Sugar blues - Running wild - Down among the sheltering palms - Randolph street rag - Sweet Georgia brown** (Malneck-Deutsch); **Fantasia di motivi** (Ella Fitzgerald); **Straight no chaser** (Thelonius Monk); **Night train** (Wes Montgomery); **Hoe down** (Shirley Scott); **Island Virgin** (Oliver Nelson); **An oscar for Treadwell - Billie's bounce - Bloomdido - Groovin' high - Leap frog** (Charlie Parker-Dizzy Gillespie); **C.T.'s music - Back to the sun - Il giro del giorno in 80 mondi** (Enrico Rava)

18 SCACCO MATTO

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **My sweet Lord** (Edwin Starr); **Honey pie** (Barbra Streisand); **C moon** (Wings); **Something** (Frank Sinatra); **Yesterday** (José Feliciano); **We can work it out** (Dionne Warwick); **Here comes the sun** (James Last); **All along the watchtower** (Jimi Hendrix); **Any way** (Paladin); **The sailor tale** (King Crimson); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Get down and get with it** (Slade); **Silver machine** (Hawkwind); **Aventure** (Yes); **Take me back to doomsday** (Colosseum); **A new day yesterday** (Jethro Tull); **School's out** (Alice Cooper); **Don't let me down - Get back - I'm loser - Nowhere man - All together - Yellow submarine - Run for your life - Day tripper - Hey bulldog - Help - Ob-la-di ob-la-dà - Back in the U.S.S.R. - Hey Jude** (The Beatles)

20 IL LEGGIO

Cigany tànc (The Budapest Gypsy); **Du und du** (Helmut Zacharias); **Et pourtant** (Charles Aznavour); **Não é desgraça ser pobre** (Amalia Rodriguez); **Lalena** (Donovan); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Il faut me croire** (Caravelli); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Andalucia** (Werner Müller); **Il nostro mondo** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gens); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Moon river** (Frank Sinatra); **Save me** (Julie Driscoll); **Love me or leave me** (Cal Tjader); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Come rain or come shine** (Liza Minnelli); **Sweet thing** (Bola Sete); **Micio micio** (Sergio Centi); **Moulin Rouge** (Armando Sciascia); **'Ndringhete 'ndrà** (Miranda Martino); **Galop da « Geneviève de Brabant »** (Arthur Fiedler); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Two 'o clock jump** (Ray McKenzie); **Jumpin' at the woodside** (Ted Heath); **Libero** (I Dik Dik); **Hare krishna** (Edmundo Ros); **I just want to make love to you** (Moody Watters); **Just friends** (Charlie Parker); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Yesterday** (The Beatles); **Avant de mourir** (Arturo Mantovani); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **You can tell the world** (Simon and Garfunkel); **Love come back to me - Manteca - Dizz'er and dizz'er** (Dizzy Gillespie)

22-24

- **L'orchestra di Johnny Pearson**
  Sleepy shores; Summer of '42; Today I met my love; Londonderry air; Three coins in the fountain
- **Il complesso vocale « The Mills Brothers »**
  She's too lip to be happy; I'm leavin' jou; We're all losers; Aincha, aincha, aincha, Pull the shade, miss slade; Sunshiney day
- **Il chitarrista Tal Farlow**
  My romance; I'll remember april
- **Il complesso del sassofonista Stan Getz**
  Theme for Emanuel; Invitation; Ballad for my dad
- **Canta Astrud Gilberto**
  Trains and boats and planes; World stop turning; Without him; Wee small hours; If; I haven't anything better to do
- **L'orchestra di Louis Bellson**
  Carnaby street; Proud thames; Limehouse blues

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.
(segue a pag. 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Sinfonia in sol minore « Incompiuta »: Moderato - Allegro molto (Orch. « New Philharmonia » dir. Eliahu Inbal); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra: Introduzione (Grave) - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vl. Kyung-Wha Chung - Orch. « Royal Philharmonic » dir. Rudolf Kempe); **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canzone gitana - Fandango asturiano (Orch. de Paris dir. Guennadi Rojdestvenski)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: MODESTO MUSSORGSKI
« Berceuse », n. 2 dai « 4 canti e danze della morte » (su testo di Golenishchev e Kutuzov) (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. della Radio di Praga dir. Alois Klima) — Quadri di un'esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Pf. Alexis Weissenberg)

9,40 FILOMUSICA
W. Boyce: Sinfonia in re minore op. 8 n. 2 (Orch. « Menuhin Festival » dir. Yehudi Menuhin); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per contrabbasso e violino con accompagnamento di pianoforte: Allegro maestoso - Molto cantabile - Allegro maestoso (Cb. Franco Petracchi, vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton); **G. Rossini:** Tema con variazioni per flauto, clarinetto, fagotto e corno (Fl. Severino Gazzelloni, cl. Giacomo Gandini, fg. Carlo Tentoni, cr. Domenico Ceccarossi); **Z. Kodaly:** Jézus és Kufárok (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltán Vásárhelyi); **R. Vlad:** Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin (Pf. Roman Vlad); **J. Rodrigo:** Concierto de Aranjuez per chitarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

11 LA FINTA GIARDINIERA
Dramma giocoso in tre atti di Ranieri de' Calzabigi (K. 196)
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Don Anchise, podestà di Lagonero — Nino Falzetti
La Marchesa Violante Onesti — Myrtha Garbarini
Il Contino Belfiore — Renato Sassola
Arminda — Sasana Rouco
Il Cavaliere Ramiro — Carmen Burello
Serpetta — Silvia Baleani
Roberto, servo di Violante, sotto il nome di Nardò — Riccardo Catena
Clavicembalista Jorge Lechner
Orch. Stabile del Teatro Colón di Buenos Ayres e Coro dell'Istituto Superiore d'Arte del Teatro Colón dir. Juan Emilio Martini - M° del Coro Valdi Sciammarella

13,30 CHILDREN'S CORNER
R. Schumann: Papillons op. 2 (Pf. Jörg Demus); **G. Fauré:** Dolly, op. 56, per pianoforte a quattro mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Pas espagnol (Duo pf.i Anna Rosa Taddei e Enzo Marino)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI
P. I. Ciaikowski: « Romeo e Giulietta », ouverture-fantasia (da Shakespeare) (Orch. Sinf. di S. Francisco dir. Seiji Ozawa) — Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo (Sol. David Oistrakh - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Samuel Samossud)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bem. magg.: Adagio, Vivace assai - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Joseph Krips); **R. Strauss:** Concerto in mi bem. magg. op. 11 per corno ed orchestra Allegro - Andante - Allegro (Cr. Joze Falout - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **W. A. Mozart:** De profundis clamavi, salmo in do min. K. 93 per coro ed organo (Org. Luigi Celeghin - Coro di Roma della RAI dir. Armando Renzi); **F. Couperin:** Offertoire sur les grands jeux (Org. Paul Maynard); **F. Chopin:** Concerto n. 1 in mi min. op. 11 per pianoforte ed orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Pf. Nikita Magaloff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); **L. Cherubini:** Medea, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore « Alexander's Feast »: Allegro - Largo - Allegro - Andante ma non troppo (Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard); **R. Vaughan Williams:** A London Symphony: Lento, Allegro risoluto - Scherzo - Andante con moto (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

18 MUSICHE DA CAMERA DI LOUIS SPOHR
Variazioni sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » (Arp. Nicanor Zabaleta) — Quintetto in do minore per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Walter Panhoffer, fl. Herbert Reznicek, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamperl)

18,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289 per strumenti a fiato: Adagio, Allegro - Minuetto - Adagio - Finale (Presto) (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **F. Schubert:** Adagio e Rondò concertante in fa maggiore, per pianoforte e archi (Pf. Lamar Crowson, vl. Emanuel Hurwitz, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weill, cb. Adrian Beers); **L. Spohr:** Dal Concerto in do minore n. 1 op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro (Clar. Gervase De Peyer - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); **G. Onslow:** Dal Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato: Andante - Finale (Quintetto Danzi); **F. von Flotow:** Martha: « Solo, profugo, reietto » (Ten. Enrico Caruso, bs. Marcel Journet); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Elle a fui, la tourtourelle » (Sopr. Janine Micheau - Dir. Albert Wolff); **G. Mahler:** Adagietto, dalla « Sinfonia n. 5 » (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **R. Strauss:** Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo De Waart)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore « La Pendola »: Adagio, Presto - Andante - Minuetto - Finale; **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Pf. Ania Dorfmann - Orchestra Sinfonica della NBC)

21 IL DISCO IN VETRINA
M. Reger: « Wohl denen, die ohne Tadel leben », Salmo 110 per soprano e organo (1° versione) — Dodici Canti spirituali op. 137 per soprano e organo: Bitte um einen seligen Tod - Dein Will, Herr, geschehe - Uns ist geboren ein Kindlein am Abend - O Herre Gott nimm du von mir - Christ, deines Geistes Süssigkeit Grablied - Morgengesang - Lass duch nur nicht nicht dauern - Christ kindleine Wiegenlied - Klange von Gottes Leiden - O Jesus Christ, wir werten dein (Sopr. Brigitte Canady, org. Berthold Schwarz)
(Disco **MIXTUR**)

21,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
C. Malvezzi: Canzone secondi toni (Org. René Saorgin); **G. Guami:** Canzona I a 8 voci « La Luchesina » (Org.i Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini); **A. Banchieri:** Quattro Fantasie ovvero Canzoni alla francese: Fantasia I - Fantasia VI in eco movendo un registro - Fantasia XI in dialogo - Fantasia XXI (Compl. di ottoni dir. Gabriel Masson); **M. Praetorius:** Cinque danze: Ballet des sorciers - Bransle double - Gaillarde - Sarabande - Ballets des feux (Compl. strum. « Ferdinand Conrad »); **G. da Venosa:** « Moro, lasso al mio duolo », madrigale a 5 voci (Sestetto « Luca Marenzio »; **M. Peerson:** « Blow out the trumpet » (Compl. voc. e strum. dir. Noah Groenberg)

22 AVANGUARDIA
M. Kopelent: Nonetto (Nonetto Boemo); **H. Birtwistle:** Linoi II, per clarinetto basso e nastro magnetico (I Pierrot Players di Londra: clar. bs. Alan Hacker, pf. Stephen Pruslin)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Non più andrai » (Tom Krause - Orch. « Haydn » di Vienna dir. Istvan Kertesz); **L. van Beethoven:** Fidelio: « O welche Lust » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); **V. Bellini:** I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Sopr. Joan Sutherland [con Ezio Flagello e Renato Capecchi] - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Richard Bonynge)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo: Grave; Vivace - Largo - Vivace (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **W. A. Mozart:** Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e fiati: Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Vl. Christa Richter Steiner - Orch. della Camerata Academica del Mozarteum di Salzburg dir. Bernhard Baumgartner); **R. Strauss:** Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **... e mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **The go between** (Michel Legrand); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Truckin'** (Broad); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Swingle Singers); **Mama loo** (The les Humphries Singers); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nananè** (Augusto Martelli); **Acquerello napoletano** (Enrico Simonetti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat); **Lola tango** (Claude Bolling); **Hikky burr** (Quincy Jones); **E' amore quando** (Milva); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto)

10 COLONNA CONTINUA
Prompton turnpike (George Williams); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Cecilia** (Paul Desmond); **G'won train** (Jimmy Smith); **Love** (Stan Getz); **Moonlight serenade** (Enoch Light); **Doodlin'** (Ray Charles); **I'm a lonesome hobo** (Julie Driscoll); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Dinah** (Bud Shank); **Samba de Orfeu** (Bill Perkins); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Poinciana** (Sonny Stitt); **El rancho grande** (Dave Brubeck); **Brazil** (Django Reinhardt); **Paper doll** (Mills Brothers); **Don't sit under the apple tree** (Coro Mitch Miller); **Mandolin boogie** (Arthur Smith); **Pontieo** (Woody Herman); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **Skyliner** (Ted Heath); **Sarah's samba** (Getz-Almeida); **El catire** (Aldemaro Romero); **South rampart street parade** (Keith Textor); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **I'll be back** (Charlie Byrd); **Sambop** (The Bossa-Rio Sextet); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon Guards); **My little suede shoes** (Jay Jay Johnson); **Swinghouse** (Gerry Mulligan); **Sittin' on the dock of the bay** (Brasil 66); **Too late now** (Nancy Wilson); **Ruby** (Jimmy Smith); **Ride my see-saw** (London Festival)

12 SCACCO MATTO
A day in the life (Wes Montgomery); **Blackbird** (Billy Preston); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Day tripper** (Otis Redding); **And I love her** (José Feliciano); **Don't let me down** (Tony Osborne); **All my loving** (Herb Alpert); **Let it be** (Maurizio Vandelli); **Eleanor Rigby** (Rare Earth); **Can't buy me love** (Ella Fitzgerald); **The fool on the hill** (Antonio Torquati); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Love trap** (Rufus Thomas); **Hot pants** (James Brown); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Itch and scratch** (parte 1ª) (Rufus Thomas); **Get on the good foot** (parte 1ª) (James Brown); **You said a bad word** (Joe Tex); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Soul power** (James Brown); **Brown sugar - Factory girl - Happy - Jumpin' Jack flash - Paint it black - Rocks off - Sweet black angel - Shake your hips - Tumbling dice - Child of the moon** (Rolling Stones); **Sgt. Pepper's lonely hearts club band - With a little help from my friends - Lucy in the sky with diamonds - Getting better - She's leaving home - Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles)

14 MERIDIANI E PARALLELI
Cotton tail (Duke Ellington); **Sunrise serenade** (Boston Pops); **Je t'appartiens** (Gilbert Bécaud); **Gigi** (Philippe Lamour); **Ave Maria no morro** (Los Angeles del Paraguay); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **Soolaimon'** (Neil Diamond); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Uptight** (Trio Ramsey Lewis); **Piano man** (Thelma Houston); **Close to you** (James Lost); **Que bonita es mi tierra** (Aldemaro Romero); **El condor pasa** (Esther Ofarim); **Vincent** (Johnny Sax); **Silver train** (Rolling Stones); **The barbarian** (Emerson-Lake-Palmer); **Canzone di un inverno** (Giovanna); **Blues para Emmett** (Toquinho e Vinicius); **Nous on s'aime** (Frank Pourcel); **Polyanka** (Compl. Alexeyev); **Voga e va** (I Gondolieri Cantanti di Venezia); **Pequeno baiao** (Altamiro Carrilho); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Jambalaya** (Paul Griffin); **Road to Alaska** (Bee Gees); **La Bohème** (Ornella Vanoni); **Preludio romantico** (Aldo Maietti); **Bluesette** (George Shearing Quintet); **South Rampart Street parade** (Ted Heath); **The house of the rising sun** (Kai Webb); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Nel giardino** (Compl. Tschaika); **'O sole mio** (Mina); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Pony blues** (Canned Heath); **Corcovado** (Miles Davis); **When the Saints go marchin' in** (Boots Randolph)

16 IL LEGGIO
Vincent (Norman Candler); **Samba torto** (Antonio C. Jobim); **Mame** (Jackie Gleason); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Bottoms up** (Middle of the Road); **Yellow river** (Fausto Papetti); **Quando m'innamoro** (Engelbert Humperdinck); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Samson and Delilah** (Norman Candler); **Utah** (The Osmonds); **Mi sono innamorato di te** (Pino Calvi); **Samba pa' ti** (Fausto Papetti); **La ballata dell'uomo in più** (Peppino Gagliardi); **Scalinatella** (Roberto Murolo); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Love is here to stay** (Jackie Gleason); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **Storia di una mula** (Duo di Piadena); **Zorba's dance** (Norman Candler); **Another time another place** (Engelbert Humperdinck); **La Bikina** (Aldemaro Romero); **Raffaella** (Fausto Papetti); **Sciummo** (Peppino Di Capri); **Hymne à l'amour** (Pino Calvi); **Seu encantos** (Antonio C. Jobim); **Crazy horses** (The Osmonds); **A taste of honey** (Jackie Gleason); **Tickatoo** (Dizzy Man's Band); **Popcorn** (Fausto Papetti); **Anauco** (Aldemaro Romero); **Come è bella l'uva fogarina** (Duo di Piadena); **Tristeza de nos dois** (A. C. Jobim); **Lady moonlight** (Maurizio Bigio); **Autumn in Rome** (Pino Calvi); **Superstar** (Norman Candler); **Melodia** (Engelbert Humperdinck); **Meglio sarebbe** (Duo di Piadena); **African waltz** (Jackie Gleason); **Hold her tight** (The Osmonds); **Giù la testa** (Fausto Papetti)

18 INTERVALLO
Bluesette (Ray Charles); **Ptople** (Ella Fitzgerald); **Mame** (Art Blakey); **Sunday mornin' comin' down** (Bill Walker); **Io e te** (Massimo Ranieri); **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); **Jean** (James Last); **Amor mio** (Mina); **Georgy girl** (Ronnie Aldrich); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Happy heart** (Charlie Bird); **I can't stop lovin' you** (Boots Randolph); **Preciso aprender a ser so** (Elis Regina); **Stuck in the middle with you** (Stealers Wheel); **Yellow river** (Caravelli); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **Rain rain rain** (Simon Butterfly); **Eli's comin'** (Don Ellis); **For all we know** (Shirley Bassey); **Desafinado** (Herbie Mann); **My chérie amour** (George Benson); **L'amavo tanto, sai** (Léo Ferré); **Union silver** (The Middle of the road); **Prelude en do** (Raymond Lefèvre); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Allegro dalla Sinf. n. 40 di Mozart** (Raymond Lefèvre); **Reza** (Elis Regina); **Dream dream dream** (Dimitri); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Obladi obladà** (Anita Kerr Singers); **... E penso a te** (Franck Pourcel); **E ou nao è** (Amalia Rodriguez); **Catavento** (Paul Desmond); **Ebb tide** (Johnny Douglas)

20 QUADERNO A QUADRETTI
My favourite things (John Coltrane); **Moritat - On the sunny side of the street - Royal garden blues - All of me - Tiger rag** (Louis Armstrong); **F. D. Roosevelt memorial - Moon mist - New world 'a comin' - Nobody knows the trouble I've seen - Mood indigo - Chant for F.D.R.** (Duke Ellington); **My kinda love - Pretty little gypsy - Bridgehampton south - Bridgehampton strut** (Gerry Mulligan); **What I say** (Miles Davis); **Brain wave - Quintessence - Rap your troubles in drums - Basic english - Get off my Bach** (5° George Shearing); **See see rider blues** (Louis Armstrong e Ma Rainey); **Stockyard strut** (Freddie Keppard and « his jazz cardinals »); **Oriental man** (Johnny Dodds con i « Dixieland thumpers »); **Bimbo** (King Oliver); **Artistry of Paul Desmond** (Paul Desmond)

22-24
— **L'orchestra diretta da Claus Ogerman**
Fiddler on the roof; Now I have everything; Sunrise sunset; To life; If I were a rich man
— **Il complesso vocale Middle of the Road**
Yellow boomerang; Universal can; See the sky; Wheel of the season; Union silver
— **Il chitarrista Baden Powell e il suo quartetto**
Feitinha pro poeta; Dindi; Consolaço; Reza
— **Canta Carmen McRae**
I cried for you; What a little moonlight can do; Yesterdays; Lover man; Miss Brown to you
— **Julius Wechter e la Baja Marimba Band**
Comin' in the back door; Yours; Along comes Mary; Spanish eyes; Fowl play; The look of love
— **L'orchestra e il coro di Max Roach**
Another valley; It's time

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sonata in do maggiore op. 140 per pianoforte a quattro mani « Gran Duo »: Allegro moderato - Andante - Scherzo - Allegro vivace (Duo pf. Jörg Demus-Paul Badura Skoda); **K. Szymanowsky:** Tre poemi mitologici, per violino e pianoforte: La fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (Vl. David Oistrakh, pf. Wladimir Yampolsky)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VII (Org. Ferruccio Vignanelli); **F. Manfredini:** Concerto in re maggiore per due trombe e orchestra da camera: Allegro - Largo - Allegro (Tr.e Helmut Schneiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Württenberg dir. Joerg Faerber); **A. Stradella:** Due Sinfonie in re maggiore (a cura di Gian Francesco Malipiero): Allegro - Allegro moderato (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Arturo Basile); **A. Corelli:** Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1: Largo, Allegro - Largo, Allegro - Largo - Allegro - Allegro (Orch. « Sinfonietta » di Vienna dir. Max Gobermann)

9,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b) (Duo pf. Arthur Gold-Robert Fizdale); **G. M. Rutini:** « Ombra che pallida », scena e aria per soprano e orchestra (Revis. di Aldo Rocchi) (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Grieg:** Holberg-Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Suedwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **N. Rota:** Romanza e marcia, per contrabbasso e pianoforte (Cb. Francesco Petracchi, pf. Margaret Barton); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); **B. Bartok:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio religioso, Poco più mosso, Tempo I - Allegro vivace (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': OPERE E OPERETTE INGLESI

W. Shield: Rosina: due arie: « Light as thistle-down » - « When William at eve » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. « New Symphony of London » dir. Richard Bonynge); **M. Balfe:** Ildegonda: « Chiuso nell'armi » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Sullivan:** The lost chord (Ten. Enrico Caruso)

12,20 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. M. von Weber: Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Allegro) (Fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crowson); **R. Schumann:** Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace) (Pf. Glen Gould e Strumentisti del Quartetto Juilliard); **J. Brahms:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto, Allegro (Clar. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

13,30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la minore (Tb. Raymond Katarzynski, pf. Jean-Michel Damase); **F. J. Haydn:** Divertimento a tre per corno, violino e violoncello (Cr. Albert Linder, vl. Walter Weller, vc. Rosel Weller); **F. Liszt:** Polacca n. 2 in mi maggiore (Pf. György Cziffra)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Eugenio Onieghin, selezione dall'opera in tre atti (da Pushkin) (versione italiana di Bruno Bruni) (Sopr. Eugenia Zarewska, Rosanna Carteri, ten. Cesare Valletti, bar. Giuseppe Taddei, msopr. Amalia Pini - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

15-17 P. Hindemith: Musica da concerto op. 50 per archi e ottoni (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **J. S. Bach:** Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra (Contr. ten. William Zukof, ten. Eberhardt Buchner, bs. Kurt Moll - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Leonard Bernstein - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro Harward Glee Club diretto da Jorn Adams - Newark Boys Chorus dir. James McCartney); **G. Enescu:** Sinfonia da Camera op. 33 per 12 strumenti: Poco moderato, un poco maestoso - Allegretto molto moderato - Adagio - Allegro molto moderato (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josef Conta); **G. F. Haendel:** Laudate, pueri, Dominum, Salmo 112 per soprano, coro e orchestra (Sol. Luciana Ticinelli Fattori - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The married beau, suite: Ouverture (Andante maestoso) - Hornpipe (Allegro) - Slow air (Andante) - Trumpet (Air) - Gigue - Hornpipe (Allegro) - March - Hornpipe on a ground (Vivace) (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **M. A. Charpentier:** La couronne de fleur, pastorale per soli, coro e orchestra, su un poema attribuito a Molière (Revis. di Henry Büsser - Trascriz. di Guy Lambert) (Sopr.i Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, msopr.i Luisella Ciaffi e Eva Jakabfi, ten. Carlo Franzini, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini); **J. J. Quantz:** Concerto in re maggiore, per flauto, archi e basso continuo: Allegro di molto - Un poco andante e cantabile - Allegro (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu)

18 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

G. Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi: Allegro - Largo - Minuetto (Presto) - Allegro (Quartetto Benthien); **F. Berwald:** Settetto in si bemolle maggiore per archi e fiati: Adagio - Poco adagio - Finale, Allegro con spirito (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: da « Dieci temi variati » op. 107: Air tyrolien - Air écossais - Air de la petite Russie (Fl. Raymond Meylan, pf. Warren Thew); **J. Brahms:** Quattro Lieder da « Zigeunerlieder »: Himmel strahlt so helle und klar - Roten Rosenknospen - Brennessel steht an Wegesrand - Liebe Schwalbe (Pf. Hans Eckart Boesch - « Bergedorfer Kammerchor » dir. Hellmut Wormsbächer); **N. Gade:** Ossian, ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye-Knudsen); **E. Grieg:** Holberg Suite: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, musette poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **F. Liszt:** Gondoliera, n. 1 da « Venezia e Napoli » (Pf. Wilhelm Kempff); **J. Sibelius:** Notturno dalle musiche di scena per il dramma « King Christian II » di Adolf Paul (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund); **P. I. Ciaikowski:** Marcia slava (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

11,20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VITTORIO GUI

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: Sinfonia; **W. A. Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI); **J. Brahms:** Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondò (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

21,30 LIEDERISTICA

H. Berlioz: da « Nuits d'été »: Villanelle - Sur les lagunes (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. Dimitri Mitropoulos); **C. Debussy:** 3 Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **P. Boulez:** Improvisation sur Mallarmé I (Sopr. Michiko Hirayama, arpa Maria Selmi, vibr. Leonida Torrebruno, percuss.i Antonio Striano, Massimiliano Ticchioni, Alfredo Ferrara e Fabio Marconcini)

22 PAGINE PIANISTICHE

M. de Falla: Fantasia baetica (Pf. Joaquín Achucarro); **B. Bartok:** Sonata per pianoforte: Allegro moderato - Sostenuto e pesante - Allegro molto (Pf. György Sándor)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Partita n. 5 in sol maggiore per clavicembalo: Preambolo - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Tempo di Minuetto - Passapied - Giga (Clav. Karl Richter); **N. Paganini:** Quattro Capricci op. I: n. 1 in mi maggiore (Arpeggio) - n. 2 in si minore - n. 3 in mi minore (Ottave) - n. 4 in do minore (Vl. Itzhak Perlman); **F. Liszt:** Quattro Valzer da « Soirées de Vienne » di Franz Schubert (Pf. Giuseppe La Licata)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

I'm all smiles (Kenny Clarke-Francis Boland); **Matilda** (Les Brown); **Midnight sun** (Lionel Hampton); **The shadow of your smile** (Frank Sinatra); **Carioca** (Bud Shank); **By the time I get to Phoenix** (Nat Adderley); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Alexander ragtime band** (Erroll Garner); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **Savoy blues** (Lason-Haggart); **Summer wind** (Jorgen Ingman); **Bim bom** (Stan Getz); **Tighten up your thing** (Etta James); **A fine romance** (Dave Brubeck); **Imagination** (Axel Stordahl); **Walking slow behind you** (Jimmy Rushing); **Evening bells** (James Last); **Bumpin' on sunset** (Brian Auger); **Royal garden blues** (Wilbur de Paris); **The wedding samba** (Edmundo Ros); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Evil ways** (Carlos Santana); **So long, Frank Lloyd Wright** (Paul Desmond); **A tonga** (Brasil 77); **Bei mir bist du schoen** (Louis Prima e Keely Smith); **12th street rag** (Dick Schory); **Always** (Bob Thompson); **Ironside** (Quincy Jones); **So long dixie** (Blood Sweat and Tears); **Sidewinder** (Ray Charles); **Idea** (Gino Marinacci); **What'd I say** (Ray Charles); **Batucada** (Brasil '66); **Doin' Basie thing** (Count Basie); **Michelle** (Les e Larry Elgart); **Bahia** (Percy Faith)

10 INTERVALLO

When love has gone (John Schroeder); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Ultimo tango a Parigi** (Pleasure Machine); **Julie is her name** (Perez Prado); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Gentle rain** (Bossa Rio Sextet); **Till then** (Les Brown); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Where's the playground Susie?** (Charlie Byrd); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Let it be me** (Henry Mancini); **Get back** (Ted Heath); **Gloria** (Raymond Lefèvre); **Good morning heartache** (Diana Ross); **Soul makossa** (All Directions); **Raindrops keep falling on my head** (Stan Getz); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **Sqweeze me, pleeze me** (Slade); **Vent'anni** (Mario Capuano); **Sweetheart** (Engelbert Humperdinck); **Chain of fools** (Jimmy Smith); **A salty dog** (Procol Harum); **Stick with it** (Ray Bryant); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **In and out of love** (Les Baxter); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Papa's got a brand new bag** (Quincy Jones); **Time after time** (Sonny Stitt); **Un'altra età** (Delia); **Charleston** (Franck Pourcel); **When the saints go marchin' in** (Louis Armstrong); **I can't get started** (Peter Nero); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Comme j'ai toujours envie d'aimer** (Raymond Lefèvre)

12 INVITO ALLA MUSICA

Love's theme (Harry Wright Orchestra); **Alone again** (Fausto Papetti); **Fan it** (Woody Herman); **All of my life** (Diana Ross); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Superstition** (Fred Bongusto); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Harmony** (Gil Ventura); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **So what's new** (Jimmy Smith); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Cuore di rubino** (Odissea); **My love song** (Tony Christie); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **Doolin dalton** (Eagles); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il tempo** (Opera Puff); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Grande grande grande** (Gastone Parigi); **My mistake** (Diana Ross e Marvin Gaye); **She's a lady** (Pete's Band); **Il guerriero** (Mia Martini); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Close to you** (James Last); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **La nostra età difficile** (Pooh); **Masterpiece** (Temptations); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Une belle histoire** (Franck Pourcel); **Molla tutto** (Loretta Goggi); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Piedone lo sbirro** (Santo e Johnny); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dark lady** (Cher); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **Buona fortuna, Jack** (Ennio Morricone)

14 SCACCO MATTO

I'll never fall in love again - Reach out for me - South American getaway - A house is not a home - I say a little prayer - This guy's in love with you (Burt Bacharach); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **La diligenza** (Fratelli La Bionda); **Vivere ancora** (Gino Paoli); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Walk on by** (Dionne Warwick); **What the world needs now is love** (The Supremes); **Make it easy on yourself** (Percy Faith); **Promises promises** (Al Hirt); **The look of love** (Frank Chacksfield); **Casino royale** (Herb Alpert); **Close to you** (James Last); **April fools** (Aretha Franklin); **Madre fortuna** (Oscar Prudente); **Vado via** (Drupy); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Tihm); **Il metrò** (Franchi Giorgetti e Talamo); **Neve bianca** (Mia Martini); **Go down gamblin'** (Blood, Sweat and Tears); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Down in the flood** (Blood, Sweat and Tears); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Redemption** (Blood, Sweat and Tears); **Loneliness is just a word** (Chicago); **Touch me** (Blood, Sweat and Tears); **Lowdown** (Chicago); **I don't want your money** (Chicago); **Alone** (Blood, Sweat and Tears)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Caminito (Carmen Castilla); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Bailecito de lela** (Los Indios); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Tucson** (Giovanni Fenati); **Oh, mia città lontana** (Marco Jovine); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Danse valdôtaine** (Coro Penne Nere d'Aosta); **Le fanciulle di Cadice** (Caravelli); **Copacabana** (Edmundo Ros); **Avant de mourir** (Laurindo Almeida); **Crystal lullaby** (Carpenters); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Around the world** (Quart. Jonah Jones); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **La vrai vie** (Mireille Mathieu e Francis Lai); **Auf Wiedersehen** (Addy Flor); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Winchester Cathedral** (Ray Conniff Singers); **Aos pes da Cruz** (Miles Davis); **Love** (Barbra Streisand); **The trolley song** (Lloyd Elliott); **San Remo** (Perez Prado); **Soul Makossa** (Africa Revival); **Oh, Kamerun** (Roberto Delgado); **I love you Samantha** (Cortez); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Jezebel** (James Last); **Body and soul** (Frank Sinatra); **Perdido** (Ted Heath); **Canzone catalana** (Narciso Yepes); **La Macarena** (Los Trovadores de España); **Que reste-t-il de nos amours?** (The Children of France); **Sous le ciel de Paris** (Philippe Lamour); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Jericho** (Richard Evans); **Darling lear** (The Jackson Five); **Viramundo** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti)

18 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Frank Sinatra); **House of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **El catire** (Tito Puente); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Duerme** (Leroy Holmes); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Aleluja** (Elis Regina); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Falling in love with love** (Jimmy Smith); **Walking down Lexington Avenue** (Marcello Rosa); **Maggie's farm** (Richie Havens); **Ain't no way** (Hank Crawford); **A montanha** (Roberto Carlos); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Someone watch over me** (Ray Conniff); **Stelle filanti** (Nunzio Rotondo); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Angie** (Rolling Stones); **Woman woman** (Ted Heath); **Bea's flat** (Chet Baker); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditations Singers); **Lieder der Fennimore** (Laura Betti); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint Paul); **Every day** (The Mills Brothers)

20 IL LEGGIO

Wiener Blut (Op. 354) (Raymond Lefèvre); **Parlez-moi d'amour** (Paul Mauriat); **Valzer** da « Lo zingaro barone » (Arturo Mantovani); **Hello, Dolly!** (Stanley Black); **A-me-ri-ca** (Herb Alpert); **Ol' man river** (Fausto Papetti); **Aquarius** (Stan Kenton); **Fiddler on the roof** (Caravelli); **La violetera - Aqua que no has de beber** (Sara Montiel); **Zorba the greek** (Herb Alpert); **Guantanamera** (Cyril Stapleton); **Soolaimon** (The Les Humphries Singers); **Doina-hora** (Albert Raisner); **Poor Butterfly** (Cal Tjader); **Dhun** (Pramod Kumar); **El viento** (Los Incas); **Aidée** (Alfredo R. Ortiz); **Speedy Gonzales** (Henry Mancini); **Formoseña** (Los Cantores de Quilla Huasi); **Ke Kali Nei Au** (Ruth Welcome); **Sacco e Vanzetti** (Marina Pagano); **Che sera triste, che chiaro 'e luna** (Fred Bongusto); **'E spingule frangese** (Enzo Guarini); **Maruzzella** (Roberto Murolo); **Somebody loves me** (Eddie Condon); **South Rampart Street parade** (Lawson and Haggart); **Special delivery** (Odetta); **How come you do me like you do** (Joe « Fingers » Carr); **When the Saints go marching in** (Jimmy McPartlend); **Original rag** (Jelly « Roll » Morton); **My pretty girl** (John Mayall); **Gone, baby, gone** (Brownie McGhee); **She fooled me** (Alexis Korner); **The devil is a busy man** (Sunnyland Slim); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Wild woman don't have the blues** (Ida Cox); **Roll'em Pete** (Dharma Blues Band); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Hernando's hideaway** (Arturo Mantovani); **Gut Gelaunt** (Helmut Zacharias)

22-24

— **CONCERTO JAZZ.** Partecipano: **I sassofonisti Dexter Gordon e Gene Ammons, il complesso « The Giants of Jazz » con Dizzy Gillespie, Sonny Stitt, Jay Jay Johnson e Thelonious Monk.** Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti

The chase - Polka dots and moonbeams — Lonesome lover blues - The happy blues (Compl. D. Gordon-G. Ammons); Tin tin deo; Woodyn' you - Tour de force - Allen's valley - Blue 'n' boogie (The Giants of Jazz)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro energico e con fuoco - Andante espressivo - Scherzo (Molto allegro, quasi presto) - Finale (Allegro appassionato) (Trio Beaux Arts); **M. Glinka:** Due Liriche: Elégie, su testo di Baratynsky (con violoncello) - Je me souviens du doux instant, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); **F. Liszt:** Ballata n. 2 in si minore — Jeux d'eau à la Ville d'Este, n. 4 da « Années de pélérinage, 3me année: Italie » (Pf. Claudio Arrau)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI, MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO
R. Leoncavallo: Pagliacci: « Stridono lassù » (Rosetta Pampanini); **A. Catalani:** La Wally: « Nè mai dunque avrò pace » (Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Alberto Erede); **P. Mascagni:** Iris: « Un di ero piccina » (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Tullio Serafin); **P. Mascagni:** L'amico Fritz: « Laceri, miseri » (Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « A te questo rosario » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **U. Giordano:** Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Ebe Stignani); **F. Cilea:** L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

9,40 FILOMUSICA
G. Gastoldi: Dodici balletti per cantare, sonare e ballare: Il contento - Il premiato - L'innamorato - Il piacere - La bellezza - Gloria d'amore - L'acceso - Caccia d'amore - Il martello - Il belhumor - Amor vittorioso - Speme amorosa (Compl. voc. e strum. Pro Musica Antiqua di Bruxelles dir. Safford Cape); **J. C. Bach:** Quintetto in mi bemolle maggiore per fl., ob., vl., vc. e cemb.: Andante - Minuetto - Allegro (Fl. Klaus Pohlers, ob. Alfred Sous, vl. Günther Kehr, vc. Reinhold Buhl, cemb. Martin Galling); **N. Paganini:** Introduzione e variazione sul tema: « Nel cor più non mi sento » (Vl. Ruggiero Ricci); **M. Ravel:** Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi, fl. e clar. (Trio Robles e Quartetto Delme); **R. Strauss:** Burlesca in re minore per pf. e orch. (Sol. Eugène List - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Kurt List)

11 INTERMEZZO
C. Czerny: dagli Studi op. 74 per pianoforte: n. 6 in la bemolle magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in mi magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. Tito Aprea); **F. Schubert:** Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **C. M. von Weber:** Concertino in mi minore op. 54 per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 44 in mi minore « La tristezza »: Allegro con brio - Minuetto (canone in diapason: allegretto) - Adagio - Finale (Presto) — Sinfonia n. 62 in re maggiore: Allegro - Allegretto - Minuetto e Trio - Finale (Allegro) (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

12,30 AVANGUARDIA
M. Feldman: First Principles (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
B. Schmid: Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca « Du hast mich wollen nehmen » (Virg. Elza van der Ven-Ulsamer); **J. Stamitz:** Due pastorelle (Revis. di Eugen Bogart): in sol maggiore - in re maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. Heinrich Schmelzer:** Arie per il « Balletto equestre »: Sinfonia (Allegro) - Corrente (Grave) - Eco - Corrente (da capo) - Follia (Allegro) - Allegro (Grave e maestoso) - Sarabanda - Ritirata (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e Compl. ottoni « Edward Tarr » dir. Fritz Lehan)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
VIOLISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI: **P. Hindemith:** Sonata per viola n. 5 op. 11: Tema - Andante - Scherzo - Tema in forma di passacaglia; CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI: **F. Poulenc:** Elegia per corno e pianoforte (Pf. Sergio Cafaro)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI
P. I. Ciaikowski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena - Valzer - Danza del cigno - Scena - Danze ungheresi: Czarda (Orch. Sinf. di Vienna dir. Karel Ancerl) — La bella addormentata, suite dal balletto op. 66: Introduzione: La fata del lillà - Adagio, Pas d'action - Pas de caractère - Il gatto con gli stivali e la gatta bianca - Panorama - Valzer (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) — Lo schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a): Danza caratteristica - Marcia - Danza della fata confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti (Orch. Filarm. di New York)

15-17 G. F. Haendel: Sonata in do magg. per flauto e clavicembalo: Larghetto - Allegro - Larghetto - In tempo di Gavotta - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **C. M. von Weber:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. op. 74 per clarinetto e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla Polacca (Sol. Thomas Friendli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **M. Ravel:** Une barque sur l'Océan, da Miroirs, per pianoforte (trascrizione dell'Autore per orchestra) (New York Philharmonic Orch. dir. Pierre Boulez); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 83 in sol min. « La Poule »: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. Debussy: Dodici Preludi, Libro I, per pianoforte: Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tornent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La dane de Puck - Minstrels (Pf. Monique Haas); **Z. Kodaly:** Quartetto n. 2 op. 10, per archi: Allegro - Andante, quasi recitativo, Allegro giocoso (Quartetto « Melos » di Stoccarda: vl.i Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buch)

18 ARCHIVIO DEL DISCO
R. Strauss: Intermezzo: Sinfonia (Incisione del 1925) (« Kapelle der Staatsoper » di Berlino dir. Richard Strauss) — Rêverie op. 9 n. 4, per pianoforte (Al pf. l'Autore) — Salome: Danza dei sette veli - Scena d'amore (trascrizione per pianoforte dell'Autore) (Pf. Richard Strauss); **M. Ravel:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegramente - Adagio - Presto (Pf. Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Tzipine)

18,40 FILOMUSICA
M. Glinka: Kamarinskaya (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dargomiszki:** Brezza notturna - Il vecchio caporale (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); **M. Balakirev:** Sotto la maschera (Msopr. Jennie Tourel, pf. Allen Rogers); **A. Borodin:** Notturno, dal « Quartetto in re minore n. 2 » (Quartetto Italiano); **C. Cui:** Orientale (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **N. Rimsky-Korsakov:** Il gallo d'oro: Inno del sole (Sopr. Lily Pons - Orch. dir. André Kostelanetz); **A. Liadov:** Une tabatière à musique (Pf. Alexander Brailowsky); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **S. Rachmaninov:** Aleko: « La luna è alta nel cielo » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **D. Sciostakovic:** Ouverture de fête op. 96 (Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl)

20 J. S. BACH
Oratorio di Pasqua (Sopr. Hanny Steffek, msopr. Ira Malaniuk, ten. Murray Dickie, bs. Derrik Olsen - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Fritz Rieger - M° del Coro Nino Antonellini)

K. PENDERECKI
Dies irae, oratorio: Lamentatio - Apocalypsis - Apotheosis (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Wieslav Ochmann, bs. Bernard Ladysz - Orch. e Coro della Filarmonica di Cracovia dir. Heryck Czyr)

21,10 CAPOLAVORI DEL '900
P. Hindemith: Kammermusik n. 2, Concerto per pianoforte e 12 strumenti op. 36 n. 1 (Orch. « Concerto Amsterdam » dir. Gerard van Blerk); **M. Ravel:** da « Miroirs »: Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del Gracioso (Pf. Robert Casadesus); **B. Bartok:** Concerto per orchestra (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

22,30 IL SOLISTA: CHITARRISTA NARCISO YEPES
H. Villa Lobos: dai « Preludi »: n. 2 in mi magg. - n. 3 in la min. - n. 4 in re min.; **J. Turina:** Sonata in re minore op. 61 per chitarra; **J. S. Bach:** Sarabanda e double, dalla « Partita n. 1 in si minore » per violino solo

23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Rafael Kubelik); **J. Turina:** Canto a Sevilla, per voce e orchestra dal poema di J. Muñoz San Roman (Sopr. Lilia Teresita Reyes - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jacques Houtmann)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Quale donna vuoi da me (Pino Calvi); **Standchen** (Caravelli); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **You've got a friend** (Carole King); **Instrumental** (Chuck Berry); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **El arriero** (Mocedades); **Borsalino** (Henry Mancini); **Ciccio Formaggio** (Gabriella Ferri); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **L'avventura** (Gil Ventura); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Jump back** (King Curtis); **Picasso summer** (Roger Williams); **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); **Crocodile rock** (Elton John); **You're so vain** (Carly Simon); **Wendy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Cicerenella** (Piero Umiliani); **Addio addio** (Miranda e Adriana Martino); **A wonderful town** (Harald Winkler); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Dreams are ten a penny** (Kincade); **Via Garibaldi** (Tony Santagata); **Anauco** (Franck Pourcel); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Jesu Jesu** (John Lawton); **Bond street** (Burt Bacharach); **Together** (Count Basie); **Royal Garden blues** (Ted Heath); **Day by day** (Ray Conniff); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Canzone amalfitana** (Enrico Simonetti)

10 INVITO ALLA MUSICA
Live and let die (Ray Conniff); **Amore bello** (John Blackinsell); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **I just want to celebrate** (Rare Earth); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Tema notturno** (Piero Piccioni); **Prelude in AB crazy** (Mike Quatro Jam Band); **Can the can** (Suzi Quatro); **Felicità sorriso e pianto** (I Califfi); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **She's a woman** (Count Basie); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Thanks dad** (Joe Quaterman and Free Soul); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **Aquarius** (Stan Kenton); **Scarborough fair** (Simon and Garfunkel); **Close to you** (James Last); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Canal grande** (Pino Calvi); **Gimme that beat** (parte I) (Jr. Walker); **Why me** (Kris Kristofferson); **Include me in your life** (Diana Ross e Marvin Gaye); **E' l'aurora** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Harlem song** (The Sweepers); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **I love my man** (Billie Holiday); **(I'm) football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Sessomatto** (Armando Trovajoli); **No more goodbyes** (Jackie Wilson)

12 COLONNA CONTINUA
Intermission riff (Stan Kenton); **Boink** (Jorgen Ingman); **Open country** (Gerry Mulligan); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Guataca** (Tito Puente); **Yesterday** (Dionne Warwick); **Lover** (Les Paul); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Cocktails for two** (Erroll Carner); **Cast your fate to the wind** (Baja Marimba Band); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Monte adentro** (Mongo Santamaria); **Bourbon street parade** (The Dukes of Dixieland); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **No use crying** (Herbie Mann); **Freedom dance** (Shirley Scott); **Reza** (Cal Tjader); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **Our delight** (Bill Evans); **Unchained melody** (Ted Heath); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfa); **Bucket o' grease** (Les McCann); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Just one of those things** (Art Tatum); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Fantasia di motivi da « Oklahoma »** (André Kostelanetz); **Let me see** (Bill Perkins); **Trierotism** (Ernie Wilkins); **Frettin' fingers** (Bryant-West); **Jamaica jump up** (Royal Steel Band of Kingston); **What'd I say** (Ray Charles); **Blue moon** (Percy Faith)

14 INTERVALLO
I got a woman (Maynard Ferguson); **I'd love you to want me** (Edu Lobo); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Manha de carnaval** (Gary McFarland); **La discoteca** (Mia Martini); **All** (Les Mc Cann); **You've made me so very happy** (Enoch Light); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Message to Michael** (Cal Tjader); **I can't stop lovin' you** (Count Basie); **Chicken pot** (Booker T. Jones); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Oh happy day** (Paul Mauriat); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vintage veterans** (Ted Heath); **Sambop** (Bossa Rio); **Put your hand in the hand** (The Ocean); **Tequila sunrise** (Eagles); **Baciamo le mani** (Enrico Simonetti); **La mosca** (Renato Pareti); **Boody-butt** (Ray Charles); **Airport love theme** (101 Strings); **Elisabeth of Nottingham** (Focus); **I could have danced all night** (Percy Faith); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Some enchanted evening** (Frank Sinatra); **Coloured space** (Stan Kenton); **Ieri si** (Iva Zanicchi); **I feel the earth move** (Carole King); **The sight of you** (A. C. Jobim); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Sodomy** (Stan Kenton); **Doodlin'** (Ted Heath)

16 SCACCO MATTO
Junckie chase (Curtis Mayfield); **Superstition** (Stevie Wonder); **Remember me** (Diana Ross); **Montego bay** (African People); **Close to you** (Peter Nero); **Alone again** (Augusto Martelli); **My prayer** (Engelbert Humperdinck); **Jangada** (Ivano Fossati); **Brasil** (Edmundo Ros); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Nana** (Sergio Mendes); **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Insensatez** (Los Machucambos); **Djamballa** (Augusto Martelli); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **So** (Mina); **La-di-li, la-di-lo** (Jerome); **Love theme da « Il padrino »** (Ray Conniff); **Apache** (Rod Hunter); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Paper mache** (Dionne Warwick); **Raindrops keep fallin' on my head** (Santo e Johnny); **Shaft's cab-ride** (Isac Hayes); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Penelope** (Smiley); **Sittin'** (Cat Stevens); **She's a lady** (Franck Pourcel); **Old man Moses** (The Les Humpries Singers); **In a persian market** (Armando Sciascia); **Plata and salud** (Gianfranco Plenizio); **Poppa Joe** (James Last); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Puerto rico** (Augusto Martelli); **Jambalaya** (The Blue Ridge Rangers)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Café regio's (Isaac Hayes); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Brasilia** (Luiz Bonfa); **Cantaré** (Aguaviva); **A spoonful of sugar** (Duke Ellngton); **Midnight in Moscow** (Ray Conniff); **I love Paris** (The Million Dollars Violins); **Et maintenant** (The Children of France); **Snowbird** (Ferrante e Teicher); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Paraguay Paraguay** (Los Paraguayos); **Solamente una vez** (Werner Müller); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Doce doce** (Lester Freeman); **He** (Today's People); **Vieni sul mar** (International All Stars); **Jalousie** (Quart. Jonah Jones); **Bim bom** (Trio Charlie Byrd); **Freedom** (Richie Havens); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Coco cacao** (Los Lobos); **Angie** (Rolling Stones); **Le temps de ma chanson** (Franck Pourcel); **Maria** (Perez Prado); **Malizia** (Fausto Papetti); **Blues bossa nova** (Franco Cerri); **Blows** (Gil Cuppini Big Band); **Je suis snob** (Boris Vian); **Je ne sais pas, je ne sais plus** (Mireille Mathieu); **Les gondoles à Venise** (Franck Pourcel); **Vanessa** (Ted Heath); **Clair** (Ray Conniff Singers); **Guadalajara** (Gilberto Puente); **Mule skinner blues** (Harry Belafonte); **A volte** (Elis Regina); **Finale dal film « Per qualche dollaro in più »** (Leroy Holmes); **Domingas** (Jorge Ben); **In the ghetto** (Elvis Presley); **Fortunate son** (Creedence Clearwater Revival); **Hey Jude** (Edu Lobo)

20 QUADERNO A QUADRETTI
These boots are made for walking (Oliver Nelson); **The « in » crowd** (Ramsey Lewis); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **And I love her** (José Feliciano); **Shake, rattle and roll** (Joe Williams); **Slaughter on tenth avenue** (Les Brown); **Blowin' in the wind** (Golden Gate Strings); **A hard rain's a gonna fall** (Joan Baez); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Hush** (Woody Herman); **After you've gone** (Duke of Dixieland); **Holiday for strings** (David Rose); **Just in time** (Mel Tormé); **Tangerine** (Bud Shank); **Love is a many splendored thing** (Ringo Starr); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **King creole** (Elvis Presley); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Daydream** (Art Blakey); **Perfidia** (Percy Faith); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong e Bing Crosby); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Figure di cartone** (Le Orme); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Madeleine** (Jacques Brel); **Have you got any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Makin' whoopee** (Nilsson); **Giant steps** (John Coltrane); **Lasses candy** (Lawson-Haggart); **Michelle** (The Dukes of Dixieland); **Savoy blues** (Roman New Orleans Jazz Band); **Ripp-a tutte** (Jack Teagarden); **Slowly but surely** (Art Blakey)

22-24
— **Zoot Sims al sax tenore con l'orchestra diretta da Gary McFarland**
Over the rainbow; Stella by starlight; One I could have loved; You go to my head
— **La cantante Roberta Flack**
Hey, that's no way to say goodbye; The first time ever I saw your face; Tryin' times
— **Il complesso di Carlos Santana**
Going' home; Love, devotion and surrender; Samba de sausalito; When I look into your eyes
— **Il pianista Bobby Timmons**
A little barefoot soul; Walkin' wodin' sittin' ridin'; Little one
— **Il cantante Andy Williams**
My chérie amour; You are; Yesterday when I was young; Sweet Caroline; Get together
— **L'orchestra di Percy Faith**
The windmills of your mind; As long as he needs me; Come saturday morning; Airport love theme; Midnight cowboy

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
S. Lancetti: Sonata in re maggiore per violoncello e basso continuo « Porto Mahone » (Revisione di Marie-Thérèse Bouquet): Allegro - Largo - Allegro (Vc. Giuseppe Ferrari, spin. Marie-Thérèse Bouquet); **T. Giordani:** Duettino in fa maggiore: Larghetto - Spiritoso - Allegro molto (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **F. Giorgetti:** Sestetto in fa diesis minore per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte: Allegro mosso - Adagio - Scherzo (Vivace assai) - Finale (Allegro assai) (Vl.i Luigi Pocaterra e Giuseppe Artioli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino, cb. Gianfranco Autano, pf. Enrico Lini); **G. Malipiero:** Sonata a cinque, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Fl. Severino Gazzelloni, vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo Gardin, vc. Bruno Morselli, arpa Alberta Suriani)

9 IL DISCO IN VETRINA
G. Rossini: La donna del lago: « Mura felici, ove il mio ben » - « Elena, o tu che chiamo » - « A quante lagrime finora versai » — L'assedio di Corinto: « Avanziam, questo è il luogo » - « Non temer, d'un basso affetto » - « I destini tradir ogni speme » - « Sei tu che stendi, o Dio » (Msopr. Marilyn Horne - Royal Philharmonic Orchestra e Ambrosian Chorus dir. Henry Lewis)
(Disco **Decca**)

9,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Quattro canzoni per ottoni e organo (Org. Edward Power-Biggs - The Boston Ensemble dir. Richard Burgin); **F. J. Haydn:** La vera costanza: Sinfonia (« Mannheimer Solisten » dir. Wolfgang Hofmann); **F. Schubert:** Winterreise op. 89 (dal n. 13 al n. 18): Die Post - Der greise Kopf - Die Krähe - Letzte Hoffnung - Im Dorfe - Der Stürmische Morgen (Bar. Fernand Koenig, pf. Maria Bergmann); **A. Vivaldi:** Concerto in sol minore « La notte », per flauto, fagotto e archi: Largo - Fantasmi - Presto - Largo « Il sonno » - Allegro (Fl. Jean-Pierre Rampal, fg. Sergio Penazzi - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **M. Clementi:** Sonata in sol maggiore op. 39 n. 2 per pianoforte: Allegro - Adagio - Allegro con spirito (Pf. Vittorio De Col); **A. Dvorak:** Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN
G. F. Haendel: Water Music, suite: Ouverture - Adagio e staccato - Andante - Aria - Bourrée - Hornpipe - Aria - Minuetto - Coro (Orch. dell'Opera di Vienna); **F. J. Gossec:** Sinfonia in re maggiore « Pastorella »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. « Ars Viva » di Gravesano); **F. Liszt:** Mefisto valzer (Orch. dell'Opera di Vienna); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)

12,30 TASTIERE
G. B. Platti: Sonate in la minore per pianoforte: Allegro - Adagio - Allegro assai (Pf. Giuseppe Scotese)

12,40 F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (Allegro di molto) - Marcia degli Elfi (Allegro vivace) - Lied con coro (Allegro ma non troppo) - Scherzo (Allegro vivace) - Intermezzo (Allegro appassionato) - Notturno (Andante tranquillo) - Marcia nuziale (Allegro vivace) - Danza dei clowns (Allegro vivace) - Finale (Allegro) (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

13,30 CONCERTINO
H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek); **P. I. Ciaikowski:** Per dimenticare così presto (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **A. Dvorak:** Umoresca op. 101 n. 7 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **A. Liadov:** Baba Yaga (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeni Mravinski); **J. Turina:** Fandanguillo (Chit. Alirio Diaz); **E. Granados:** Intermezzo da Goyescas (Chicago Symphony Orchestra dir. Fritz Reiner)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI
P. I. Ciaikowski: Variazioni su un tema rococò per violoncello e pianoforte op. 30 b) (Vc. Paul Tortelier, pf. Luciano Giarbella) — Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 22: Adagio - Scherzo - Andante ma non tanto - Finale (Quartetto Borodin)

15-17 H. Berlioz: Romeo e Giulietta - Scene d'amore, dalla Sinfonia drammatica op. 17 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch); **L. Bernstein:** Serenata per violino, archi, arpa e percussione (Vl. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **B. Bartok:** 4 Pezzi per orchestra op. 12: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. René Leibowitz); **M. Ravel:** Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Dutoit)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. K. Tolar: Balletto a cinque: Sonata - Intrada - Corrente - Sarabanda - Giga - Retirada (V.la discanto Bretislav Ludvik, v.la sopr. Jaroslav Horak, v.la contr. Jiri Baka, v.la ten. Frantisek Slama, v.la bs. Jan Simon); **J. K. Schlick:** Divertimento in re maggiore per due mandolini e basso continuo: Allegro - Minuetto - Romanza - Minuetto - Rondò (mandol.i Elfriede Kunschak e Vincenz Hladky, clav. Maria Hinterleitner); **F. Schubert:** Quartetto in sol maggiore, per flauto, viola, violoncello e chitarra: Moderato - Minuetto - Lento e patetico - Zingara - Tema con variazioni (Fl. Roger Bourdin, v.la Serge Collot, vc. Michel Tournus, chit. Antonio Membrado)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA
R. Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, seconda suite: Lever du jour - Pantomime - Danse Générale (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

18,40 FILOMUSICA
A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Tb.e Maurice André e Pierre Lagorce - Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **A. Stradella:** Duetto « Ardo sospiro e piango » (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori, bar. Gastone Sarti, vl. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degrada); **A. Scarlatti:** Toccata: Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); **G. F. Haendel:** Sosarme: « Per le porte del tormento » (Sopr. Margaret Ritchie, contr. Alfred Deller - Orch. Santa Cecilia di Londra dir. Anthony Lewis); **J. S. Bach:** Gavotta e Rondò (Chit. John Williams); **C. P. E. Bach:** Marcia per tre trombe e timpani (tb.e Edward Tarr, Robert Bodenroder e Jean Pierre Mathez, timp. Wenzel Pricha); **A. Grétry:** Le Magnifique: Ouverture (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge); **E. Méhul:** Chant de retour de la grande armée; **G. Paisiello:** Marche du premier Consul (Compl. di strum. di ottone e percussione Gardien de la Paix dir. Desiré Dondeyne); **F. J. Haydn:** Missa brevis: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr.i Hedda Heusser e Anni Berger, org. positivo Anton Heiller - Archi dell'Orch. Sinf. di Vienna e « Akademie Kammerchor » di Vienna dir. Hans Gillesberger)

19,20 INTERMEZZO
R. Schumann: Sinfonia in sol minore (Incompiuta) (revis. di Marc Andreae): Allegro molto - Andantino assai - Intermezzo quasi scherzo - Allegro assai, Tempo I (Orch. Filarm. di Monaco dir. Marc Andreae); **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **N. Rimsky-Korsakov:** Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera (Orch. Naz. di Montecarlo dir. Roberto Benzi)

21 TASTIERE
B. Galuppi: Divertimento in sol maggiore per clavicembalo: Andantino - Presto (Clav. Egida Giordani Sartori); **M. Reger:** Fantasia e Fuga sopra « Wachet auf » (Org. Bedrich Janacek)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA
F. J. Haydn: Trio in fa diesis minore op. 26 per violino, violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio cantabile - Tempo di minuetto (Vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse, pf. Menahem Pressler); **W. A. Mozart:** Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493 per pianoforte e archi: Allegro - Larghetto - Allegretto (Vl. Norbert Brainin, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett, pf. Clifford Curzon); **L. van Beethoven:** Variazioni in sol maggiore sul tema dell'aria « Ich bin der Schneider Kakadu » op. 121 a) (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Henryk Szeryng, vc. Pierre Fournier)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
D. Auber: Fra' Diavolo: « Or son sola » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: « L'anima ho stanca » (Msopr. Giulietta Simionato, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Capuana); **G. Verdi:** I Vespri siciliani: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
H. Berlioz: Le Roi Lear, ouverture op. 4 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **A. Dvorak:** Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale: Allegro giocoso ma non troppo (Sol. Joan Field - Orch. del Filarmonici di Berlino dir. Artur Roter); **M. Ravel:** Alborada del gracioso (Orch. della Suisse Romande idr. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **One o' clock jump** (Ted Heath); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Dream a little dream of me** (Manny Albam); **Samba da rosa** (De Moraes-Toquinho); **It could happen to you** (Oscar Peterson); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Wrapped tight** (Coleman Hawkins); **Swing samba** (Barney Kessel); **Hey Jude** (Ted Heath); **Wednesday night prayer meeting** (Charlie Mingus); **Koto song** (Dave Brubeck-Gerry Mulligan); **Ole Miss** (Original Lambro Jazz Band); **Love theme from Cataway** - **Manteça** (Quincy Jones); **Cable Car Clarke** (Gene Victory's Italian Trio); **Never can say goodbye** (Herbie Mann); **Bim bom** (Gary McFarland); **The look of love** (Enoch Light); **Afinidad** (Erroll Garner); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Song of the wind** (Santana); **East of the sun** (Ray Anthony); **Perdido** (Sam Butera); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Tiny capers** (Clifford Brown); **Memphis Tennessee** (Count Basie); **Temptation** (Michel Legrand); **Carretera** (Aldemaro Romero); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida)

10 INTERVALLO
The world is a circle (Franck Pourcel); **Venus** (Waldo de Los Rios); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **L'amore** (Fred Bongusto); **La discoteca** (Mia Martini); **All the way** (Werner Müller); **I want to be happy** (Cliff Jackson); **My sweet Lord** (Max Greger); **La donna riccia** (Domenico Modugno); **Jinka dinka doo** (Chet Atkins); **Quando una ragazza a New Orleans** (Jula De Palma); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Oh Lady Mary** (Jean Claudric); **My foolish heart** (Tom Jones); **Canzone blu** (Giorgio Carnini); **In the mood** (Ray McKenzie); **Satisfaction** (Tritons); **Silver moon** (Roberto Delgado); **Crescerai** (I Nomadi); **Corcovado** (Antonio C. Jobim); **Carnavalito** (Henry Mancini); **At last** (Ted Heath); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Zip a dee dooh dah** (Roger Williams); **Goin' out of my head** (Wes Montgomery); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **The little brown jug** (Boston Pops); **Il musicista** (Peppino Di Capri); **Señora** (Mia Martini); **Oceano** (Il Guardiano del Faro); **La petite valse** (Philippe Lamour); **Anche tu** (I Ricchi e Poveri); **Harmony** (Gil Ventura); **Cherry Cherry** (Neil Diamond); **Lettera da un carcere femminile** (Malia Rocco); **Wheels** (Mike Stanfield); **La casa** (Sergio Endrigo); **Per amore** (Pino Donaggio); **Promessa de pescador** (Sergio Mendes); **Il volo del calabrone** (Caravelli); **That old dust story** (Mungo Jerry); **Speranze perdute** (Giuseppe Anedda); **S'wonderful** (Ted Heath)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Coimbra (Stanley Black); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Hora staccato** (Armando Sciascia); **Adios muchachos** (Miguel Clarenzo); **Red river valley** (Nemo); **Là nella valle c'è un'osteria** (Coro Rosalpina); **Szomoru vasarnap** (Yoska Nemeth); **Amor de Mexico** - **Estrellita** (Domenico Savino); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **Surriento d'e 'nnammurate** (Enrico Simonetti); **Ciribiribin** (Lazslo Tabor); **A foggy day** (Ivor Raymonde); **A distancia** (Roberto Carlos); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Pardonne moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Ma se ghe penso** (I Ricchi e Poveri); **Catari** (Roberto Murolo); **Blue moon** (The Jungle Friends); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Plaine ma plaine** (Eddie Calvert); **Aranjuez mon amour** (Caravelli); **In the still of the night** (Robert Denver); **Soul serenade** (Ivor Raymonde); **Mother nature** (The Temptations); **Forrò a brasileira** (Altamiro Carrilho); **Galluresa** (Maria Carta); **Crea mi amor** (Herb Alpert); **New Bell** (Manu Dibango); **Adios mariquita linda** (Esquivel); **Bela bergera** (Orietta Berti); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Oklahoma** (Ray Conniff); **La luce dell'Est** (Lucio Battisti); **My world** (Gastone Parigi)

14 IL LEGGIO
Brazil (Perez Prado); **Theme from « Shaft »** (Ray Conniff); **Don't go beaking my heart** (Bob Florence); **I get a kick out of you** (Keith Textor); **Close to you** (Dionne Warwick); **The lion sleeps tonight** (Sammy Love); **Kalamazoo** (Ted Heath); **Come back baby** (Ray Charles); **Eleanor Rigby** (Franck Pourcel); **Superman** (David Bowie); **Where did your love go** (Supremes); **Garota de Ipanema** (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); **Batuka** (Tito Puente); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **I say a little prayer** (The Delles); **Tem mais samba** (Johnny Sax); **Valsinha** (Mia Martini); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Music** (Carole King); **Song sung blue** (Neil Diamond); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **Proud Mary** (Tom Jones); **Sitting on the dock of the bay** (King Curtis); **Vincent** (Don McLean); **Two o' clock jump** (Harry James); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Walking moon** (Gino Marinacci); **Il nostro concerto** (Peppino Di Capri); **Across the universe** (The Beatles); **Io vivrò senza te** (Lucio Battisti); **Samba pa ti** (Santana); **State of the union** (Chicago); **Samson and Delilah** (Middle of the Road); **Road to Hong Kong** (Billy May)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Keep on keepin' on (Woody Herman); **Mobile bay** (Rex Stewart-Ellington); **Lester leaps in** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Sittin' on the dock of the bay** (Sergio Mendes & Brasil 66); **America** (Bruno Lauzi); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **On the street where you live** (Chet Baker & the Mariachi Brass); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Bayou** (George Benson); **Viens danser** (Gilbert Bécaud); **April in Paris** (Charlie Parker); **Herbert Harper's free prees** (Moody Waters); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Cherokee** (Bert Kämpfert); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Buff's bar blues** (Alex Harvey); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sing hallelujah** (Judy Collins); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Rio Brasil** (Edmundo Ros); **Bembe blue** (Mongo Santamaria); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Ain't she sweet?** (Stuff Smith); **Louisandella** (Bill Conti); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Terace theme** (Kenny Burrell); **Big noise from Winnetka** (Cal Tjader); **The rocker** (Gerry Mulligan); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **The fifty ninth street bridge song** (Paul Desmond); **Ebb tide** (101 String); **Come back** (Dionne Warwick); **Lotus land** (Kenny Burrell)

18 INVITO ALLA MUSICA
Marrakesh express (Stan Getz); **Tequila sunrise** (Eagles); **Rimani** (Drupi); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Sing** (Carpenters); **Twist and shout** (Johnny ex Tritons); **Clinica fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **Harlem song** (The Sweepers); **Guantanamera** (Caravelli); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **La collina dei ciliegi** (Gianni Oddi); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Rotation III** (Rotation); **No matter where** (G. C. Cameron); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Beginnings** - **Lowdow** - **Make me smile** - **Free** (Chicago); **Mi piace** (Mia Martini); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Hey hey** (Pop Concerto Orchestra); **Give me love** (John Blackinsell); **Giù la testa** (Fausto Papetti); **Minor mode** (Gloria Jones); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Blue Marvin); **Sabre dance** (Ted Heath); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Aquarius** (Stan Kenton); **Oranges** (Osibisa); **Bambina sbagliata** (Formula Tre)

20 SCACCO MATTO
Carry on - **Pre road downs** - **Déjà vu** (Crosby Stills, Nash and Young); **Music is love** (David Crosby); **Lamento d'amore** (Mina); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Suoni** (I Nomadi); **Daniel** (Elton John); **Peace in the valley** (The Mocedades); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Last waltz** (Lou Reed); **You ought to be with me** (Al Green); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **We have no secrets** (Carly Simon); **Bridge over troubled water** - **Mrs. Robinson** - **The boxer** - **Sound of silence** - **El condor pasa** - **Go tell it on the mountain** - **Cecilia** - **Scarborough fair** (Simon and Garfunkel); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Rockin' pneumonia boogie woogie flù** (Johnny Rivers); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Boogie woogie Joe** (Python Lee Jackson); **Burning love** (Elvis Presley); **Don't ha ha** (Casey Jones); **Jungle strut** (Santana); **Oranges** (Osibisa); **Black magic woman** (Santana); **Wango wango** (Osibisa); **Evil ways** (Santana); **Music for gong gong** (Osibisa)

22-24
— **Il trombettista Clark Terry accompagnato dall'orchestra di Gary McFarland**
South of the border; Acapulco at night; Fantastic, tha's you; Tijuana; Marcheta; Sweet Georgia Brown
— **Canta Sammy Davis con l'orchestra di Count Basie**
My shining hours; Teach me tonight; Work song; Why try to change me now; The girl from Ipanema
— **Il pianista Vince Guaraldi e il suo trio**
Samba de Orpheus; Manha de carnaval; O nosso amor; Cast you fate to the wind
— **Il quartetto del violinista Stuff Smith**
Ain't she sweet; April in Paris; Sweet Lorraine; One o'clock jump
— **La cantante Peggy Lee**
You'll remember me; Bridge over troubled water; The thrill is gone; Raindrops keep fallin' on my head
— **Buddy Rich e la sua Big Band**
Soul lady; St. Petersberg race; Soul kitchen; Wonderbag

a cura di Franco Scaglia

Un testo di Mazzucco

La storia nell'orecchio

Di Roberto Mazzucco (Martedì 18 giugno, ore 21, Nazionale)

Roberto Mazzucco è un commediografo ben noto al pubblico radiofonico: molti suoi testi sono stati trasmessi e hanno sempre riscosso notevole interesse. L'anno passato andò in onda, come molti radioascoltatori rammenteranno, *Un italiano tra noi* che aveva ottenuto nel 1964 il Premio Riccione.

In *La storia nell'orecchio* Mazzucco racconta un'esistenza isolata dal mondo e vissuta attraverso i suoni: la vita di un ergastolano nel periodo, più o meno, tra il 1910 e il 1960. Il protagonista entra giovanissimo nel penitenziario e immediatamente si bloccano le sue conoscenze, la sua personalità. La sua sensibilità si arricchisce soltanto attraverso i suoni che può cogliere, alcuni dei quali tanto ricorrenti da divenire rituali: chiavistello, passi, comunicazioni attraverso pareti. Rare notizie gli vengono portate dai secondini, dal cappellano, da parenti in visita: sono gli echi di una guerra, di una dittatura, di un'altra guerra. Il carcerato non è in grado di comprendere l'entità di questi avvenimenti, la sua realtà è un'altra, è quella delle immagini che si costruisce per non lasciarsi seppellire vivo. Quando, ormai vecchio, per un crollo nel carcere, si ritrova libero, il mondo esterno gli si presenta come un ammasso di suoni terrorizzanti e incomprensibili, sicché egli rimpiange la pace della sua cella, i tranquilli suoni rituali che gli consentivano di immaginare una realtà più serena e sicura. Si riconsegna dunque ai carabinieri.

Mario Missiroli è fra gli interpreti di « Uno snob » di Carl Sternheim lunedì alle 21,30 sul Terzo

Regista Carlo Di Stefano

Mogli e figlie di Elizabeth Gaskell

Adattamento radiofonico in 15 puntate di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano (Da lunedì 17 a venerdì 21 giugno, ore 9,35, Secondo Programma e 14,40, Programma Nazionale)

Contemporanea e ingiustamente meno nota delle sorelle Brontë, Elizabeth Gaskell (1810-1865) descrive con non minore efficacia, nei suoi romanzi, ambienti e umori della società vittoriana: con in più una punta di ironia e di affettuosa satira che rende personaggi e situazioni più vicini a noi. *Mogli e figlie* è ambientato in una cittadina della provincia inglese e ruota attorno a tre famiglie: quella, aristocratica, dei Cumnor, proprietari del castello; quella degli Hamley, esponenti della piccola nobiltà terriera; e, in primo piano, il dottor Gibson, vedovo, con la giovanissima figlia Molly. Il dottore sposa Claire, già governante in casa Cumnor, vedova, anch'ella con una figlia, l'affascinante e irrequieta Cinzia: la vita si fa complicata per la timida e sensibilissima Molly, esposta di volta in volta ai difficili rapporti con le signore del castello — lady Cumnor e la figlia Harriet — con i membri della famiglia Hamley, con la matrigna e la sorellastra. Da quest'ultima la dividerà per un certo periodo la rivalità amorosa nei riguardi di Roger Hamley, un giovane intelligente e romantico. Prima di giungere alla conclusione che, anche se positiva, non può definirsi un classico « lieto fine », la vicenda si arricchisce di episodi e di personaggi che le danno, di volta in volta, suspense e colore: il severo cavalier Hamley e il figlio primogenito, il tormentato, contraddittorio Osborne; il signor Preston, già intendente al castello, un individuo senza scrupoli; le signorine Browning, zitellone di provincia pettegole e bonarie.

Mogli e figlie è stato realizzato a Firenze da Carlo Di Stefano e interpretato da Franco Volpi (Gibson), Elena Cotta (Claire), Piera Vidale (Molly), Paola Quattrini (Cinzia); Enzo Tarascio e Lida Ferro (i coniugi Hamley) con Orso Maria Guerrini ed Enrico Bertorelli (Osborne e Roger); Corrado De Cristofaro, Nella Bonora e Giuliana Calandra (i Cumnor); Dante Biagioni (Preston).

L'espressionismo a teatro

Uno snob

di Carl Sternheim (Lunedì 17 giugno, ore 21,30, Terzo)

Prosegue il ciclo *L'espressionismo a teatro* con un testo di Sternheim, *Uno snob*. Carl Sternheim, dice Giuseppe Bevilacqua che ha curato il ciclo, ha lasciato un'opera letteraria che si estende per quasi un quarantennio, dagli inizi del secolo fino al 1942, anno della morte avvenuta a Bruxelles. Tale opera comprende numerose commedie e drammi, parecchie novelle e un romanzo, oltre a scritti critici e occasionali. Ma di fatto, come accade del resto per molti altri autori dell'espressionismo, solo una parte ristretta dell'abbondante produzione è ancora oggetto di un interesse non puramente erudito. Si tratta di alcune commedie satiriche che insieme formano il ciclo cui lo stesso autore diede il titolo ironico *Aus dem buergerlichen Heldenleben*, quadri *Dalla vita eroica della borghesia*.

La prima di queste commedie, *Le mutande*, pubblicata all'inizio del 1911, è incentrata su un episodio farsesco: la formosa consorte di un piccolo impiegato perde per strada un indumento intimo, il che le attira parecchie attenzioni galanti destinate a procurare vantaggi di vario genere a lei e al marito. Il gioco è tutto nella funzione miserabile e ridicola che assumono il pudore, la virtù e anche l'erotismo: valori che nella vita borghese contano solo se danno dei vantaggi concreti. Ma il rapporto può anche prodursi alla rovescia: ossia, nella vita borghese, i vantaggi materiali, una volta conseguiti, sono posti in una funzione miserabile e ridicola rispetto a certi valori: raffinatezza del gusto, distinzione del tratto, disinvoltura del comportamento, ecc. Il borghese aveva impiegato i suoi specifici valori morali per arricchirsi: ora impiega la ricchezza per appropriarsi del patrimonio morale della classe che l'ha preceduto nell'esercizio del potere, ossia dell'aristocrazia. Il « parvenu » si sublima e diviene *Uno snob*.

La commedia che reca questo titolo fu scritta da Sternheim nell'estate del 1913. Fu messa in scena da Max Reinhardt nel febbraio del '14 al Deutsches Theater di Berlino e fu replicata per due mesi consecutivi. Al successo contribuì certamente l'interpretazione di Albert Bassermann, considerato uno dei migliori attori di quella pur ricchissima stagione del teatro tedesco. La cronaca aggiunge che alla prima si videro il principe ereditario e i maggiori rappresentanti della finanza e dell'esercito applaudire entusiasti. E nelle repliche tutta la borghesia della capitale si accodò nell'applauso.

Una commedia in trenta minuti

Divorziamo

Commedia di Vittoriano Sardou (Sabato 22 giugno, ore 9,35, Secondo)

Per il ciclo del teatro in trenta minuti dedicato a Laura Adani va in onda questa settimana una divertente commedia di Vittoriano Sardou, *Divorziamo*, nella traduzione e riduzione radiofonica di Marcello Sartarelli. Protagonisti del testo sono Cipriana ed Enrico Des Prunelles. Cipriana è annoiata, stanca. Enrico è un buon marito, d'accordo, ma assolutamente privo di slanci. Ed è una frase di Enrico a irritarla particolarmente: Enrico le dice che lui la fa felice quanto può desiderarlo una donna. Che ne sa lui di quello che desidera una donna? Bene, il divorzio è deciso. Ed è anche deciso il sostituto di Enrico, Ademaro, un giovanotto all'apparenza dolce e remissivo, pronto a soddisfare tutti i bisogni e le esigenze di Cipriana. Ma ben presto Cipriana si rende conto che il rapporto con Ademaro rischia di diventare assai più noioso di quello con il marito; e che in fondo, nonostante Enrico l'abbia tradita più volte, nonostante i suoi slanci non siano proprio molti, in fondo in fondo è meglio non divorziare...

Con Erminio Macario

Il coniglio

Da « Pollo freddo » di Augusto Novelli (Martedì 18 giugno, ore 13,20, Nazionale)

Prosegue il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Erminio Macario con una commedia di Augusto Novelli. Novelli nacque a Firenze nel 1867 e morì a Carmignano nel 1927. La sua opera, scrive Enzo Maurri, è particolarmente legata alla scena vernacola fiorentina. Autodidatta, fu presto attratto dal teatro. Alcuni filodrammatici avevano già recitato due suoi lavori quando nel 1885 la Compagnia di L. Corsini gli rappresentò al Teatro Rossini di Firenze *Una sfida ai bagni* poi diventata *Un campagnolo ai bagni*. A quel successo seguirono molti altri lavori allegri o addirittura farseschi e lavori dichiaratamente drammatici. Nei primi Novelli ripropose con vivacità i temi tradizionali del gaio teatro francese: lo scambio di persona, il tradimento coniugale, ecc. Nei secondi toccò con passione ma con estrema sobrietà i problemi della società e della famiglia. Tra il '92 e il '93 Novelli passò 15 mesi in carcere per reato di stampa e lì scrisse tra l'altro le sue prime commedie in vernacolo *Il morticino* e *Purgatorio, Inferno e Paradiso*. Ma il suo lavoro più noto è certamente *L'Acqua cheta* rimasta la più celebre commedia del teatro vernacolo fiorentino. *Il coniglio* da *Pollo freddo* è un testo assai garbato con un fondo di profonda amarezza: ne è protagonista un omino umile e timido tiranneggiato da una ingombrante sorella con i suoi sogni che non si potranno mai realizzare.

PROTEINE: QUALI E QUANTE?

Un'equilibrata alimentazione deve comprendere una giusta dose di proteine di diverse provenienze, non solo animali. Vediamo perché?

Nei prossimi venti anni non vi saranno sufficienti proteine per soddisfare i bisogni nutritivi dell'umanità.
Già oggi gli alimenti più ricchi di questa sostanza (carne, formaggi) hanno un costo molto alto e in progressivo aumento.

È probabile che fra venti anni l'uomo avrà trovato nuovi sistemi per produrre tutte le proteine di cui ha bisogno ma bisognerà pensarci fin d'ora se l'umanità vorrà sopravvivere.

La quantità di proteine del corpo umano si aggira intorno al venti per cento del nostro peso. Di queste circa la metà si trova nei muscoli, il 18 per cento nello scheletro, il 10 per cento nella pelle; nel sangue vi è circa un chilo di proteine.

Le proteine dei nostri tessuti si rinnovano continuamente, ciò è dovuto al fatto che esiste un continuo ricambio delle cellule di cui sono composti i tessuti. Parte delle proteine che derivano dalle cellule invecchiatesi vengono riutilizzate; se ciò non avvenisse dovremmo mangiare almeno dieci chilogrammi di carne al giorno. In realtà ci bastano soltanto poche decine di grammi di nuove proteine al giorno, cioè un grammo per ogni chilogrammo del nostro peso corporeo per far fronte alle esigenze del nostro organismo. Ad un uomo di settanta chilogrammi bastano quindi settanta grammi di proteine che sono contenuti in una bistecca di trecentocinquanta grammi.

Molti ritengono che sia la carne l'alimento che contiene più proteine e in particolare la carne di bue o di vitello. In realtà la carne più ricca di proteine è quella di tacchino che contiene circa 25 grammi di proteine per cento grammi di prodotto contro i 20-21 grammi di proteine per cento della carne di bue e di vitello. Gli alimenti più ricchi di proteine sono i formaggi: il parmigiano contiene 32 grammi di proteine, l'emmenthal circa 25. Anche il pesce è abbastanza ricco di proteine: in genere essi contengono da 13 a 17 grammi di proteine per cento grammi di prodotto.

Le proteine non servono soltanto al rinnovo dei tessuti, ma anche al loro accrescimento per cui mentre per gli adulti basta un grammo di proteine per chilogrammo di peso corporeo, per il bambino occorre circa il doppio di proteine in rapporto al loro peso; così durante la gravidanza la quota proteica deve essere aumentata del venti per cento, mentre durante l'allattamnto deve essere aumentata del quaranta per cento.

L'eccesso di proteine può favorire malattie del ricambio come la gotta, o malattie cardiocircolatorie; la carenza di proteine può causare oltre che disturbi di accrescimento anche una insufficienza epatica. Perciò l'alimentazione va sempre calibrata sulla base delle nostre reali esigenze. Alimentarsi bene significa anche tenere tutte le funzioni del nostro organismo in ordine, in particolare le funzioni dell'apparato gastro-enterico. Quando la digestione è compromessa, viene compromesso anche l'assorbimento delle sostanze di cui il nostro organismo ha bisogno. Per cui una corretta alimentazione può essere veramente tale soltanto se con una digestione normale sappiamo quanto e che cosa di cui ci nutriamo viene assorbito dal nostro organismo.

Giovanni Armano

Durante la gravidanza la quota proteica deve essere aumentata del 20%, e del 40% durante l'allattamento. Questo conferma la funzione delle proteine specie dal punto di vista del rinnovo dei tessuti e del loro accrescimento.

FARE QUALCOSA CONTRO LE PICCOLE ALLERGIE

Puntini e piccole macchie rossastre, spesso accompagnati da prurito. Questi, in alcuni casi, sono i sintomi di forme allergiche alimentari, del resto molto frequenti

L'aumento delle allergie alimentari è dovuto anche al fatto che il nostro fegato è spesso meno attivo. Il fegato, fra le sue tante funzioni, ha quella di depurare il nostro organismo dalle tossine che derivano dalla digestione dei cibi.

Se il fegato è meno attivo, questa sua funzione può alterarsi e quindi l'intolleranza a certi cibi può diventare più evidente. In questo caso, oltre ad eliminare dalla nostra alimentazione quei cibi che il nostro organismo non tollera, dovremmo preoccuparci di aiutare la nostra digestione ed il nostro fegato.

Molto raccomandabile, in questi casi, l'uso di un digestivo efficace, che sappia agire sia sulla digestione che sul fegato. Come l'Amaro Medicinale Giuliani, ad esempio.

Il digestivo capace di duplice azione. Sulla digestione, stimolandola efficacemente. Sul fegato, stimolando le funzioni biliari ed eliminando anche la causa di piccole allergie alimentari.

Come deve essere un lassativo

Sono sempre di più le persone che ricorrono all'uso dei lassativi. Perché sono sempre di più le persone che soffrono di uno dei disturbi più diffusi dei nostri giorni: la stitichezza. Un disturbo che non si può considerare certo una vera e propria malattia.

D'altra parte sopportare quelle sensazioni di pesantezza, quei mal di testa, quell'inappetenza che in genere si accompagnano a questo disturbo, sarebbe privo di senso, dato che esistono innumerevoli marche e tipi di lassativi a nostra disposizione.

Questo non vuol dire che non esista un problema di scelta del lassativo giusto.

Come deve essere il lassativo giusto? Certo deve agire in modo efficace, liberando l'intestino totalmente, ma senza azione violenta, senza disturbi collaterali.

Deve ristabilire le condizioni per cui l'intero apparato gastro-intestinale riprenda a funzionare regolarmente.

Per fare questo occorre un lassativo fisiologico che stimoli naturalmente le funzioni intestinali. Come i Confetti Lassativi Giuliani, preparati a base prevalentemente vegetale, che ristabiliscono il flusso biliare.

Il liquido biliare è, come è noto, lo stimolatore fisiologico della funzione intestinale. Uno stimolatore che garantisce lo svuotamento sicuro, in tempi regolari, dell'intestino.

Per questa ragione i Confetti Lassativi Giuliani non portano all'assuefazione.

Per questa ragione un uso anche prolungato, se necessario, dei Confetti Lassativi Giuliani non porta alla necessità di dover aumentare continuamente le dosi per poter avere risultati efficaci.

Invece della sigaretta

Una sigaretta dopo mangiato fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una caramella Giuliani: una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato. Provate domani: si trova in farmacia.

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Le tinte paesane

In collegamento diretto con la Radio Austriaca proseguono in questi giorni i concerti del Festival di Vienna. Ecco Karl Richter (domenica, 12, Terzo) offrirci dalla Sala Grande del Musikverein di Vienna il *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6, n. 7* di Haendel e la *Messa n. 3 in fa minore* di Bruckner. Collaborano alla superba realizzazione la Nieder-Oesterreich Tonkünstlerorchester, il Coro degli Amici della Musica di Vienna, il soprano Edda Moser, il mezzosoprano Margarita Lilowa, il tenore Anton Dermota e il basso Ernst Schramm. Al secondo appuntamento viennese (giovedì, 14,30, Terzo) si imporrà il nome di Kurt Wöss, sul podio dell'Orchestra Bruckner di Linz. Di Gottfried von Einem (Berna, 1918) figura il *Dialogo con Bruckner*, inserito appositamente nel Festival per celebrare il 150° anniversario della nascita del musicista austriaco, già onorato attraverso le opere del compositore medesimo, di cui spicca appunto in questa stessa trasmissione la *Sinfonia in fa minore*, lavoro scolastico, la cui prima esecuzione parziale si è avuta postuma, a Klosterneuburg, il 18 marzo 1923. Desidererei anche segnalare il concerto domenicale (ore 18, Nazionale) con André Cluytens e la Sinfonica di Milano della RAI nel *Divertimento in fa maggiore K. 522 « Ein musikalischer Spass »* di Mozart e nella *Renana* di Schumann. I programmi settimanali si arricchiscono altresì di tre concerti delle stagioni pubbliche della RAI mai finora trasmessi. I primi due da Torino. Ecco Piero Bellugi (giovedì, 19,30, Nazionale) dare il via all'*Homenaje a Federico García Lorca* del messicano Silvestre Revueltas (1899-1940), seguito da *Don Quichotte à Dulcinée* su tre poemi di Paul Morand per baritono e orchestra (solista Claudio Desderi) di Ravel, dalle *Quatre chansons de Don Quichotte* di Ibert, dal *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra di Martin affidato a Maria Tipo e infine dalla *Fête polonaise* di Emmanuel Chabrier: una collana, dunque, di opere dal sapore nazionalistico e folklorico, colme di simpatiche tinte « paesane » e di ritmi genuini. Il secondo incontro con la Sinfonica di Torino della RAI (venerdì, 20, Nazionale) si distingue per la presenza sul podio di Juri Aronovitch. In programma i *Quattro Pezzi op. 12* di Bartók e la *Faust-Symphonie* di Liszt.

Il consueto concerto del sabato (ore 21,30, Terzo), con la partecipazione del baritono James Johnson, della Sinfonica e del Coro di Roma della RAI (maestro del Coro Gianni Lazzari), del Kammerchor der Hochschule für Musik di Monaco guidato da Erich Bohner e sotto la direzione di Gabriele Ferro, dopo « *La sorpresa* », ossia dopo la *Sinfonia n. 94 in sol maggiore* di Haydn, riserva due opere a firma di Schönberg: la *Musica di accompagnamento per una scena di film, op. 34* che si divide nelle parti (assai generosamente descritte) *Pericolo - Paura - Catastrofe*; e *Die glückliche Hand* (La mano felice), dramma con musica op. 18.

Piero Bellugi dirige musiche di Revueltas, Ravel, Ibert, Martin e Chabrier nel concerto sinfonico che va in onda giovedì sul Programma Nazionale

Cameristica

Omaggio a Busoni

Nato ad Empoli il 1866 e morto a Berlino il 1924, Ferruccio Busoni, pianista sommo e compositore all'avanguardia, è quest'anno al centro delle attenzioni delle società, delle accademie e degli stessi singoli concertisti. Se ne commemora infatti il cinquantesimo anniversario della scomparsa. Tra le offerte più gradite

Sergio Perticaroli

vorrei segnalare adesso (domenica, 21, Nazionale) quella del pianista Sergio Perticaroli, cresciuto alla celebre scuola di Renzo Silvestri. In programma l'artista romano ha posto innanzitutto la *Toccata*, un'opera che affaticò notevolmente il compositore nel settembre del 1920 prima di presentarla al pubblico berlinese. La *Toccata* vera e propria è qui preceduta da un « Preludio » e da un'« Aria » nei quali riscontriamo la saggezza «polifonica» del musicista di Empoli. Pochi minuti dopo averla firmata, il 19 settembre, egli volle per così dire liberarsi dai sudori contrappuntistici scrivendo per scherzo — come lui stesso confidò — un « valzer danzato ». Perticaroli continuerà il suo itinerario busoniano con quattro *Studi* dal *Diario indiano* (Primo Libro), presentato la prima volta dall'autore sotto l'originale titolo tedesco *Indianisches Tagebuch* nel 1917 a Zurigo.

Per la rassegna di solisti (lunedì, 19,30, Nazionale) avremo poi la straordinaria partecipazione di un celebre duo: Itshak Perlman-Vladimir Ashkenazy (violino e pianoforte). I due si esibiranno nella *Sonata in la maggiore* di César Franck (Liegi, 10 dicembre 1822 - Parigi, 8 novembre 1890), che composta nel 1866 è nota anche nella versione per pianoforte e violoncello.

Suggerisco infine l'ascolto del ciclo mozartiano con il Quartetto Italiano, di cui ho già scritto nei numeri precedenti. Questa settimana gli appuntamenti sono due: il primo, lunedì alle 11 sul Terzo Programma, in cui sarà eseguito il *Quartetto n. 22 in si bemolle maggiore K. 589*, nei movimenti « Allegro », « Larghetto », « Minuetto » (Moderato), « Allegro assai »; il secondo, martedì alle 9,30 sempre sul Terzo, vedrà l'interpretazione del *Quartetto n. 23 in fa maggiore K. 500 « Prussiano »*, nei tempi: « Moderato », « Allegretto », « Minuetto (Allegro) », « Allegro ».

Corale e religiosa

Voci di profeti

Ho ripetutamente scritto in questa rubrica sulla *Creazione* di Haydn e perciò pur figurando nei programmi di questa settimana (martedì, 13, Terzo) la trascurerò per quanto riguarda i suoi dati anagrafici ed estetici; voglio solamente citare il cast degli interpreti guidati da Karl Münchinger. Si tratta di Elly Ameling, di Werner Krenn, di Tom Krause, Erna Spoorenberg, Rubin Fairhurst: Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna.

Interessante è altresì la trasmissione *Presenza religiosa nella musica* (giovedì, 11,40, Terzo) in cui si racchiudono epoche e stili diversi. Il programma s'inizia infatti nel nome di Monteverdi (*Confitebor tibi, Domine*, salmo a 4 voci e basso continuo reso con efficacia dal Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato, mentre siede all'organo il maestro Angel Oliver), seguito da una delle opere sacre più squisite dei tempi moderni; le *Litanies à la Vierge noire* per coro femminile e organo di Poulenc con il Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini. Quindi la Sinfonica e il Coro di Torino della RAI guidati da Nino Sanzogno (maestro del Coro Roberto Goitre) porgono la *Sinfonia sacra* di Antonio Veretti nelle parti *Vox Zachariae, Vox Jeremiae* e *Vox Isaiae*. Veretti, che è nato a Verona il 20 febbraio 1900 e che ha diretto fino al 1970 il Conservatorio Cherubini di Firenze, ha scritto la *Sinfonia sacra* per coro maschile e orchestra nel 1946. Infine, con un balzo storico all'indietro di cinque secoli, potremo ammirare una delle messe più espressive di Josquin Després: la *Hercules dux Ferrariae* per coro e strumenti ottimamente realizzata (sabato, 11,40, Terzo) da Les Chanteurs de Saint-Eustache di Parigi e dal Complesso Strumentale guidato da Emil Martin.

Contemporanea

Unesco 1973

La Radio Finlandese in occasione della Tribuna Internazionale dei Compositori 1973 indetta dall'Unesco presenta (mercoledì, 22,30, Terzo) il *Symphonic dialogue* per percussione e orchestra di Aulis Sallinen. Il lavoro, terminato nel 1973, ha per protagonisti Rainer Kuisma e l'Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese diretta da Okko Kamu. Nato a Salmi il 9 aprile 1935, il maestro Sallinen si è diplomato all'Accademia Sibelius dopo aver frequentato i corsi di Merikanto e di Kokkonen. Funzionario presso la stessa Radio Finlandese come supervisore della Sinfonica, è anche docente alla « Sibelius » ed è già stato segretario della Società dei Compositori Finlandesi e presidente della sezione finlandese della SIMC dal 1961 al 1963. E' autore di musica sinfonica, cameristica, vocale e strumentale da camera.

Non meno stimolante credo sia il programma *Avanguardia* (venerdì, 16,05, Terzo) dedicato completamente a Karlheinz Stockhausen. Si tratta nel medesimo tempo di risentire una partitura ormai classica (*Punkte 1952/1962*) del musicista tedesco e di gustare ancora una volta gli affetti interpretativi di Bruno Maderna che dopo la scomparsa immatura rivive non solo attraverso le sue composizioni ma anche in molte sue esecuzioni. Maderna è qui sul podio dell'Orchestra Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda.

A chi abbia conosciuto da vicino l'uomo e il musicista Maderna ritorneranno con chiarezza e con suggestione i suoi momenti migliori: quelli cioè del suo sacrificio, del suo amore e della sua competenza di fronte alle opere dei colleghi contemporanei, sia più giovani, sia più anziani di lui. Maderna sapeva riscoprire e ricreare con accenti di genialità le poetiche altrui: non si accontentava di porgerle tecnicamente o artigianalmente ai pubblici internazionali. Le viveva le soffriva, le rendeva proprie.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Zubin Mehta

Lohengrin

Opera di Richard Wagner (Giovedì 20 giugno ore 19,45, Terzo e venerdì 21 giugno, ore 19,15, Terzo)

L'avvenimento più spiccante di questa settimana radiofonica è senza dubbio l'edizione del *Lohengrin* diretta da Zubin Mehta. Si tratta infatti di una recentissima registrazione effettuata nell'Auditorium del Foro Italico di Roma con un « cast » di cantanti di primo rango artistico: René Kollo protagonista, Gundula Janowitz nella parte di Elsa, Siegmund Nimsgern ed Eva Randova in quelle di Telramondo e di Ortruda, Peter Meven nelle vesti di Enrico l'Uccellatore. La orchestra sinfonica e il coro sono della Radiotelevisione italiana. Maestro del coro Gianni Lazzari. Qualche cenno sull'opera. Il 28 agosto 1850, quando il *Lohengrin* andò in scena a Weimar, l'autore non era presente: ma da una montagna svizzera, il « Rigi » seguiva idealmente l'opera « scena per scena ». Durante i moti del '48-49, Wagner si era unito infatti con i rivoltosi di Dresda, convinto che da quella sommossa sarebbe nato un mondo nuovo, votato all'arte, dominato dagli artisti. Invece la rivoluzione fu sedata in brevissimo tempo dalle truppe prussiane e Wagner fuggì lasciando tutto, anche i fogli su cui c'era, già strumentato, il *Lohengrin*. Minna Planer, la moglie, considerò esilio e condanna come fatali conseguenze delle follie riformatrici del marito. La rivoluzione artistica voluta dal musicista avrà, tuttavia, a dispetto di Minna, il suo pieno corso, e risonanze profondissime nella storia della musica. La linea di evoluzione incomincia subito dopo il *Rienzi;* ma nel *Lohengrin* si disegna per la prima volta con perfetta nitidezza. Lo stacco fra « recitativo » e « aria » è temperato da una declamazione che conferisce unità emozionale e drammatica all'insieme; il motivo ricorrente non ha più il significato di mera « reminiscenza », ma incomincia ad assolvere il suo impegno di « leit-motiv »; il coro partecipa fortemente all'azione. Wagner svincola il linguaggio musicale dalle strettoie della forma chiusa, da quel « cantare in duetti, terzetti, quartetti » che non si addice al « Musikdrama » di cui il musicista, dopo il *Lohengrin*, elaborerà i principi teorici. Nella simbolica wagneriana, Lohengrin rappresenta la natura divina del genio che in uno slancio d'amore si accosta alla natura umana e istintiva, per offrirle in dono la bellezza. Né il pubblico di Weimar, né i critici si mostrarono entusiasti alla « prima ». Il valore dell'opera capì invece Liszt, che aveva diretto quella sera del 1850 con perfetta sapienza. « Fai rappresentare il mio *Lohengrin!* » supplicava Wagner dall'esilio. E Liszt, di rimando: « *Lohengrin* è un'opera sublime; più volte, leggendolo, mi sono venute le lagrime agli occhi ».

La trama dell'opera

Atto I - Anversa, nel X secolo. Enrico l'Uccellatore (basso) *è profondamente inquieto per le discordie che travagliano il Brabante. I malintesi nascono da un'accusa che il conte Federico di Telramondo* (baritono) *ha scagliato contro Elsa* (soprano)*, la figlia del duca di Brabante ora defunto. Secondo quanto dice Telramondo la fanciulla avrebbe fatto uccidere il giovane fratello Goffredo per impadronirsi del potere. Dopo il delitto Federico ha rinunziato alla mano di Elsa e ha sposato la principessa Ortruda* (mezzosoprano). *Egli esige dal re la condanna di Elsa e chiede per sé la successione al trono del Brabante. Il sovrano convoca Elsa affinché si discolpi. Ma la fanciulla si limita a dire di aver veduto in sogno un cavaliere che dimostrerà la sua innocenza. Ed ecco, una navicella tirata da un cigno conduce un misterioso cavaliere il quale, giunto a riva, saluta teneramente il cigno. Inviato da Dio, egli chiede di battersi con Telramondo per difendere Elsa. Ma pone una condizione: la fanciulla non deve domandargli chi sia. Elsa promette. Nel duello il cavaliere batte Telramondo a cui, tuttavia, risparmia la vita. Atto II - Nel castello di Anversa, Telramondo e Ortruda tramano contro Elsa e quando costei appare al balcone Ortruda, fingendosi pentita, le chiede pietà. Elsa promette di aiutarla e la donna, allora, consiglia subdolamente la fanciulla di domandare al cavaliere il suo nome. All'alba gli araldi del re annunziano che Telramondo è bandito dal regno e che il nobile straniero sposerà Elsa di Brabante. Il corteo nuziale è però interrotto da Ortruda che con furibonda collera accusa il cavaliere di magia. Anche Telramondo s'interpone e lo invita a rivelare chi è e donde viene. Ma il difensore di Elsa chiede alla fanciulla di aver fiducia in lui e di non cercare di sapere. Atto III - Dopo le nozze, Elsa ascolta rapita le parole d'amore dello sposo. Ma il dubbio e il sospetto l'attanagliano: vuole sapere, anche a costo della vita. Appena ha pronunciato le parole fatali irrompe Federico. Il cavaliere lo uccide, poi dice che alla domanda di Elsa risponderà in presenza del re. Nella seconda scena siamo in una vasta prateria lungo la Schelda. Un corteo d'uomini reca la salma di Telramondo. Elsa segue il gruppo, pallida e disfatta. Con tristezza il cavaliere svela al re il suo segreto: dice di essere Lohengrin, figlio di Parsifal. Appartiene all'ordine sacro dei cavalieri del Graal e proviene dal Monsalvato. Con le sue virtù soprannaturali può soccorrere gli esseri umani a patto che questi non sappiano chi egli è. Invano Elsa e tutti gli astanti supplicano Lohengrin di non lasciarli. Riappare il cigno e tra l'emozione generale il cavaliere porge a Elsa la spada, il corno e il suo anello. A questo punto Ortruda svela con perfida gioia che il cigno è il fratello di Elsa, Goffredo, sul quale lei stessa ha operato il sortilegio della metamorfosi. Lohengrin si inginocchia a pregare. Ed ecco, la bianca colomba del Graal si libra sulla navicella. Lohengrin scioglie il cigno dalla catena: appare Goffredo che viene proclamato duca di Brabante. Ortruda getta un grido, Lohengrin sale sulla navicella, ora condotta dalla colomba. Goffredo abbraccia la sorella. Poi Elsa volge disperata lo sguardo verso il fiume: Lohengrin appare in lontananza. Elsa cade esanime tra le braccia di Goffredo.*

Gundula Janowitz interpreta la parte di Elsa nell'opera di Wagner

In edizione discografica

Lodoletta

Opera di Pietro Mascagni (Sabato 22 giugno, ore 20, Nazionale)

Si sa che, anche nel giudizio della critica avveduta, *Lodoletta* è una partitura squisitissima; e anzi ci son pagine da porre tra le più alte dei nostri operisti. Nel saggio-biografia a cura di Mario Morini (*Pietro Mascagni: Caratteri ed aspetti dell'operistica mascagnana* e *Alla ribalta del suo tempo*, due volumi editi da Sonzogno) si leggono queste parole di Gianandrea Gavazzeni: « C'è una pagina in *Lodoletta* che entra diretta in un'antologia, non soltanto mascagnana: il ritorno delle donne dall'ospedale dopo la morte di babbo Antonio; melodia lunghissima, diatonica, senza armonizzazione, messa soltanto su un geniale procedere di " bassi " ».

Il soggetto dell'opera ridotto a libretto, con acume e finezza, da Giovacchino Forzano, si richiama a un romanzo di Louise de la Ramés (pseudonimo Ouida) intitolato *Two little woden shoes, Due zoccoletti.* E' la storia di un'orfanella olandese che s'innamora di un giovane pittore, Flammen, esiliato dalla Francia. Dopo la morte del contadino Antonio il quale ha allevato l'orfanella con paterna cura, Flammen diviene il soccorritore della fanciulla rimasta sola al mondo. Ma la maldicenza del villaggio costringe i due giovani a separarsi. Flammen, graziato, ritorna a Parigi. Non riusciranno a dimenticarsi; Lodoletta lascerà il suo paese per ritrovare il giovane. Nella notte di San Silvestro, sfinita per il viaggio e intirizzita, lo raggiunge: attraverso le finestre illuminate di una villa intravede Flammen circondato da amici. Il suo cuore cede. Flammen, uscendo, scorge la ragazza esanime: si china e la solleva invocandola disperatamente.

Protagonista Ghiaurov

Mefistofele

Opera di Arrigo Boito (Lunedì 17 giugno, ore 20, Secondo)

Dalla Radio austriaca ci giunge una registrazione del *Mefistofele* di Boito, diretto da Argeo Quadri. Fra i cantanti Nicolai Ghiaurov, Maria Chiara, Jon Buzea, Yasuko Hayashi.

L'opera, com'è noto, fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano il 5 marzo 1868: fu malamente accolta, nonostante che tutta l'Italia musicale e letteraria l'avesse spasmodicamente attesa. Soltanto nella seconda versione sfrondata di passi farraginosi, il *Mefistofele* rivelò — a Bologna, il 1875 — i suoi pregi: e il pubblico applaudì con calore la partitura, frutto di un impegno artistico e intellettuale profondo, di un'aggiornata concezione della musica drammatica che il Boito sognava libera da schemi rigidi e da moduli convenzionali, nel solco della dottrina musicale tedesca.

Dice Gustav Kobbé, in un suo scritto sul *Mefistofele*, che mentre i librettisti del *Faust* di Gounod si erano limitati a ridurre per le scene operistiche soltanto la prima parte del capolavoro goethiano (eccezion fatta per il balletto « La notte di Valpurga »), il poeta-musicista di Padova (1842-1918) si cimentò in un'impresa assai difficile: volle cioè affrontare l'intero *Faust* senza evitarne la complessa problematica filosofica. Non più, dunque, nel libretto del *Mefistofele* scritto da Boito, la pura e semplice vicenda della misera Margherita tradita dalle potenze del male e infine salvata quale vittima innocente di Faust; ma un'opera assai più densa e complessa di quella del musicista francese: due opere in una, afferma il Kobbé. « Quando si passa alla seconda parte del dramma goethiano il filo dell'azione sembra improvvisamente spezzarsi. Questa è una delle ragioni per cui una fra le opere più profonde della scena lirica, una fra le partiture più belle venute dall'Italia, figura tanto raramente, rispetto alle altre, fuori del Paese natale ».

A siffatto entusiastico giudizio, condiviso peraltro da musicisti come Debussy, altri si oppongono: per esempio quello negativo di un nostro critico musicale reputatissimo, Fedele D'Amico, per il quale il *Mefistofele* « fu un'opera il cui fondo musicale effettivo era un modesto incrocio fra la romanza da salotto e la romanza d'opera, con un po' di " ballo " scaligero; ma realizzato, il tutto, da un dilettante, e cioè imperfettamente, fra mille incoerenze e oscurità ». Tuttavia il *Mefistofele*, dice ancora il D'Amico, ha una qualità che ce lo rende prezioso oggi, « quella di fornirci il documento lampante di un aspetto rilevantissimo dell'epoca: il culturalismo ».

Certo è che l'opera è ancora oggi viva nel repertorio di illustri cantanti. Fra le pagine più amate citiamo, oltre al Prologo in cielo, la bel-

Al maestro Zubin Mehta è affidata la direzione dell'opera « Lohengrin » di Wagner (giovedì alle 19,45 e venerdì alle 19,15 sul Terzo Programma)

Una « prima » radiofonica

I Diavoli di Loudun

Opera di Krzysztof Penderecki (Sabato 22 giugno, ore 15, Terzo)

Krzysztof Penderecki, nato a Debica in Polonia il 23 novembre 1933, è uno fra i musicisti più interessanti del nostro tempo: una figura spiccante nel quadro artistico contemporaneo. Discepolo di Artur Malawski e di Stanislav Wiechowicz, il Penderecki vinse nel 1959 i tre premi di un concorso organizzato dall'Associazione dei compositori polacchi. Ebbe poi altri importantissimi riconoscimenti. Tra le sue opere citerò *Threnos* del '59-'61, lo *Stabat Mater per tre cori di sedici voci a cappella* del '62; la *Passione e Morte di Nostro Signor Gesù Cristo secondo San Luca per soli, cori e orchestra* del '63-'65; il *Dies Irae* (in memoria delle vittime di Auschwitz) del '66-'67; *Utrenja per soli, due cori e orchestra*.

I Diavoli di Loudun, opera in tre atti, fu composta su « commissione » dell'Opera di Stato di Amburgo. La prima rappresentazione avvenne in quel teatro il 20 giugno 1969. Il libretto, dello stesso Penderecki, si riallaccia a un fatto accaduto nel XVII secolo a Loudun, in Francia: rievoca le torture e il supplizio di Urbain Grandier, accusato di commercio con il diavolo. La vicenda di Grandier, vittima di complotti politici, di superstizioni, di isterismi sessuali, sollecitò l'interesse di numerosi scrittori e drammaturghi fra i quali Aldous Huxley e John Whiting alle cui opere attinse il musicista polacco. Urbain Grandier, curato di Saint-Pierre a Loudun, è un uomo avvenente, ricco di fascino e di una cultura finissima assimilata durante gli anni di studio nel collegio dei gesuiti di Bordeaux. Destinato, così sembrava, alle più alte cariche ecclesiastiche, Grandier si perderà per uno scatenato amore di sé e per sfrenate passioni. Ma nell'ora della morte sul rogo, dopo atroci torture, Grandier appare nella sua sconcertante dicotomia psicologica: da una parte è l'uomo egotista di cui parla Huxley, il libertino senza scrupoli, dall'altra il religioso che sopporta con grandiosa dignità il supplizio e perdona i nemici i quali l'hanno accusato di una colpa non commessa. I procedimenti drammatici e musicali usati dal Penderecki, scrive David Hogarth, sono assai vari: dialoghi e monologhi liberi o ritmicamente misurati; declamazione in forma di recitativo; canto solistico e d'insieme; un coro da cui si levano grida, risate, gemiti, in alternanza con i canti gregoriani dei monaci. A ciò si aggiunga, dice Hogarth, l'impiego di un'orchestra veramente gigantesca (composta da 42 archi, 32 fiati, percussione, organo, armonium, pianoforte, arpa e chitarra bassa elettrica) accanto a vaste aree sonore di « clusters ».

lissima aria di Faust « Dai campi, dai prati », il lamento di Margherita « L'altra notte in fondo al mare ». Famosa, inoltre, la meditazione di Faust nell'Epilogo: « Giunto sul passo estremo ».

LA VICENDA

Mefistofele scommette con le potenze del cielo di riuscire a impadronirsi dell'anima di Faust. La scommessa viene accettata. Durante la domenica di Pasqua Faust scorge un frate che ostinatamente lo segue: non è altri che Mefistofele, il demonio tentatore, che propone al vecchio scienziato di soddisfare ogni suo desiderio in cambio dell'anima. Tornato giovane, dopo aver sottoscritto il patto, Faust corteggia Margherita che non resiste alle sue seduzioni. La fanciulla giungerà a dare un narcotico alla propria madre per poter ricevere in casa l'innamorato. La scena si sposta poi sul monte delle streghe, dove Faust e Mefistofele partecipano alla notte del Sabba. Nel terzo atto Margherita langue nel carcere dov'è stata rinchiusa con l'accusa di avere ucciso la madre e il bimbo avuto da Faust. La misera fanciulla ha perduto la ragione; ma quando Faust giunge con Mefistofele per liberarla, ha la forza di rinnegarlo e di chiedere, prima di spirare, il perdono del cielo. L'atto seguente si sposta nell'antica Grecia, sulle rive del fiume Peneios dove Mefistofele ha condotto Faust per esaudire il desiderio di costui, innamorato del mondo classico. Faust, splendidamente vestito, si presenta a Elena, ancora sconvolta dal ricordo della distruzione di Troia, e riesce a conquistarla. Ed eccoci all'Epilogo. Faust, solo nel suo studio, medita sulle passate esperienze e sulla sua vita. Un desiderio di bene lo assale. Invano Mefistofele tenta di distoglierlo dai suoi pensieri; Faust stringe fra le mani il Vangelo. Poi muore. I Cherubini spargono su di lui una pioggia di rose.

dischi classici

XII PREMIO DELLA CRITICA

Si è svolta a Milano, il 30 maggio scorso, la cerimonia d'assegnazione del Premio della Critica Discografica Italiana, giunto quest'anno alla dodicesima edizione. La giuria dei critici discografici era formata per la categoria « Musica lirica » da Eugenio Gara, Rodolfo Celletti, Rosanna Gualerzi, Luigi Rossi, Mario Morini, William Weaver, Laura Padellaro. Ecco l'elenco dei dischi premiati, con le relative motivazioni. Il riconoscimento è andato alla *Giovanna d'Arco* di Giuseppe Verdi (incisa su tre microsolco « EMI » siglati 3C 165-02378/80), premiata « quale esemplare esecuzione di un'opera giovanile di Verdi »; al *Guillaume Tell* di Gioacchino Rossini (« EMI » 3C 165-02403/07), per « l'importanza storica e filologica di un'incisione del *Tell* realizzata per la prima volta in edizione integrale e in lingua originale »; a *Il Prigioniero* di Luigi Dallapiccola (« CBS » 61344) premiato quale « prima realizzazione in disco di un'opera fra le più significative del teatro musicale italiano contemporaneo »; alla *Tosca* di Giacomo Puccini (« RCA », ARL 2-0105) « per l'equilibrio e l'ottimo livello complessivo dell'esecuzione »; al *Parsifal* di Richard Wagner (« Decca », SET 550-4) « per l'eccellente esecuzione e l'elevato livello tecnico della registrazione »: a *La Bohème* di Giacomo Puccini (« Decca », SET 565-6) « per l'originalità della concezione interpretativa del direttore d'orchestra, realizzata in modo esemplare dagli esecutori ». Per la categoria « Incisioni storiche » la stessa giuria ha premiato l'*Arianna a Nasso* di Richard Strauss (« BASF », 2221806) « per la rarità dell'esecuzione che ripropone al pubblico odierno interpreti che furono d'importanza storica nell'ambito dell'operistica di Strauss ». Nella categoria « Musica sinfonica, da camera e musica da balletto », la giuria, formata da Vittor Angelo Castiglioni, Piero Santi, Gerardo Rusconi, Francesco Degrada, Franco Gallini, ha assegnato il Premio dell'Associazione Nazionale Critici Discografici a sei pubblicazioni. Gli allori sono andati ai due volumi della « Telefunken », SKA 25082/1-4 e 25085/1-4, dedicati a Robert Schumann (*Das Klavierwerk*, pianista Karl Engel) « premiati per l'iniziativa di presentare in una edizione integrale che si segnala per la sensibilità e per la fedeltà filologica dell'interpretazione, tutta l'opera pianistica di uno dei massimi esponenti del romanticismo musicale europeo ». I dischi sono distribuiti dalla « Decca ». Premiati inoltre i due microsolco *Ars Antiqua - Organum Motette Conductus frühe Mehrstimmigkeit* della « Telefunken », SAWT 9530/31 (distribuzione « Decca ») per « la riproposta di esecuzioni filologicamente assai accurate, di un repertorio del massimo interesse storico, adeguatamente inquadrato sotto il profilo critico e storico attraverso un ampio materiale illustrativo »; la *Collana delle Corti della Baviera (Bayern's Schlösser und Residenzen)* su dischi della BASF, 29 21107 - 2/08 - 8/89 - 4/91 - 2/92 - 4/93 - 2/95 - 9, distribuiti dalla « SASEA », « per la ricostruzione, attraverso una serie organica di incisioni discografiche di notevole livello artistico, presentate in una squisita veste grafica con ampie e pertinenti note criticostoriche, della vita musicale di una regione tedesca nelle sue più tipiche e significative espressioni dal Rinascimento al tardo Romanticismo »; il microsolco della « CBS » (61455) con musiche di Donatoni: *Souvenir (Kammersymphonie op. 18)*; Togni: *Aubade per 6*; Maderna: *Serenata n. 2*; Clementi: *Concerto per pianoforte e 7 strumenti* (dalla Collana Edizioni Suvini-Zerboni) per « la registrazione, in esecuzioni particolarmente felici, di significative composizioni di quattro fra i più notevoli esponenti della musica contemporanea italiana »; il disco della « EMI » (3C 065-95093) con i *13 Preludi op. 23* e *op. 32* di Rachmaninov, « per l'eccellente interpretazione di significative pagine pianistiche di Rachmaninov, presentate in occasione del centenario della nascita del maestro »; il disco *L'organo di Carlo Serassi di Serravalle Scrivia* con musiche di Ferdinando Paer, Giovanni Simone Mayr e Gaetano Valeri, edito dalla « Ricordi », SHRI 1015, « per il significato che questa pubblicazione riveste nell'ambito del movimento per la salvaguardia del patrimonio organario antico italiano; per l'indicazione precisa nel campo musicologico circa il nascente interesse nei confronti della produzione italiana dell'Ottocento, nel settore schiettamente musicale; per la validità dell'esecuzione delle musiche programmate ».

Ecco, nell'abbondantissima messe di dischi editi tra il 1° aprile 1973 e il 31 marzo 1974, la scelta delle giurie dei critici italiani. Ovviamente le ottime pubblicazioni a cui è stato assegnato il Premio di questa dodicesima edizione non esauriscono il quadro di tutto ciò che di più meritevole è apparso nel nostro mercato discografico nel citato periodo. La « Phonogram » non ha partecipato quest'anno alla competizione per dissensi nei confronti dell'Organizzazione del Premio, sicché due grandi Case cioè la « Deutsche Grammophon Gesellschaft » e la « Philips » non hanno fatto scendere in lizza i loro dischi. E i lettori che seguono regolarmente questa rubrica hanno notizia di settimana in settimana di straordinarie edizioni (per esempio *La Tetralogia* di Richard Wagner, con Karl Böhm o *La Damnation de Faust* di Hector Berlioz diretta da Colin Davis) che nel settore della musica lirica avrebbero certamente attirato l'attenzione della giuria. Lo stesso dicasi delle pubblicazioni di musica sinfonica, da camera e da balletto, valide e validissime, che hanno arricchito i cataloghi discografici delle due Case « Phonogram », nel corso dell'annata. I microsolco premiati, comunque, sono stati accuratamente selezionati dalle due Commissioni che hanno puntato verso due importanti direzioni: la diffusione nella massa del pubblico di opere rare in edizioni filologicamente pure, e di interpretazioni raffinate atte a elevare il gusto dei discofili, sia di quelli più preparati all'ascolto della musica, sia dei meno provveduti. Mi auguro che nelle prossime edizioni del Premio i critici che faranno parte delle future giurie abbiano a discutere su microsolco ancor più pregevoli tecnicamente e artisticamente di quelli, già ottimi, presentati questo anno al giudizio degli esperti. Il progresso anche nel mondo delle incisioni discografiche è inarrestabile e facilmente riconoscibile di anno in anno, man mano che la tecnica si affina e permette di raggiungere risultati sempre migliori.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

In memoria di Ellington

Più di trenta concerti e spettacoli, decine di immancabili e tradizionali jam-sessions notturne, centinaia di musicisti rappresentativi di ogni stile ed epoca non solo del jazz ma anche dei suoi derivati — dal rhythm & blues al soul o all'afrocubano —, dieci giorni di musica per tutti i gusti e per ogni tipo di pubblico appassionato di jazz: questo, in sintesi, il prossimo festival di Newport, che si svolgerà a New York (da tre anni il suo organizzatore, George Wein, ha deciso di cambiare sede ed ha abbandonato la cittadina di Rhode Island dove era diventato difficile soddisfare le sempre crescenti richieste per motivi di spazio e di attrezzature) dal 29 giugno all'8 luglio. La manifestazione, che è la maggiore rassegna mondiale del jazz, quest'anno sarà dedicata alla memoria di Duke Ellington, il grande compositore e band-leader scomparso recentemente, così come due anni fa costitui un tributo e un omaggio a Louis Armstrong.

Com'è tradizione ormai da qualche tempo, il festival di Newport 1974 sarà suddiviso in vari settori, anche se la suddivisione è in fondo abbastanza teorica in quanto riguarda solo i diversi stili e i diversi strumenti. Alla chitarra, per esempio, verrà riservato uno speciale concerto, il 6 luglio, al quale parteciperanno Laurindo Almeida, Charlie Byrd, Tony Mottola, Larry Coryell, Ralph Towner e Tiny Grimes, mentre l'organo sarà il protagonista di una serata, il 1° luglio, con Jimmy Smith, Wild Bill Davis, Charles Earland, Don Lewis, Jack McDuff e Shirley Scott. Tutti questi musicisti, insieme con gli altri partecipanti al festival, si esibiranno poi nelle jam-sessions che immancabilmente seguono ogni concerto, organizzate all'ultimo momento nelle decine di club e locali newyorkesi specializzati in jazz.

Il festival verrà inaugurato il 29 giugno con uno show intitolato *Cafe Society Revisited*, un concerto dedicato al revival e che vedrà in scena cantanti e gruppi delle più diverse estrazioni, da Josephine Baker al sestetto del pianista Teddy Wilson, da Hazel Scott al gruppo dei Dixieland Hummingbirds, da Rose Murphy all'attore Timmie Rogers. Il 30 giugno verrà dato uno spettacolo di blues, intitolato *Highway 61*, con B. B. King, Bobby Blue Band, Sleepy John Estes e Linda Hopkins. Il primo di luglio toccherà alle grandi orchestre da ballo, nel senso che questa definizione aveva ai tempi della « swing Era »: al Roseland Ballroom, sotto l'etichetta di « The Big Band Ball », suoneranno le formazioni di Sy Oliver e del trombettista Harry James, oltre a quella afrocubana di Tito Puente.

Il programma della rassegna è denso di grossi nomi, praticamente tutti i maggiori solisti viventi: da Buddy Rich a Lionel Hampton, da Dizzy Gillespie a Stan Kenton con la sua orchestra, da Bill Evans a Elvin Jones, da Maynard Ferguson a Illinois Jacquet, da Jo Jones all'ultrasettantenne ma sempre attivissimo violinista Joe Venuti, da Stan Getz a Bobby Hackett, da Gerry Mulligan a Ruby Braff, da George Barnes a Bobby Short e così via. Il programma, come sempre in questo tipo di rassegne, è ancora incompleto e probabilmente lo sarà fino a pochi giorni dall'inizio del festival, quando altri musicisti, che magari riusciranno a liberarsi da impegni precedenti o a formare e affiatare nuovi gruppi, aderiranno all'inizativa di George Wein.

Non mancano, oltre ai nomi già citati dei grandi del jazz ormai « passati alla storia », quelli degli esponenti più in vista del jazz più recente: McCoy Tyner, Gato Barbieri, Gary Burton, Keith Jarrett, Freddie Hubbard, Herbie Hancock, Donald Byrd, il gruppo Return To Forever e altri. Ci saranno anche tre pianisti per i quali Newport sarà un debutto: Eddie Heywood, Johnny Guarnieri e Jess Stacy, quest'ultimo già collaboratore di Benny Goodman.

Fra gli spettacoli non strettamente jazzistici il posto di rilievo spetta a *Jam Session for Diana*, uno show che si svolgerà al Radio City Music Hall il 7 luglio e che vedrà come protagonista Diana Ross, che com'è noto ha interpretato il ruolo della grande blues-singer Billie Holiday nel film *Lady sings the blues*. Diana Ross verrà accompagnata da una formazione nella quale suoneranno molti grossi nomi del jazz, non ancora ufficialmente comunicata. Un altro spettacolo che si preannuncia interessante è quello dal titolo *Jazz salute to the American song*, protagonista il cantante Johnny Mathis, in programma per il 3 luglio.

Sempre il 3 luglio (il festival di Newport è faticosissimo da seguire: nello stesso giorno ci sono almeno tre o quattro fra concerti e jam-sessions, che si svolgono in locali distanti fra loro giusto quanto basta per trasferirsi dall'uno all'altro prendendo al volo un taxi e mangiando un panino) un altro show verrà dedicato al soul; ne saranno protagonisti Gladys Knight and The Pips, gli O'Jays, Kool and the Gang e Billy Eckstine. Ce n'è, insomma, davvero per tutti i gusti; una scorpacciata di jazz che non solo gli americani potranno farsi: come è già accaduto negli anni passati, moltissime linee aeree stanno già ricevendo centinaia di prenotazioni per « inclusive tours » organizzati per il festival. Con un cartellone del genere, d'altronde, non c'è da meravigliarsi che il pubblico arrivi a New York da ogni parte del mondo.

Renzo Arbore

Con loro l'estate in TV

Il folto gruppo dei Les Humphries Singers, un coro che gode di una viva popolarità in Francia per l'interpretazione di un vasto repertorio musicale che va dai classici « spirituals » al blues, ai più moderni temi pop e rock, sta per lasciare la Francia diretto a Torino. I cantanti infatti parteciperanno alla registrazione di uno show televisivo a puntate di cui saranno ospiti fissi e che offrirà loro per la prima volta l'opportunità di farsi conoscere anche dal pubblico italiano

Torna il festival di Antibes

Dopo due anni d'interruzione riprende il festival mondiale del jazz ad Antibes/Juan-les-Pins: è una gran buona notizia per gli appassionati che si ritroveranno dal 23 al 28 luglio prossimi nel teatro all'aperto in pineta o al Palazzo dei Congressi. La manifestazione s'annuncia molto interessante e sarà preceduta, a Nizza, dalla Fiera del jazz. Tra i musicisti che hanno già confermato la loro partecipazione c'è un panorama esauriente dei migliori pianisti di oggi e di ieri, da Keith Jarrett a Erroll Gardner, da Paul Bley a Earl Hines. Altri big in programma: Gil Evans, Sonny Rollins, Lee Konitz, Muddy Waters, Freddy King e Johnny Otis. (Nella foto: Keith Jarrett)

pop, rock, folk

PHILADELPHIA SOUND

Three Degrees

Bisognerà pur parlare, una volta o l'altra, del « Philadelphia Sound », una etichetta che viene lanciata anche da noi dopo i grandi successi collezionati negli Stati Uniti, una musica di colore che ripropone una specie di rhythm & blues più vicino al vecchio « Detroit Sound » che alla « soul music » (tuttora valida e abbastanza « nobile »). Il successo Usa più clamoroso è quello di un brano a 45 giri intitolato *T.S.O.P.* (cioè « The Sound of Philadelphia »), interpretato da un gruppo che si chiama M.F.S.B. (cioè « Mother, Father, Sister & Brother »), un pezzo azzeccato, non c'è che dire, di presa immediata, fatto apposta per i frequentatori delle discoteche e che, certamente, avrà successo anche in Italia. Ora gli M.F.S.B. e quasi tutto il cast della Philadelphia Records è presente in un 33 giri intitolato « S.D.J. Speciale Disc Jockeys »: gli O'Jays, Billy Paul, gli Intruders, Harold Melvin & the Blue Notes, gli Ebonies, Bunny Sigler, Johnny Williams, le Three Degrees e Bobby Taylor; come si vede nomi noti e meno noti alle prese con una musica più

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
2) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Pull)
3) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)
4) **L'ultima neve di primavera** - Franco Micalizzi (RCA)
5) **Non gioco più** - Mina (PDU)
6) **Rimani** - Drupi (Ricordi)
7) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
8) **Nutbush city limits** - Ike e Tina Turner (VA)

(Secondo la « Hit Parade » del 7 giugno 1974)

Stati Uniti

1) **The entertainer** - Marvin Hamlisch (MCA)
2) **The streak** - Ray Stevens (Barnaby)
3) **Band on the run** - Paul McCartney (Apple)
4) **Midnight at the oasis** - Maria Muldaur (Reprise)
5) **You make me feel brand new** - Stylistics (Avco)
6) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
7) **I've been searching so long** - Chicago (Columbia)
8) **Help me** - Joni Mitchell (Asylum)
9) **I won't last a day without you** - Carpenters (A&M)
10) **Don't you worry 'bout a thing** - Stevie Wonder (Tamla Motown)

Inghilterra

1) **Sugar baby love** - Rubettes (Polydor)
2) **Shang a lang** - Bay City Rollers (Bell)
3) **This town ain't big enough for both of us** - Sparks (Island)
4) **The night Chicago died** - Paper Lace (Bus Stop)
5) **Don't stay away too long** - Peters & Lee (Philips)
6) **Waterloo** - Abba (Epic)
7) **There's a ghost in my house** - R. Dean Taylor (Tamla)
8) **Red dress** - Alvin Stardust (Magnet)
9) **Break the rules** - Status Quo (Vertigo)
10) **Spider and snakes** - Jim Stafford (MGM)

Francia

1) **Bay bay 2638** - C. Jerome (AZ)
2) **Prends ma vie** - Johnny Hallyday (Philips)
3) **Titi à la neige** - Titi (Warner)
4) **Lady lay** - Pierre Groscolas (Discodis)
5) **Et maintenant si l'on dansait** - Stone & Charden (Ami)
6) **Si je te demande** - F. François (Vogue)
7) **Redeviens Virginie** - Jean-Jacques Debout (RCA)
8) **Les villes de solitude** - Michel Sardou (Philips)
9) **Serenade** - C. Vidal (Vogue)
10) **Viens ce soir** - Mike Brant (CBS)

album 33 giri

In Italia

1) **Jesus Christ Superstar** - Colonna sonora (MCA)
2) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
3) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
4) **L'isola di niente** - PFM (Numero Uno)
5) **Le Orme in concerto** - Le Orme (Phonogram)
6) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
7) **Burn** - Deep Purple (EMI)
8) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
9) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
10) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (Philips)

Stati Uniti

1) **The sting** - Soundtrack (MCA)
2) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (A&M)
3) **Band on the run** - Wings (Apple)
4) **John Denver's greatest hits** (RCA)
5) **Shinin' on** - Grand Funk (Capitol)
6) **Maria Muldaur** (Reprise)
7) **Chicago VII** (Columbia)
8) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
9) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
10) **War live** - War (United Artists)

Inghilterra

1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
2) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
3) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
4) **Band on the run** - Wings (Apple)
5) **Queen 2** - Queen (EMI)
6) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (Island)
7) **Diana and Marvin** - Diana Ross and Marvin Gaye (Tamla Motown)
8) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A&M)
9) **The sting** - Soundtrack (Warner Bros.)
10) **Quo** - Status Quo (Vertigo)

Francia

1) **Gérard Lenormann** (CBS)
2) **Chez moi** - Serge Lama (Phonogram)
3) **Cat Stevens** (Wea)
4) **Pasuchafuettes noires** (Barclay)
5) **Nana Mouskouri** (Phonogram)
6) **My only fascination** - Demis Roussos (Phonogram)
7) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Trema-Phonogram)
8) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
9) **Michel Fugain n. 2** - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)
10) **Bob Dylan** (Wea)

o meno uguale, soprattutto destinata al ballo e allo spettacolo. La « non novità » del Philadelphia Sound viene anche denunciata dalle firme, tra i compositori dei brani, di alcuni tra i più noti autori del vecchio rhythm & blues e del soul, quali i celebri Gamble e Huff. La musica, comunque, anche se abbastanza furba, rimane piacevole e ben fatta, di consumo ma di un certo livello. E poi, sempre di colore è. Disco della « CBS », etichetta « Philadelphia Sound » numero 65869.

SENZA SINTETIZZATORE

Si chiamano Sharks, sono inglesi e piaceranno agli ammiratori di Joe Cocker, il cantante da un po' di tempo scomparso dalla scena attiva del rock. Snips, il cantante del gruppo, infatti, ricorda per qualità di voce molto da vicino Cocker e, a sentir bene, la linea musicale e il suono dei cinque Sharks discendono per i rami dall'interprete di « Mad dogs & englishmen ». Il disco degli Sharks è intitolato « Jab it in yore eye » e contiene, quindi, nove esecuzioni di buon rock, sanguigno e vivo, trascinante ma anche di buon gusto. Mancà — una buona volta — il sintetizzatore e questo, ormai, occore dirlo. L'album è della « Island », numero 19271, distribuzione « Ricordi ».

PER IL PUBBLICO FEMMINILE

Harry Nilsson è uno strano personaggio della scena musicale americana: debutta felicemente qualche anno fa come compositore genialoide e cantante ma subito dopo incide dischi deludenti; si riprende con un altro 33 giri, poi interpreta le classiche melodie « sempreverdi » del repertorio tradizionale Usa. Appare e scompare, è in crisi, sta poco bene, ritorna in splendida forma; insomma Nilsson — che poteva essere un ottimo compositore di belle canzoni — è uno sul quale non si può contare. Eccolo stavolta in un suo nuovo disco tratto dalla colonna sonora di un film, *Son of Dracula* (Figlio di Dracula) che Nilsson ha interpretato come attore in compagnia di Ringo Starr. L'album — con lo stesso titolo del film — contiene noiosissimi pezzi parlati del film ma anche qualche bel brano come *Daybreak* (successo Usa a 45 giri), il già noto *Without you*, la delicatissima e sognante *The moonbeam Song* e altri. Nilsson ricorda i Beatles dell'età di mezzo, quelli di *Michelle*, per intenderci, e dovrebbe essere un'autentica scoperta soprattutto per il pubblico femminile che ancora non lo conosce, per la dolcezza e la grazia delle sue composizioni. L'etichetta è « Rapple », il numero 10220, la distribuzione « RCA ».

MUSICA D'AVANGUARDIA

Il quartetto si chiama « Hatfield & The North » e comprende Phil Miller, Richard Sinclair, Pip Pyle e Dave Stewart; ma, per realizzare il loro primo disco intitolato, appunto, *Hatfield & The North*, hanno chiesto « l'assistenza » e la partecipazione diretta di Robert Wyatt, ex batterista ora cantante, di Geoof Leigh, ex Henry Cow e di tre voci femminili. Il gruppo vuole fare della musica d'avanguardia sommando le esperienze (come è ormai consueto) di tutta la musica: da quella prevalentemente elettronica tedesca a quella parajazzistica dei Soft Machine, a quella hard tipicamente inglese d'origine. Ci riesce? Non sempre; accanto a momenti interessanti e nuovi, ce ne sono altri di stanchezza. Il disco, curatissimo e nella registrazione e nella copertina è della prestigiosa « Virgin Records », della « Ricordi », numero 12008.

r. a.

dischi leggeri

PER UN ANNO

Gilda Giuliani

Anche per Gilda Giuliani sta arrivando il tempo dei bilanci. « Oggi un anno... » (33 giri, 30 cm. « Ariston ») ci fa ripercorrere le tappe di questa ragazzina che soltanto poco più di un anno fa era una perfetta sconosciuta e che oggi ha già raggiunto, senza strafare, traguardi consistenti. Da *Serena* a *Senza titolo*, la sua è stata una progressiva marcia in avanti che l'ha portata, da una impostazione che ricordava troppo da vicino Mireille Mathieu, alla scoperta di una strada personale che le consente già, nell'ambito della canzone melodica, di esprimersi in modo inconfondibile. Le manca un'affermazione nella Hit Parade, ma forse finora non l'ha neppure cercata, intenta com'è a inseguire traguardi di qualità che le consentono di durare nel tempo.

SPENSIERATEZZA

Gilbert O'Sullivan decisamente non vuol maturare: resta il ragazzone di un tempo ed anche le canzoni riflettono il suo stato d'animo. Prendete ad esempio la sua ultima *Happiness is you and me* (45 giri « MAM »): ebbene, è una cosetta da nulla costruita con eleganza e spontaneità, adatta alla spensieratezza di chi vuol godersi la giovinezza e l'estate ormai alle porte. Non c'è impegno? Lo dichiara lui stesso, ma una pausa di tanto in tanto, quando si tratta di canzoni, non fa male.

IL MANGIANOTE

Per chi volesse riascoltare le sigle della trasmissione televisiva *Il mangianote*, la « Ariston » ha inciso in 45 giri le due canzoni originali interpretate dal Quartetto Cetra, *Un brivido di musica* e *Il mangianote*.

IL SOTTOFONDO

Periodo particolarmente favorevole per chi ama i dischi orchestrali. La più grossa novità ci viene offerta da Detto Mariano che, per la prima volta, ci offre un disco monografico di sue composizioni da lui stesso interpretate al pianoforte con l'accompagnamento di una formazione orchestrale. Questo 33 giri (30 cm. « CGD ») s'intitola « Dedicato a... » e presenta una serie di brani dedicati ad altrettanti attrici del cinema. Ritorno alla maniera grande di Ray Conniff con « Live and let die » (33 giri, 30 cm. « CBS ») in cui sono raccolti brani melodici di varia data, accomunati da un'esecuzione impeccabile e da arrangiamenti originali, interpretati dall'orchestra e dal coro di Conniff. Su un altro fronte preferito da tanto pubblico, quello delle interpretazioni orchestrali con sax conduttore, segnaliamo infine due nuovi long-playing di Gil Ventura: « Sax Club number 5 - film music » e « Sax Club number 6 », due 33 giri (30 cm.) editi dalla « EMI-Odeon ». Il primo propone motivi recentissimi tratti da colonne sonore di film, il secondo vecchi e gloriosi motivi rivestiti a nuovo.

L'EREDE DI CONDON

I primi tre dischi della nuova serie « Pablo » (distr. « Phonogram ») prodotta da Norman Granz — « Take love easy » con la Fitzgerald, « Duke's big four » con Duke Ellington, e « The trio » con Oscar Peterson — hanno una comune caratteristica: la presenza di Joe Pass, un chitarrista giunto improvvisamente alla ribalta internazionale con un'autorità tale da farlo ritenere legittimo erede del grande Eddie Condon. Joe Pass, al secolo Passalacqua, figlio di siciliani emigrati negli Stati Uniti, aveva imparato a suonare la chitarra all'età di 9 anni quando il padre — un metalmeccanico — gli aveva regalato lo strumento per il suo compleanno. Il piccolo Joe s'era esercitato ascoltando soprattutto dischi di Django Reinhardt e prendendo lezioni da un suonatore di violino e di sax. Durante la guerra aveva suonato per i soldati e, lasciata la famiglia ancora giovanissimo, era finito in un centro californiano per intossicati, Synamon, dove aveva avuto contatto con strumentisti di valore. Uscitone, era entrato a far parte delle orchestre di Gerald Wilson e di Bud Shank. Il segreto della sua straordinaria tecnica è nella costanza con la quale si esercita ogni giorno, dedicandosi allo strumento per sette ore consecutive. L'entrata nella sfera dei solisti apprezzati da Norman Granz ne consacra definitivamente il valore. Nei dischi cui abbiamo accennato all'inizio, Pass ha una parte importante: li raccomandiamo agli appassionati di jazz anche per la sua partecipazione.

B. G. Lingua

XII/ G atletica leggera

Un concorso riservato ai giovani lettori del Radiocorriere TV

Due viaggi in Canada con gli azzurri di atletica

Potrete vincerli partecipando con un tema al concorso che il nostro giornale e la Fidal hanno indetto in occasione dei Campionati europei di atletica leggera in programma a Roma

Come abbiamo già annunciato, il « Radiocorriere TV » e la Federazione Italiana di Atletica Leggera, tenendo conto del crescente interesse che si nota nelle nuove generazioni per il più vecchio sport del mondo, hanno assunto l'iniziativa di proporre ai lettori più giovani del nostro giornale un tema-concorso legato ad uno dei più affascinanti raduni sportivi internazionali che si svolgeranno nel 1974 in Italia.

Adesso tocca a voi ragazzi rispondere. Per consentire a tutti di prendere parte al nostro concorso e di avere quindi identiche possibilità di successo il regolamento non pone condizioni particolari, quindi possono partecipare i ragazzi che studiano nelle scuole pubbliche come quelli delle scuole private, i ragazzi che lavorano e, perché no, anche quelli che non fanno niente. Si tratta di raccontare su un foglio di carta una emozione sportiva vissuta sia « dal vivo » sia attraverso la radio o la televisione: può essere un semplice ricordo come anche la vittoria in una gara alla quale avete partecipato nella vostra città di residenza, l'incontro con un personaggio celebre dell'atletica leggera come una preferenza fra le tante gare di atletica. Questi temi saranno esaminati da una commissione di giornalisti e di tecnici sportivi. Siate solleciti però, perché il nostro concorso si chiude improrogabilmente il 10 luglio prossimo venturo.

Norme e premi

In occasione dei Campionati europei di atletica leggera, che si svolgeranno a Roma dall'1 all'8 settembre, il « Radiocorriere TV » e la Federazione Italiana di Atletica Leggera indicono un tema-concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Tema: "Uno sport: l'atletica leggera". Un ricordo, un'esperienza, un'aspirazione, una immagine, un personaggio legati al mondo del più affascinante ed umano tra gli sport.

I temi verranno esaminati da una commissione che procederà ad una classificazione distinguendo le opere in due categorie a seconda dell'età degli autori: dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni.

Sono in palio: due viaggi in Canada, sede delle prossime Olimpiadi '76, al seguito della Nazionale italiana di atletica leggera che nel prossimo ottobre si recherà a collaudare gli impianti olimpici di Montreal;

- **dieci medaglie ufficiali dei Campionati europei di atletica;**
- **cinquanta tessere di ingresso per assistere allo Stadio Olimpico di Roma alle gare dei Campionati europei di atletica.**

I temi dovranno pervenire alla redazione del « Radiocorriere TV », via del Babuino, 9 - 00187 Roma, non oltre il 10 luglio p.v.

il piacere di cambiarsi
di orologio
INTERNORD
da 4.500 a 12.500 lire
sempre gli stessi prezzi
TIMEX®
LA PIU' GRANDE INDUSTRIA DI OROLOGI DEL MONDO
garanzia
totale
1anno
® Trademark of Timex Corporation Manufacturer of Timex Watches
concessionaria
per l'Italia
MELCHIONI

Da questa settimana alla TV le sinfonie di Felix Mendelssohn-Bartholdy

I

Non avesse mai detto che era un uomo felice

I/4158

Felix Mendelssohn. Nato ad Amburgo nel 1809 morì a Lipsia nel 1847

La vita del musicista tedesco fu serena e fortunata, ma il suo cuore non riuscì a sopportare l'unico assalto del destino, la morte della sorella Fanny: il dolore lo uccise in pochi mesi, aveva trentotto anni

di Laura Padellaro

Roma, giugno

Felix Mendelssohn-Bartholdy nacque ad Amburgo il 3 febbraio 1809 e visse soltanto trentott'anni. Il 4 novembre 1847 si spegneva a Lipsia per apoplessia. Un giorno, in un momento di gioia creativa, dichiarò: « Sono gaio e perfettamente felice ». Imprudente ammissione: i posteri se ne sono impadroniti per inserire, finalmente, nella galleria di maschere corrucciate alla Beethoven o disperate alla Hugo Wolf il volto sereno di un musicista fortunato. Ebbe dalle Norne tutti i doni, dicono i biografi. Apparteneva a una famiglia illustre. Il nonno, il rinomatissimo filosofo Mosè Mendelssohn, era noto a Berlino per le opere sul *Fedone* di Platone e sulla *Gerusalemme* del Tasso. Il padre, Abramo Mendelssohn, convertitosi dall'ebraismo al luteranesimo, era un ricchissimo banchiere che masticava di letteratura e di filosofia. La sua casa fu per un certo periodo uno dei più brillanti centri culturali di Berlino: riceveva filosofi come Hegel, storici come il Boeckh, musicisti come lo Zelter.

→

Forme classiche e ispirazione romantica

I/4158

Se il profano di musica vuol sapere chi è Mendelssohn e qual è la sua posizione nella storia, lo domandi a un qualsiasi baccelliere musicale. La risposta è semplice: Mendelssohn è il compositore che nell'Ottocento ha riunito in sintesi le forme classiche e l'ispirazione romantica. L'etichetta è giusta: Mendelssohn modella la sua musica nelle forme tradizionali, non prescinde da un nobile accademismo che garantisce una prodigiosa esattezza di scrittura; ma nella vetusta materia, nel linguaggio codificato insinua un segno nuovo. Le forme classiche rinascono con un'esistenza autonoma, animate da un segreto ardore. Vi germogliano allusioni all'individuale e al soggettivo, di chiara impronta romantica; ed ecco, in ogni pagina, quell'aerea levità strumentale, quell'insolita soavità del disegno melodico, quello scintillio di timbri in un mutato rapporto di archi e fiati, quel misto di grazia e di umorismo, quel gusto capriccioso, quelle fatate bizzarrie di cui parlano i musicologi per dimostrare che Mendelssohn, contemporaneo di Schubert e di Schumann, è un figlio del suo tempo e anch'egli, come tale, partecipa alla profonda esperienza umana del romanticismo. Alfred Einstein, un insigne studioso di cose musicali, cita come esempio un tratto tipicamente romantico di Mendelssohn: la sua « propensione a passare da un'introduzione luminosa — le tonalità predilette sono " la maggiore ", " mi maggiore ", " sol maggiore " — a un movimento nella tonalità minore corrispondente, incupito di passione e di malinconia notturna ».

Mendelssohn a 13 anni in un ritratto a lapis del cognato Hensel: era già un pianista famoso

Vastissimo il catalogo delle opere mendelssohniane, ancorché incompleto (tanta musica giace infatti sepolta negli archivi). Recentemente sono apparse in dischi dodici sinfonie giovanili per orchestra d'archi che si aggiungono a quelle famose. Ma la fama del compositore amburghese rimarrà legata a un gruppo di pagine che il mondo ha già consacrato: la « Scozzese » e l'« Italiana », La grotta di Fingal *e* La Bella Melusina, *il* Concerto in mi minore per violino e orchestra, *il* Concerto in sol per pianoforte, *l'*Ottetto op. 20, *il* Quartetto op. 44; *le musiche di scena per l'*Athalie *di Racine, per l'*Antigone *e per l'*Edipo a Colono *di Sofocle; il* Paulus *e l'*Elia; *le* Variations sérieuses *e il* Rondò capriccioso, *le* Sonate per organo op. 65, *alcune fra le* Romanze senza parole *per il pianoforte solo.*

Una partitura s'innalza su tutte le pagine felici: il Sogno d'una notte d'estate, *musiche di scena per l'omonima commedia di Shakespeare. Quando Claude Debussy si lasciò imprudentemente scappare di bocca che Mendelssohn era un « elegante notaio della musica », certamente non pensava a questo iridato capriccio di fate, esemplare modello di classicità e di romanticismo. Se il profano di musica avrà la fortuna di ascoltare almeno l'« Ouverture » e lo « Scherzo » di questo genialissimo Sogno, non dovrà domandare a nessuno chi è Felix Mendelssohn.*

LA TUA PULIZIA E' LA SALUTE DI TUTTI

Un uomo che trascura la sua igiene personale, può essere un grave pericolo per sè e per chi lo circonda.

Alla sporcizia si accompagnano pericolosi germi, quindi malattie, infezioni, epidemie.

Ricordati.
La tua pulizia è la salute di tutti.

a cura del Ministero della Sanità

Adolescente, Felix entrerà nelle grazie di Goethe: « Ogni mattina », racconta Alfred Colling, « il vegliardo gli dava un bacio e ogni sera un doppio abbraccio. Durante il giorno Felix improvvisava al pianoforte per ristorare quello spirito solitario ». Gli suonava Bach, il *Clavicembalo ben temperato*. Al poeta del *Faust* l'aveva presentato Zelter, suo maestro di teoria musicale.

Studiò il pianoforte con la madre, poi con il Berger e con la pianista Maria Bigot; il violino con Hennings e con il Rietz; il disegno con Rösel; la letteratura con il filologo Heyse; la filosofia con Hegel. A dodici anni suonava da padreterno, a diciassette scrisse il suo capolavoro: *Il sogno d'una notte d'estate*. Intanto viaggiava e imparava le lingue: l'inglese, il francese, l'italiano. L'11 marzo 1829 sale sul podio a Berlino per dirigere la *Passione secondo San Matteo* che non era stata più eseguita dopo la morte di Bach: una data capitale per la restaurazione del culto di Johann Sebastian. Attratto dall'Inghilterra vi soggiornerà spesso: sono i musicologi d'oggi a farci notare che l'elegan-

za di Mendelssohn non è né tedesca né francese, ma britannica. Il 1835 il musicista assume la direzione dell'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia e fonda in questa città un Conservatorio famoso che Liszt, tuttavia, giudicherà « reazionario ». Il 1837 sposa Cecilia Jeanrenaud che gli darà cinque figli. Il 1842 sarà nominato direttore generale della musica a Berlino.

E' del 1847 l'ultimo viaggio a Londra dove il suo *Elia* miete allori. Per lo stile ampio e nobile, per il magistero di scrittura, Mendelssohn appare agli inglesi l'erede diretto di Purcell e di Haendel. Di ritorno in patria ebbe la notizia dell'improvvisa morte di Fanny, la sorella amatissima, la consigliera musicale (molti Lieder che recano la firma di Felix furono composti in realtà da Fanny), l'altra metà della sua anima. Fu il suo strazio. Si ammalò gravemente e si spense pochi mesi dopo. Una commedia, la vita di Mendelssohn, felice sino all'ultimo atto? I biografi non dovrebbero parlare di felicità e di fortuna: a questo prediletto figlio delle Norne che s'era portato dietro una sensibilità ammalata, un cuore alterabilissimo, bastò un solo assalto del destino per essere atterrato.

Laura Padellaro

La 3ª Sinfonia *di Mendelssohn va in onda lunedì 17 giugno alle ore 22 sul Secondo TV. Dello stesso autore, sabato 22, alle ore 20, sempre sul Secondo, il violista Coccon eseguirà la* Sonata in do minore.

Le cinque sinfonie

Fernando Previtali e Lorin Maazel. Dirigeranno, rispettivamente, le sinfonie « Scozzese » (3ª) e « La Riforma »

Un capitolo fondamentale nell'opera di Mendelssohn è costituito dalle cinque sinfonie di largo repertorio, composte tra il 1824 e il 1842. Sono costruite, tranne la seconda, su schemi tradizionali. L'organico strumentale è quello dell'orchestra classica, tra Haydn e Beethoven (la « Scozzese » *e la* Sinfonia n. 103 « Col rullo di timpani » *di Haydn impiegano i medesimi strumenti). Nella* Seconda *e nella* Quinta *si aggiungono tre tromboni. La rara eleganza formale, la sapienza dell'orchestrazione, la soavità melodica, la vivacità ritmica, la solida struttura contrappuntistica sono caratteristiche spiccanti delle cinque composizioni di cui daremo ora qualche brevissima notizia.*

Sinfonia n. 1 in do minore op. 11

Fu composta da Mendelssohn nel 1824. Il musicista, appena quindicenne, maneggia la penna con eccellente bravura. L'influenza di Beethoven è manifesta. I movimenti sono Allegro molto, Andante, Minuetto, Allegro con fuoco. Organico strumentale: 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, timpani e archi. Durata 27 minuti. Dischi: Wolfgang Sawallisch con la « New Philharmonia » (edizione « Philips »).

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52

E' del 1840 e ha per sottotitolo Lobgesang *(*Canto di lode*). E' una cantata sinfonica che si richiama nella struttura alla* Nona *di Beethoven, ma anche ai modelli barocchi. Tre movimenti strumentali e, come quarto, un commosso inno corale, una pregnante aria del tenore e un grandioso fugato. Il testo è biblico. Organico strumentale: 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 4 corni, 2 trombe, 3 tromboni, timpani, archi e organo. Durata 65 minuti. Dischi: Sawallisch con la « New Philharmonia » (edizione « Philips »).*

Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »

Reca la data del 1842 ed è, perciò, l'ultima composta da Mendelssohn. Nella numerazione di catalogo è la terza, perché il musicista l'abbozzò nel 1829, l'anno di un viaggio in Scozia. Da qui il sottotitolo, coniato dall'autore stesso. I quattro movimenti tradizionali debbono suonarsi senza interruzione. E' un'opera di altissimo magistero che gravita, dicono i musicologi, intorno alla Pastorale *di Beethoven. Paesaggi, leggende, canti e ritmi della Scozia sono evocati con finissimi tocchi: espressione di sentimenti, non pittura. Le sonorità da cornamusa dello « Scherzo » sono allusioni discrete ai luoghi. Organico strumentale: 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 4 corni, 2 trombe, timpani e archi. Durata 40 minuti. Dischi: Klemperer con la « Philharmonia » (edizione « EMI »).*

Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »

Scritta il 1833 e detta l'« Italiana *» a ricordo di felici giorni trascorsi nel nostro Paese. Un focoso « Saltarello » napoletano conclude gioiosamente l'opera. L'« Allegro » iniziale è scintillante. Ma nell'« Andante con moto », sul fondo di crome staccate di violoncelli e contrabbassi, gli oboi, i fagotti e le viole disegnano una melodia che richiama il motivo di un'antica e dolente ballata tedesca. Nel terzo movimento, « Con moto moderato », spira una aura non meridionale: il « trio » (fagotti e corni) evoca le finezze di Weber. Attenzione dunque agli equivoci: in quest'opera ammirabile la vivacità latina e mediterranea si tempera nel rigore formale, nella sapienza contrappuntistica, nel l'equilibrio sovrano. La vivacità diventa estro elegante, il ricordo dei luoghi è memoria fantastica. Organico strumentale: 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, timpani e archi. Durata 25 minuti. Dischi: Georg Solti con la « Israel Philharmonic » (« Decca »), Lorin Maazel con la « Filarmonica di Berlino » (« DGG »), Charles Münch con la « Boston Symphony » (« RCA »).*

Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 « La Riforma »

Fu scritta nel 1830 per il terzo centenario della confessione di Augusta. Da qui il sottotitolo. E' considerata la quinta, a dispetto della cronologia, perché fu pubblicata nel 1868. Il motivo che domina il primo movimento ha un piglio severo e solenne. Accanto, un tema liturgico proprio della Chiesa di Dresda, un « Amen » che Wagner rammenterà nel suo Parsifal. *Nel terzo movimento, l'« Andante », un recitativo strumentale introduce il corale di Lutero* Ein feste Burg ist unser Gott *(*Dio è la nostra solida fortezza*). Nel movimento seguente, « Allegro vivace », lo spirito combattivo della Riforma celebra il suo trionfo, dice il Loeweler, « quando trombe e tromboni s'impadroniscono del corale ». Organico strumentale: 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, 3 tromboni, timpani e archi. Dischi: Sawallisch con la « New Philharmonia » (« Philips »).*

Con Girmi Gastronomo ti puoi permettere 8 assistenti in cucina.

(E li orchestri tutti tu.)

Richard - Ginori rende piú piacevole la vostra solitudine.

Di solito l'ultima cosa a cui si pensa, quando c'è il problema della costruzione o del rinnovo di una casa, è la scelta dei materiali.

L'esperienza insegna che ci si pensa in fretta e male. Molte volte si arriva all'acquisto senza avere un'idea precisa della marca, dei colori e dei decori piú adatti per valorizzare questo o quell'ambiente.

Si giunge quindi a una soluzione spesso dignitosa ma non sufficientemente originale e creativa, e quasi sempre un po' deludente rispetto a quello che ci si aspettava.

Richard–Ginori: una tradizione nel bagno.

Per una donna, il bagno è importante come il resto della casa: lei lo vuole accogliente, curato, ben arredato, e Richard–Ginori sa come trasformare un bagno in una stanza da bagno.

Con le sue piastrelle, e con una magnifica scelta di apparecchi sanitari. Sono creazioni in Vetrochina e Lavenite, che per le loro qualità tecnologiche (impasti ceramici vetrificati classificati come "porcellana sanitaria"), garantiscono senza limiti di tempo l'assoluta osservanza delle norme igieniche.

Accanto alle serie sanitarie classiche (per esempio Conchiglia, Tabor) ci sono soluzioni di design molto avanzato, come Ipsilon e Stile; e altre serie sanitarie che per la loro funzionalità e la loro adattabilità a soluzioni personalizzate diverse, sono alla base del successo della produzione Richard–Ginori.

Sempre per il bagno, Richard–Ginori offre una serie di accessori in porcellana estremamente funzionali negli stessi colori degli apparecchi.

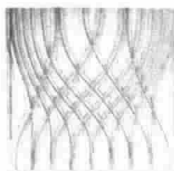
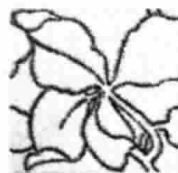
La gamma di colori è molto varia; si va dal verde avocado al blu marino, dal rosaelba all'avana, dal colore champagne al marron.

Ogni "set" di apparecchi è stato studiato insieme alle piastrelle del rivestimento e del pavimento, in modo da garantire un effetto di insieme tonale, moderno, raffinato. Cosí la vostra stanza personale diventa qualcosa di piú che una stanza personale: un luogo elegante e piacevole.

E piú romantica la vostra compagnia.

Cosa potete fare con le piastrelle
Richard–Ginori per valorizzare la vostra casa.

La Richard–Ginori non ha pensato solo al bagno. Le sue piastrelle possono costituire una nuova, valida alternativa ai soliti materiali impiegati per la pavimentazione delle altre stanze: anticamera, cucina, corridoio, soggiorno, camera da letto, studio, camera dei bambini.

Le piastrelle Richard–Ginori presentano tecnicamente delle caratteristiche uniche: durezza, resistenza allo sgretolamento, assenza assoluta di cavillo, accordo fra pasta e vernice. L'effetto ceramico è sempre suggestivo, invitante: dà all'ambiente quel tono di calore, quel senso di vita che qualificano una casa e la rendono accogliente.

La linea di piastrelle Richard–Ginori è molto varia e completa, tale da soddisfare anche i gusti piú personali. Si va dalle tinte unite (brillanti o pastose, sfumate o vivaci) alle fantasie piú ricche: dalle composizioni classiche a quelle piú moderne, dalle decorazioni floreali a quelle piú geometriche. Per darvi un'idea di alcuni risultati, Richard–Ginori vi offre gratis un'interessante pubblicazione a colori che potrete richiedere con il tagliando inserito in questa pagina.

Richard-Ginori

Show–Room a Milano: Via Dante 13.
A Roma: Via del Tritone 36.

RC

Per ricevere gratis la pubblicazione "I bagni arredati Richard–Ginori, cucine e altri ambienti", e gli indirizzi dei rivenditori autorizzati della vostra zona, incollate questo tagliando su cartolina postale e spedite a Richard–Ginori, Casella Postale 1261 – 20100 Milano.

Nome ______________________

Cognome ______________________

Via ______________________

CAP ____________ Città ____________

Prov. ______________________

Capelli in libertà con Pantèn

Una camicetta di leggero plumetis a righe colorate, un gilet di lana scollato a punta, senza maniche, e i pantaloni sono un insieme ideale per andare in bicicletta. I toni suggeriti dalla moda sono l'azzurro polveroso e il rosa spento.

Completo di Billy Ballo - Santa Margherita

La pettinatura, semplice e pratica, sarà di lunghezza media, con le punte delle ciocche voltate in sotto e un ciuffo arricciato all'insù. Per la messa in piega è utile il doposhampoo Forming di Pantèn. Per mantenere a posto la pettinatura e darle maggior lucentezza basterà poi fissarla ogni giorno con la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

PANTÈN
HAIR SPRAY

V/D

Un'inchiesta TV sui motivi che hanno fatto tornare di moda la medicina fitoterapica

di Giuseppe Tabasso

Roma, giugno

Un programma televisivo sulle erbe in due puntate (titolo: *Le erbe: una nuova utopia?*). Ma il lettore che decidesse di non perderselo sappia subito che non vi troverà « ricette » più o meno miracolose per la preparazione di infusi o decotti poiché l'ottica finale della trasmissione (a cura di Luca Pinna e Claudio Pasanisi) è piuttosto quella di risalire alla interpretazione del grande ritorno dell'uomo alla natura, di cui la voga dell'erboristeria è una significativa « spia » del fenomeno.

Fino a pochi anni fa, infatti, le erboristerie potevano apparire l'emblema di un passato irripetibile e rassegnato ad una lenta estinzione; l'erborista che si richiamava ai principi della cosiddetta « medicina fitoterapica » e della scuola di Ippocrate (per il quale la natura crea le erbe necessarie alla salute dell'uomo) sembrava una figura anacronistica. Del resto l'uso medico delle erbe era entrato in crisi alla fine del '700, quando nacque la chimica, e fu definitivamente sconfitto quando si arrivò a produrre artificialmente gli stessi principi attivi delle piante e se ne crearono dei nuovi con la chimica di sintesi.

Senonché dal tramonto, apparentemente definitivo, stiamo assistendo ad una rivincita, ad un vero e proprio boom dell'erboristeria. Abbiamo riscoperto che la comune cicoria contiene più di dieci elementi, fra cui il potassio, il calcio, il ferro e l'arsenico; che il tiglio e i fiori d'arancio combattono l'insonnia; che il rosmarino fa bene ai reumatismi e che perfino la disprezzata ortica possiede proprietà terapeutiche. In alcune farmacie vengono poste in vendita già confezionate alcune tisane medicinali a base di erbe: vanno a ruba. Tre mesi fa, quando il nostro giornale pubblicò una inchiesta sul fenomeno e 10 ricette dell'erborista di *Cararai* contro l'acne, l'insonnia, l'asma, la cellulite, ecc., gli erboristi di Roma furono costretti a preparare appositamente le miscele prescritte per poter fronteggiare le numerosissime richieste.

Del resto è proprio l'industria che ha riscoperto le erbe, le riutilizza e le ripropone al pubblico delle grandi città. E le stesse erbe medicinali non vengono più raccolte allo stato spontaneo ma coltivate in aziende agricole specializzate che, per quanto riguarda il nostro Paese, non sono ormai più in grado di soddisfare le richieste del mercato interno (nell'area del MEC il consumo si è quintuplicato negli ultimi tre anni). Infatti il 90 per cento della produzione va all'industria e solo il 10 per cento agli erboristi veri e propri: ciò significa che l'erboristeria non si muove più a livelli artigianali entro l'ambito di una civiltà contadina, ma in un circuito industriale che ne impiega i prodotti, oltre che nella medicina, nelle bevande alcoliche, aromatiche e analcoliche e nella cosmesi (poiché vengono rifiutati sempre di più dai consumatori i prodotti di sintesi, derivati dal petrolio). In definitiva oggi l'erboristeria ha per destinatario il pubblico della civiltà di massa.

Dice Maurice Mességué, moderno apostolo delle erbe: « In una epoca in cui si fa tutto in fretta, si beve in fretta, si fa l'amore in fretta, penso che le persone abbiano bisogno di tornare alle cose naturali. E' per questo che si utilizzano sempre più le piante in contrapposizione ai prodotti chimici ». Mességué è il più famoso erborista del mondo, ha scritto libri tradotti in molte lingue, compreso l'italiano (*Ha ragione la natura*, Mondadori), ha 53 anni, non ripudia l'etichetta di erborista-guaritore e la sua fama, anzi, è dovuta al fatto di aver guarito personaggi come Churchill, Adenauer, Mistinguette, Faruk, ecc. Il « mago delle erbe » (che viene intervistato nella prima puntata del programma televisivo) è anche sindaco di un paesino, Fleurance, nel Sud-Ovest della Francia, la cui economia locale ruota ormai intorno all'industria del « cibo naturale », cioè di cereali, verdure e carni ottenuti senza l'impiego di sostanze chimiche.

La ricerca, spesso vana, dei « cibi genuini » ha un aspetto pittoresco che va sotto il nome di « cucina macrobiotica », una pratica gastronomica molto popolare in Francia, Paese che nelle recenti elezioni presidenziali ha visto in lizza un candidato « ecologo » (René Dumont), il quale, al primo turno elettorale, ha ottenuto insperatamente ben 337.894 voti.

Che senso ha, dunque, questo ritorno alle erbe nel contesto di un rifiuto, spesso irrazionale, del progresso tecnologico? E' quello che gli autori della trasmissione hanno tentato di esaminare, cercando di ottenere delle risposte da alcuni sociologi e antropologi culturali (Seppilli, Morin, Bannain). Per i quali la « città ripetitiva » è diventata, paradossalmente, l'attuale rifugio delle erbe: le quali, con una campagna in dissoluzione dinanzi al rischio ecologico, arrivano nelle metropoli come surrogato del rapporto uomo-natura che la civiltà consumistica ha interrotto. Il ritorno alle erbe è insomma una delle tante risposte alle paure oscure che provoca la città, i cui abitanti cercano in esse non tanto una vera cura fisica quanto delle immagini di salvezza. L'ambiente naturale cui le erbe alludono è cioè l'esatto capovolgimento di quello artificiale che regola le leggi della vita urbana. Tutto sta a vedere se il tiglio, la camomilla e il fiore d'arancio bastano a risolvere i problemi della città e a sedarne le inquietudini.

Un pugno d'erbe per l'angoscia da cemento

x11/5 "Gente della cronaca"

Maurice Mességué. Il famoso erborista francese, che da anni si batte per il ritorno della medicina alla natura, è stato intervistato nella puntata del programma TV in onda questa settimana

Le erbe: una nuova utopia? *va in onda giovedì 20 giugno alle ore 22,15 sul Nazionale televisivo.*

Edmonda Aldini (Mila) e Giuseppe Pambieri (Aligi) sul palcoscenico televisivo di « La figlia di Iorio »

Rovinò la Duse ed esaltò la Gramatica

Per il ciclo televisivo «Dalla narrativa al teatro» va in onda «La figlia di Iorio», tragedia di Gabriele D'Annunzio. Interpreti principali: Edmonda Aldini e Giuseppe Pambieri

di Franco Scaglia

Roma, giugno

La figlia di Iorio, la « tragedia pastorale » composta da Gabriele D'Annunzio nel 1904, andò in scena il 2 marzo dello stesso anno a Milano e coincise con il distacco sentimentale dalla Duse, la quale, in seguito a difficoltà d'ogni genere, aveva finito per cedere la parte di Mila: il ruolo che in quest'edizione TV è di Edmonda Aldini fu affidato a Irma Gramatica nella compagnia diretta da Talli.

La Duse aveva incontrato D'Annunzio a Venezia nel settembre del 1897. Un incontro destinato a segnare una svolta nella vita e nell'opera di entrambi. La grande attrice era al vertice della propria carriera e fu lei sola a rimanere irrimediabilmente danneggiata da quell'incontro. Non il poeta che ebbe la fortuna, grazie al loro rapporto, di conoscere il teatro nel migliore dei modi, dal suo interno. Ebbe sottomano la più grande attrice del tempo e prese da lei tutto il possibile, ne creò un mito falso, accomunandola ai propri errori e pazzie.

L'arte di D'Annunzio è tutta esteriore, raffinatissima, ricca linguisticamente, il suo valore è più nel modo, nella forma che nei contenuti. Nella Duse c'è un'arte spoglia, semplicissima, dove tutto è interiorità e dove l'unico sforzo è trasmettere quest'interiorità all'esterno. Come due modi così opposti di intendere l'arte si trovarono insieme è assai difficile da spiegare. Ella forse pensò di scoprire in D'Annunzio il poeta che le avrebbe offerto la possibilità di realizzare materialmente tutta quella libertà che voleva comunicare al pubblico. Margherita Gautier, Teresa Raquin, Mirandolina non le bastavano più. Il suo Shakespeare era nato in Abruzzo! Da quel 1897 la Duse si dedica al repertorio dannunziano ottenendo scarsi successi e rovinandosi salute e finanze. Arrivò persino a spedirgli dagli Stati Uniti, dove recitava in tournée solo i suoi la-

→

Un'altra scena del dramma. Con Edmonda Aldini è Elena Zareschi (l'ultima a destra). Qui a fianco, ancora la Zareschi con Roldano Lupi. Al centro della tragedia è il personaggio di Mila, una giovane donna che nell'amore per Aligi cerca di riscattare il suo passato

Se non è Telefunken forse il tuo HiFi Stereo non è un vero HiFi Stereo

MAG

Si fa presto a dire HiFi. Ma vi siete mai chiesti che cosa 'veramente' significhi questa sigla? In molti paesi europei vuol dire un lungo elenco di norme raccolte in una pubblicazione ufficiale che prende il nome di 'Norme DIN 45-500'.

Norme DIN? Che cosa sono?

Regole. Valori. Disposizioni. Numeri. Ma quelle sigle comprensibili a pochi segnano il limite qualitativo che 'deve' essere raggiunto da un apparecchio per meritarsi la sigla HiFi.

Impariamo a leggere alcuni valori HiFi.

Risposta in frequenza

Pensiamo ad una nota bassa, bassissima. La più bassa del controfagotto. E poi ad una nota altissima: la più alta che riesce a raggiungere un violino. Bene, tra questi due estremi esistono infiniti suoni. Le norme DIN stabiliscono che **tutti** questi suoni devono essere uditi in maniera perfetta, impeccabile. Come si leggono? Con due valori in Hertz, un minimo e un massimo che devono essere rigorosamente rispettati.

Il rapporto segnale disturbo

Questo valore delle norme DIN riguarda i 'volumi di suono'.
In una parola significa che un apparecchio con la sigla HiFi deve garantire la ricezione perfetta di una vastissima gamma di volumi: dal volo di una zanzara, ad un sospiro, al frastuono di un treno in corsa.

Per essere ancora più chiari facciamo un esempio: prendiamo, dalla serie HiFi Telefunken un Sintoamplificatore. Lo abbiamo chiamato OPUS 6060 HiFi.

Vediamone le caratteristiche.

CARATTERISTICA	NORME DIN	OPUS 60 60
Risposta in frequenza	40/16.000 Hertz	20/20.000 Hertz
Fattore di distorsione	Inferiore a 1,0 %	Inferiore a 0,2 %
Rapporto segnale-disturbo	Superiore a 50 decibel	Superiore a 60 decibel

Si noti come l'Opus 60 60 HIFI Telefunken superi largamente tutti i valori previsti dalle norme DIN.

OPUS 6060 HIFI
Sintoamplificatore stereo a 4 canali
Potenza 120 watts complessivi
Sintonizzatore elettronico
Sintonia a commutazione sensitiva.

HiFi Telefunken: qualcosa in piú della norma.

TELEFUNKEN

Desidero ricevere altre informazioni sulla produzione Telefunken HiFi.
COGNOME .... NOME ....
via ....
CAP. .... CITTA' ....
Ritagliare e spedire a: AEG-TELEFUNKEN - Settore Pubblicità Telefunken V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)

R 3

vori, i diritti d'autore maggiorati come se il teatro fosse sempre al completo.

Incredibile destino, questo della Duse: *La figlia di Iorio* ebbe, senza di lei, quei consensi che gli altri lavori del « vate » con lei non avevano ottenuto. « Il successo della serata fu trionfale e dilagante », scrisse Enzo Marmorale, « ed era stato preceduto da un logorante lavoro di preparazione e messinscena: ispiratore della parte figurativa dello spettacolo fu Michetti il quale entusiasmato da una lettura privata aveva svolto un'intensa ricerca in Abruzzo di modelli e spunti originali ». E Corrado Pavolini: « Quando spuntò fulgida sull'orizzonte opaco del teatro italiano, accolta da universale, entusiastico plauso *La figlia di Iorio* tutte le condizioni storiche spirituali e di gusto erano mature per l'esito travolgente di questa tragedia pastorale di tre atti, esito nel quale parvero annullarsi di colpo le lunghe riserve, le rampogne e le ribellioni con cui il pubblico italiano, confortato nella sua diffidenza da una critica cautelosa o crudele, aveva fin allora istintivamente accolto le manifestazioni drammatiche dell'" Imaginifico "... è curioso notare come *La figlia di Iorio* sia stata uno dei primi veri successi del " nazionalismo " fra noi... ».

Artista-burattinaio

Molti dunque i riconoscimenti e le lodi: ma ci furono anche giudizi critici più cauti. Borgese nota che nella *Figlia di Iorio* « i personaggi si inginocchiano, pregano, piangono, si scannano diretti dai fili di un artista-burattinaio meticoloso come un monaco scultore di sacri avorii »; Alfredo Gargiulo che « ciò che dovrebbe essere il nucleo della *Figlia di Iorio*, l'amore di Aligi e Mila, è la parte più falsa dell'opera; Aligi e Mila non sono figure umane ». E infine Gustave Kahn osservò che « i personaggi dannunziani non esistono: ad essi l'autore presta sovente la eloquenza; ciò gli serve per insinuarvi un'ombra di dramma ».

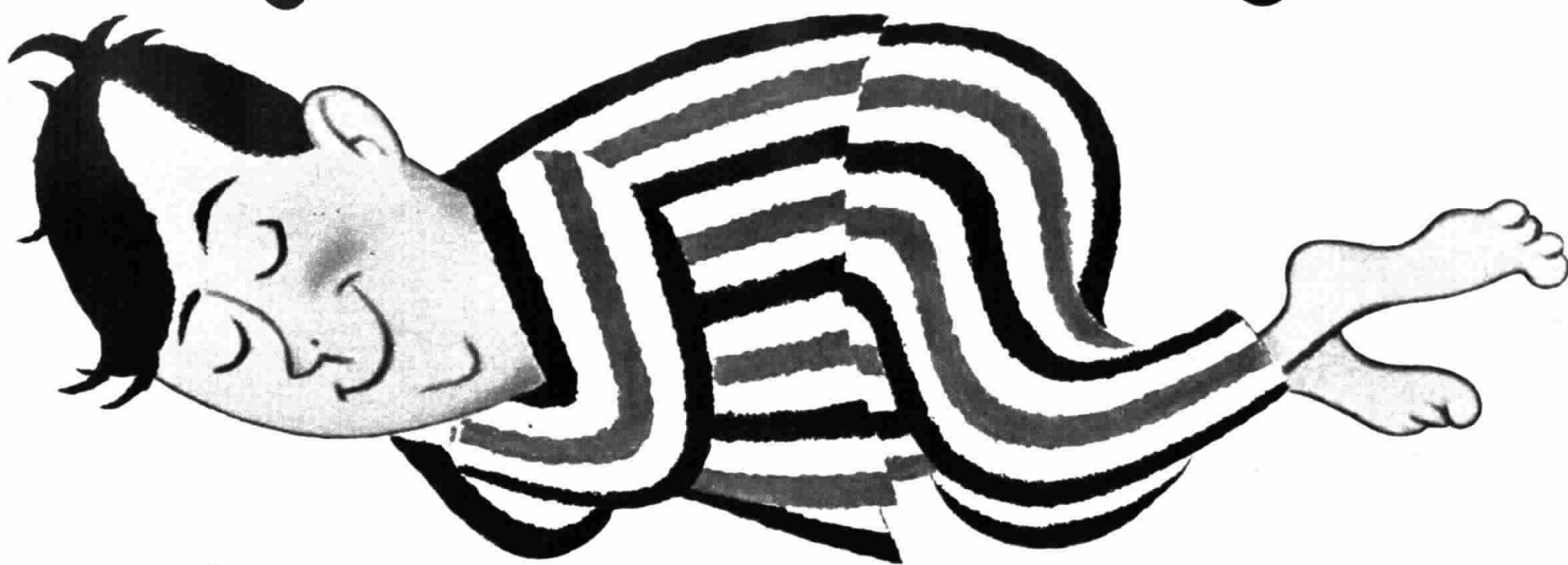
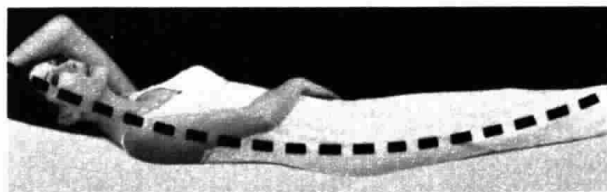
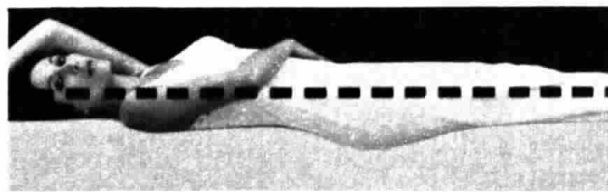
In realtà *La figlia di Iorio*, al di là del suo valore estetico, rimane un'opera fortemente datata, appartiene ai cari ricordi, non più tanto cari quando si pensa che qualche anno dopo gli stessi che acclamavano il lavoro come una opera « nazionale » presero ad acclamare l'eroe nazionale Benito Mussolini.

Franco Scaglia

La figlia di Iorio *va in onda venerdì 21 giugno alle 21 sul Secondo TV.*

se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex

difende il tuo riposo

Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.

posizione dannosa

Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. CLÌMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

LENZI

Le novità della stampa periodica femminile in Italia e in Europa

Formato focolare o audacissima

Due immagini che simboleggiano le nuove tendenze dei rotocalchi femminili: da una parte la donna tradizionale, colta dal fotografo nel momento dell'acquisto di una tovaglia ricamata (in alto a destra); dall'altra lo spigliato atteggiamento di una giovane donna al bar (foto Team)

Dei nuovi rotocalchi apparsi nelle edicole alcuni si rivolgono a un tipo di donna tradizionale, sollecitandone l'interesse verso antiche virtù, altri puntano sulla libertà sessuale. Perché aumentano i servizi a carattere scientifico, sociologico, culturale. Quali sono le indicazioni in arrivo dall'estero

di Grazia Polimeno

Roma, giugno

Perché non esistono quotidiani per le donne o, almeno, anche per le donne? ». Questa la domanda che una rappresentante del gentil sesso ha rivolto ad un periodico femminile di recentissima fondazione. I quotidiani, sostiene l'animosa lettrice, così come sono risultano troppo « noiosi » per meritare la fedele attenzione di signore e signorine. Noiosa o no, è un fatto che la stampa giornaliera viene poco seguita dalle nostre compatriote. Ma se esse preferiscono, per le notizie dell'ultim'ora, lasciarsi informare dalla radio o dalla televisione, ciò è certamente dovuto anche allo scarso tempo di cui dispongono, tra l'impiego e le occupazioni domestiche.

Per capire, tuttavia, che il mercato editoriale italiano non trascura la donna basta indugiare davanti all'edicola: in ogni spazio della mostra i periodici a lei dedicati la attraggono con il sorriso di copertina delle modelle e le ammiccano con i loro titoli lusinghieri: *Grazia, Eva-Express, Amica...* Tra settimanali, pubblicazioni mensili e riviste specializzate in lavori femminili, ecco facilmente raggiunta la quindicina.

Ma mentre la cifra considerevole si limita a segnalare la presenza della compagna dell'uomo nell'Italia moderna, la storia e il contenuto di questi periodici possono portarci addirittura a fare interessanti scoperte in fatto di psicologia di massa e di strategia editoriale.

La stampa delle prime riviste femminili nel nostro Paese risale al periodo successivo alla prima guerra mondiale. Fu allora che videro la luce, tra le altre, anche pubblicazioni tuttora esistenti, come *Eva* e *Novella* (oggi rispettivamente *Eva-Express* e *Novella 2000*), che godono ancor oggi del favore di un vasto pubblico e che sembrano perciò aver dimostrato una loro singolare e assai prolungata attitudine all'aggiornamento. Ma, per il solo fatto di essere destinate particolarmente alla donna (giacché non mancano, come è facilmente constatabile, anche dalle lettere alle varie rubriche, i lettori uomini), tutti questi fogli devono essere

XII Q giornali

←

pronti ai cambiamenti. *Gioia*, tanto per fare qualche esempio, dopo essere nato nel 1937 come giornale delle donne dell'Azione Cattolica, ha gradualmente assunto un'intonazione laica; *Amica*, in tredici anni di vita, si è rinnovato diverse volte; *Annabella* confessa per bocca di una redattrice, non senza una punta di civetteria, di « cambiare continuamente ».

Per limitarci soltanto a quanto è avvenuto negli ultimi dieci anni, le novità sono state molte in quasi tutte le pagine di queste riviste. Per quanto riguarda la novella, per esempio, quella strappacuore, sul tipo dei racconti di Liala o di Carolina Invernizio, resiste soprattutto in alcune, come per esempio *Bella*, che vengono lette dalle donne della piccola borghesia e del ceto operaio. Altrove prevale un tipo più moderno e veristico di narrativa: così il romanzo poliziesco, spesso costruito su un episodio criminale tolto di peso dalla cronaca, o il racconto rigorosamente impostato sugli schemi della psicanalisi. Dappertutto, poi, troviamo inserita la storia autobiografica. Essa può essere stata scritta da un personaggio noto, danzatrice o campionessa di tennis che sia, ma anche da una lettrice. La tendenza a far partecipare le lettrici alle iniziative della redazione, infatti, è tipica del nuovo corso di questi giornali, che le accolgono persino come intervistatrici di ministri.

Ma anche altri settori di queste pubblicazioni rivelano mutamenti: la moda è ormai presentata da indossatrici più sportive, più disinvolte (quelle di un tempo erano evanescenti e irreali); i servizi dedicati ai lavori femminili tendono a consigliare attività pratiche, ad insegnare come si dipinga una parete, che cosa si debba fare per sterminare i tarli, come si possano preparare in casa tralicci per i rampicanti. Le pagine dell'amore trattano sempre più, accanto ai sentimenti, i problemi sessuali.

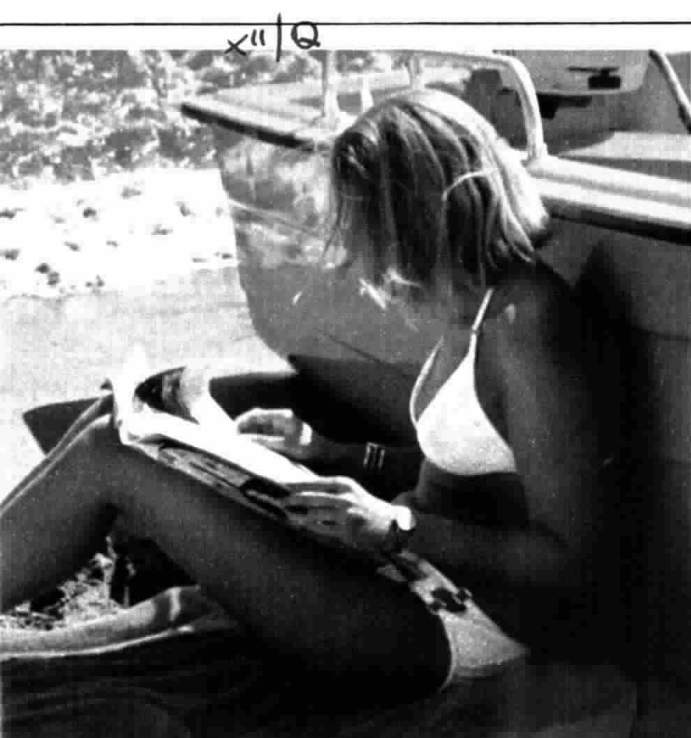
Quanto all'informazione, se *Novella 2000* ed *Eva-Express* indugiano sui fatti e misfatti dei più popolari personaggi della cronaca, dai cantanti ai re in esilio, le altre riviste destinate alle rappresentanti dell'alta e media borghesia offrono al loro pubblico servizi di carattere scientifico, sociologico ed economico-pratico. Di *Grazia* ha avuto un grande successo una serie di articoli sugli assi della medicina, da Barnard a Stefanini. Di *Amica* un'indagine sullo stato attuale del lavoro femminile, che ha meritato l'attenzione della Comunità Economica Europea. Di *Annabella* una recentissima inchiesta, suggerita dall'austerity, che permetteva alla padrona di casa di confrontare i prezzi del mercatino rionale con quelli del supermercato e del dettagliante. Quanto agli interessi più tipicamente culturali, tutte le nostre pubblicazioni hanno rubriche dedicate ai libri, ai problemi psicologici e religiosi e quelle tra esse che si rivolgono al settore più evoluto del pubblico femminile parlano volentieri di pittori moderni (vedi *Grazia* e *Amica*), di scrittori premiati, di personaggi della storia come Giovanna d'Arco.

Da una decina d'anni i giornali

Iniziative recenti

Dalle letture alle lettrici: il primo sguardo d'insieme ci dice che quella delle donne italiane è una società non ancora massificata, estremamente varia, sensibile, mobile. Ma noi crediamo che sia anche una società in atto di prendere coscienza, di accostare e vagliare una certa nuova realtà del costume, di migliorare la propria cultura.

Negli ultimi mesi si segnala nel settore la nascita di altre due pubblicazioni, *Brava* e *Libera*, e il rinnovamento del mensile mondadoriano *Arianna* (ora *Cosmopolitan-Arianna*). Osservare da vicino queste recenti iniziative può essere sorprendente. Mentre *Libera* e la nuova *Arianna*, infatti, vogliono rivolgersi ad un'Eva già futura, che esamina i suoi problemi di creatura emancipata, *Brava* ripropone inaspettatamente la donna di tipo tradizionale, orgogliosa di farsi da sola una coperta da letto o di preparare con le proprie mani eccellenti gelatine, come le fanciulle predilette dallo scrittore inglese Addison.

Quest'ultima impostazione può sembrare anacronistica, ma in realtà rispecchia la recentissima tendenza di alcune rappresentanti del gentil sesso a

estinati al pubblico femminile continuano a rinnovarsi

ritenere impersonale e monotono il lavoro impiegatizio e a rivalutare, perciò, certe attività domestiche di tipo artigianale, che soddisferebbero meglio l'immaginazione e la creatività muliebri. Non sappiamo quanto tale fenomeno, che sarebbe provato anche dall'abbassamento dei livelli d'occupazione femminile, possa essere durevole, ma è interessante constatare che ad esso è stata sensibile anche l'iniziativa editoriale.

Esistono, infine, anche per la donna italiana, le riviste « impegnate »: *Noi donne*, di ispirazione comunista, è un settimanale che, tra un consiglio pediatrico e una pagina di moda, parla alle lettrici, per lo più operaie e casalinghe, di problemi politici. *Donna e società* è invece una rivista democristiana che esce una volta al mese per informare le italiane di tutte quelle leggi, quelle riforme e quelle situazioni sociali che la riguardano. *Effe*, infine, è un polemico organo di battaglia delle femministe italiane.

In Europa

Se gettiamo uno sguardo al resto dell'Europa, ci accorgiamo che solo la Francia con *Elle* e *Marie-Claire* e la Spagna con *Telva* e *Ama* eguagliano le nostre riviste per l'eleganza tipografica. Le svedesi *Husmodern* e *Damernas Varld* sono assai meno belle ed hanno un numero minore di pagine. Così è anche di *Woman* e *Woman's Own* in Inghilterra, dove tuttavia è da segnalare la nascita, da alcuni anni, di un nuovo tipo di rivista femminile: quella per le « teenagers » (*Honey* è il titolo di una di esse). L'Unione Sovietica fornisce alle lettrici riviste come *Zoveskaja Zhenshina* e *Rabotnitsa*, esaurienti ma ligie alle direttive di partito.

E la Germania? Ecco nella Germania Federale sta accadendo qualcosa di molto interessante. Quattro anni fa, in piena crisi dell'editoria, morì *Jasmine*, rivista femminile « boom », che aveva raggiunto l'incredibile tiratura di un milione e mezzo di copie. Dopo questo avvenimento, i vari sondaggi hanno rivelato che le tedesche, le quali da *Jasmine* avevano appreso tutto sull'amore, sui cosmetici e sugli elettrodomestici, ne avevano abbastanza di simili argomenti. Quelle di loro che volevano ancora seguire passo passo la moda o le cronache del bel mondo si sono rivolte alle superstiti pubblicazioni femminili *Petra* e *Brigitte*. Tutte le altre (e pare che siano la maggior parte) leggono i comuni rotocalchi. In compenso in Germania ha aumentato la tiratura un quindicinale, *Eltern*, dedicato alle mamme, dalle cui pagine una « équipe » di corrispondenti specializzati ed autorevoli fornisce preziosi consigli sulla cura e la psicologia del bambino.

In sostanza le tedesche dell'Ovest hanno superato il netto separatismo dal mondo mascolino, rappresentato dalle riviste per signora. Un discorso a parte sembrano disposte ad accettare piuttosto come madri: non più, dunque, sul piano della vanità o delle ambizioni più tipicamente femminili, ma su quello di una responsabilità ben precisa. Questo fatto ci induce a riflettere. Le donne della Germania Ovest sono « diverse » dalle italiane o sono, semplicemente, « più avanti »? Se è giusta la seconda ipotesi, è chiaro che un fenomeno di stanchezza potrebbe manifestarsi tra non molto anche da noi.

La questione si presenta complessa. A uno sguardo superficiale gli interessi delle donne italiane che leggono i loro periodici, dalle Alpi alla Sicilia, sembrerebbero colmati dalla stessa molteplicità delle pubblicazioni, dalla bellezza tipografica delle edizioni, dai nuovi argomenti culturali che redattori e collaboratori sanno prodigare con encomiabile buona volontà. Ma in realtà non sarebbe facile penetrare nell'animo di questi cinque milioni di lettrici, sapere quante di esse sono veramente soddisfatte della loro stampa e fino a che punto. Forse la casalinga è già matura per un ragionamento più completo sulla sua importanza sociale. E l'operaia attende una verifica maggiormente assidua dei suoi problemi. E la donna delle campagne, contadina o raccoglitrice di olive, sarebbe lieta di una valutazione più estesa e puntuale delle sue difficoltà. Forse anche le donne culturalmente più evolute desiderano qualcosa di più dell'articolo che illustra la pittura di Campigli o l'arte di narratore dell'ultimo Bevilacqua.

Qualche domanda

Ci si domanda poi che cosa vogliono dire di veramente inedito i nuovi giornali, che sembrano proporre il libero amore come condizione dell'emancipazione femminile. Di fronte alle analisi delle deviazioni sessuali, di cui questi giornali abbondano, viene il dubbio che la nostra donna sia troppo sensuale per apprezzarle e, d'altra parte, troppo poco cerebrale per considerarle un'autentica conquista di libertà. O si preparano forse questi periodici, sull'esempio delle corrispondenti pubblicazioni straniere (*L'Amour* in Francia, *Playgirl* negli Stati Uniti...), a sfoderare fotografie-manifesto di nudi maschili? Indubbiamente in un primo tempo, le italiane ne sarebbero divertite. E' difficile valutare, però, quanto tutto questo farebbe realmente presa su un tipo di donna abituata, nei rapporti con l'uomo, ad un sano naturalismo, che il pudore ha potuto a lungo contenere, ma che nessun puritanesimo ha mai effettivamente represso.

Il fatto invece che molte riviste femminili, come abbiamo visto, sentano il bisogno di incrementare i servizi di carattere scientifico, sociologico e culturale dimostra che l'italiana sta scoprendo lo stretto rapporto tra emancipazione e conoscenza. Ma allora non sarebbe forse giunto il momento che, dopo averle rivolto l'invito ad essere Bella, Brava, Libera, qualcuno le tenesse definitivamente un discorso analogo a quello della *Eltern* tedesca: diretto, cioè, ai suoi compiti, anche se non necessariamente materni, comunque sociali e ossia validamente moderni?

Grazia Polimeno

Solo Kodak ha sette tipi diversi di macchine tascabili.

Cosí puoi fotografare come piace a te, al prezzo che piú ti fa comodo.

Vuoi comprare una macchina fotografica tascabile, ma non sai quale scegliere.

Quella di Tizio è un tantino piú piccola, ma quella di Caio ha un pirolino in piú, mentre quella di Sempronio costa una lira e mezzo in meno, eccetera eccetera.

Quando, poi, noi ti diciamo che di modelli ne abbiamo addirittura sette, dirai che ci siamo messi anche noi a complicarti la vita.

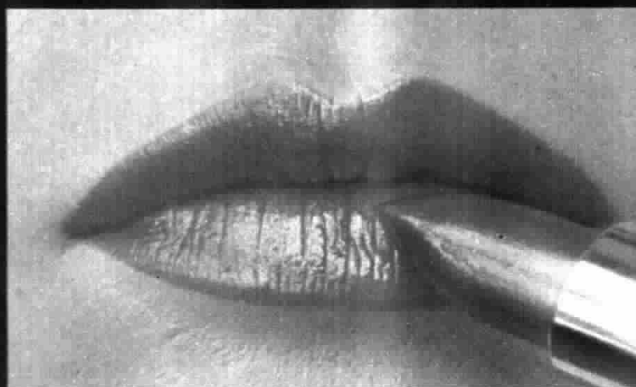
Invece no. Te la semplifichiamo.

Prima di tutto, essendo macchine Kodak, sai già in partenza che qualsiasi sceglierai, avrai risultati ottimi.

Poi, per trovare la tua pocket ideale devi solo decidere che tipo di fotografo sei, e quanto vuoi spendere.

Noi ti offriamo tutte le possibili sfumature di bravura e risparmio.

Dal modello piú economico dove basta guardare e scattare, al piú elaborato, che contiene addirittura un mini-cervello elettronico.

Kodak pocket Instamatic® CAMERA

Kodak
KODACOLOR II
pocket INSTAMATIC 60 camera
Kodak
pocket INSTAMATIC 60 camera
Kodak
KODAK pocket INSTAMATIC 100 camera
KODAK pocket INSTAMATIC 300
INSTAMATIC 400
pocket INSTAMATIC 500
Kodak

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Impossibile?

« Le invio in lettura un ritaglio di giornale, dal quale risulta che a Milano, recentemente, è stata assolta dall'imputazione di furto una donna, la quale, girando all'interno di un supermercato, si era nascosta sotto le vesti merce per il valore di cinquemila lire e stava tentando di passare inosservata dinanzi alla cassa posta all'uscita. Il pretore ha ritenuto che si trattava di " reato impossibile ", perché nei supermercati esiste un tale servizio perfezionato di controllo (come anche l'episodio ha confermato), che è praticamente impossibile rubarvi durante le ore di vendita. A me pare grossa, e a lei? » (Ing. Luigi L., Napoli).

Anche a me. Ragionando a questo modo, si potrebbe sostenere che il furto del tesoro della Banca d'Inghilterra, notoriamente così ben custodita, non costituisca reato. Piuttosto, e più ragionevolmente, direi che i compratori di un supermercato « consumano » il furto (o appropriazione indebita che sia) solo al momento in cui, passando davanti alla cassa, celano la merce (o comunque non la denunciano), riuscendo ad avviarsi all'uscita. Prima di quel momento non vi è consumazione di reato, ma può esservi solo tentativo dello stesso. Tenuto però presente che nei supermercati la merce raccolta dagli scaffali deve essere riposta in appositi cestelli, direi che il visitatore che si nasconde la merce sotto le vesti ponga in essere, sino a prova contraria, atti idonei alla effettuazione di un reato, cioè tentativo. Tutto potrebbe essere facilitato, ai fini di una seria prevenzione penale, attraverso grossi cartelli (e magari anche avvisi per altoparlante), i quali ponessero esplicitamente in guardia i visitatori dal ficcarsi le scatole di sardine tra camicia e mutande.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Rimborso spese

« Premetto che verso in difficili condizioni economiche. Devo andare a fare una visita di controllo all'INPS, per l'invalidità. La volta scorsa ebbi dei guai, perché mi rimborsarono le spese di viaggio solo in parte. Come regolarsi per ottenere dei rimborsi completi? Facendo dei pezzi a piedi per prendere un mezzo " statale ", anche se più vicino passa un mezzo privato? » (Lettrice di Misurata).

E' vero che, sino a poco tempo fa, l'INPS, nel rimborsare le spese di viaggio agli assicurati ed ai loro familiari invitati a visite mediche fuori residenza per accertamenti sanitari o per cure, ha seguito il criterio del « percorso più breve » e del « mezzo più economico ». Entro questi limiti avveniva il rimborso. Ora, è allo studio una generale revisione di tutta la materia; la Direzione Generale dell'Istituto di Previdenza, nel frattempo, ha anticipato un aspetto di tale revisione, stabilendo di modificare il predetto criterio. Ora, infatti, il rimborso delle spese di viaggio viene effettuato per la spesa effettivamente sostenuta dall'assicurato, anche per un percorso più lungo, quando sia dimostrato che, in tal modo, il viaggio ne risulta avvantaggiato perché più celere o perché più confortevole. Sono divenuti rimborsabili, in seguito alla decisione assunta dalla Direzione Generale dell'INPS, anche i percorsi effettuati in tutto od in parte con mezzi diversi dalle Ferrovie dello Stato (ferrovie private, corriere, ecc.); non è più necessario (per ottenere il rimborso completo della spesa di viaggio) prendere la corriera solo fino alla stazione ferroviaria, anche nel caso in cui con la stessa corriera è possibile giungere, senza alcun cambio, a destinazione. Naturalmente il rimborso continua ad essere subordinato alla presentazione, da parte degli interessati, dei « documenti di viaggio », ovvero dei biglietti che dimostrino il percorso effettuato e la relativa spesa sostenuta.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Casetta prefabbricata

« Nel 1963 acquistai un appezzamento di terreno di mq. 1000 con annessa una casetta prefabbricata in " populit ", dimenticando di chiedere, nell'atto di compravendita, i benefici della Legge Tupini n. 408. Nel 1968 venne definito un equo valore dell'immobile acquistato per il quale pagai regolarmente l'imposta di registro. Nello stesso anno 1968 feci istanza di rimborso di quest'ultima, invocando l'applicazione delle agevolazioni previste dalla legge, poiché avevo nel frattempo, abbattuta la cadente casa prefabbricata e ricostruita un'abitazione di tipo economico, sempre tenendo conto delle disposizioni agevolative per il rifacimento o ampliamento della casa. Prevedendo che fra breve verrò chiamato in sede di commissione per discutere la validità o meno della mia richiesta, tendente al rimborso della imposta di registro pagata, la prego di volermi dire se potrò sostenere la mia tesi e cioè: potevo io, in un secondo tempo, richiedere le agevolazioni della Legge Tupini n. 408 col rimborso della imposta di registro? La richiesta è stata fatta nei termini previsti dalla vecchia legge di registro » (M. A. - Varese).

L'applicazione della legge così detta Tupini è avvenuta su richiesta dell'interessato, affinché gli fossero applicati i relativi benefici. Pertanto, riteniamo che potevano benissimo essere chiesti e ottenuti, nella « ricostruzione » dell'abitazione. Quest'ultima, però, potrebbe essere considerata la « prima » costruzione effettiva essendo quella abbattuta un manufatto prefabbricato.

Non è perciò, purtroppo, affatto sicuro il rimborso, a causa della mancanza del requisito di cui alla nostra premessa.

Sebastiano Drago

La buona cucina è fatta di variazioni

Provate a variare i vostri piatti con le specialità della gastronomia tedesca. Per esempio

Colazione tipica del mattino

La colazione che vedete nella foto è stata preparata con:
Panna purissima di latte tedesco,
Marmellate diverse originali, Yoghurts di frutta,
Burro della Baviera, Succhi di
frutta tedeschi ai gusti diversi (limpidi, senza polpa),
Salatini e Brezeln (ciambelle),
Formaggio alle erbe, Pane tedesco nei diversi tipi

Tutti prodotti della Germania. Chiedeteli
al vostro fornitore, ma attenzione alle imitazioni.

MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

guardiamo nel piatto

arrow 4s 12001

qui il tecnico

Fedele riproduzione

« Vorrei il suo consiglio sull'acquisto di un complesso stereofonico con giradischi senza automatismi. I dischi che posseggo sono di musica sinfonica ed operistica; le dimensioni del locale di ascolto sono metri 5,50 × 4,50 × 3, arredato con mobili tutti in legno, infissi in legno, pavimento in mattoni, muri divisori in mattoni forati rivestiti di carta parati. Sono solito ascoltare i dischi anche durante le ore del mattino con volume quasi alto. A conclusione le preciso che non vado in cerca del " non plus ultra ", ma di un complesso che renda viva ogni più lieve sfumatura della voce e dell'orchestra la più fedele riproduzione » (Claudio Mangione Rauseo - Foggia).

Date le caratteristiche ambientali e le sue esigenze in fatto di ascolto, ci orienteremmo su amplificatori con potenza d'uscita non inferiori ai 20 W per canale. Inoltre poiché i suoi gusti sono orientati verso la musica sinfonica ed operistica saremmo propensi verso casse a risposta prevalentemente « piatta », cioè senza particolari coloriture. In definitiva la linea che le consigliamo è la seguente: giradischi Thorens TD 165 MK II o TD 160 oppure Garrard Zero 100 S; amplificatore Pioneer SA 7100 oppure Marantz 1060; casse acustiche Pioneer CS E 300 (per l'amplificatore SA 7100) Acoustic Research AR 2ax (per il Marantz); testina Shure M 75 E oppure Empire 999 xE.

Qualche difficoltà

« Desidererei sapere con che cosa debbo rivestire le pareti di un locale di m. 4 × 3,20, che vorrei utilizzare come angolo musicale, per aumentare l'acustica e per non disturbare all'esterno e non essere disturbato » (Rinaldo Scarpellini - Scanzorosciate, Bergamo).

Le dimensioni del locale che lei intende utilizzare per la sistemazione dell'impianto ad alta fedeltà sono particolarmente critiche dato che, per riflessione delle pareti troppo vicine, si manifesteranno echi multipli alle basse frequenze con il risultato di un effetto di rimbombo. E' noto che il condizionamento acustico di questi piccoli locali è particolarmente difficile. E' consigliabile far ricorso a pannelli fonoassorbenti per le pareti. Ve ne sono di vari tipi: alcuni sono composti da fibre di lana minerale impastata con resine, altri sono in gesso con sovrapposto uno strato di lana di vetro. Questi ultimi danno anche una sensibile attenuazione dei suoni che attraversano le pareti.

Interferenze sulla filodiffusione

« Un radioamatore, mio vicino, disturba a determinate ore del giorno, la ricezione dei programmi filodiffusi, nonché lo ascolto dei dischi. Come posso ovviare a questo inconveniente? » (Gino Ponzano - Prato).

L'interferenza da lei segnalata è dovuta al fatto che un forte segnale proveniente dalla stazione del radioamatore raggiunge i primi stadi dell'amplificatore, o il rivelatore di filodiffusione, mandandoli in saturazione. Questi circuiti si comportano come rivelatori del segnale emesso dalla stazione disturbante dando luogo alla sovrapposizione dei suoni estranei su quelli propri. Per ridurre il livello del segnale ad alta frequenza disturbante conviene tentare la messa a terra dei telai di tutti gli apparati ed usare cavi (e relativi bocchettoni) schermati per i collegamenti di interconnessione: la calza schermata dei cavi deve essere anch'essa collegata con la terra. Con questi provvedimenti si tende a realizzare una gabbia di Faraday, nell'interno della quale verranno a trovarsi gli organi più sensibili che vengono così protetti, in quanto i segnali disturbanti non penetrano nell'interno della struttura schermante, ma vengono convogliati verso terra. E' ovvio che l'effetto è tanto più notevole quanto più la schermatura è estesa e completa. Le trasmittenti di elevata potenza che provocano interferenze non possono essere apprezzate, a nostro avviso, da quei dilettanti che veramente conoscono i problemi tecnici relativi all'uso di tali impianti.

Vibrazioni e disturbi

« Possiedo un complesso stereofonico Augusta concerto 130, installato in un ambiente di 3,5 × 3,5 metri. Per ragioni di logistica edilizia ho dovuto collocare i due audiobox ad una altezza superiore a m. 1,70. Quando voglio esaltare i bassi sento delle vibrazioni nei vetri della libreria che si trova nella zona d'azione di uno dei due audiobox. I due audiobox si trovano ad una distanza di circa 3 metri uno dall'altro. Vorrei inoltre collegare il complesso stereo indicato a un sintoregistratore. Ma la zona è disturbatissima: l'ascolto delle onde medie è disturbato da scariche ogni cinque minuti circa; così pure la modulazione di frequenza. Inoltre a tutto ciò si aggiunga un nuovo disturbo quando si attacca e stacca la caldaia dell'impianto di riscaldamento. Vorrei quindi sapere se esiste in commercio un sintoregistratore che sia in grado di eliminare tutti o parte di questi inconvenienti e che sia collegabile al complesso in mio possesso » (Pierluigi Ricci - Vercelli).

Rispondiamo per ordine ai suoi quesiti. La vibrazione della libreria non è facilmente eliminabile dato che i vetri saranno sempre soggetti a vibrare se eccitati da frequenze basse. Per curare maggiormente l'acustica dell'ambiente che ha cubatura piuttosto ridotta per un buon ascolto, potrà disporre sul pavimento tappeti o moquette e tendaggi alle pareti (o meglio pannelli fonoassorbenti). L'altezza di sospensione delle casse a m. 1,70 non riduce il problema della ristrettezza dell'ambiente in questione. Per quanto riguarda infine il sintoregistratore ci sembra che la soluzione vada ricercata alla origine, nel senso che qualsiasi sintonizzatore in maniera più o meno marcata risente di disturbi provocati da impianti o apparecchiature elettriche non realizzati a regola d'arte. Perciò sarà necessario eliminare il disturbo provocato dal bruciatore sostituendo il termostato con uno provvisto di dispositivo antidisturbo, nonché realizzare una « terra » e una antenna efficiente con discesa schermata.

Enzo Castelli

I deodoranti di Atkinsons: un altro modo di parlare Atkinsons.

Gold Medal Eau de Cologne
Deodorant spray
Deodorant stick
Anti-transpirant deodorant spray

English Lavender
Deodorant spray
Deodorant stick e Roll-on
Anti-transpirant deodorant spray

mondonotizie

Problemi televisivi nel mondo

Uno dei numeri di aprile di *Variety*, il settimanale americano specializzato in campo radiotelevisivo, rinnova a distanza di un anno l'iniziativa di dedicare gran parte dei suoi articoli ai Paesi europei ed extraeuropei. La rassegna internazionale si apre con un panorama della situazione finanziaria degli enti radiotelevisivi d'Europa che, secondo il giornale, si è andata aggravando negli ultimi anni a causa dell'inflazione, e continua con l'illustrazione dei problemi che si pongono in campo radiotelevisivo in Italia e in Inghilterra in seguito all'ultimo cambiamento del governo. Sempre all'Inghilterra sono dedicati altri articoli sulla produzione televisiva, sull'andamento delle vendite all'estero dei programmi della BBC, e sulla televisione scozzese. Nel panorama dedicato alla situazione francese viene dato il maggiore risalto alla tematica della riforma dell'ORTF e ai recenti cambiamenti della struttura interna dell'ente. Altri articoli si occupano poi della Spagna, dove il recente rimpasto governativo ha comportato una revisione della politica radiotelevisiva, del Messico, di Israele, dell'Australia, del Giappone. La rassegna internazionale di *Variety* si conclude con la descrizione delle difficoltà finanziarie in cui si dibattono oggi le due reti televisive della Germania Occidentale e con un articolo dedicato alla « guerra ideologica » che Mosca e Pechino si fanno attraverso le trasmissioni radiofoniche.

Televisione in India

In un articolo pubblicato dal periodico *Akashvani* il ministro indiano delle Comunicazioni descrive i problemi che pone nel suo Paese lo sviluppo della televisione. Dopo aver ricordato che attualmente sono in funzione in India la stazione di Delhi e quelle di Bombay, Amristsar e Srinagar e che presto saranno pronte quelle di Madras, Calcutta e Lucknow, il ministro riconosce che la televisione offre grandi possibilità per superare la barriera dell'analfabetismo e promuovere l'ammodernamento del Paese. « Finora », scrive il ministro, « per questi scopi sono stati impiegati i mezzi tradizionali di comunicazione; la televisione può invece moltiplicarne l'efficacia soprattutto nelle regioni meno progredite. Non vogliamo però copiare i sistemi di altri Paesi più evoluti per non strappare il popolo indiano dalle sue radici culturali. Con lo sviluppo della rete televisiva », conclude il ministro, « creeremo nei vari ministeri dei gruppi di ricerca e di pianificazione che opereranno in stretto collegamento con gli organi televisivi, tenendo sempre presente che la televisione è certamente un elemento di sviluppo culturale e sociale ma può comportare anche dei pericoli ».

Estesa nell'URSS la TV a colori

I programmi a colori trasmessi dalla televisione sovietica saranno ricevuti, per la fine dell'anno, in 116 città dell'Unione. Secondo quanto ha riferito Radio Mosca, nel corso dei prossimi mesi verranno equipaggiati per le trasmissioni a colori altri 15 studi televisivi. Gli ulteriori piani di sviluppo prevedono l'equipaggiamento per il colore di tutte le stazioni della zona di Mosca e Ostankino.

Economie in Germania

Quest'anno la Norddeutscher Rundfunk e Radio Bremen cominceranno prima del previsto la consueta pausa estiva delle trasmissioni del loro Terzo Programma. La Nordkette, che è il Terzo Programma televisivo messo in onda insieme dalla Norddeutscher Rundfunk, da Radio Bremen e dalla Sender Freies Berlin, continuerà però le sue trasmissioni fino all'8 luglio, grazie all'impegno della SFB che vuole continuare ad offrire al pubblico un'alternativa ai programmi del Primo e del Secondo, dedicati quasi esclusivamente ai Campionati di calcio. La decisione della NDR e della RB sarebbe dettata da ragioni puramente economiche.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 42

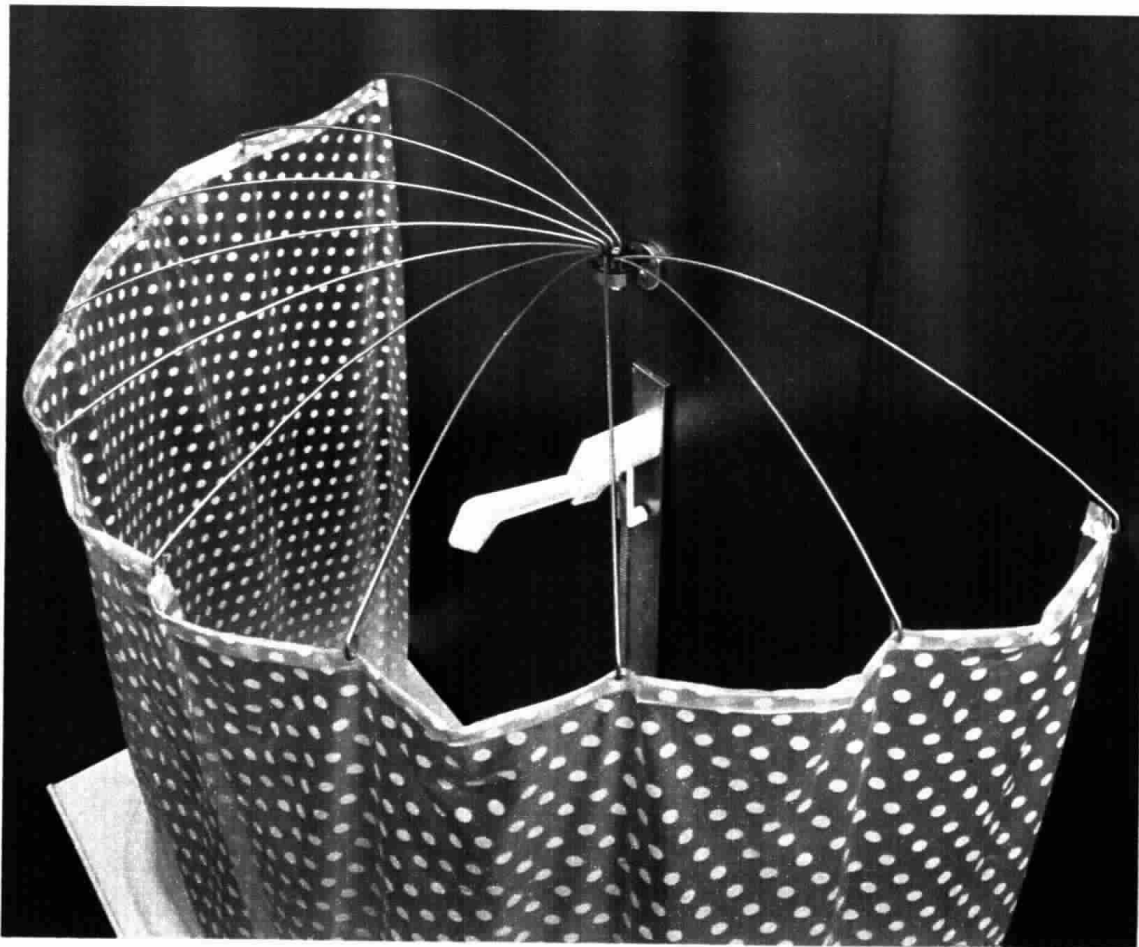
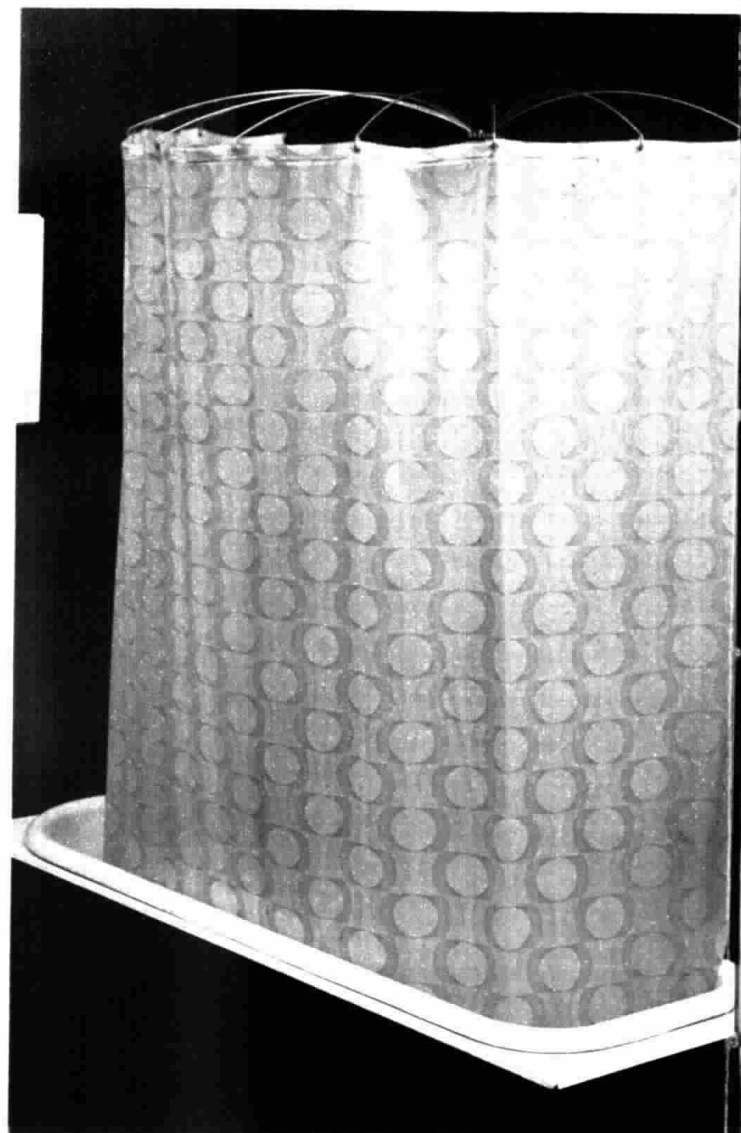
I pronostici di EDMONDA ALDINI

Arezzo - Reggiana	1		
Atalanta - Bari	1		
Brescia - Catanzaro	1	x	2
Catania - Ternana	x	2	
Como - Ascoli	1	x	2
Novara - Spal	1	x	
Palermo - Avellino	1		
Parma - Perugia	1		
Reggina - Brindisi	1		
Taranto - Varese	x	2	
Mantova - Legnano	1		
Aquila Montevarchi - Massese	x		
Salernitana - Acireale	1	x	

Con OMBRELLA contro lo stress

Chi vive in città sa bene quanto la doccia sia salutare e necessaria, oggi, non solo per lavare via la polvere e lo smog dell'ambiente in cui siamo costretti a vivere, ma anche per scaricare la tensione accumulata durante il giorno, per liberare la pelle e lo spirito dai residui dello stress cittadino e quotidiano.

Eh, sì: chi è abituato a farsi ogni giorno una doccia sa bene quanto questa sia diventata insostituibile: anche solo pochi minuti sotto il getto d'acqua calda, o tiepida, o fredda, una spugna imbevuta di morbida schiuma, un benefico massaggio, un po' di relax, e via, sembra di rinascere. La pelle respira, pulita e profumata, il sangue circola con più allegria, i muscoli si tonificano. Eh, mi direte, addirittura! Ebbene, sì: perché privarci di questo piccolo piacere quotidiano, tanto piacevole quanto necessario? Forse perché non avete in casa l'impianto della doccia, ma solo la vasca da bagno? Be', non è un problema: basta un pezzo di tubo, neanche tanto lungo, un idraulico, e la doccia è lì, collegata con la vasca: un tappetino di gomma, per non scivolare, ed ecco tutto, rapido e semplice.

O forse perché la doccia l'avete, ma ogni volta che la utilizzate il bagno si trasforma in una piscina, due dita d'acqua sul pavimento e spruzzi sulle piastrelle, da tutte le parti? Neanche questo è un problema: esistono in commercio le cabine per doccia « Ombrella », distribuite dalla Orven, create apposta per risolvere con facilità tutti questi problemi.

L'applicazione infatti è quanto di più semplice si possa concepire: una placca a muro con tre sole viti da fissare direttamente sulle piastrelle della parete: pochi secondi e « Ombrella » è installata sopra la vasca da bagno o sul piatto doccia.

Si apre e si chiude come un ventaglio: quando non la utilizzate potete ripiegarla contro il muro, in un angolo, e non vi disturberà perché è indipendente dalla vasca. Quando invece vi serve, aprite con estrema semplicità, a ventaglio, le stecche e la tenda, ed « Ombrella » vi offre una completa protezione del bagno, impedendo agli spruzzi di bagnare dappertutto. In più, vi crea una zona-doccia intima e raccolta, che evita la dispersione del calore dell'acqua.

« Ombrella » è, insomma, una cabina per doccia dai molti vantaggi: praticità e semplicità d'uso, facilità di montaggio (potete metterla su voi stessi, senza l'aiuto dell'idraulico), prezzo contenuto ed estetica gradevole. Si compone di una tenda in plastica impermeabile, disponibile in vari disegni e colori, sostenuta da stecche in acciaio inox, e si adatta a tutti i tipi di vasca o doccia anche pre-esistenti: ad una cabina per doccia non si può veramente chiedere di più!

- Cabina per doccia OMBRELLA®
- Tende a scelta tra colori e disegni diversi
- Prezzo indicativo attorno alle 15.000 lire
- Reperibile presso tutti i migliori negozi di articoli per bagno come ad esempio:
Magazzini Coin (Mestre e filiali) Caudano (Torino)
Guarnitenda Meazza (Milano)
Morassutti (Padova e filiali) Pattono (Genova)
Andreucci Alessandro (Roma) Vannini (Firenze)

- DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA

VIA SAPRI 54 INT. 53
10127 TORINO (Italia) - TEL. 60.03.03 (3 LINEE)

novità
cadonett
* micro-aerata
FISSAGGIO NORMALE
morbido... morbido
Cadonett
la sola lacca
micro-aerata.
E micro-aerata vuol dire che
la lacca arriva sui vostri capelli
divisa in particelle ancora più sottili,
impalpabili, ancora più leggere.
Sì, micro-aerata: Cadonett
è la sola ad esserlo.
Questo è il suo segreto.
E' per questo che i vostri capelli
rimangono più vaporosi, più
naturali, più morbidi: più "Cadonett"!
Cadonett fissa morbido...morbido

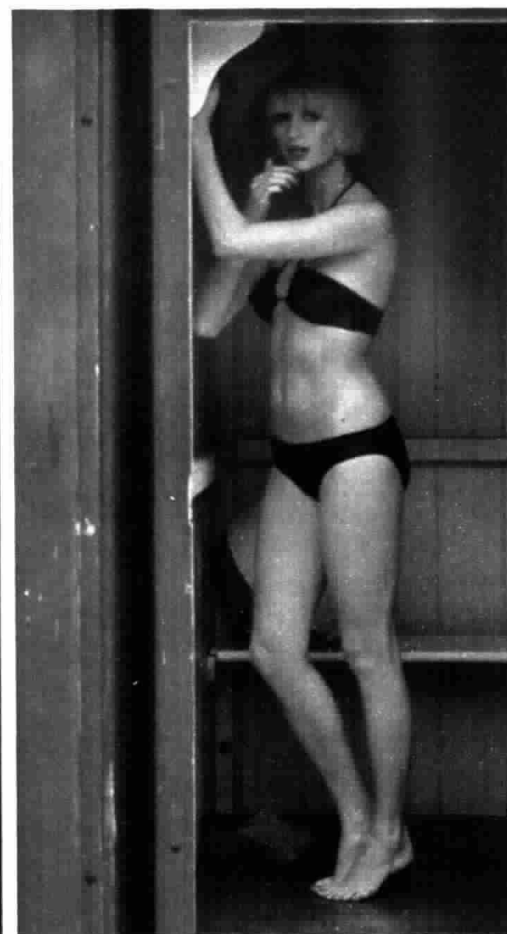
moda marcupimmarcupim

Per l'abbronzatura totale del decolleté ecco un modello in charmeuse di lycra con un'unica sottile bretella (L. 4000). A destra, un modello a spallina larga e scollatura a punta per chi ha problemi di linea; è in nylon ed ha una chiusura a fibbia sul davanti (L. 5000 nei colori rosso, blu, turchese, giallo, marrone)

Quasi quaranta modelli di assoluta attualità (slip minimo e reggiseno morbido, talvolta drappeggiato). Una incredibile varietà di colori (tutte le gamme dell'azzurro, del rosso, del viola, del giallo, dell'arancio, del verde, del marrone, più il bianco e il nero). Tessuti confortevoli e soprattutto a rapida asciugatura (lycra, maglina sintetica, leggero cotone o tela indiana). Taglie dalla 40 alla 46. Prezzi contenuti fra le tre e le cinquemila lire. Queste le proposte UPIM per i costumi da bagno dell'estate '74. E in più tanti, tantissimi accessori (zoccoli, foulard, bijou, occhiali, visiere, borse) pratici, colorati e spiritosi. Basta? Non basta. Quest'anno infatti la UPIM estende il suo discorso-vacanze anche agli abbronzanti presentando la linea « solari Plantha » composta da otto prodotti per ogni tipo di epidermide e abbronzatura.

cl. rs.

Alcuni prodotti della linea solare Plantha: da sinistra latte dopo sole, latte per l'abbronzatura progressiva, gel speciale per l'abbronzatura del viso, crema per l'abbronzatura progressiva. I « solari Plantha » contengono particolari estratti vegetali che accelerano ed esaltano l'abbronzatura, più una serie di filtri selettivi che evitano gli eritemi solari

Per le più giovani un bikini in tela indiana; lo slip è leggermente arricciato; il reggiseno minimo ha ricami a contrasto (L. 5000 nei colori rosso, azzurro, giallo, verde). In alto, il bikini in maglina unita, caratterizzato dalle fibbie sul reggiseno e sullo slip (L. 4000 nei colori rosso, blu, turchese, giallo, marrone)

E' leggermente drappeggiato
e annodato davanti il reggiseno
del bikini in maglina (L. 3500
nei colori celeste, giallo, verde,
arancio, nero). A fianco, il bikini in
charmeuse di lycra ha le coppe
del reggiseno nettamente divise;
il sottile laccio che le trattiene
si annoda dietro al collo (L. 5000 nei
colori bordeaux, verde e blu).
Sopra, di grande attualità
il reggiseno a fascia sostenuto
da un « anello » attorno al collo
(L. 5000 nei colori rosso,
blu, turchese, giallo, marrone)

La cloche di paglia (L. 2000)
ripete la stessa tonalità di verde del bikini
in lycra (L. 4000 anche
nei colori nero, rosso, blu, turchese)

Costumi da bagno

CHARISMA by bloch

Charisma by Bloch il costume da bagno creato per dare
più sapore alla tua estate.
Puoi scegliere la versione bikini, quella minibikini
o un abbinamento delle due, e tutti i colori e le combinazioni
che vuoi: lo slip nello stesso colore del reggiseno
o in colore diverso, il reggiseno in un solo colore o in
due colori diversi... e se vai a Saint Tropez puoi scegliere
anche di acquistare solo lo slip.
Perchè indossare Charisma by Bloch vuol dire lasciare che l'estate
giochi con la tua pelle e la tua fantasia.

Non pensare al bucato dappertutto!

Tu hai da fare mille cose. Ma troppo spesso il pensiero del bucato ti segue dappertutto. Se potessi sdoppiarti, certo arriveresti a tutto.

Affidati alle lavatrici Philco.

Perfezionate al massimo. Collaudate come non si fa più. Solide, capaci, funzionali, senza problemi. Durano e durano. Fatte apposta per farti pensare al bucato una sola volta ogni 7 giorni.

Magari programmandone due uno dopo l'altro, se hai speciali esigenze.

Questo vuol dire il marchio "7 giorni" che trovi su ogni lavatrice Philco.

Un bel passo avanti per te che hai la casa sulle spalle!

PHILCO

per la donna che lavora

IX|c

il naturalista

Storie di passeri

« Una persona, che si dice amante degli uccellini, tiene alcune voliere con ogni sorta di volatili. Sono rimasta stupita per la bellezza di alcune specie che sino ad oggi, a parte qualche esemplare, avevo visto solo in fotografia. Quello che mi ha colpito e dispiaciuto è stato vedere una cincia mora (tra l'altro spaventatissima perché appena imprigionata) e pettirossi in gabbia. Non è proibita la cattura di questi uccelli? C'è una legge che li protegge? Un tordo era poi chiuso in una piccola gabbia e faceva veramente pena. Ho tra l'altro anche saputo che c'è una trappola per gli incauti passerottini i quali sono dati in pasto al corvo e ai volatili carnivori presenti nelle gabbie. Quando ho fatto le mie rimostranze al proprietario, mi ha detto, alquanto seccato, che i passeri sono dannosissimi e che portano malattie. Avrei da raccontare storie meravigliose e commoventi di questi modesti ma intelligenti uccellini. Vorrei, se mi permette, accennare solo a tre casi:

Era verso la metà di maggio dell'anno scorso e fuori la temperatura era fredda. Un piccolo passerottino cinguettava affamato. Delicatamente lo presi e lo portai in casa dove lo tenni libero in un locale per tre giorni. Imparò a volare ma il suo volo era sempre diretto verso la finestra. Temendo si facesse male, malgrado la brutta giornata, lo lasciai andare. Dopo qualche ora incominciò un vero e proprio diluvio. Verso le 18 la mia attenzione venne richiamata da un forte cinguettio che assomigliava proprio a una invocazione di aiuto. Uscii di casa ma al momento non vidi nulla; poi risentii cinguettare e scorsi in un angolo vicino all'uscio di casa un passerottino. Grandissima fu la mia commozione riconoscendo il mio Pitinino (così lo avevo chiamato). Lo portai dentro, gli diedi da mangiare e lui se ne stette buono buono sino al giorno successivo, poi ricominciò il suo volo in direzione della finestra e così lo lasciai nuovamente andare. Ogni tanto uscivo, lo chiamavo e lui arrivava cinguettando, si posava su un ramo di un fico e io gli davo da mangiare e poi via. Appena iniziava a imbrunire si lasciava però prendere e portare in casa dove trascorreva la notte. Questo per una decina di giorni, poi incominciò a " pernottare " fuori, continuando però a venire durante il giorno per farsi imboccare. Ritornò per più di due mesi poi scomparve.

Un altro passerotto da me allevato e che tenni per cinque anni quasi sempre libero in un locale, morto poi di malattia, mi era così affezionato da sembrare un cagnolino. Infatti se io mi trovavo in un altro locale e lui non mi vedeva, usciva dalla cucina e veniva a cercarmi. Oppure mi chiamava cinguettando. Quando tenevo fra le mani un altro piccolo uccellino dimostrava una vera e propria gelosia. Alla sera verso le 21, allorché mi sedevo in poltrona a guardare la televisione, mi saltava felice in mano e ci stava per tutto il tempo che vedevo le trasmissioni. Lo chiamavo battendo le mani e lui volava sulla mia spalla. Quando morì la casa mi sembrò vuota e mi mancò molto.

Un ultimo commoventissimo episodio è questo. Un giorno trovai un passerottino implume e con ancora gli occhietti chiusi caduto dal nido da un altezza di circa cinque metri. Lo raccolsi. Aveva il pancino gonfio per la botta. Lo avvolsi in golfini di lana per tenerlo al caldo e gli diedi da mangiare. Ero certa sarebbe morto e invece si salvò. Lo vidi crescere. Era commovente vedere il suo attaccamento per me. Appena mi allontanavo spiccava un volo e mi si aggrappava nascondendosi dentro il golfino che indossavo oppure si accovacciava sul collo o stava nella mano. Cinguettava disperato se non mi vedeva. Non si staccava quasi mai da me. Per lui ero la sua mamma. Purtroppo dovetti partire per due giorni perché mia madre non stava bene. Feci un sacco di raccomandazioni a mio marito. Prima di partire lo misi in gabbia. Questa fu l'ultima visione rimastami di quella piccola creaturina perché purtroppo lo rividi solo morto. Mio marito mi raccontò poi che tutto il giorno continuò a cinguettare come volesse chiamarmi e il mattino successivo aveva il capino sotto l'ala, quasi dormisse. Lo chiamò e lui alzò la testina, lo guardò per ritornare a nasconderla sotto l'ala e dopo poco più di un'ora cadde morto dal posatoio » (Graziella Galletti - Montagna, Sondrio).

Gentile signora, certamente lei ha ragione. Tutti gli uccelli insettivori (cincie, usignoli, ballerine, pettirossi ecc., tutti quelli che si nutrono di insetti) sono protetti dalla legge art. 38. Non possono essere cacciati, né catturati, né tanto meno allevati in gabbie o in voliere. Inoltre molte nuove leggi regionali (come quella in Piemonte) hanno allargato il numero degli uccelli protetti, ad esempio il ciuffolo che non rientrava nell'art. 38. Pertanto lei ha tutti i diritti di denunciare quella persona ai carabinieri o all'ENPA o allo stesso comitato caccia provinciale. Ed io pubblicando la sua lettera faccio una denuncia pubblica che speriamo serva a smuovere le autorità responsabili contro le violazioni delle leggi protezionistiche. In quanto al fatto che i passeri portano malattie è una presa in giro che denota la malafede di codesto pseudoamante degli animali.

Angelo Boglione

dimmi come scrivi

sono meravigliata

Quel che mi pare — La persona che scrive possiede quel tipo di educazione che può alterare la spontaneità ma non la sincerità. Inoltre è estremamente sensibile per cui le sue sensazioni vengono facilmente esasperate. Gradisce essere considerata in ogni cosa che fa. Con le persone alle quali è legata affettivamente, sa essere generosissima e romantica. Tende a non esprimere del tutto il suo pensiero per il timore di essere fraintesa. Basta un nonnulla per adombrarla. Apparentemente fragile ma in realtà forte, sa affrontare, se occorre, mille ostacoli ma non riesce a concepire la vita se non è illuminata da qualche affetto.

un responso grafologico

Grazia B. — Segua il suo istinto piuttosto che il suo ragionamento: le sarà di grande aiuto per fare conoscenze adatte e prosegua i suoi studi in psicologia che le sono particolarmente congeniali ma non cerchi soltanto nei fatti le cause di certi comportamenti; studi piuttosto le reazioni di fronte a certe frasi lasciate cadere come per caso: sono più immediate. Le servirà inoltre un po' di esperienza vissuta, cosa che dalla sua grafia non risulta affatto. Lasci da parte i cerebralismi e sia più generosa, costante e decisa: riuscirà certamente a raggiungere la meta che si è posta.

la psicologia del

Eva Maria — La grafia che lei ha inviato al mio esame appartiene ad una persona che si è imposta un ordine ed una disciplina non soltanto per crearsi un'armonia interiore ma per seguire una sua generosità di tipo intellettuale. E' un modo come tanti altri per sentirsi necessaria, per inserirsi nella vita in forma attiva. E' molto tenace nel raggiungere ciò che si propone e ci riesce quasi sempre. Raramente riesce ad esprimere la sua affettuosità ed è trattenuta in questo da molte paure dovute in parte ad esperienze negative subite nell'infanzia e in parte al pudore ed all'orgoglio.

mi dichiaro disposto

Philby — La persona che ha scritto le poche righe che lei mi ha inviato difficilmente dimostra i propri sentimenti per sensibilità, per orgoglio e per un fondo di timidezza che non sempre riesce a vincere. Essendo un ottimo osservatore ha bisogno di approfondire ogni cosa: ogni parola è raccolta, soppesata e valutata. Si può rintracciare in fondo a questo atteggiamento una base di diffidenza dovuta a traumi subiti nel passato. Possiede una notevole passionalità ma cerca con ogni mezzo di controllarla per paura delle delusioni. E' responsabile, tenace, discreto ed ha una intelligenza molto profonda che però non riesce a far brillare come dovrebbe.

sul mio carattere -

Anna 1957 — La sua immaturità è sottolineata dalla sua discontinuità nelle scelte e da un certo egocentrismo che gli anni tenderanno a mitigare. La sua « originalità », come lei la definisce, non è reale: al di sotto delle apparenze c'è un fondo di sana praticità. Naturalmente ha ancora bisogno di guida, di ordine prima di potersi dire capace di camminare da sola. E' affettuosa ed esclusiva e non dubito della sincerità nel suo amore per gli animali anche se esprime un bisogno di dominare. E' vivace sempre, ma a volte romantica ed altre cinica: il tutto in superficie; un gioco di apparenze che lei muta, secondo il capriccio, come una lanterna magica. Maturando scarterà spontaneamente certi atteggiamenti e sarà soltanto se stessa.

dimmelo sul 'Radiocorriere

Luigi N. - Roma — Gentile di modi e di animo, lei possiede una buona intelligenza che non ha potuto manifestarsi in pieno perché, al momento opportuno, lei non ha saputo scendere a compromessi. Profondamente educato, idealista, saldamente legato ai suoi principi, non sa adeguarsi alla faciloneria e non sopporta la prepotenza. Forte nelle avversità, si avvilisce se non viene capito dalle persone che stima. E' un po' pauroso e non troppo sicuro di se stesso. Abbastanza suscettibile, se è considerato tende a strafare, altrimenti si chiude in se stesso affrontando passivamente le situazioni.

di pubblicazione sul

Dina — Lei è forte, decisa, precisa, insofferente alle imposizioni, sempre presente per non potersi accusare di uno sbaglio e per soddisfare il suo orgoglio. Possiede una intelligenza limpida, priva di sovrastrutture ed è sensibile a tutto ciò che è bello per necessità di ordine e per una continua ricerca di armonia. Non si lascia suggestionare o sopraffare perché è spiritualmente indipendente. Conosce a fondo i suoi doveri e non trasgredisce mai perché non vuole avere rimorsi. I suoi giudizi sono precisi, esatti, spesso un po' severi perché manca di sopportazione passiva. Vuole vivere in pace con se stessa e non dovere niente a nessuno, non tanto per orgoglio quanto per non essere di peso.

caso del mio carattere

Alessandra — Quando si possiede un carattere come il suo, deciso e conseguente, quando una ragazza come lei ha scelto una linea di condotta e si è imposto un programma, non può permettersi il lusso di lasciarsi deviare da questioni sentimentali senza mancare di rispetto a se stessa e finirebbe per odiare chi l'ha distolta dalla sua meta. La necessità di realizzarsi è una esigenza del suo temperamento ed ha tutte le possibilità per poterlo fare. Rinunciandovi, sia pure per amore, si sentirebbe infelice. Non si adagi e sappia volere con maggiore intensità. Lei è molto affettuosa e femminile ma ha bisogno di contare su se stessa per non adagiarsi e sciuparsi.

Maria Gardini

Ore 10,30. E Sua Eminenza si fa aspettare.

Rompi il digiuno col Ritz!
Ritz Saiwa, così deliziosamente snack, dolce da una parte, salato dall'altra. Calma il languorino, scaccia la noia, tiene compagnia.
Dappertutto.

RITZ Saiwa si mangia sempre, dappertutto.

TED BATES

IX/C

l'oroscopo

ARIETE

Conviene essere più risoluti e pronti, dare più impulso alla vostra opera, se intendete accorciare i tempi della riuscita. Alleanze possibili con l'aiuto di una persona di cuore. Evitate i colpi di testa. Momenti favorevoli: 16, 17, 20.

TORO

Siate morbidi e fiduciosi, sappiate comportarvi con più diplomazia, e vi apriranno le porte. L'incertezza non faciliterà lo svolgimento degli interessi economici, ma a tutto troverete un adeguato rimedio. Giorni propizi: 17, 18, 21.

GEMELLI

Potrete prendervi una rivincita, ma dovrete essere pronti per sfruttare ogni occasione. Usate molta diplomazia perché il momento è delicato e ricco di allettanti prospettive. Amicizie sincere. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.

CANCRO

Eliminate le idee pessimiste e tutti i progetti esageratamente audaci. Tenetevi aggrappati alla realta per avere la certezza di non sbagliare. Tentate con tutti i mezzi leciti di condurre la vostra lotta. Giorni ottimi: 16, 17, 22.

LEONE

Passi incerti e soluzioni difficili per quadrare il lavoro e l'accordo con i collaboratori. Dovrete darvi da fare per garantirvi la sicurezza della libertà d'azione. Riducete le spese superflue. Giorni propizi: 18, 19, 21.

VERGINE

Consideratevi al centro delle attenzioni di qualcuno. Quindi sappiate agire con estrema saggezza e senso di responsabilità. Mantenetevi giovanili nel corpo e nello spirito allenandovi all'autocontrollo. Giorni fausti: 17, 18, 19.

BILANCIA

Riprenderete a sperare e a gioire. Qualcuno verrà a visitarvi per dimostrare il suo affetto e spronarvi all'azione. Toccherete con mano la fedeltà e la carità di una persona rimasta sempre nell'ombra. Giorni fecondi: 16, 17, 20.

SCORPIONE

Agire con più energia e sveltezza per non lasciarsi sfuggire di mano quanto vi verrà offerto. Sete di affetto piuttosto accentuata, ma dubbi e ragionamenti vi impediscono di avvicinarvi alla fonte dell'amore. Giorni d'azione: 16, 18, 20.

SAGITTARIO

Per ora dovrete accontentarvi di ciò che avete ottenuto, in seguito avrete di più. Tuttavia non mollate la presa. E' necessario mantenere costantemente un atteggiamento di ottimismo che vi renderà simpatici. Giorni propizi: 16, 17, 19.

CAPRICORNO

Tutto sarà facile e scorrevole, ma se non vigilate non sarete in grado di cogliere il meglio delle occasioni. La fedeltà di qualcuno, di cui avete dubitato, verrà provata chiaramente. Il lavoro andrà bene. Giorni favorevoli: 19, 20, 22.

ACQUARIO

In campo lavorativo si presenterà una soluzione inattesa e interessante purché sappiate sfruttarla immediatamente. L'ottimismo darà senz altro buoni frutti. Siate allegri e di compagnia. Giorni dinamici: 16, 19, 22.

PESCI

Siete amati, ma non sapete cogliere il bene che vi viene offerto. Solo le cure spirituali potranno ridarvi la gioia di vivere. Giorni proficui: 16, 18, 22.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Passiflora

« Vorrei sapere perché la bella passiflora ha tale nome » (Betty Sacco - Roma).

La passiflora o fior di passione, deve il nome all'aspetto degli stili, degli stami, dei sepali, dei petali e della doppia coronula di filamenti che ha dato origine ad interpretazione della Passione di Gesù Cristo. Sepali e petali simboleggiano i dieci apostoli presenti alla crocefissione (Giuda e Pietro erano assenti). Nelle due serie di filamenti colorati si è vista la corona di spine, nei 5 stami i martelli, nella colonna stilare, la colonna della flagellazione e nei tre stili con gli stami, i chiodi. Questo rampicante, sempre-verde proviene dal Brasile, è pianta semi-rustica, ma richiede posizione riparata, molta acqua e nelle località a clima freddo occorre ripararla con teli di plastica che non tocchino la pianta. Fiorisce a fine primavera-estate. Si può riprodurre tutto l'anno per seme e per talea lunga 15 centimetri con legno maturo, o da gennaio ad aprile con getti giovani. Si riproduce anche per propaggine e per margotta.

Araucaria

« Vorrei sapere da dove proviene la araucaria e come si deve coltivare in vaso » (Mimma Esposito - Napoli).

L'araucaria è un albero sempreverde proveniente dal Cile. E' una conifera a forma di piramide perfetta. I suoi rami sono disposti in palchi paralleli. Rami e fusto sono rivestiti di foglioline a forma di aculei lunghi circa 3 centimetri e larghi 0,2. La corteccia è verde scuro. Se coltivata in vaso ha naturalmente uno sviluppo contenuto. Per ben vegetare le occorrono: mezza ombra o pieno sole. Il terriccio deve essere composto da 3 parti di terra di giardino; 1 di sabbia di fiume; 1 di letame ben maturo. Concimare una volta al mese dalla primavera all'autunno, preferibilmente con beveroni.

Lantana

« Se possibile vorrei avere qualche notizia sulla lantana e sulla sua tecnica di coltivazione » (Giuseppe Licari - Roma).

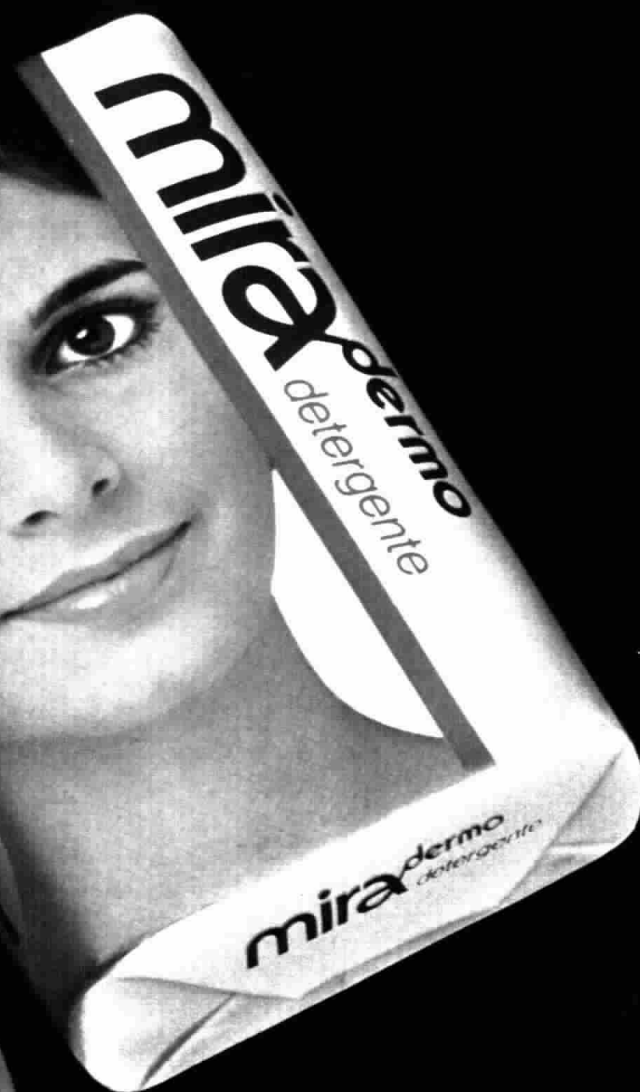
La lantana è un arbusto che proviene dall'America tropicale. I frutticoltori ne hanno ottenuto molti ibridi incrociando con altre specie. Pertanto troverà in commercio piante che producono fiori di vari colori, dal bianco al giallo arancione ed anche color rosa e lilla. Le occorrono, se coltivata in aiuola, posizione riparata dai venti, soleggiata e terreno di medio impasto. Innaffiature regolari. Se viene coltivata in vaso bisogna assicurare alla pianta una posizione ben illuminata, la terra deve essere di giardino. Queste piante si possono coltivare a cespuglio o ad alberello. Si riproduce per talea e per seme.

Beveroni

« Spesso lei consiglia di dare beveroni alle piante: come si preparano? » (Lucia Bianconi - Bari).

Per beverone si intende la soluzione, o sospensione, in acqua di elementi fertilizzanti che, così somministrati, agiscono rapidamente. Si possono preparare ponendo in fusione, almeno 3 giorni prima di usarli, sterco di pecora, di coniglio, di polli, di piccioni ben maturo e in proporzione del 2 %, cioè due parti in volume di sterco in 100 parti di acqua. Bisogna fare attenzione a non far cadere questa soluzione sulle foglie poiché brucerebbero. Non usare sterco umano o bovino.

Giorgio Vertunni

Se hai la pelle grassa devi detergerla a fondo. Se hai la pelle secca devi tenerla nutrita.

Se tutte le carnagioni fossero uguali

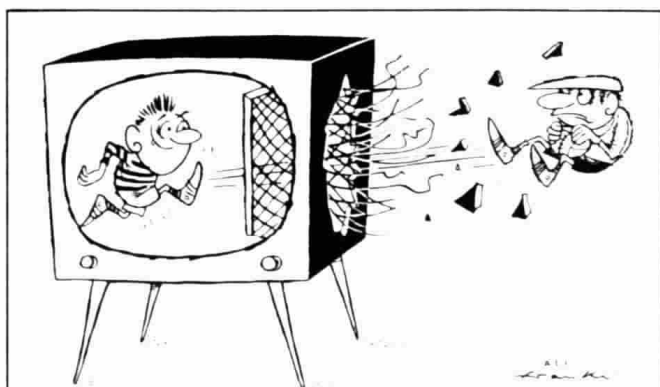
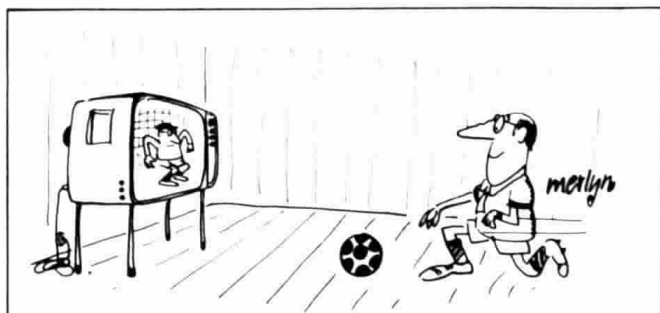
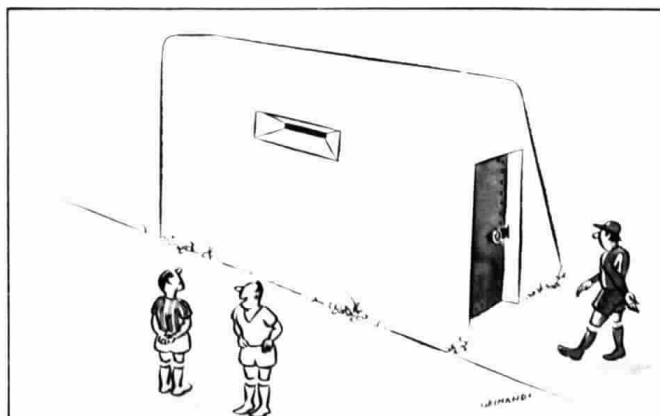
MIRALANZA

non vi offrirebbe saponi differenti

LO STUDIO

in poltrona

— Il metodo d'allenamento di chi mi ha preceduto era tutto sbagliato; ora, con me, devono cominciare da capo.

La trappola

Senza parole

Senza parole

— Con una difesa come questa non penserete di poterci fare dei goal...

sped. in abb. post. / gr. 2°/70